SPOSI®
MAGAZINE

600
abiti da sposa
+ *intervista*
ROSA **CLARÁ**
speciale
MAKE-UP
& HAIRstyle

Real Wedding
dieci matrimoni
dieci wedding planner

#PARTY
COLOUR
colora le tue nozze!
+130 *idee di stile*

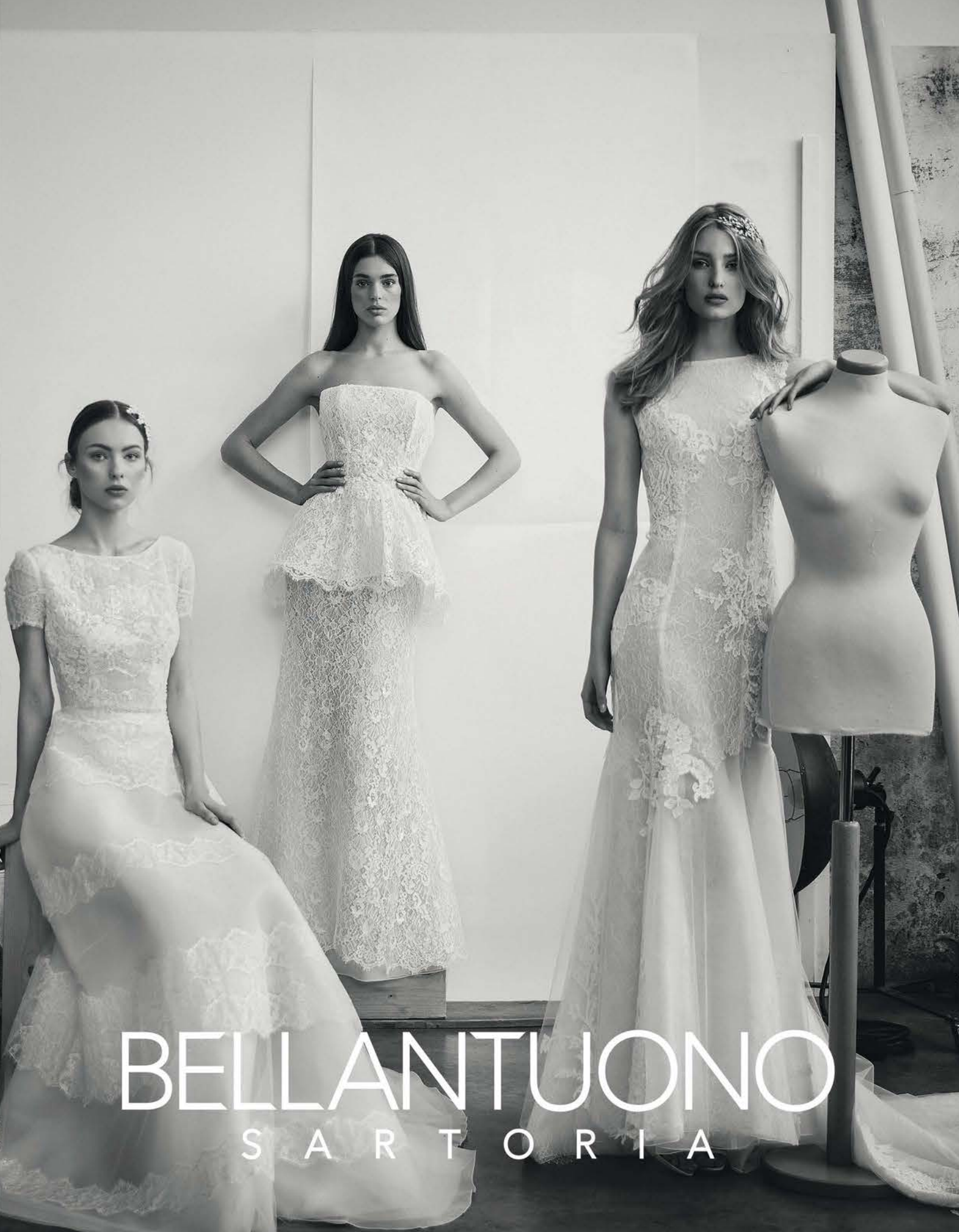
il sale della TERRA
Linfa nuova. *Tempo di innamorarsi dei contrasti*

MAGAZZINI D'AMICO

Corso Calatafimi 358 - Palermo | Tel. 091 422334

www.magazzinidamico.it

WWW.BELLANTUONO.IT


BELLANTUONO
SARTORIA

CARLO PIGNATELLI

Cerimonia 2017

TORINO FLAGSHIP STORE - *Via Cernaia 17/G - Tel. 011 533632*

BOUTIQUE MONOMARCA | MILANO - *Via Ennio 6/A - Tel. 02 54122606* | FIRENZE - *Via Baracca 153/A - Tel. 055 410239*

In vendita nelle migliori boutique in Italia e nel mondo

info +39 011 2292811 - info@carlopignatelli.it

follow us

www.carlopignatelli.com

Via Calabritto, 20 - Napoli (NA) - 081 032 44 51

SIGNORE
excellence
www.maisonsignore.it

ENZO MICCIO

BRIDAL COLLECTION

www.enzomicciobridal.it

Abiti prodotti e distribuiti da Maison Signore

BERTA
www.berta.com

SHOW ROOM: OLEGGIO (NO) - SARONNO (VA)

EP

ELISABETTA POLIGNANO

Made in Italy

www.elisabettapolignano.com

Prodotto e distribuito in esclusiva da Nardelli Luxury SpA • **liujoluxury.it**

LIU·JO

Available on the
App Store
iOs e Android

12
LIU·JO
6
12
LIU·JO
6

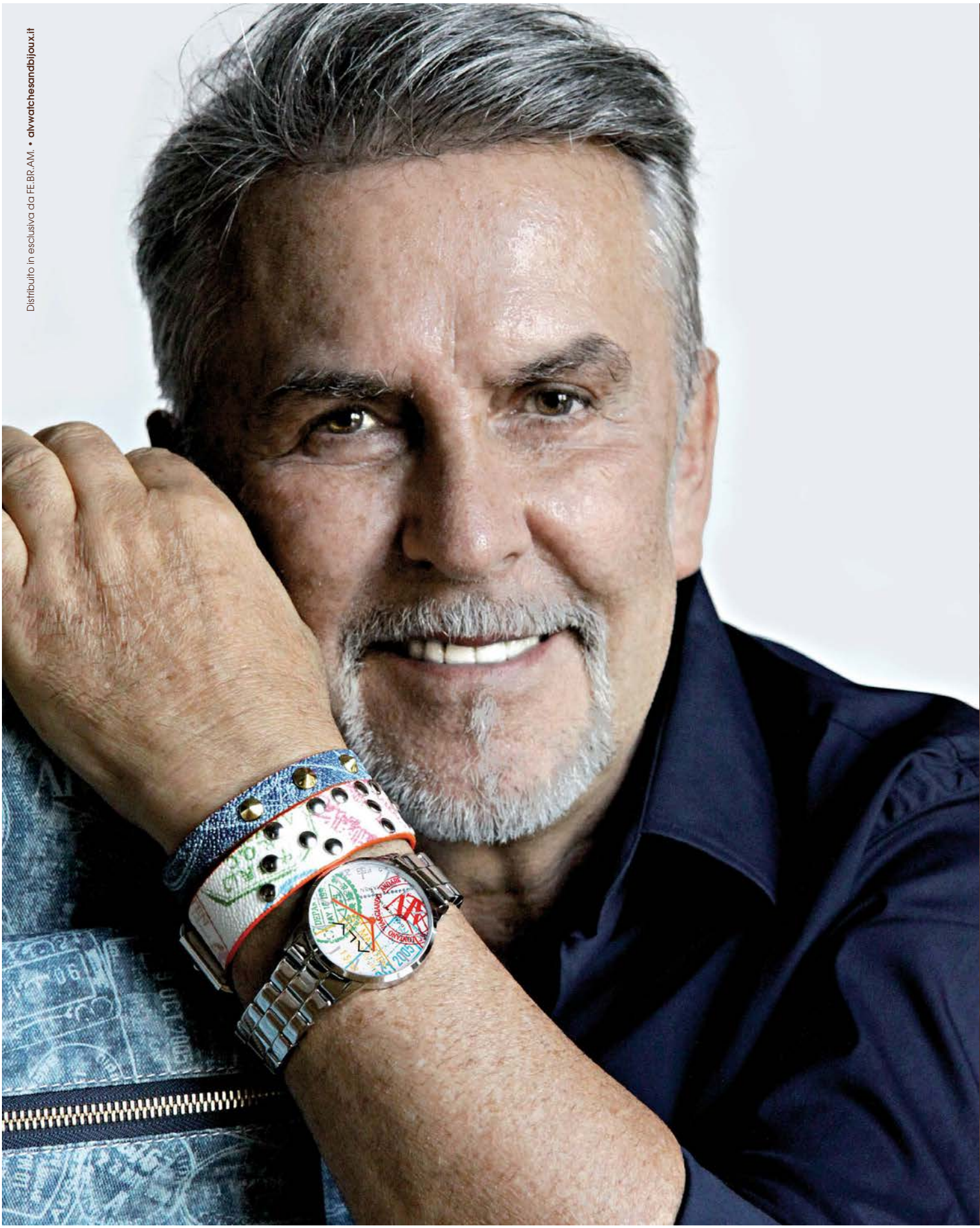
GALA

GALIA LAHAV

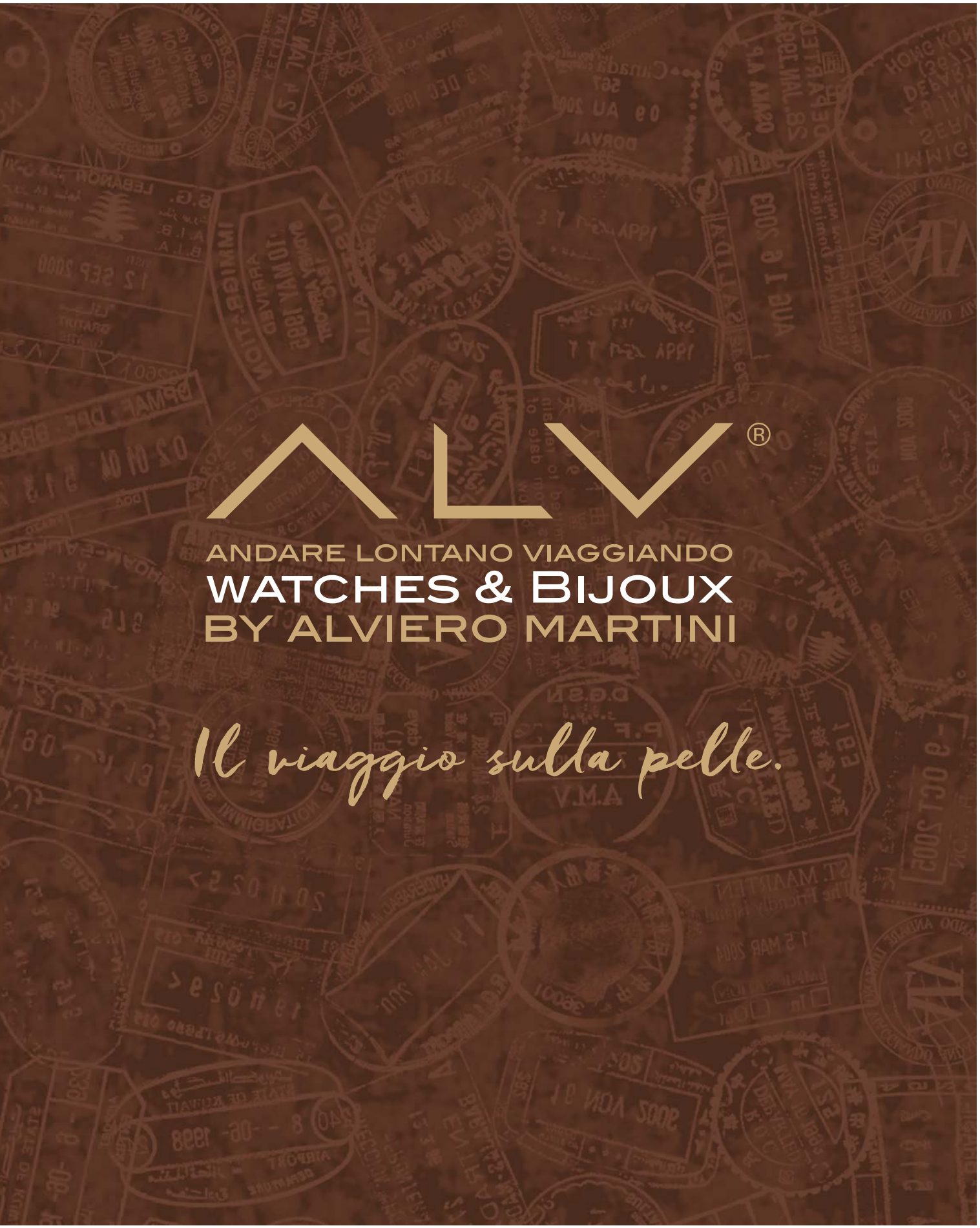
GFCAssociati - Ph. Uli Weber

ANDREA VERSALI
Cerimonia
www.andreaversali.it

GFCAssociati - Ph. Uli Weber
ANDREA VERSALI
Cerimonia
www.andreaversali.it



Distribuito in esclusiva da FE.BR.AM. • **alvwatchesandbijoux.it**


ALV®
ANDARE LONTANO VIAGGIANDO
WATCHES & BIJOUX
BY ALVIERO MARTINI
Il viaggio sulla pelle.

Collezione Roma (Ph. Gianmarco Vetrano)

LA VIA DELLA SETA

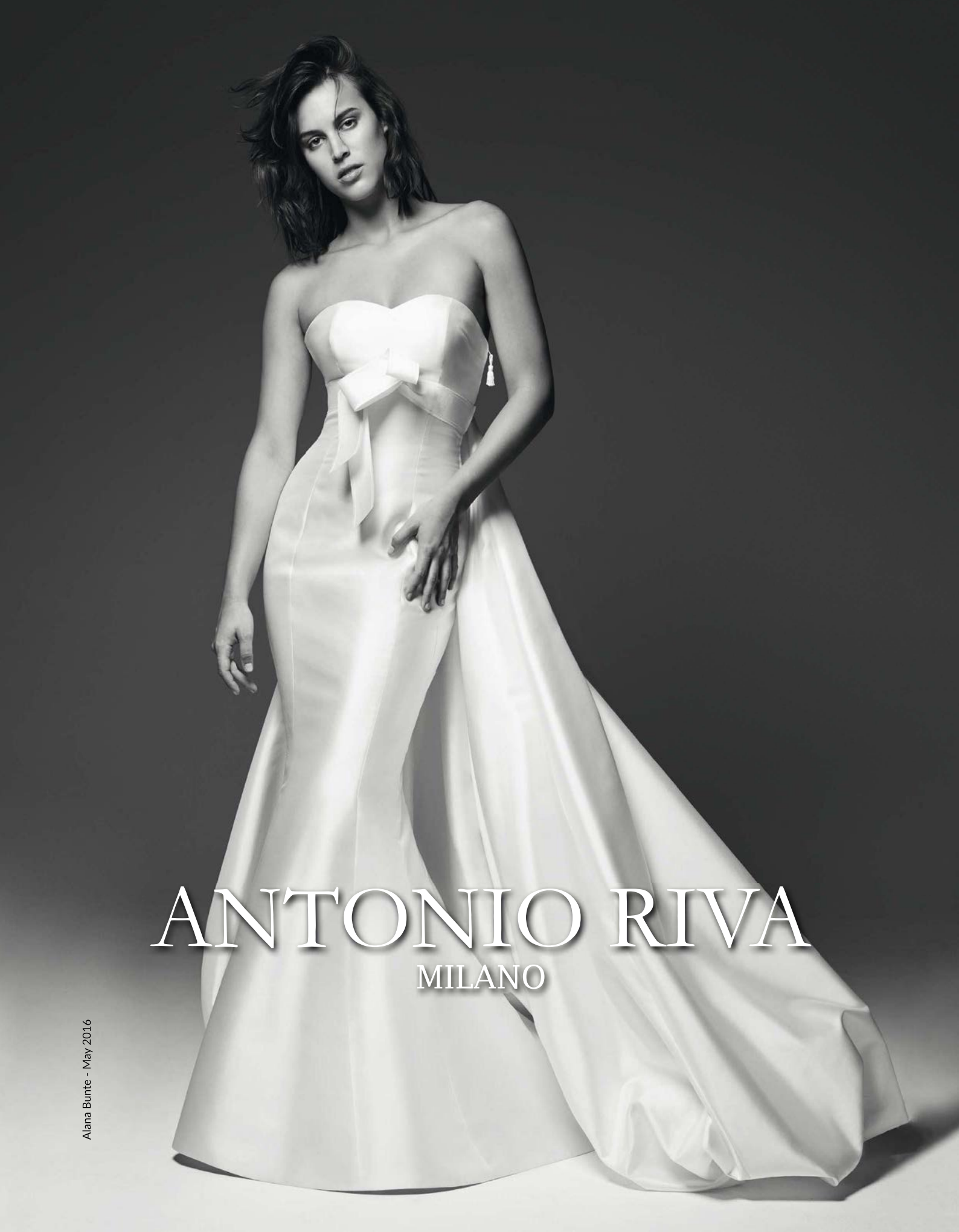
Fashion Engineer

Catania - Italy
(+39) 095 536076
www.**francescapaterno**.com

I popoli si muovono, si incontrano e si fondono. Continuamente. Dando vita a quello che **il fotografo Sebastião Salgado definì «Il sale della Terra»**, una delle espressioni a mio avviso più belle di sempre.
In appena quattro parole c'è tutto il mondo di oggi, la metafora di una società che stagione dopo stagione rinasce, ridefinisce i propri tratti, muta pelle. **Una società che nel confronto tra diversità trova la propria linfa vitale. Il sale, appunto**.
Bene, questo nuovo numero di Sposi Magazine, che vede la luce in un momento storico delicato a livello globale, vuole essere celebrazione di ciò; perché, credo, non ci sia posto più giusto da cui far partire un messaggio di accoglienza se non da **questa isola di Sicilia che ne è espressione, fosse solo per la sua storia**. E proprio il sale, peraltro, è fisicamente protagonista dello *shooting* da cui è tratta l'immagine di copertina e che abbiamo realizzato nelle Saline di Trapani.
Dicevo, però, **delle differenze. Di queste è arrivato il tempo di arricchirci, per raggiungere così l'Eccellenza.** La stessa a cui abbiamo deciso di dedicare l'edizione targata 2017 e che si declina **negli stilisti, nei wedding planner, negli chef, nelle aziende**, in tutti coloro che lavorano ogni giorno per rappresentare il volto più bello di questo nostro «bianco» mondo.
E poi... Qualcuno (nello specifico, **Paul Lefèvre) diceva: «Bisogna somigliarsi un po' per comprendersi, ma bisogna essere un po' differenti per amarsi».** Ecco, dunque, l'accoglienza: è nell'innamorarsi dei difetti del proprio partner che questo sentimento trova il proprio sale. Perché, diciamocelo pure, anche se lo stile Carrie Bradshaw di una vita tutta tacchi-lavoro-sesso oggi viene spacciato per quello «top», in realtà è nello stare in due che troviamo la nostra eccellenza.

E così tutto torna, ancora una volta.

PAOLA PIZZO | CONTACT - paola.pizzo@sposimagazine.it



Alana Bunte - May 2016

RADO

SWITZERLAND

TIME IS THE ESSENCE WE ARE MADE OF

RADO TRUE THINLINE

HIGH-TECH CERAMIC. ULTRA-THIN. EXCEPTIONALLY LIGHT.

52 *plissé*

pizzo 76

Contents

SPOSI® MAGAZINE

il classico 238

70 *le damigelle*

#BRIDALHER

50. **SCOLLATURA A «V»**
Tra i main trend di stagione: slancia la figura

54. **IL FIOCCO**
Protagonista assoluto degli abiti 2017

83. **MADE IN ITALY**
A tu per tu con sei stilisti orgoglio tutto italiano

#THEINTERVIEW

60. **Rosa Clarà**. Lei che arriva al cuore delle spose
72. **Ermanno Scervino**. Il volto bello dell'Italia
132. **Guillermo Mariotto**. «La mia vita in Gattinoni»
142. **Chiara Francini**. Ci svela il segreto della sua felicità
210. **Alviero Martini**. «Vi racconto il mio mondo»

130. **DIECI IDEE PER LA TESTA**
Non solo veli, sul capo spazio a tiare e fiori

136. **ALL YOU NEED IS... SHOES!**
I trend 2017 sulle migliori amiche delle donne

147. **THE BRAND SHOW**
Scoprite gli abiti da sposa 2017 delle migliori maison

215. **LIGHTS ON BEAUTY**
Make-up&Hairstyle: i consigli degli esperti

#BRIDALHIM

244. **LO SPEZZATO**
Scelta sofisticata: come non sbagliare

250. **LA GIACCA**
Capo emblema, ora è a doppiopetto o alla coreana

Alana Bunte - May 2016

130 *idee per le tue nozze* *a pag. 275*

307 TESORI DIVINI

#JEWELS

264. **LE FEDI**
I modelli di tendenza per il simbolo dell'amore

268. **I BRILLANTI**
Come risplendere con naturalezza

262 *il solitario*

#WEDDINGDAY

304. **È IL MOMENTO DI DIRE «ADDIO»...**
Nuovi modi per salutare la vita da fidanzati

320. **LOVE&PSICO**
Il test per scoprire che coppia siete da come vi baciate

321. **COLOUR PARTY**
Dieci pagine piene di idee per «colorare» le vostre nozze!

#WEDDINGPARTY

336. **LA LOCATION: I CASTELLI**
Atmosfere romantiche e misteriose, per un matrimonio in dimore uniche

350. **UN AMORE DA FAVOLA...**
Il *live* della festa di nozze di Yasmin e Mark: da Londra a Taormina per giurarsi amore eterno

358. **LA «WELCOME BAG»**
Una borsa per ogni ospite con il kit di sopravvivenza al giorno delle nozze!

#THEINTERVIEW

378. **Cira Lombardo**. Professione matrimonio

363 *speciale* **Real Wedding**

Registration now open

14-16
May 2017
Battersea Park
London

An Exclusive
Showroom for the
Finest in Bridal Design

white gallery
london

INTERNATIONAL BRIDAL DESIGN FAIR

WHITEGALLERY.COM

*This is a trade only event

w.e.concept
WEDDING AND EVENT IN SICILY

Eventi "Indimenticabili"

W.E. CONCEPT IL NETWORK PER ECCELLENZA

COSA È W.E.CONCEPT | Sinergia - Collaborazione - Prestigio

W.E. Concept è ormai riconosciuta a livello internazionale come un vero e proprio "Brand" di prestigio sul territorio, garanzia di qualità ed affidabilità per tutti i servizi legati all'organizzazione di un evento: location da sogno, catering e show cooking, scenografie ed allestimenti, abiti da sposa e da sposo, partecipazioni, bomboniere, gioielli, foto e video, make up & hairstyling, wedding planning, viaggi di nozze, regalistica, lista nozze, arredo interni, progettazione ed architettura. Punto di riferimento per gli sposi, e non solo, W.E. Concept, è il network di eccellenze siciliane di comprovata esperienza che supporta la coppia nelle scelte a loro più congeniali, accompagnandola passo dopo passo nella progettazione e realizzazione del Grande Giorno. In un'epoca come la nostra, in cui il tempo è la risorsa più preziosa e spesso la più scarsa a causa dei ritmi frenetici, affidarsi ad un team di professionisti che possa seguire con passione e dedizione, fase dopo fase, la realizzazione del proprio evento significa poter godere appieno di ogni singolo istante sapendo di essere in ottime mani. La competenza delle aziende associate al network lavora ogni giorno per dare vita ad eventi "su misura" che soddisfino ogni singola richiesta degli sposi, curandone anche il dettaglio più minuzioso. Dall'ideazione alla regia, dal coordinamento alla messa in opera di tutti gli allestimenti: le migliori soluzioni di arredi, di mise en place, di flower designer e di light designer per creare ambientazioni suggestive di sicuro impatto che regaleranno intese emozioni. Nell'innovativo store in via Monfalcone al centro di Catania si è accolti da uno staff qualificato in grado di offrire un ampio range di servizi, inclusi i più esclusivi: transfer in auto blu o ricerca di vetture storiche, barche e yacht, servizio hostess e steward, guide turistiche multilingue, security, interpreti e gestione delle pubbliche relazioni. Ogni evento curato da W.E. Concept avrà la particolarità di essere così esclusivo da lasciare il segno ed essere ricordato nel tempo da chi lo avrà vissuto. Un vero e proprio sogno "Made to measure".

w.e.concept
WEDDING AND EVENT IN SICILY

Arch. Salvo Puleo
Armando Marchese Photographer
Bluestone Sicily DMC
Capofaro Malvasia & Resort Salina
Carlotta Patti Scenografie
Castello Xirumi- Serravalle
Cinzia Budigna Hair & Beauty
Donna Carmela
Engel & Völkers
Gigi Tropea
Helmè Sposa
Hotel Raito Amalfi
Interni Attaguile Arredamenti Progetti
La Plage Resort Ragosta Hotels Collection
La Torre Catering
Lisca Bianca Panarea
Marella Ferrera
Mario Patti Gioielli
Maritaly
Palazzo Montemartini Roma
Paradiso Relais Amalfi
Parco dei Principi Resort & Esperia Palace Hotel
Piante Faro
Radicepura
Ragosta Hotels Collection
San Domenico Palace Hotel Taormina
Sebastiano Rapisarda Gioielli
Solosofia Scenografie
Sposi Magazine
Tasca d'Almerita Wines
Tasca Wine Retreats & Resorts
Torre Stransillao Donnafugata
ToutVa Resort
Umberto&figli fotografia
Vaccalluzzo Events
Verdura Resort Rocco Forte Hotels
Villa Tasca
Vittorio Sabato

Eventi Indimenticabili

W.E.Concept il vostro esclusivo punto di riferimento per eventi top in Sicilia

www.weconceptsicily.com

Via Monfalcone 2/C Catania
+39 095 6146757 / 618, info@weconceptsicily.com

w.e.concept
WEDDING AND EVENT IN SICILY

- **INTERVISTA | abbiamo intervistato il team di W.E.Concept per carpire qualche segreto in più sul successo del network**

Oggi W.E.Concept è senza dubbio uno tra i brand di Wedding ed Event Planner più richiesto e conosciuto in Sicilia, quali sono i punti di forza del vostro lavoro?
Dedizione, passione, innovazione e cura maniacale dei dettagli sono i valori guida del nostro network. Per noi ogni evento è unico ed irripetibile e non è ammesso alcun tipo di imperfezione.

Quali sono gli elementi fondamentali, la firma che caratterizza gli eventi e i matrimoni che organizzate?
I progetti personalizzati, il design, la ricercatezza dei dettagli, la scrupolosa gestione di ogni singola fase, dall'ideazione alla realizzazione, e il continuo desiderio di stupire e rendere indimenticabile ogni momento di quel giorno sono senz'altro le colonne portanti del nostro lavoro.

Perché scegliere W.E. Concept?
Per affidarsi all'esperienza di un network che annovera al proprio interno le eccellenze made in Sicily garanzia di qualità, innovazione, ricerca ed affidabilità, componenti fondamentali per garantire la perfetta riuscita di ogni evento. Chi ci verrà a trovare per progettare il proprio giorno speciale, si sentirà al posto giusto!

Via Monfalcone 2, 95127, Catania
T. 095.6146757/618
info@weconceptsicily.com
www.weconceptsicily.com

#FOOD

390. **WORLD INSPIRATION**
Al banchetto di nozze i sapori del mondo

#THEINTERVIEW

386. **Alessandro Borghese**. Lo chef rock!
406. **Maurizio Santin**. Vi presentiamo... *Black*

390. **GLI CHEF CONSIGLIANO**
Per voi, piatti stellati dalle cucine del **Coria**

#CHECK-IN

424. **APPUNTI DI VIAGGIO**
Diario di bordo alla scoperta della Tunisia

428. **TRIPADVISOR CONSIGLIA**
Valentina Quattro ci svela le mete per il 2017

#HOME

444. **LA CUCINA**
Soluzioni su misura per la regina della casa

462. **IN CAMERA DA LETTO**
L'essenzialità del relax

478. **EN PLEIN AIR**
Come arredare terrazze e balconi

on COVER

Fotografia: Dario D'India. **Abiti:** Maison Signore. **Make-up artist:** Orazio Tomarchio. **Hairstyle:** Gessica Maltese e Mario Scollo per Toni Pellegrino. **Stylist:** Nadia Di Pace. **Scarpe:** Francesco calzature.

Gattinoni

info@gattinoni.net - T. +39 064881581

www.gattinoni.com

SD
Sara Di Miceli
ANTONIO RIVA
MILANO

SD
Sara Di Miceli
Palermo - Via Libertà, 197
+39 091 6525247
saradimiceli.it
ANTONIO RIVA
MILANO

ACQUISTA LA TUA COPIA SU **SPOSIMAGAZINE**.IT

SFILATE IN DIRETTA DALLE PASSERELLE INTERNAZIONALI DEDICATE ALLA MODA SPOSA, NUOVE COLLEZIONI BRIDAL, EVENTI E INTERVISTE. **PER SCOPRIRE COSA SUCCEDE NEL MONDO DEL MATRIMONIO, COLLEGATEVI AL SITO WWW.SPOSIMAGAZINE.IT**: LO TROVERETE SEMPRE AGGIORNATO, DAL MATTINO ALLA SERA!
SEMPRE ATTRAVERSO IL SITO, POTRETE ACQUISTARE LA VOSTRA COPIA DI SPOSI MAGAZINE CHE VI MANDEREMO DIRETTAMENTE A CASA. E **AL COSTO DI APPENA UN EURO, PER VOI LA VERSIONE DIGITALE DEL NUMERO IN DISTRIBUZIONE**.
DA QUEST'ANNO UNA NOVITÀ: NELLA SEZIONE **«REAL WEDDING»** SFOGLIATE GLI «ALBUM DI NOZZE» DI MATRIMONI SPLENDIDI. E CHISSÀ CHE NON POSSA ESSERCI ANCHE IL VOSTRO...

FOLLOW US

I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale di testi e immagini sono vietati asi sensi di leggi.
Iscrizione al tribunale di Palermo n.4 del 23/02/2011

credit

SPOSI MAGAZINE

Editore
SERGIO BELLOMONTE
sergio.bellomonte@sposimagazine.it

Direttore responsabile
PAOLA PIZZO
paola.pizzo@sposimagazine.it

Direttore creativo
CARLO AVERNA
carlo.averna@sposimagazine.it

Art director
SERGIO RINALDI
sergio.rinaldi@sposimagazine.it

Direttore generale
MASSIMO BELLOMONTE
massimo.bellomonte@sposimagazine.it

Ufficio marketing, comunicazione e direzione commerciale
Archicom Group s.r.l. | +39 091 320496
Roberto Termine, **direttore commerciale**
Antonio Parrinello, **responsabile commerciale**
marketing@sposimagazine.it | press@sposimagazine.it

Segreteria di redazione
Rossella Pitti

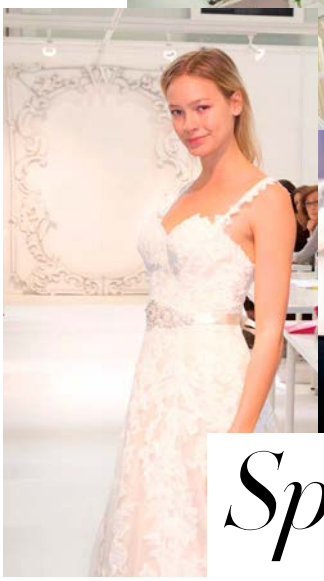
Testi
Fernanda Anania, Chiara Besana, Tancredi Bua, Daniela Ciranni, Aurora Fiorenza, Antonella Giovinco, Chiara Lizio, Antonella Lombardi, Anna Clara Mucci, Vincenzo Parisi, Flavia Perricone, Sabrina Raccuglia, Claudia Schiera.

Fotografie
Francesco Dispinzieri, Skyline, Giovanni Vitrano, Vincenzo Zaffuto

Si ringrazia:
AElle Creative Design, Rosa Alessi, Renato Ardovino, Maria Gabriella Badalucco, Monica Balli Events, Barcelona Bridal Week, Belief WP, il suo direttore esecutivo Giovana Dualibe e Marina Pastore dell'Ufficio comunicazione, Elisa Bellomonte, Alessandro Borghese e AB Normal, Fiona Cairns, Lucina Campisi, CartOrange, CastaDiva Resort & Spa, Castello Camemi, Castello di Montignano, Castello di Torre Alfina, Castello di Xirumi-Serravalle, Rosa Clarà, Il ristorante Coria, i suoi chef Domenico Colonnetta e Francesco Patti e Manuela D'Antone, Dab Wedding Events, Giovanna Damonte, Salvatore De Chiara e lo staff di Chiaradè, Erika Di Carlo, Giorgia Fantin Borghi, Alfina Fisicaro, Chiara Francini, Anna Frascisco, Angelo Garini e lo staff di Garini Immagina, Mark Giambrone e Yasmin Khaleghi, Angela Giarratana, Iain Gomes, Intrecci di fiori e d'arte, La Torre catering, Cira Lombardo, Maria Macchiarella, Maison Gattinoni Couture, il presidente Stefano Dominella, lo stilista Guillermo Mariotto e il responsabile Ufficio stampa Edoardo De' Giorgio, Maison Signore, l'Ad Gino Signore, il direttore generale Geri Natale, Sara Napolitano e tutto lo staff Alviero Martini, Enzo Miccio e il suo staff, Roberta Miranda per le traduzioni, Serena Obert Wedding & Events, Lisa Oddo, Giuseppe Papini e Valentina Mazzoni, Francesca Paternò, Toni Pellegrino, il responsabile della comunicazione Stefania Pilato e tutto lo staff, Carlo Pignatelli e Guitar Advertising & Pr, Stefania Poletti Wedding Planner, Elisabetta Polignano e Cinzia Morgante del suo Ufficio stampa, Roberto Race, Monia Re, Alessandra Rinaudo, Antonio Riva e Alessio Galbusera del suo staff, Maurizio Santin, Ermanno Scervino e lo staff dell'Ufficio comunicazione, Secret Escapes, Si Sposaitalia Milano, Giovanna Sicurella, Sosalt - Sale Marino di Trapani Spa, il suo direttore generale Roberto Badalucco, Marco Strano, Orazio Tomarchio e lo staff de La Truccheria Cherie, Trilli e Gingilli, TripAdvisor, il portavoce per l'Italia Valentina Quattro, Villa Althea, White Gallery London.

Stampa
Officine Grafiche Soc.Coop.

Partners
Sposami Expo, W.E.concept



14-16 MAGGIO 2017

WHITE GALLERY LONDON

Anno dopo anno, cresce l'interesse del mercato inglese per il mondo del Bridal. E la White Gallery di Londra ne è la prova.
Gli **stilisti** più affermati e i **giovani talenti** si sono rincorsi sulle passerelle e tra i corridoi dell'evento organizzato al *Battersea Evolution*, dettando alcuni dei trend più interessanti per il 2017: è da lì, ad esempio, che prende le mosse lo squisito stile **Boho Chic** (uno speciale a pag. 102), fatto di abiti dai tessuti leggeri e quasi impalpabili, impreziositi da ricami con un'*allure* decisamente retrò. Ancora, sempre da lì arriva l'abito «**crop top**» (pag. 68), quello cioè spezzato in due, che ben si adatta anche alla *mise* per le damigelle (pag. 70) della sposa.

Sposi Magazine in TOUR

Luoghi che vai tradizioni che trovi, dicono. E in effetti è proprio così, anche in fatto di abiti da sposa. **Aprile** e **maggio** sono i mesi *clou* per la moda «in bianco» (proprio come le notti trascorse a caricare *photogallery*, per tenervi aggiornati *live*!). Settimane che trascorriamo tra un aeroporto e un altro, volando da una mecca all'altra delle **Bridal Week**: Barcellona, Londra e Milano per il 2017 hanno portato alla ribalta stili, tendenze e dettagli ogni volta diversi, ma che meritano di essere visti e raccontati.
Ecco, allora, cosa vi aspetta…

25-30 APRILE 2017

BARCELONA BRIDAL WEEK

È, senza ombra di dubbio, l'**appuntamento più atteso** dell'anno da tutti gli operatori del settore, sia che si tratti di stilisti, di *buyer* o di giornalisti; quello che sancisce il via a Settimane della Moda Sposa, Wedding Day e Trunk Show organizzati un po' ovunque. La Barcelona Bridal Week **segna il passo** in fatto di scelte di stile per gli abiti da sposa dell'anno che verrà: per il 2017, ad esempio, in passerella abbiamo assistito al tripudio di **fiocchi** (lo speciale a pagina 54) e **V Neck** (pag. 50). Grande spazio anche ai volumi, spesso strutturati in gonne di Mikado di seta. Ad aprire la settimana di sfilate, la sempre perfetta **Rosa Clarà** (che intervistiamo a pag. 60); a chiuderla, invece, l'attesissimo e faraonico *show* di **Pronovias** (pag. 190). L'edizione 2017 vede il debutto ufficiale di un **nuovo presidente, l'italiana Ester Laruccia**.

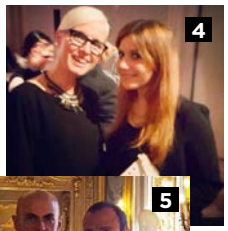
19-22 MAGGIO 2017

SÌ SPOSAITALIA COLLEZIONI MILANO

L'alta sartoria, i tessuti pregiati e il gusto impeccabile del **Made in Italy** sono protagonisti del più importante appuntamento per la moda sposa in Italia, quello con Sì Sposaitalia Collezioni. Evento che di fatto, ormai, si è guadagnato un posto sul podio dei migliori a livello internazionale.
Così, tra presentazioni e sfilate, è proprio dal Belpaese che, per il 2017, **si rinnova la tradizione degli abiti in pizzo** (un articolo a pag. 76), spesso declinati in modelli *nude look*/ effetto *tattoo* (pag. 98); così come non perde il suo fascino il velo (su questo e gli accessori per il capo, trovate idee a pag. 130), spesso lunghissimo e comunque prezioso. È sempre da Milano, però, che l'Oriente (pag. 116) irrompe in passerella, per lasciare la propria firma stilistica nelle collezioni degli stilisti nostrani (abbiamo intervistato i «top» da pag. 83 a pag. 89).
L'edizione 2016 di Sì Sposaitalia Collezioni si è chiusa con un **record di compratori: +6%**. «Adesso - commenta **Corrado Peraboni**, amministratore delegato di Fiera Milano -, guardiamo alla prossima edizione per dare ancora più valore alle collezioni delle nostre aziende. È solo l'inizio di un percorso che ci porterà a confermare la nostra eccellenza e a diventare il più importante appuntamento di riferimento».

Corrado Peraboni
Ad di Fiera Milano

La nostra direttrice Paola Pizzo con la stilista Elisabetta Polignano (1); con l'attrice Ariadna Romeo e il compagno Pierpaolo Pretelli (2); e con il designer Antonio Riva (3).



Paola Pizzo con la fashion coach Carla Gozzi (4). Nell'altra foto, con il wedding planner Enzo Miccio e il nostro direttore generale, Massimo Bellomonte (5).

40* ANNIVERSARY

Sí

SPOSAITALIA COLLEZIONI

MILANO BRIDAL WEEK

19 • 22 MAGGIO MAY 2017

FIERAMILANOCITY • ONLY FOR TRADE

Ministero dello Sviluppo Economico

ITA

ufi Approved Event

FIERA MILANO

créostudios.it

Detto tra noi...

LA PAURA DI SBAGLIARE LOOK E I **DUBBI** SU COME ASSEGNARE I POSTI A TAVOLA: LA **DIRETTRICE** RISPONDE ALLE **NOSTRE LETTRICI**.

AL POSTO GIUSTO

MARILENA

«Presa tra i mille preparativi per le nozze, c'è un solo compito che mi mette più ansia degli altri, persino più della scelta dell'abito: come distribuire gli invitati ai tavoli. Tra famiglie e coppie, amici che spesso contano più dei parenti, vorrei evitare di incappare in *gaffes* irrecuperabili…»

Cara Marilena,
le tue sono preoccupazioni più che comprensibili! Innanzitutto, il consiglio è di non comunicare la disposizione dei tavoli prima del giorno del matrimonio: ad un mese di distanza dal vostro grande giorno, infatti, la domanda che ti sentirai fare più spesso è **«Con chi mi hai messo al tavolo?»**; se vuoi evitare di impazzire, mostrati indecisa fino alla fine.
Veniamo al pratico. Per il tuo futuro marito e te, scegli un tavolo da soli; magari posizionato in modo da avere uno sguardo su tutti i vostri invitati. Cerca di unire, fra loro, le famiglie con i bambini: i piccoli si annoieranno meno e le mamme potranno darsi il cambio sul turno di «guardia» (a meno che non abbiate pensato ad un servizio di animazione *ad hoc*, in quel caso opta per il *kids' table*). Attenzione a separare parenti o amici tra cui non corre buon sangue, dunque fate uno sforzo di memoria. E, infine, mettete i single tutti allo stesso tavolo: magari porta bene a qualcuno di loro, non si sa mai!

MA COME MI VESTO?

ROSARIA

«Per la prima volta in vita mia, mi è stato chiesto di fare da testimone di nozze. Lo sarò per la mia migliore amica ed è un'emozione grandissima. Vorrei evitare, però, di sbagliare *outfit*… Consigli?»

Cara Rosaria,
non voglio metterti pressione né ansia, ma il tuo è uno dei ruoli principali della giornata, per cui **c'è una regola che non puoi tradire: essere elegante**.
Se opti per un abito lungo - consigliato, ma non obbligatorio -, scegline uno prezioso e raffinato, magari dal taglio «a sirena»; abbinalo ad un sandalo semplice, ma con tacco alto e a dei gioielli che possano impreziosirlo. Se sceglierai il corto, invece, che si tratti di una lunghezza midi: sia nel caso di un intramontabile tubino (da rivitalizzare con una *clutch* gioiello) che di una gonna a ruota con una leggera blusa di seta. Ultima nota sui colori: no al bianco, mentre il nero è concesso solo di sera e comunque illuminato da applicazioni o decorato con stampe. Se le spalle sono scoperte, non dimenticarti lo scialle o un capospalla.

TRADIZIONE D'IMPORTAZIONE

LUCIANA

«La regola del "Qualcosa di nuovo, di vecchio, di prestato, di regalato e di blu" bisogna proprio rispettarla?»

Cara Luciana,
la storia del matrimonio, in questo caso dell'abito da sposa, è ricca di simbolismi e questo è uno dei tanti. Quella di cui tu parli è una tradizione in uso già nel XIX secolo (che pare serva a portare fortuna alla donna) e che importiamo dal Nord Europa. Dunque, **non si tratta di una regola**. A te la scelta se crederci o meno. In bocca al lupo! Anzi, auguri.

Sentitevi liberi di scriverci i **vostri pensieri**, raccontarci le vostre storie, condividere con noi le vostre emozioni.

MAIL CONTACT - press@sposimagazine.it

diario di nozze...

NELLA LISTA DELLE **COSE DA FARE**
NON DIMENTICATENE UNA: **PRENDERLA CON IRONIA**.

12 MESI PRIMA

Siate certi di avere abbastanza **spazio «vitale» nel letto** e, soprattutto, che il vostro partner non russi! Che decidiate o meno di convivere prima del matrimonio, il consiglio è di testare i comportamenti del vostro partner in notturna (non nel senso in cui state pensando, maliziosi!): è provato, infatti, che le posizioni del sonno possono dare importanti informazioni sulla vostra relazione. *A pagina 465 il test «Dimmi come dormite e ti dirò che coppia siete».*

8 MESI PRIMA

Vi state per sposare, ma è già il caso di progettare la **prima via di fuga**: il viaggio di nozze! Scherzi a parte, avete mai pensato di scegliere la meta in base al vostro segno zodiacale? Beh, potete… *Date un'occhiata a pagina 419*

6 MESI PRIMA

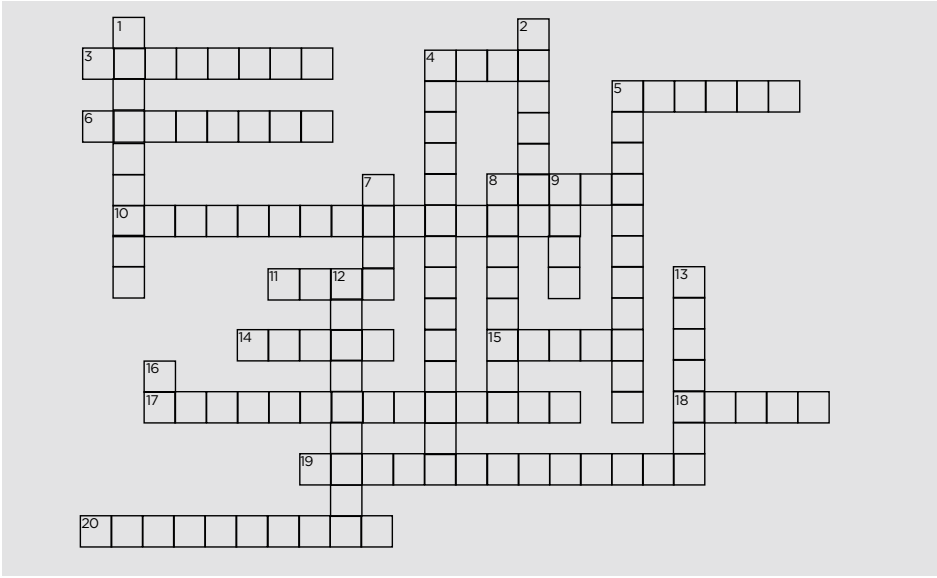
È il momento di dare un **«tema» alle nozze**. Ma questa è una faccenda tutta femminile. Quindi, maschietti, potete tirare un sospiro di sollievo: un compito - dei tanti! - in meno per voi. Future spose, quest'anno vi suggeriamo di scegliere il mood del matrimonio seguendo un… **colore**! Pronte?! *Un po' di idee a pagina 321*

3 MESI PRIMA

Ricevere la partecipazione di nozze per gli invitati, si sa, è sempre un colpo basso. Soprattutto al loro portafogli. È un gesto d'affetto, da parte vostra, dunque, **indorare loro la pillola con un delizioso Save the date**: un «memo» che può anche avere la forma di un video virale con voi protagonisti! *Prendete spunto a pagina 282*

1 MESE PRIMA

L'**addio al celibato/nubilato** è il momento *clou* del matrimonio, soprattutto per gli amici dello sposo già «accasati». E nessuno dica che la prima immagine che viene in mente non è quella tratta dal film «Una notte da Leoni»! Che le intenzioni siano belliche o no, va sempre organizzato. *Liberate la fantasia - ma non troppo! - a pagina 304*



VERTICALI

1. Si occupa dell'album di nozze. **2.** Accessorio fiorito della sposa. **4.** E' anche detta luna di miele. **5.** Allestire la tavola a Parigi. **7.** Viene scambiata nel rito del matrimonio dagli sposi per giurarsi fedeltà per tutta la vita. **8.** Bambino che regge le fedi. **9.** È il colore delle nozze di cotone. **12.** Solitamente sono 4 in chiesa e 2 in comune. **13.** L'insieme di norme comportamentali con cui s'identifica la buona educazione. **16.** Wedding Planner.

ORIZZONTALI

3. Ubicazione del ricevimento. **4.** Può essere corto, al gomito, a cattedrale, a scialle, a cappella o classico. **5.** Quella di Wagner è la più famosa. **6.** Per buon auspicio devono essere dispari. **8.** Si dice portino lacrime. **10.** Festa tenuta in onore di un uomo in procinto di sposarsi. **11.** L' insieme dei beni che la famiglia di una sposa conferisce allo sposo con il matrimonio. **14.** Per tradizione è fortunata se bagnata. **15.** Si taglia a fine ricevimento. **17.** Vanno spedite 2 mesi prima del matrimonio. **18.** Abito maschile da cerimonia diurna di più alto livello. **19.** Si chiamano così i 25 anni di matrimonio. **20.** Legame fra due persone finalizzato alla formazione di una famiglia.

quei RANOCCHI CHE RESTANO TALI, *parliamone...*

di **ANTONELLA LOMBARDI**

IL MAMMONE E LO SGRAMMATICATO:

CI SONO STORIE DA DIMENTICARE!

C'era una volta». È tutta colpa di quest'incipit, che per generazioni ha spacciato principi per ranocchi, quando in realtà alla povera malcapitata toccava un esemplare geriatrico che non aveva la più pallida idea di cosa fosse un sapone, per di più in un castello interminabile da pulire. E se persino la favola perfetta dei *Brangelina* finisce con Brad Pitt e Angelina Jolie stile «Guerra dei Roses», capirete che **trovare «quello giusto» è più difficile dell'avere una treccia lunga come quella di Raperonzolo senza extension.**

Perché voi ce l'avete messa davvero tutta, ma di fronte al tipo con la **«sindrome da prima moglie»** vi siete arrese: così legato alla sua ex, da fare continui e inopportuni paragoni con lei, al punto da darvi l'impressione di dividere il letto con un'ingombrante sagoma in cartonato della *lady* fantasma. E non c'è motivo di arrivare a frugare nei ricordi o sulle pagine di qualche social per provare a vestirsi, truccarsi o - orrore! - tingersi i capelli come la sua ex: l'unica donna che visse due volte a cui è andata bene era Kim Novak, ma era pagata per farlo ed era diretta da un maestro come Alfred Hitchcock. Il massimo che vi può toccare è una brutta ricrescita con cui fare i conti per mesi.

Non va meglio col **mammone**, che in fondo è il gemello diverso del caso umano appena affrontato: siate consapevoli del fatto che non cucinerete mai come Lei, non stirerete mai come Lei e non sarete mai, in mille altre mansioni, come **l'inarrivabile Madre, Sacerdotessa Suprema dell'Unico Modo di fare le cose**. L'unico consiglio utile, in questo caso, è far sì che sia davvero inarrivabile, prima di ritrovarvela dentro l'armadio e non potere nemmeno urlare «Cielo, mio marito!».

Da ironiche come siete, avete anche cullato l'idea di poter stare con l'**eterno indeciso**, che non sa neanche come scrivervi una frase decente in italiano. Non sa nulla, non prende posizioni per non sbagliare, vi fissa in silenzio se vi lasciate andare a lunghi commenti e il massimo che vi ha riservato è un **sms con scritto «Io per te muoro», senza peraltro avere l'attenuante generica di essere Joe Bastianich**. È stato allora che avete capito che «Ti ano da morire» non era un errore del T9, ma vostro, solo vostro.

A questo punto, avete un paio di *chance* interessanti per superare la cosa: evitare la guida di Wikihow su «Come capire se il ragazzo con cui esci è quello giusto», letta da più di oltre 8300 disperate in diverse lingue; **visitare il museo delle relazioni finite** (dopo quello di Zagabria c'è n'è uno a Los Angeles, segno che i cimeli di cui sbarazzarsi sono pari alla rabbia planetaria), dove troverete oggetti di tutti i tipi, donati dagli ex in una sorta di rito-liberazione che appare un sollievo terapeutico: dalle ciocche di capelli agli abiti e persino un'ascia, gentile dono di una fanciulla berlinese che l'ha utilizzata per fare a pezzi i mobili del suo nido d'amore. L'ultima possibilità che vi resta è fare un biglietto aereo e dare ascolto a quei geni creativi della compagnia Norwegian Airlines, che hanno approfittato della rottura tra Brad Pitt e Angelina Jolie per lanciare la loro campagna sui voli di lungo raggio per gli Usa: «*Brad is single*» si legge sopra il prezzo del biglietto per Los Angeles. Ma state alla larga dai castelli e dalle fiabe, **a volte quello giusto è semplicemente seduto accanto a voi**.

STEFANO BLANDALEONE

Fianchi larghi ed un seno regolare? Il vostro è un **FISICO A PERA** e potete scegliere tanti modelli che si adattano perfettamente alle forme. Corpetti stretti, punto vita in primo piano con dettagli importanti (come fiocchi, trasparenze o decorazioni swarovski) e gonne ampie riescono a nascondere i centimetri in più. Scegliendo questo modello si dà equilibrio alla figura, facendo passare inosservata la parte inferiore. Vietati gli abiti fascianti!

ad ogni corpo

L'ABITO GIUSTO

PICCOLI **STRATAGEMMI** PER NASCONDERE I DIFETTI

IL VOSTRO FISICO È a pera, a mela, a rettangolo, a clessidra o a triangolo invertito? Per scegliere il modello più adatto bisogna sì lasciarsi guidare dal cuore, ma anche trovarne uno che valorizzi i punti di forza del vostro fisico. È proprio lui a determinare il modello che sarà fedele alleato per farvi risplendere durante il coronamento del sogno. **Ricordatevi che nessuna donna è perfetta** e dunque non abbiate paura dei difetti, ma nascondeteli con degli stratagemmi. **D.C.**

Vita sottile e spalle e fianchi proporzionati per la **DONNA A CLESSIDRA**. Aiutata moltissimo dalla sua *silhouette*, la donna con il fisico a clessidra ha un ampio ventaglio di scelte perché può permettersi di indossare quasi tutti i modelli per il giorno del suo «Sì». Abiti a sirena, fascianti o principeschi non importa, è fondamentale essere perfette. Vietati gli abiti dal taglio dritto che non slanciano la figura né mettono in evidenza i punti di forza del fisico.

Décolleté in primo piano per la **DONNA A MELA**, che tende ad accumulare i chili nella zona della vita. La scelta migliore è un abito stile impero, elegante e raffinato, che scende su tutta la lunghezza senza mettere in mostra le rotondità. Questo modello slancia molto la figura e se il vostro cruccio sono le braccia, puntate su un abito con le maniche in pizzo o velate che regalano un fascino d'altri tempi al vestito. No agli abiti troppo voluminosi.

Fianchi e spalle quasi dello stesso diametro ed un fisico spesso muscoloso sono adatti ad un abito fasciante. La donna con il **CORPO A RETTANGOLO** può scegliere di indossare anche un abito morbido dallo stile dea greca ed al tempo stesso gonne dal volume maxi e dall'effetto principesco. Una cintura nel punto vita rende ancor più sinuoso il vestito, mostrando, la sottile e delicata vita. Abiti ad impero solo se vi volete del male!

Spalle larghe e fianchi stretti? La donna che ha un **FISICO A TRIANGOLO** può optare per gli abiti da sposa stile impero e quelli a sirena, con corpetti che assottigliano la figura slanciandola. No ad abiti con le maniche, perché fanno risaltare le spalle; sì, invece, al monospalla, allo scollo all'americana oppure con le spalline larghe impreziosite da cristalli, dettagli in pizzo e swarovski. Per spostare l'attenzione dal busto, perché non osare con uno spacco?

1. Watters
2. Nicole Fashion Group
3. Savin London
4. Elisabetta Polignano
5. Rosa Clará

#EDITORSCHOICE

D'*profumo* ORIENTE

«IL VOSTRO GIORNO È ARRIVATO. **RESPIRATE**, PROFONDAMENTE. LO SENTITE, VERO? È IL **PROFUMO D'ORIENTE...»**

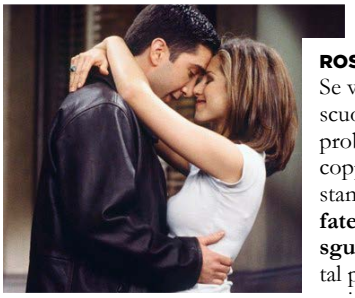
Quest'anno la **stanza della donna**, nel suo giorno più bello, è **intrisa di fiore di loto, di osmanto e di camelia**. Tra gli abiti da sposa più interessanti del 2017, infatti, ci sono proprio tutti quelli che attingono a piene mani da una **terra rimasta per secoli ai confini del mondo conosciuto** e dove, secondo un suo antico detto, **le ragazze più belle sono proprio quelle che hanno un corpo molto profumato**.

Uno speciale a pag. 116

Nella foto, abito di Elisabetta Polignano

amici, AMANTI E... *voi che coppia siete?*

L'AMORE ROMANTICO, l'amore passionale, l'amore irrazionale... Insomma, l'amore. Il sentimento che più ci fa sognare è anche il tema preferito di tanti film, e non solo. E voi, che coppia siete? Vi amate da sempre come Ross e Rachel in «Friends» oppure avete perso la testa per un eterno Peter Pan che non crescerà mai? Scoprite qual è la storia d'amore che più vi rappresenta.



ROSS E RACHEL
Se vi siete conosciuti sui banchi di scuola e non vi siete più lasciati, molto probabilmente assomigliate alla celebre coppia di «Friends»: Ross e Rachel stanno insieme da sempre. Come loro, **fate coppia fissa e vi basta uno sguardo per capire tutto dell'altro**. A tal punto, da suscitare l'invidia dei vostri amici più cari. Ma, come tutti i rapporti di lunga data, il rischio che la coppia scoppi potrebbe essere dietro l'angolo.

JACK E ROSE
Se vi siete incontrati casualmente ad una festa oppure in vacanza e **avete avuto un breve flirt o una notte di passione** per poi perdervi di vista, allora siete come Jack e Rose di «Titanic». Probabilmente, siete rimasti in contatto tramite Facebook e ogni tanto pensate a come sarebbe andata se… In questo caso, lasciate il mondo per come è: distruggere la magia di una notte o di una passione fugace potrebbe far «naufragare» il vostro rapporto.

BELLA E EDWARD
Se siete due persone assolutamente diverse l'una dall'altra, ma vi completate a vicenda, allora assomigliate a Bella e Edward di «Twilight». Siete culturalmente ed economicamente diversi, ma ciò non vi impedisce di essere felici insieme. Mai come in questo caso, **gli opposti si attraggono**.

CARRIE BRADSHAW E MR BIG
Avete avuto più storie, più o meno senza importanza, ma finite sempre con il **rifugiarvi tra le braccia dell'ex per eccellenza**: allora, siete come Carrie Bradshaw e Mr Big in «Sex and The City». Forse, prima o poi, deciderete di sceglierv per la vita. Tutto è possibile…

MR E MRS SMITH
Siete super affiatati e condividete gli stessi interessi, esattamente come Mr e Mrs Smith dell'omonimo film. **Guardate la vita allo stesso modo** e ridete per le stesse cose. Va bene, litigherete anche spesso, ma poi finirete sempre per fare la pace. Nei problemi vi sostenete a vicenda e siete destinati a rimanere per sempre insieme.

WENDY E PETER PAN
Lui è sfuggente, immaturo e non sa affrontare le responsabilità. Beh, allora, come la bella Wendy **avete accanto il vostro Peter Pan**. Eterno bambino, prende la vita con superficialità e scappa quando si presenta un problema. In questo caso, le alternative sono due: o siete Wendy e cercate di riportarlo con i piedi per terra (ma lo spirito da crocerossina non sempre dà i suoi buoni frutti), oppure siete Campanellino, sua compagna di giochi che però non avrà mai il suo amore.

CHRISTIAN GREY E ANASTASIA STEELE
Se la **vostra storia è iniziata tra le lenzuola** per poi, come nei migliori film, innamorarvi l'uno dell'altro, di certo sarete come Christian Grey e Anastasia Steele, protagonisti del film «Cinquanta sfumature di grigio»: lui, ermetico; e lei, combattuta su cosa fare di questo rapporto. In tal caso, l'unica regola è quella di ascoltare il proprio cuore.

BRIDAL *her*

Editor's Choice

Nella foto, una creazione di Jannie Baltzer | Ph. Sandra Åberg Photography

#MAINTREND

1. Bellantuono
2. Nurit Hen
3. Maison Signore

sensuale

SCOLLATURA A «V»

Per la donna decisa. *Ha un valore aggiunto: ne slancia la figura*

di **DANIELA CIRANNI**

Dite addio al tradizionale scollo a cuore, la tendenza del 2017 vuole una donna sicura di sé che attraversa la navata con una sensuale **scollatura a V**.
Il **corpetto è stretto e sagomato**, perfetto per una sposa ultra femminile che non ha paura di osare con linee eccentriche per il giorno del «Sì», e poi evapora in una gonna dal tessuto delicato, tra chiffon e georgette di seta.

4

5

6

Che sia più o meno profondo, il V *neck* riesce a trasmettere la sensazione di una **figura più slanciata**, regalando quindi dei centimetri; al tempo stesso, però, valorizza il viso, mettendo in primo piano il *décolleté* e lasciando intravedere con eleganza le forme.

7

8

4. Yolan Cris
5. Valentini
6. Enzo Miccio
7. Pronovias
8. Nicole

l'arte del PLISSÉ

1. Elisabetta Polignano
2. Yolan Cris
3. Maison Signore
4. Raimon Bundó

TESSUTI IMPALPABILI PER ABITI DINAMICI. *BENTORNATI,* RUGGENTI **ANNI VENTI**

Il plissé, ossia l'**arte della piega**, è un grande ritorno dei tempi passati, in particolare degli **anni Venti**. Nel 2017 sarà impossibile non perdersi tra la leggerezza e il romanticismo delle mille pieghe che si sposano in maniera perfetta, donando movimento e dinamismo agli abiti. Un effetto reso possibile dall'impiego di **tessuti impalpabili**, come la seta, il tulle o lo chiffon, che accentuano la *silhouette* della donna. **D.C.**

CATANIA, VIALE XX SETTEMBRE 25 - TEL 095 7225326

WWW.BLANCOATELIER.IT - info@blancoatelier.it -

gusto bon ton IL FIOCCO

Esagerato *e protagonista assoluto, dona volume sofisticato*

1. Valentini
2. Antonio Riva
3. Nicole

Il romanticismo è il *fil rouge* delle collezioni bridal 2017 ed è espresso soprattutto attraverso i **dettagli**.
I **fiocchi** completano con eleganza gli abiti da sposa: di dimensioni esagerate, rivestiti da glitter o dalle linee sobrie, le forme date dagli stilisti vanno incontro a tutti i gusti.
Espressione dell'essenza femminile, il

fiocco è portato all'esagerazione e si scontra con la linea sobria del *white dress* donandogli un **volume sofisticato**. In contrasto con l'abito, può essere incorporato in vari modi: c'è chi lo preferisce vistoso nella parte posteriore, chi invece elegante e sobrio su *décolleté* oppure come importante dettaglio per esaltare il punto vita. **D.C.**

4. Elisabetta Polignano
5. Bellantuono
6.Maison Signore
7.Giuseppe Papini

KEEP CALM AND *bride on*

di **AURORA FIORENZA**

CONSIGLI PRATICI PER NON ANDARE NEL PANICO.
E PER LE PIÙ DISPERATE C'È IL WEDDING COACH

La prima regola per godersi in ogni minino dettaglio il proprio matrimonio è non arrivarci stressati!
Facile a dirsi, starete pensando. Vero, ma per riuscirci c'è una buona prassi - valida soprattutto per le spose, che temono sempre di sbagliare nelle scelte o addirittura che qualcosa vada storto durante la cerimonia - da provare a seguire: ripetersi che siamo esseri umani, quindi fallibili. Insomma, che **qualche difetto è ammissibile**!

Ma se proprio così facendo non si riesce a **contenere quella sensazione di ansia che disturba perfino il sonno, è necessario ricorrere ad alcuni rimedi**. Uno fra tutti riguarda la coppia: i futuri sposi devono ritagliarsi dei **momenti da vivere in privato**, senza pensare ai preparativi del proprio matrimonio. Lo stress, infatti, gioca brutti scherzi. E così può succedere che, proprio nei mesi che precedono il «Sì», cada il gelo tra i due fidanzati. Il motivo? L'ansia e la preoccupazione prendono il sopravvento e si riversano sulla coppia. Per mantenere viva la fiamma, dunque, è fondamentale arrivare all'altare con il sorriso e non con il broncio. Un percorso importante, come la creazione di una famiglia, non può e non deve partire con il piede sbagliato. Da una cenetta romantica a un percorso benessere per due, fino ad un aperitivo sorseggiando un bicchiere di vino, è importante ritagliarsi del tempo, estraniarsi e allontanarsi dalla pressione che il momento precedente al grande giorno mette a moltissimi fidanzati.
Se, da un lato, i futuri sposi devono cercare di avvicinarsi sempre più tra di loro, per non farsi dominare dalla preoccupazione; dall'altro lato, invece, devono stare alla larga dai «consiglieri non richiesti». Soprattutto la sposa, maggiormente vulnerabile durante i preparativi delle nozze, deve cercare di non ascoltare i pareri degli altri: l'importante è realizzare i propri desideri. Se non si riesce proprio a **«fuggire» dai consigli indesiderati**, basta ricordare con gentilezza - a chi dispensa opinioni qua e là - che non si tratta del loro matrimonio.
Un altro rimedio per tenere sotto controllo il panico, è **stilare una lista delle cose da fare** prima del grande giorno: tagliare pian piano, i punti segnati sul foglio emana una sensazione di sollievo. E così ci si sente un po' meglio.

Paradossalmente, **un'altra «cura» contro lo stress è dimenticarsi che ci si sposa**. Il matrimonio non è l'unico obiettivo della vita. Se la sposa si fa coinvolgere troppo, quasi in maniera ossessiva, dai preparativi perfetti, è il caso di evitare continuamente di parlare del proprio matrimonio e aprirsi agli altri, ascoltando anche i loro problemi. **Per i casi disperati, esiste il wedding coach**, una figura che motiva, sostiene e incoraggia gli sposi prima del matrimonio. È un *personal trainer* che tiene saldi i nervi della coppia. In Italia, i *wedding coach* al momento esercitano solo a Milano. Nel resto del mondo, invece, si tratta di una figura molto richiesta.
Scegliere la location per il ricevimento, l'abito, le bomboniere, i fiori, la chiesa, le partecipazioni. Fare tutto da soli è quasi impossibile, quindi **la parola d'ordine è delegare**.

Partner
we.concept
HELMÈ
SPOSA
Largo dei Vespri, 13 CATANIA
+39 095552243 info@helmecatania.it
www.helmeboutique.it

ELISABETTA POLIGNANO - ALBERTA FERRETTI - CHIARA BONI - PAULE KA - MANUEL FACCHINI - MARIO DICE - WHOLE 9 YARDS
ALESSANDRA ROBERTS - SOPHIE CLARY - EMA SHAJ - IVAN MONTESI - MOSCHINO - RED VALENTINO - RODO

WWW.**GFORTINIROSSETTI**.COM

G. Fortini Rossetti

Pellicceria · Atelier · Sposa · Boutique
C.so Italia, 133/141 | 95127 Catania | Tel. + 39 095 382746

ROSA CLARÁ

«Le mie, donne di carattere che anche nella moda esprimono la propria personalità».
A tu per tu con la stilista che arriva al cuore delle spose.

di **DANIELA CIRANNI**

Traduzione di Roberta Miranda

Vanta collezioni vendute in tutto il mondo, celebri premi, collaborazioni con importanti *fashion designer* come Christian Lacroix, Karl Lagerfeld e Zuhair Murad e, a quasi vent'anni di attività, Rosa Clará ha riscosso un successo strepitoso a livello internazionale. Le sue creazioni sono la massima espressione del romanticismo, che si declina ora in modelli da sposa morbidi ora in abiti pensati per vere principesse, con ampie e sognanti gonne di tulle.

Nella foto, la stilista **Rosa Clará**

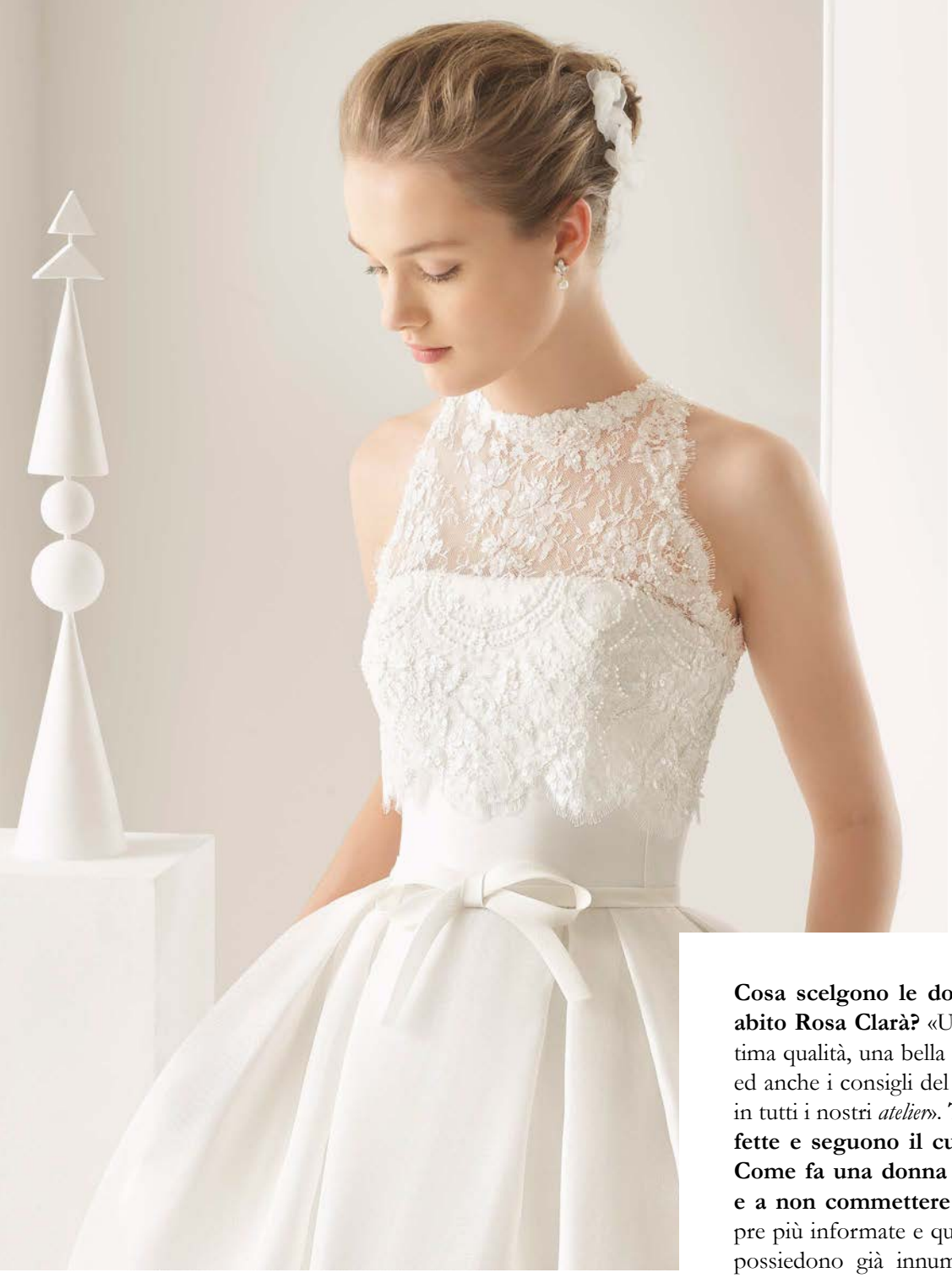
Lei è una designer di bellissimi abiti da sposa, immaginava da piccola di poter svolgere un lavoro così pieno di fascino? «Ho sempre immaginato che mi sarei dedicata a qualcosa di eccezionale e ci sono riuscita. Sono entusiasta di ciò che faccio». **Com'è nata la passione per il bianco mondo della sposa?** «Ho cominciato 20 anni fa. Possedevo un *atelier* di abiti da sposa *multibrand* dove ho capito che non sempre le donne trovano ciò che desiderano, per questo motivo ho creato il mio brand. Mi sono ritrovata in un settore molto statico e ho cominciato a disegnare la collezione che avrei voluto presentare: utilizzando i migliori tessuti, recuperando la tradizione ed unendo moda e manifattura locale, con il mio staff abbiamo ottenuto una collezione assolutamente innovativa, con il massimo della qualità e capace di permettere alla sposa di non aver alcun dubbio sulla scelta dell'abito dei suoi sogni perché avrà inciso il suo nome sin dal primo momento».

Come descriverebbe lo stile Rosa Clarà? «Rosa Clarà è una collezione creata per le spose più esigenti, realizzata con tessuti di ottima qualità, con i pizzi della Francia meridionale, i ricami italiani... Grazie a tutto questo creiamo abiti dallo stile unico, realizzati interamente in Spagna, che segnano le tendenze *wedding*».

Abiti romantici ed eleganti che creano un'atmosfera da favola, abiti tattoo o con la schiena nuda per la donna che ama osare, gonne che arrivano sotto il ginocchio per un look bon ton Anni '50. Quali sono le tendenze del 2017? «Per il 2017 abbiamo presentato una proposta creativa e ricca di alternative: da una *silhouette* voluminosa con uno spirito architettonico ad una più fluida che segue le linee del corpo e che evochi la sensibilità delle donne dei giorni nostri, quelle indulgenti, incontentabili, coloro che cercano nella moda la chiave per esprimere la propria personalità. È una collezione ricca di dettagli: grandi fiocchi o strati di organza che arricchiscono splendidi abiti, ricami e applicazioni di cristallo e argento per un abito-gioiello sofisticato. Appare per la prima volta nelle nostre collezioni il cloquè, così come lo chantilly metallizzato che conferisce luminosità all'abito».

«La nuova collezione è ricca di dettagli: debuttano il cloquè e lo chantilly metallizzato»

La seconda linea, chiamata «Two», permette di personalizzare gli abiti. Quanto è importante per una donna potersi sentire unica dentro un white dress? «Il mio obiettivo è che una donna possa sentirsi realmente se stessa nell'abito che sceglierà. Ciò che dico sempre ad ogni sposa è di lasciarsi consigliare dal nostro esperto personale e, se possibile, realizzare l'abito con tessuti naturali. Ogni sposa dovrebbe trovare l'abito perfetto che rifletta la sua felicità e la sua naturale bellezza. Sono proprio le spose le nostre muse e ogni anno lavoriamo tutti insieme per ottenere collezioni sempre più splendide». **C'è una caratteristica che contraddistingue i suoi abiti da sposa?** «Per noi i tessuti sono molto importanti. Partecipiamo alle fiere più prestigiose del mondo per cercarne di nuovi, che siano sempre di qualità. Il sapersi reinventare ed adattare ad ogni nuova situazione, la manifattura, la qualità e il *design* sono alla base del nostro *modus operandi*. Quando abbiamo iniziato non avremmo mai creduto di arrivare dove, poi, siamo arrivati, ma credo nei nostri obiettivi e soprattutto nel nostro sogno aziendale che continua a crescere».



«Il velo è l'accessorio essenziale per una sposa perfetta. Adattatelo, però, al vostro stile»

Cosa scelgono le donne quando acquistano un abito Rosa Clarà? «Un buon modello, tessuti di ottima qualità, una bella linea, la varietà di stili e forme ed anche i consigli del nostro *team* di esperti presenti in tutti i nostri *atelier*». **Tutte desiderano essere perfette e seguono il cuore nella scelta del vestito. Come fa una donna a riconoscere l'abito giusto e a non commettere errori?** «Le spose sono sempre più informate e quando arrivano nei nostri *atelier* possiedono già innumerevoli informazioni. Raccomanderei, magari, di farsi consigliare e di non avere dei preconcetti su quale debba essere il proprio abito. Consiglierei, inoltre, di fidarsi del bianco e di non commettere l'errore di 'travestirsi'». **Quali sono gli accessori da non sottovalutare?** «Sicuramente una bella scarpa, un velo magnifico, una splendida pettinatura ed un trucco naturale». **L'ultima domanda proprio sul velo: è indispensabile?** «Il velo è, senza dubbio, l'accessorio essenziale per una sposa perfetta. Basta adattarlo, però, alla propria personalità e al proprio stile». ■

1. Elisabetta Polignano
2. Savin London
3. Nurit Hen

over your SHOULDER

ADIEU ALLA CLASSICA STOLA.
SULLE SPALLE CAPPE, BOLERINI E MANTELLE

di **DANIELA CIRANNI**

SPALLE SCOPERTE SÌ, ma con stile! Freddo, scelta personale o abito troppo scollato, abbandonate l'idea di una tradizionale stola, in chiesa si entrerà con un coprispalle, un mantello, un bolerino o una cappa. Corto o lungo fino ai piedi non importa, al posto del modello **è il tessuto ad essere protagonista**: da quello leggiadro, come l'organza e il raso, per sottolineare il romantico momento; a quello più eccentrico, come la pelliccia, per la sposa che non rinuncia ad un tocco *glamour*; fino all'elegante pizzo antico, dal sapore *vintage*. Non mancano **inserti in cristallo**, **spille** che sembrano uscite dal portagioie della nonna e piccoli dettagli *sparkling* che danno lucentezza alla sposa.

4. Yolan Cris
5. Blumarine
6. Simone Marulli
7. Valentini

JORDI DALMAU

NAEEM KHAM

BONINI

MARSALA

ALESSANDRA RINAUDO
Montenapoleone

ANTONIO RIVA
MILANO

Volan cris

Blumarine
SPOSA

PRONOVIAS

ROSA CLARÁ

R S
Couture

LUISA
SPOSA

TARIKEDİZ

EP
ELISABETTA POLIGNANO

Via XI Maggio, 142/146 Marsala - 0923 951043 - boninimarsala.it

EXCELLENCE
SIGNORE

BONINI
MARSALA

Yolan
cris

PH Ilenia Imprima - **MODEL** Stella Uccello - **HAIR & BEAUTY** Modhair

A L F I N A

HAUTE COUTURE

Isola di Ortigia Siracusa | Via S.M Dei Miracoli, 36/38 | phone (+39) 338 8511266

www.alfinafisicaro.it

bride's survival KIT

di **SABRINA RACCUGLIA**

Trova il tuo modello su **Sposishop.com**

Il giorno delle nozze per le spose, si sa, è tanto atteso quanto stancante. Al punto che, per arrivare in ordine e impeccabili fino alla fine dei festeggiamenti, hanno bisogno di un vero e proprio kit di sopravvivenza da tenere sempre a portata di mano (o a quella di damigelle, mamme e sorelle, se le spose che non prevedono nel loro *wedding outfit* una pratica ed elegante *pochette*). **Baci e abbracci, balli scatenati, abbuffate possono mettere a dura prova il make-up** del giorno più bello: il rischio è quello di ritrovarsi nelle foto con l'aria stanca, i capelli spettinati ed il trucco non a posto. Ecco, dunque, di cosa hanno bisogno le spose per sopravvivere (bene) al giorno delle nozze. **LIPSTICK.** Se si decide di affidarsi ad un make-up artist, lui avrà cura di comunicare alla sposa con anticipo il tipo di rossetto che applicherà e ne fornirà gentilmente un campione, così da darle la possibilità di ritoccare il trucco più volte durante la giornata. **CIPRIA.** Se ci si sposa in estate, è meglio munirsi di cipria trasparente. Serve per «assorbire» il sudore e mantenere la base del trucco a lungo. Attenzione, però, alle quantità: l'effetto polveroso sul viso è dietro l'angolo. **DEODORANTE.** Giusto una spruzzatina se fa caldo, per sentirsi sempre a posto. **TALCO.** Un toccasana per le spose *curvy* che, a fine giornata, potranno avere irritazione per sfregamento nell'interno coscia. Il borotalco allevierà il bruciore e permetterà di continuare a ballare senza sosta. In farmacia sono in vendita anche delle creme che offrono una protezione per diverse ore. **MINI SPAZZOLINO E DENTIFRICIO.** Per rinfrescare l'alito al termine del pranzo di nozze. È consigliato anche un pacco di mentine, da «sgranocchiare» durante la giornata. **SCARPE COMODE.** Un paio di scarpe più comode da mettere durante il ricevimento può salvare le caviglie. Tante spose hanno già osato con Converse e scarpe da ginnastica, ma non è necessario arrivare a tanto: soprattutto in estate, si può optare per sandali gioiello e ballerine.

CROP *top*

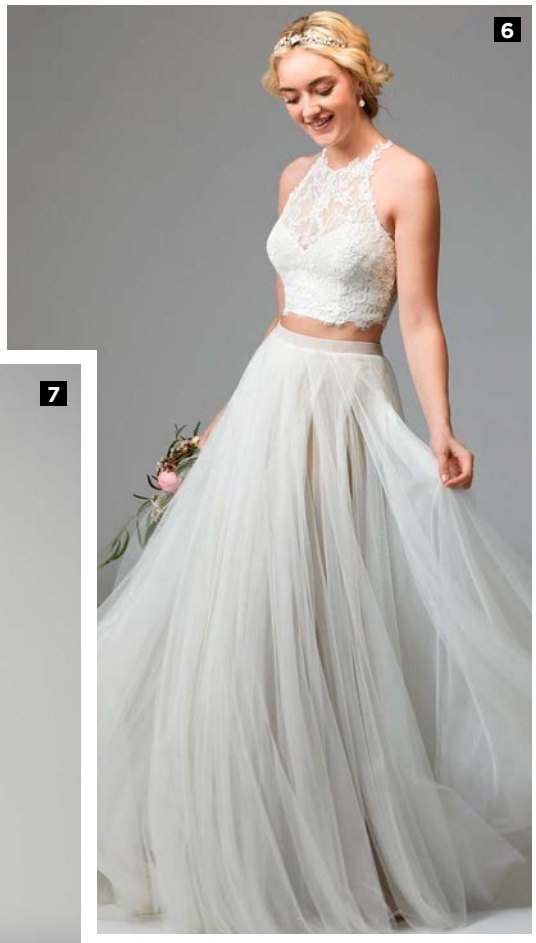
L'ABITO SI **«SPEZZA»** IN DUE.
PROTAGONISTI *CORPETTI, CAMICIE* E *BOLERINI*

Dopo il successo sulle passerelle internazionali, anche l'abito da sposa si spezza in due e il *crop top* entra nel bianco mondo bridal. L'abito diviso in due - **molto in auge in America**, scelta di famose star come l'*It girl* Olivia Palermo - è un'alternativa lontana dal classico e tradizionale *maxi dress*.
Il *crop top* è declinato in tantissime varianti: può essere una leggera blusa, un elegante corpetto in pizzo, una camicia senza maniche o, semplicemente la continuazione della gonna con un drastico taglio in vita. L'importante è ricordarsi di non esagerare, **evitando i modelli troppo corti**, ma lasciando intravedere soltanto un po' di pelle, per un effetto giovane e sensuale. **D.C.**

2

1

3



1. Fio' Couture | **2**. Marylise & Rembo Styling
3, **6**. Watters | **4**. Inmaculada Garcia | **5**. Nurit Hen
7. Caroline Castigliano | **8**. Cristina Tamborero

1. Serrese
2. Blumarine
3. Cymbeline

#THE**OUTFIT**

LE DAMIGELLE

SI IMPONE LA TRADIZIONE **MADE IN USA. GLI ABITI SONO MORBIDI**, LE TINTE PASTELLO.

I FILM ROMANTICI d'oltreoceano ci hanno fatto sognare con le damigelle che, il giorno del matrimonio, percorrono la navata cospargendola di petali così da annunciare l'ingresso della sposa. **La tendenza, ormai, sembra essere arrivata anche in Italia**. Vestite uguali - o con abiti della stessa tonalità di colore - e con in mano un piccolo *bouquet*, le damigelle della sposa solitamente sono le sue amiche più strette, quelle con cui lei ha condiviso sogni ed emozioni. **Gli abiti sono lunghi, morbidi e dai tessuti impalpabili**. È la sposa solitamente a scegliere il colore per le sue damigelle: tra i più quotati del 2017 ci sono quelli pastello, con in testa il **rosa** e l'**azzurro cielo**, e quelli decisi come il **borgogna**, il **verde petrolio** ed il **blu notte**. D.C.

BERTONI 1949

ROBERTO CAVALLI

COLOUR FACTOR

1, **2**, **3**, **4**, **6** e **7**. Watters | **5**, **8** e **9**. Musani

1, **3**. Cristina Tamborero
2. Ana Torres
4. Watters

#THEOUTFIT
LE INVITATE

No agli orli «mini». *Con i trend di stagione non si sbaglia mai.*

IL PANICO DA OUTFIT da matrimonio colpisce sempre tutte. Non importa che tu sia una *fashion addicted*, che abbia visto tutti gli episodi di «Sex and the City» o «Gossip Girl», o che abbia un armadio stracolmo di vestiti: **il dubbio su cosa indossare viene proprio a tutte**.
Bandite le minigonne e **preferite abiti al ginocchio o lunghi fino ai piedi**, **optate per i trend di stagione** come l'abito spezzato in due e le gonne a ruota ed infine puntate sugli accessori. **Il cappello non deve essere sottovalutato** perché regala un'aria sofisticata e disinvolta a chi lo indossa. **D.C.**

#THEINTERVIEW

LA**BELLA**ITALIA

ERMANNO**SCERVINO**

Attaccato a questo nostro Paese *in modo indissolubile, è proprio nella tradizione sartoriale italiana che lo stilista rintraccia il cuore del proprio mestiere: «Un prodotto fatto qui è unico - ci spiega -. Possiede un'energia capace di distinguerlo da qualsiasi altro».*

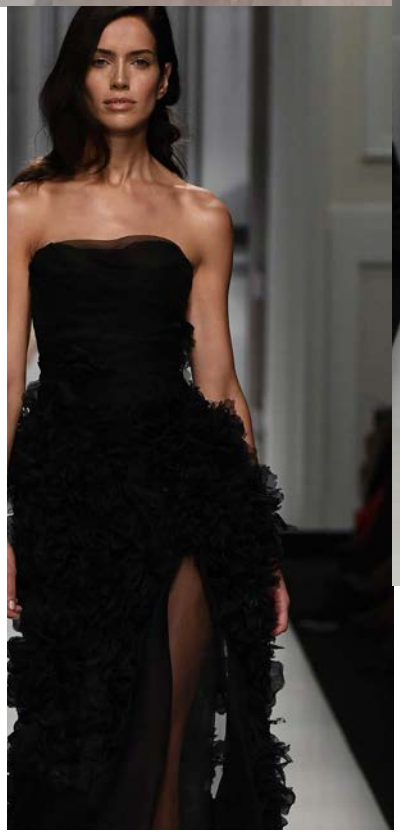
di **PAOLA PIZZO**

L'attaccamento all'Italia e alla sua tradizione sartoriale; in una parola, alle radici. È in questo legame profondo e indissoluto, nonostante i viaggi e il suo essere stilista di caratura mondiale, che Ermanno Scervino rintraccia il cuore del proprio mestiere. **Un lavoro d'arte, a tutti gli effetti, che punta a celebrare** - collezione dopo collezione - **le donne «di carattere, emancipate e indipendenti»**, ci racconta; quelle che vestono la propria personalità, prima dell'abito che scelgono di indossare. E l'elogio alla femminilità di **Ermanno Scervino, volto dell'Italia più bella**, passa anche dall'uso del pizzo, il «tessuto a cui sono più legato», confessa lo stilista che **davanti alla sfida di vestire una sposa non si tira affatto indietro**, anzi: «Già adesso i miei *gown dresses* sono adattissimi come abiti da sposa - sottolinea -. E sono, infatti, molto richiesti per queste occasioni».

IL**PIZZO**ESPRIME **TUTTE**LE**SFUMATURE** DELLA**DONNA**

«**La bellezza del Made in Italy è il cuore di questo mestiere», parole sue. Sembra quasi una dichiarazione d'amore a questo nostro Paese. E detta da lei, che ha parecchio viaggiato e vissuto all'estero, ha un valore in più. Cosa contraddistingue la nostra moda dal resto del mondo?** «Tutte le esperienze internazionali che ho fatto sono certamente state una fonte d'ispirazione e formazione, ma ritengo che un prodotto fatto in Italia sia unico e possieda un'energia che lo distingue da qualsiasi altro, per materiale, taglio e *design*. Il *Made in Italy* e la sua bellezza sono, per me, un'eccellenza assoluta e il cuore di questo mestiere».
Decisa, quotidiana, glamour. Appassionata e appassionante. È una donna di carattere quella a cui dà vita collezione dopo collezione: «La personalità prima dell'abito», sostiene. Ma un abito - quello giusto - non è in grado di dare personalità? «È vero, l'abito fa il monaco, ma ci vuole anche il monaco! L'abito può servire indubbiamente come un completamento, un'espressione visibile del proprio io, ma non può mai sopperire totalmente alla personalità».
Ha una donna-simbolo a cui si ispira? Un modello di riferimento, insomma... «Amo le donne di carattere, emancipate e indipendenti. Mi vengono in mente Angelina Jolie, una donna molto talentuosa, intelligente e bella; ma anche Elisa Sednaoui, Rita Ora o Jennifer Lopez, che spesso indossano le mie creazioni. Mi è difficile sceglierne una sola».

LA PERSONALITÀ PRIMA DELL'ABITO



Ho una curiosità: quando arriva in azienda - ultramoderna, in Toscana e con 300 dipendenti - cosa prova? «Un senso di profonda soddisfazione per aver creato una struttura estremamente efficiente e all'avanguardia, in grado di preservare l'essenza del *Made in Italy*».
Qual è il tessuto a cui è più legato? «Direi il pizzo che è, a mio avviso, il tessuto che più di ogni altro esprime tutte le sfumature della femminilità».
La donna, l'uomo, ma anche la lingerie e i bambini. Insomma, veste tutti e in tutte le occasioni: ha mai pensato di debuttare nel mondo della sposa? «In realtà, già adesso i miei *gown dresses* sono adattissimi come abiti da sposa. E sono, infatti, molto richiesti per queste occasioni». ■

1. Antonio Riva
2. Nicole
3. Naeem Khan

ricami e PIZZO

CAPACE DI STARE BENE SU TUTTO, **NON ARRESTA LA SUA ASCESA**

di **DANIELA CIRANNI**

TESSUTO PER ECCELLENZA del *wedding dress*, il pizzo continua anno dopo anno il suo inarrestabile successo. Dall'*allure* regale ed elegante, è uno dei pochi materiali capace di fondersi con tutti i modelli di abiti da sposa, **perfetto mix di tradizione ed innovazione**, di passato e presente.
Tra le tendenze del 2017, **hanno un posto di rilievo gli abiti realizzati interamente in pizzo** e caratterizzati da una lunga ed importante coda; quelli con corpetti in pizzo e gonne lisce, o viceversa; e gli abiti che hanno il

4. Annasul Y
5. Raimon Bundó
6. Valentini
7. Blumarine

raffinato tessuto soltanto in alcune strategiche parti, come le maniche o la schiena, e che regalano alla sposa un fascino d'altri tempi, quando per essere sensuali non c'era bisogno di scoprire centimetri di pelle. Non mancano gli abiti dall'**effetto vedo-non-vedo**, con decorazioni in pizzo che lasciano la pelle scoperta in punti *ad hoc*, per un effetto sensuale e mai eccessivo.

8

L'effetto finale è un po' *vintage*, soprattutto per **i colori che rispettano la tradizione**: il bianco domina su tutti con poche eccezioni di avorio e cipria, ma la scelta ricade sempre su tonalità chiarissime.

9

10

8. Maison Signore
9. Elisabetta Polignano
10. Enzo Miccio

ENZOANI

Bianco Sposa

Atelier

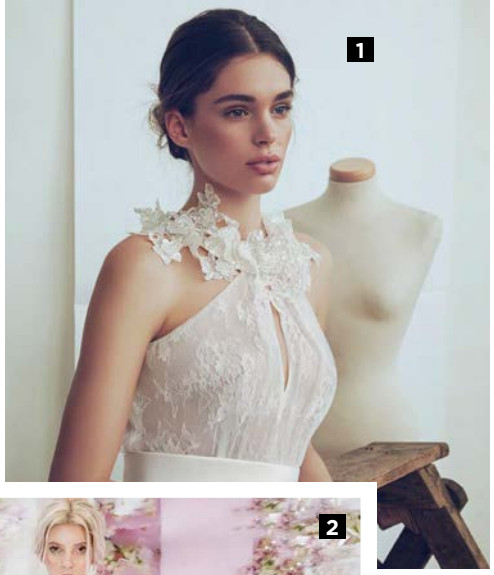
Alcamo (TP)
Via Amendola, 53
+39 3313077203
biancosposaatelier@libero.it

www.biancosposaatelier.it

#MAINTREND

flower POWER

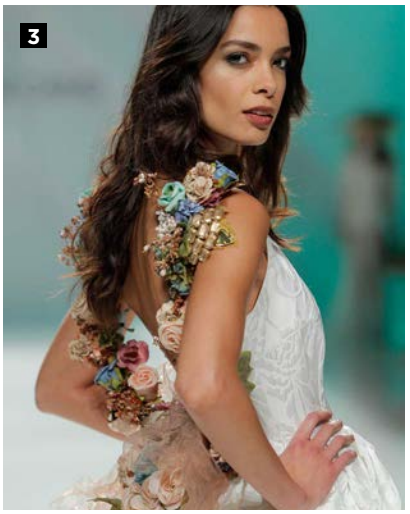
STAMPATI, RICAMATI O IN EFFETTO 3D, **ESPLODONO I FIORI** SUGLI ABITI



1. Bellantuono
2. Anny Lin Bridal
3. Matilde Cano
4.Simone Marulli

L'INTRAMONTABILE FASCINO dei fiori esplode sugli abiti da sposa con un nuovo e stupefacente effetto 3D. Tono su tono o in forte contrasto, l'etereo *mood* floreale si mostra nella sua raffinata interpretazione moderna, con **cascate di petali** che sembrano esser stati appena raccolti da un campo, che nascono su corpetti e gonne; e con soffici **intrecci** bucolici che diventano parte integrante degli abiti, come fossero una seconda pelle. Accanto alle applicazioni ci sono le **stampe, uniche e stupende**, che donano colore all'abito con le loro trame floreali. **D.C.**

NAEEM KHAN

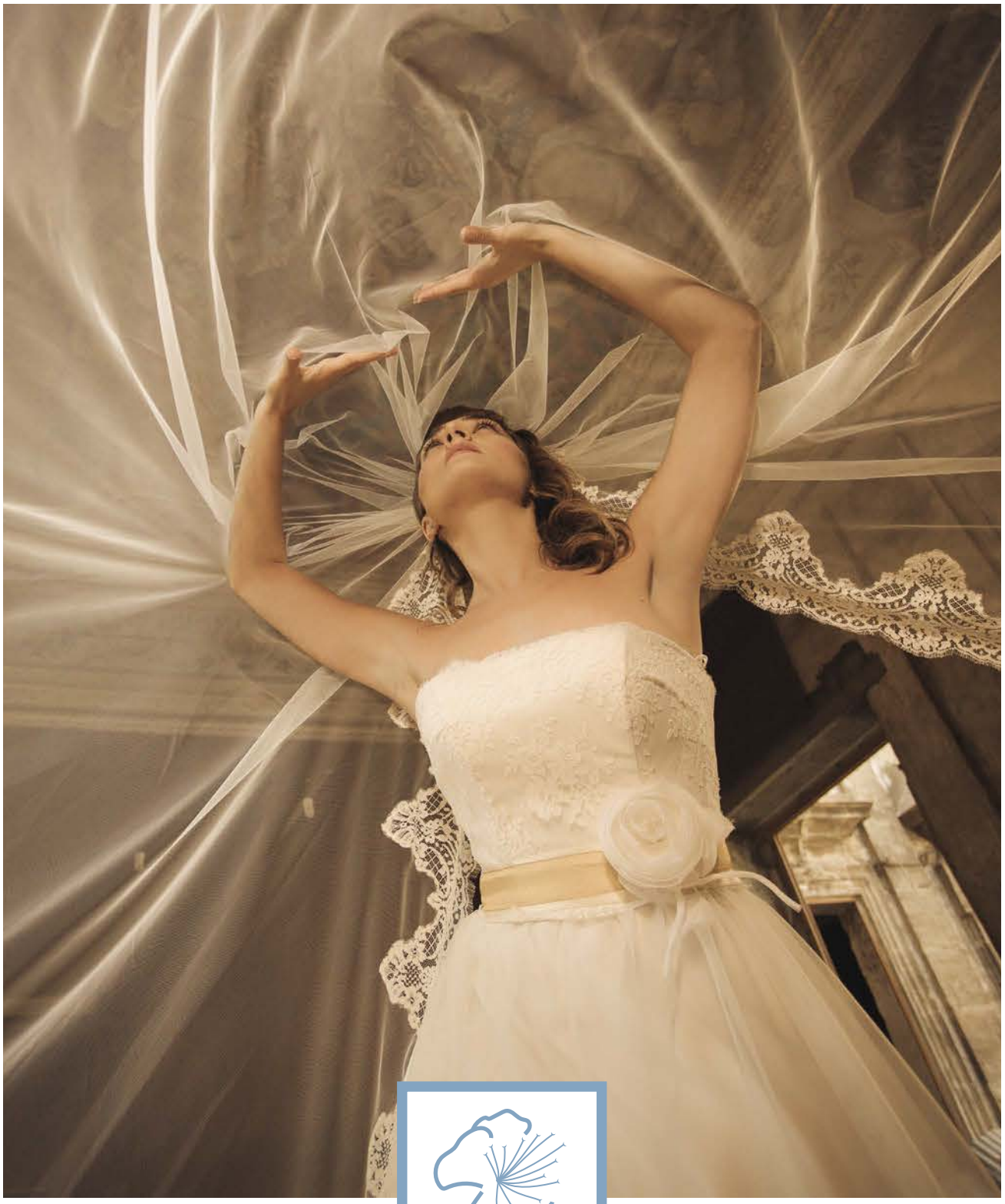


ATELIER EMÈ

GALIA LAHAV

NAEEM KHAN

Foto: Lorenzo Gatto



rosa alessi

COLLEZIONE 2017

Palermo. Via Enrico Parisi, 34 | info e appuntamenti (+39) 3382414242

www.**atelier-rosa-alessi**.it

#BRIDALDETAILS

GALIA LAHAV

the wedding BAG

Obiettivo «stupire». *Via libera ai dettagli sparkling.*

ANCHE NEL GIORNO del matrimonio le donne non riescono a fare a meno delle borse e se in una mano si tiene il bouquet, l'altra è destinata ad una **mini pochette o clutch gioiello**.
Eleganti e *chic*, al loro interno **contengono un piccolo kit d'emergenza**: un rossetto, un fazzoletto per asciugare la lacrima, una *mini size* di lacca e, perché no, per le più social anche lo *smartphone*. **La wedding bag è usata per stupire**, via libera quindi a cristalli, swarovski, perle e perline, dettagli *sparkling* che donano **carattere all'interno outfit** da sposa. **D.C.**

LORIBLU

SALAR

ISABEL ZAPARDIEZ

DEVI KROELL

BORGENNI

DEVI KROELL

Un dettaglio da Italy Bridal Expo

#LOSPECIALE

MADE IN Italy

Orgoglio tutto italiano, sono - secondo noi - gli stilisti che meglio raccontano e rappresentano la moda sposa nel nostro Paese come all'estero. Diversi per stile e per scelte di forme e tessuti, ecco cosa hanno raccontato alla nostra direttrice...

PREZIOSE SETE ITALIANE, TRIDIMENSIONALI E TRASFORMABILI.
ABITI LEGGERI E STRUTTURATI, UN OMAGGIO AL GIAPPONE.

Elisabetta POLIGNANO

Concepisce i suoi abiti come dei veri e propri atti d'amore per le sue spose. E in effetti, lo sono. Carichi di una femminilità mai troppo ostentata né sdolcinata, ma figlia di una tradizione - quella orientale - che la esalta quasi fosse dettaglio divino, Elisabetta Polignano è uno dei volti più belli del Made in Italy declinato nella moda Sposa.

CHI È LA DONNA A CUI SI RIVOLGE? Non mi rivolgo mai ad una tipologia in particolare di sposa, bensì amo vestire la personalità di ognuna: i miei abiti sono «atti d'amore» dedicati a loro. Le mie future spose sono le donne vere, autentiche e sono le mie muse ispiratrici. **CI DESCRIVA LA COLLEZIONE 2017.** Gli abiti esprimono un ideale di femminilità fresca, un'eleganza equilibrata e hanno una vestibilità che si adatta ad ogni fisicità. Sono realizzati in sete provenienti esclusivamente da tessiture italiane, che ho reso tridimensionali e trasformabili. Vogliono essere un omaggio al Giappone: sono leggeri e strutturati, tessuti preziosi abbinati a tessuti tecnici, stampe di pizzo, sete tridimensionali, fil coupé e colori come il rosa (nelle varie *nuance* che riprendono i fiori di ciliegio), il turchese e l'azzurro che richiamano gli antichi Kimono. **SPOSA: QUALI SONO GLI ERRORI DA EVITARE?** L'abito da sposa giusto è quello che veste la personalità prima ancora che la fisicità. Consiglio di non portare mai troppe persone con sé al momento della scelta.

> "L'ABITO DA SPOSA GIUSTO VESTE LA **PERSONALITÀ DI UNA DONNA**, PRIMA ANCORA DELLA SUA FISICITA'"

PROTAGONISTA IL MIKADO, CHE SPOSA TULLE, SETA E CHIFFON.
GLI ABITI SI TINGONO DI BIANCO, PASTELLO, ROSA.

Antonio RIVA

Abiti leggeri e destrutturati; ricercati, nei tessuti e nelle forme. Creazioni speciali, emozionanti. Sono i capi della collezione Antonio Riva per il 2017, una linea che si posiziona tra le migliori in assoluto in Italia come all'estero. «La sposa perfetta è una donna che si conosce - racconta lo stilista -, che ama il proprio corpo e trasforma i suoi difetti in punti di forza».

CHI È LA DONNA A CUI SI RIVOLGE? È una donna di oggi: indipendente, che lavora, dinamica e propositiva. Una creatura *multitasking*, impegnata su più fronti, che si conosce e ha un suo stile ben definito. Ama il classico, ma lo aggiorna con tocchi di ricerca nei tessuti, nelle forme, nei colori, nei dettagli. **CI DESCRIVA LA COLLEZIONE 2017.** Leggera, destrutturata. I capi vivono di un eccezionale «peso piuma». In collezione c'è il Mikado, protagonista del mio stile, che sposa il tulle, la seta e lo chiffon; oltre a leggerissimi pizzi e ricami. Le *nuace* sono bianco, pastello, rosa nelle diverse tonalità del cipria. La mia donna desidera soprattutto essere libera indossando degli abiti che la rendano sempre unica e speciale. **SPOSA: QUALI SONO GLI ERRORI DA EVITARE?** La sposa perfetta è una donna che si conosce, che ama il proprio corpo con i suoi - se ci sono - difetti e che, anche con il mio aiuto e con i miei abiti, riesce a trasformarli in veri punti di forza, di fascino e di raffinata seduzione… A prescindere dai *trend*.

> LA MIA, É UNA **DONNA DI OGGI: HA UN SUO STILE**, AMA IL CLASSICO MA LO AGGIORNA CON TOCCHI DI RICERCA

GLAMOUR E ROMANTICISMO, AL BANDO LA BANALITÀ.
I DETTAGLI DIVENTANO PROTAGONISTI DELLO STILE.

Alessandra RINAUDO

Elegante e femminile, attenta al dettaglio. È questa la sposa che Alessandra Rinaudo, fashion designer e creative director di Nicole Fashion Group, nonché volto tv del programma su Raidue «Detto Fatto», tratteggia nei suoi bozzetti. Una donna che, per il 2017, sceglie abiti ogni volta preziosi e glamour, perché è «vietato essere banali».

CHI È LA DONNA A CUI SI RIVOLGE? Una donna protagonista, glamour e indimenticabile, che vive il suo matrimonio come un evento fantastico in cui ogni dettaglio deve essere valutato, scelto e curato per creare un *outfit* armonioso e raffinato. La donna alla quale mi rivolgo, inoltre, desidera piacere a se stessa ancora prima che agli altri. **CI DESCRIVA LA COLLEZIONE 2017.** Oggi ci si sposa in mille modi, in *location* e contesti ricercati, con riti diversi tra loro: perciò, la mia parola d'ordine per la prossima stagione è «fantasia», guidata da eleganza e raffinatezza. Per il 2017 saranno ancora protagonisti gli abiti intramontabili, classici e meravigliosi, ma vedremo anche proposte di abiti trasformabili, o modelli concettualmente più *easy*, perché Nicole veste ogni donna, sempre con un tocco glamour e romantico. **SPOSA: QUALI SONO GLI ERRORI DA EVITARE?** La banalità! Gli accessori sono fondamentali per conferire un tocco *chic* e armonioso all'insieme, oltre che per identificare meglio lo stile: dalla scarpa, un *must* da sfruttare anche dopo, all'accessorio per i capelli, fino all'orecchino…

“IL MATRIMONIO È UN EVENTO FANTASTICO: **OGNI DETTAGLIO DEVE ESSERE CURATO**, COMPRESI QUELLI DELL'ABITO”

33 ABITI, ELOGIO DELL'ECCELLENZA ITALIANA.
UN UNICO COLORE: IL BIANCO CANDIDO.

Giuseppe PAPINI

È una collezione assolutamente bon ton, quella che porta la firma di Giuseppe Papini. E non poteva essere altrimenti.
Pensata per una donna che sceglie di essere sofisticata ed elegante, sia che indossi un corto che un abito più strutturato nelle forme e nei volumi, conta 33 abiti in bianco candido, personalizzabili, che sono «celebrazione dell'autentica femminilità». Parola sua.

CHI È LA DONNA A CUI SI RIVOLGE? È una donna moderna e concreta, ma al contempo romantica; una donna elegante e che, per il giorno delle proprie nozze, vuole essere la protagonista di una favola senza tempo. Perché gli abiti Giuseppe Papini sono concepiti per far sentire bella la sposa oggi e quando si riguarderà nelle foto fra 10, 20 e più anni. **CI DESCRIVA LA COLLEZIONE 2017.** Si compone di 33 abiti, tutti in bianco candido (il colore della purezza naturale della seta), che sono la celebrazione dell'autentica femminilità. Ogni vestito può essere personalizzato con accessori, copri abiti e gonne, per diventare unico ed esclusivo. La collezione è frutto di un percorso che celebra l'eccellenza italiana: l'attenta scelta dei materiali, la cura minuziosa dei dettagli. **SPOSA: QUALI SONO GLI ERRORI DA EVITARE?** Prima che di errori, parlerei di obblighi. Il numero uno è piacersi: una sposa che si piace è radiosa, si muove con disinvoltura ed emana una luce particolare. Il giorno del matrimonio gli inviati non devono dire «che bell'abito», ma «che bella sposa».

> **OGNI VESTITO PUÒ ESSERE PERSONALIZZATO**, PER DIVENTARE UNICO. COSÌ, CELEBRO L'AUTENTICA FEMMINILITÀ

UNA COLLEZIONE CHE GIOCA CON TUTTI I TONI DEL ROSA.
MA IL SEGNO DISTINTIVO SONO I PIZZI IN 3D.

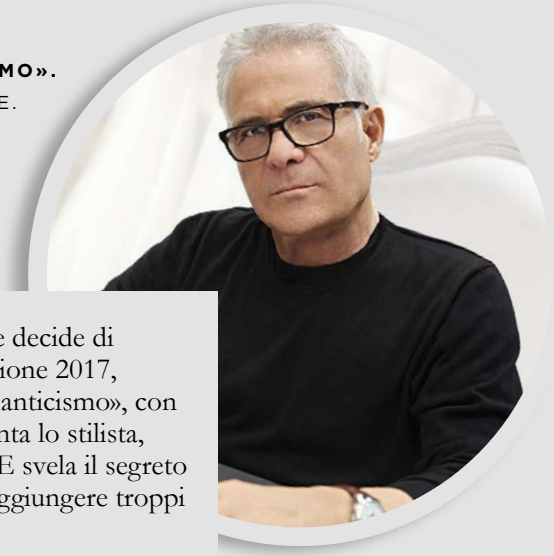
Salvatore DE CHIARA

Trasparenze, lavorazioni su pizzi in 3D, pennellate di rosa ora più tenue ora più deciso. Sono alcuni dei tratti distintivi della collezione 2017 di Chiaradè; note d'autore che si rincorrono e si intrecciano in abiti sofisticati e mai banali, pensati per una sposa che rivisita la tradizione, che è sì moderna ma resta legata alle proprie radici. Una donna che diventa «un esercizio d'immaginazione ad occhi chiusi», racconta l'amministratore di Chiaradè, Salvatore De Chiara. Così, spazio a passionalità e romanticismo, in un connubio perfettamente riuscito: «Eterea e irraggiungibile, la nostra sposa non commette mai l'errore di non essere se stessa».

CHI È LA DONNA A CUI SI RIVOLGE? La donna Chiaradè è femminile, passionale e romantica. È un esercizio d'immaginazione ad occhi chiusi, uno spumeggiare di tessuti leggerissimi e raffinatissimi che lasciano intravedere, in un gioco di ricami, il corpo di una donna eterea e irraggiungibile. **CI DESCRIVA LA COLLEZIONE 2017.** La collezione 2017 gioca con tutti i toni del rosa. A farla da padrone, segno distintivo, sono i ricami lavorati su pizzi in 3D che danno agli abiti una profondità e uno spessore unici. **SPOSA: QUALI SONO GLI ERRORI DA EVITARE?** L'errore che una sposa deve assolutamente evitare è quello di non essere se stessa.

> “IN UN ATTENTO GIOCO DI RICAMI, **SI INTRAVEDE IL CORPO** DI UNA DONNA ETEREA E IRRAGGIUNGIBILE”

ODE ALLA DONNA CHE È «ICONA DEL ROMANTICISMO».
LA SPOSA È ELEGANTE E SEDUCENTE INSIEME.



Carlo PIGNATELLI

Abiti che hanno un'anima, quella della sposa che decide di indossarli. Carlo Pignatelli crea così la sua collezione 2017, dedicandola ad una donna che è «icona del Romanticismo», con una «bellezza languida e l'*allure* seduttiva», racconta lo stilista, firma indiscussa del Made in Italy più prezioso. E svela il segreto per essere impeccabili: «Non eccedete, guai ad aggiungere troppi elementi al *look*».

CHI È LA DONNA A CUI SI RIVOLGE? Le mie creazioni sono dedicate alle spose che vogliono distinguersi con classe ed eleganza, senza rinunciare alla propria femminilità. Donne pensate in tutte le loro declinazioni: classiche, moderne, rock, romantiche e così via… **CI DESCRIVA LA COLLEZIONE 2017.** Dedicata ad una donna sofisticata, la sposa di Carlo Pignatelli è simile a un'icona del Romanticismo: elegante e femminile, caratterizzata da una bellezza languida e da un'*allure* seduttiva unica e ammaliante. **SPOSA: QUALI SONO GLI ERRORI DA EVITARE?** Generalmente, quando si eccede e si aggiungono troppi elementi al *look* si rischia di rendere il risultato finale troppo pesante. Tutti i particolari devono essere ben equilibrati ed armonizzati tra loro.

> “MAI AGGIUNGERE TROPPI ELEMENTI AL LOOK, **PAROLE D'ORDINE: EQUILIBRIO E ARMONIA**”

qualcosa di... BUON AUSPICIO

di **FERNANDA ANANIA**

OGGETTI EREDITATI, REGALATI E PERSINO UN *PENNY*:
LA SPOSA TRA TRADIZIONE E SIMBOLISMO

Something old, something new. Something borrowed, something blue. And a silver sixpence in your shoe.

«Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo. Qualcosa di prestato, qualcosa di blu. E una moneta da sei pence nella scarpa». **La più classica filastrocca dedicata alle spose** impone, da oltre due secoli, un *diktat* a cui si sono piegate anche le teste coronate. Nessuna sposa, infatti - un po' per *divertissement*, un po' per scaramanzia -, si presenta all'altare senza rispettare questa tradizione. **Usanze e simbolismi** che danno l'opportunità alle persone più vicine alla sposa di contribuire con qualcosa per l'occasione: ogni elemento, oltretutto, è utile a benedire la sposa in un modo diverso. Vediamoli, allora, uno per uno.

Qualcosa di vecchio. Con l'inclusione di un qualcosa di vecchio, di solito tramandato di generazione in generazione, la sposa entra nella nuova vita coniugale portando un oggetto appartenente al proprio passato, di solito simbolo del legame con la famiglia di origine. Può essere qualsiasi decorazione o oggetto, ma più frequentemente è il velo oppure un gioiello di famiglia; in casi più fortunati, ma rari, può essere il vestito stesso della sposa, ereditato dalla madre o dalla nonna e magari riadattato in chiave contemporanea. **Qualcosa di nuovo**. Il qualcosa di nuovo per antonomasia è di solito il vestito stesso, a meno che non se ne indossi uno ereditato o di seconda mano. In questo caso, il nuovo può essere rappresentato da un accessorio prezioso e ricercato: dai gioielli ai guanti, al velo, fino alle scarpe. Senza dimenticare che, se si tratta di un regalo, è vietato donare perle perché simbolo di lacrime, metre i diamanti sono considerati di buon auspicio. Qualche altra idea? Un bel completo intimo, dei *collant* di seta o, addirittura, un'auto. **Qualcosa di prestato**. La tradizione vuole che l'oggetto preso in prestito appartenga a una parente di sesso femminile, che deve essere felicemente sposata. Il simbolismo del prestito diventa evidente: l'auspicio è che la felicità si estenda alla nuova sposina. L'oggetto, oltre ad essere qualcosa di rilevante o significativo per chi presta, deve essere sempre restituito al proprietario, magari accompagnato da una nota di ringraziamento. Anche in questo caso, di solito, si tratta di un gioiello di famiglia o un accessorio. **Qualcosa di blu**. Il blu è un colore simbolo di lealtà, fedeltà e amore duraturo. Facile quindi capire perché sia associato al bianco del vestito da sposa, completandone il significato. Questo dettaglio cromatico solitamente viene inserito proprio all'interno dell'abito, ad esempio sotto forma di fiocco cucito dentro la gonna, oppure in una giarrettiera. Un'altra idea originale può essere dare il blu come tema all'intero matrimonio, oppure indossare un gioiello di questo colore o, ancora, optare per un make-up ispirato alle cromie del mare e del cielo. **Una moneta nella scarpa.** Simbolo di prosperità e sicurezza economica per la nuova famiglia nel cammino che inizia, la moneta è di solito messa nella scarpa sinistra della sposa, ma può anche essere cucita nell'orlo o nel rivestimento del vestito.

Via Principessa di Piemonte, 147 - Scordia (CT) | (+39) 095 7948658 | www.margotmode.com

FRANCESCA **SENETTE** E MARCELLO FOTI

«I nostri primi 12 anni»

di **CHIARA BESANA**

Risfogliare l'album di nozze e ripassare con la mente tutti quei momenti fatti di gioia, ansie, paure, euforia in un turbinio di sensazioni: è questo quello che Francesca Senette, giornalista e celebre volto televisivo, ha fatto con me a distanza di 12 anni dal suo giorno del «Sì».
Lei, che con me condivide la stessa professione e uno speciale legame con la Sardegna, sua terra d'origine, vive a Milano al fianco di Marcello Forti e dei loro due figli, Alice e Tommaso. Con lui condivide il suo quotidiano, l'impegno sociale a favore di importanti iniziative come quella per «*We World*» che ogni anno li porta lontano a vedere con i propri occhi e a portare un aiuto concreto alle donne e ai bambini bisognosi. Ma soprattutto, ciò che traspare è il loro modo speciale di guardare la vita, con il sorriso, con una carica di energia incredibile, dandosi sostegno e amore.
Un matrimonio lontano dai riflettori, nella sua terra d'origine, vicino agli affetti di sempre: niente *wedding planner* (non era ancora scoppiata la moda in Italia), tanti amici, un luogo speciale dove festeggiare - il resort «Su Gologone», vero fiore all'occhiello non solo dell'Isola ma dell'Italia intera - e la sua missione di far scoprire le tradizioni, i sapori e i profumi di una terra straordinaria.
Ci siamo incontrate un pomeriggio nella sua casa milanese, fatta di pezzi di vita, di ricordi, di passioni (l'ultima che condividono è quella per l'arrampicata); e sul divano, al centro del salotto, mi ha raccontato tutto del suo giorno del «Sì»: dalla scelta dell'abito alle lacrime di commozione che non è riuscita proprio a trattenere, fino a ciò che prova oggi risfogliando quelle pagine senza tempo.

Come vi siete conosciuti? «In palestra. Io conducevo il Tg4 e terminavo la diretta intorno alle 14, quando la mensa aziendale era chiusa. Per svagarmi, dunque, in pausa pranzo andavo a fare *step* o esercizi aerobici. Marcello, all'epoca (era il 2001, *ndr*) lavorava a pochi metri da me, a Publitalia, e si occupava di iniziative speciali. Io, super *habitué* del posto, ho riconosciuto immediatamente il nuovo arrivato, con l'occhio verde e una scarsa familiarità con pesi e manubri: con la scusa di un oroscopo, inventato lì per lì, e poi un'osservazione sulla dieta iperproteica che stava seguendo... Beh, mi sono fatta invitare a cena». **E il matrimonio, quando?** «L'11 giugno 2005 nel Santuario della Madonna del Carmelo di Dorgali, il paese di mio papà. Volevamo una

LA GIORNALISTA E VOLTO TV SFOGLIA INSIEME A NOI IL SUO ALBUM DI MATRIMONIO

cerimonia davvero intima e ci siamo riusciti: in 30, compresi sposi e prete, per un weekend al mare». **Perché in Sardegna?** «Il desiderio di celebrare il matrimonio in pochi intimi strideva con la grande esposizione mediatica che vivevo in quel momento. Se mi fossi sposata a Milano, mi sarei sentita quasi costretta ad invitare colleghi, direttori, personaggi della tv che conoscevo e frequentavo». **Siete mai tornati nel luogo dove vi siete sposati?** «Ogni anno siamo proprio sui gradini della nostra chiesetta a scattarci una foto ricordo come quell'11 giugno, con i bimbi. Poi, i miei genitori tornano a casa a con Alice e Tommaso, e noi - ora come allora - proseguiamo fino al "nostro" *Su Gologone*, il resort che io frequento da quando sono piccola e dove abbiamo festeggiato con i nostri ospiti». **Chi ha organizzato il matrimonio?** «Io da Milano, Giovanna Palimodde (la proprietaria di *Su Gologone*, appunto) e la mia mamma in Sardegna. Molto lo abbiamo fatto al telefono». **Parlami del tuo abito da sposa.** «Ho avuto il privilegio di indossare un abito realizzato per me da Anna Molinari. Un abito molto semplice, come una sottoveste doppiata in prezioso pizzo. Ho ri-indossato recentemente il vestito per la messa che abbiamo chiesto di celebrare per i nostri 10 anni e, oggi come allora, lo trovo perfetto per me, per il mio concetto di eleganza». **Quali emozioni provi oggi nello sfogliare l'album di nozze?** «Soprattutto mi intenerisco, riconoscendo la tensione e una punta di paura dietro il mio sorriso. E poi, ripenso alla nonna Azzurra che non c'é più, ad un paio di amicizie meno coltivate del previsto». **Cosa ricordi di più di quel giorno?** «L'arrivo delle mie *angels*, la truccatrice Rosanna e la parrucchiera Sara, che mi seguivano in diretta ed hanno voluto essere con me anche quel giorno. E poi mia sorella, lo stomaco chiuso... Solo caffé e pavesini!». **Quando sei arrivata in chiesa e tu e Marcello vi siete guardati, cos'hai pensato?** «A quanto era bello, al fatto che avesse fumato di nascosto!». **Che tipo di ricevimento avevate organizzato?** «Semplice: un aperitivo di benvenuto alla sarda, sotto i glicini; poi la cena, sempre del territorio, affacciati sulle vigne di nepente e la piscina; ancora, la torta con i musicisti jazz e "La cura" di Franco Battiato ballata tra le braccia di Marcello». **Ti è capitato di raccontare ai tuoi figli quel giorno?** «Mille e mille volte. Adoro rivivere quei momenti, raccontare loro i dettagli, le sensazioni vissute...». **Da quel giorno a oggi come siete cambiati e come vi vedete tra 10 anni?** «Certamente siamo più consapevoli, più complici. Ci conosciamo davvero, ben oltre la soglia dell'innamoramento che ci aveva portati al matrimonio. Credo che ci si sposi sempre con un certo azzardo: un po' si spera di fare la scelta giusta, ma nessuno può prevedere il futuro né garantire che sia per sempre». **Nel tuo matrimonio c'è stato qualcosa che ha preso spunto dalle tradizioni della tua famiglia o della tua terra?** «Quando sono arrivata giù, dalla scalinata che mi portava dalla camera d'albergo al mio bel papà commosso e fiero, Giovanna e la sua stupenda mamma Pasqua mi attendevano per *Sa razzia*: hanno rotto in mille pezzi, ai miei piedi, un piatto con grano, sale, monetine e dolciumi, riso e petali di fiori; un augurio di abbondanza e buone cose. E poi, la prima fetta della nostra torta é stata messa da parte per la colazione dello sposo il giorno dopo, sempre come gesto scaramantico e benaugurale». **Quando ti sei vista con indosso l'abito da sposa cosa hai provato?** «Che se mi fossi messa a piangere, avrei rovinato tutto il trucco! Per fortuna, non c'erano ancora i social, altrimenti mi sarei fatta un sacco di selfie da pubblicare su Instagram!». **Che coppia siete oggi?** «Abbiamo i nostri momenti di conflitto, certo, ma siamo più uniti che mai. Io non posso proprio immaginare la mia vita senza Marcello e so che è così anche per lui». **Ultima domanda: se pensi al giorno del matrimonio dei tuoi figli, come vorresti che fosse?** «Vero, senza compromessi, soprattutto fatto per amore, solo per amore. Ovunque nel mondo, con chiunque, ma vorrei sentire dentro il cuore che loro sono felici-felici». ■

«OGNI ANNO SCATTIAMO UNA FOTO DI FAMIGLIA SUI GRADINI DELLA "NOSTRA" CHIESETTA»

hot ZONE

BUSTIER, AUTOREGGENTI O ELEGANTI SOTTOVESTI LA **PRIMA NOTTE**, VIETATO SBAGLIARE **LINGERIE**

di **FLAVIA PERRICONE**

DICIAMOCELO PURE: DOPO UNA FRENETICA e bellissima festa di matrimonio, l'emozione è ancora tanta ma non l'energia che ci rimane! Gira voce che 3 coppie su 5 finiscano a letto (a dormire, s'intende)non appena abbiano messo piede in casa. Insomma, non è facile trovare le forze per trascorrere un notte indimenticabile col proprio neomarito, eppure - care sposine - **una seducente lingerie potrebbe salvare la situazione**. Precisiamo subito una cosa: non dobbiamo per forza agghindarci come se fossimo le protagoniste del video *Lady Marmalade* e avvicinarci a lui cantando **«Voulez vous coucher avec moi, ce soir?»**, però possiamo andarci vicino. Intanto, la biancheria intima che ci ritroveremo addosso la prima notte di nozze sarà (molto probabilmente) quella che avremo scelto per il nostro abito: nel caso di un abito *bustier* aderente, la *lingerie* sarà senza cuciture e senza particolari fronzoli. Se, invece, la gonna è molto ampia, sì a calze autoreggenti, slip in raso o pizzo, *culotte* o perizoma. L'**importante è non sbagliare il tessuto**: via libera a pizzo e seta, no a quelli sintetici.

1. La Perla
2, **5**. Penrose
3.Parah

CHERIE MAQUILLAGE
Acquistabile su **Sposishop.com**

BASTA UN PROFUMO...

Per accendere la passione. Il make-up artist Orazio Tomarchio lancia «Afrodisia», un profumo in grado di emanare feromoni e stuzzicare così il piacere del vostro partner. Ne esiste anche una versione da spruzzare su lenzuola e *lingerie*.

Selmark novias lingerie

MONTALTO

Millenovecento

Sotto il vestito, tutto.

Nuvole di seta e trasparenze che accarezzano la pelle, il fascino antico del pizzo e l'eleganza della semplicità. Da oltre cento anni Montalto è il punto di riferimento per le donne che amano i dettagli. Tra le proposte dei migliori marchi - tra cui **Selmark, Paladini, Cotton Club, Christies, Chantelle, Clara, Promise, Luna e Parah** - dalla biancheria intima da indossare sotto l'abito nuziale ai completi per la prima notte, dalla lingerie al corredo, ogni sposa potrà trovare in boutique tutto ciò di cui ha bisogno per i suoi momenti speciali.

BOUTIQUE

Catania
Viale Libertà, 221/a

Messina
Via Garibaldi, 21

Palermo
Fior di seta, Via Lo Iacono, 27

OUTLET

Catania
Viale Ionio, 55/57 e 76/78

Misterbianco
Centro acquisti

San Giovanni La Punta
Centro commerciale I Portali - lato ovest

montalto1900@icloud.com

#MAINTREND

un vortice di RUCHES

SOVRAPPOSIZIONI E ASIMMETRIE
PER ABITI CHE **MINIMIZZANO I DIFETTI**

di **DANIELA CIRANNI**

1

2

4

I VOLUMI ESAGERATI, che sembrano far evaporare passo dopo passo l'abito con le sue ruches, trasformano i candidi abiti da sposa in vere e proprie **sculture con effetto 3D**. Sovrapposizioni e svolazzamenti rendono il *white dress* romantico e al tempo stesso lussuoso, per le principesse moderne che nel giorno del coronamento del loro sogno d'amore non vogliono passare inosservate. **Le increspature e le balze incorniciano la silhouette** - grazie alle asimmetrie che regalano volume - in eleganti vortici e riescono a minimizzare tutte le imperfezioni, mostrando una sposa impeccabile. Un po' romantico, un po' pop, un po' sensuale, è uno stile che... Fa una piega!

3

1.Fio' Couture
2. Watters
3. Naeem Khan
4. Antonio Riva

CAPI LUSSUOSI CHE **SEMBRANO SCULTURE**.
LA SPOSA TRA INCRESPATURE E BALZE

5. Alberta Ferretti
6. Enzo Miccio
7. Valentini
8. Maison Signore

a fil di PELLE

EFFETTI TATTOO E NUDE LOOK, TEMPO DI ROMPERE CON LA TRADIZIONE

L'ABITO È IMPRESSO sulla pelle come un vero e proprio **tatuaggio** e l'effetto vedo-non-vedo rende la sposa affascinante, intrigante e preziosa anche nel suo giorno più importante. Audace e sensuale, il **nude look** definisce lo stile della donna che vuole mostrarsi e non ha paura di osare.
La pelle nuda è decorata con eleganti merletti in pizzo e dettagli importanti che disegnano sul corpo della sposa elementi ispirati alla natura come fiori, foglie o rami. Dal *nude look* totale a quello più sobrio applicato ad alcune parti del corpo, come le braccia o il *decolleté*, il **white dress assume una nuova identità**: è elegante e sofisticato, tutt'altro che volgare, pur rompendo gli schemi della tradizione. **D.C.**

PRONOVIAS

1. Blumarine
2. Stefano Blandaleone
3. Yolan Cris
4. Maison Signore

MARCO&MARIA

la Mariée

ATELIER

Trapani. Via Palermo, 3 | Mobile: +39 333 601 4941 | www.abitidasposa.trapani.it

IMPERO
SPOSA

www.**giennealtamodasposi**.it

IMPERO
SPOSA

ESCLUSIVISTA A TRAPANI

Atelier
Gienne
ALTA MODA SPOSI

TRAPANI. Via Palermo, 89 - (+39)0923 533820 - info@giennealtamodasposi.it

BOHO *chic*

ABITI FRESCHI E A TRATTI INFORMALI.
RINUNCIANO AI VOLUMI, MA NON AL PIZZO

1. Nurit Hen | **2**. Watters | **3**.Annasul Y

L'ALLURE È VINTAGE.
I FIORI COMPLETANO IL LOOK.

ABITI GIOVANILI, dinamici, dal tocco leggiadro ed al tempo stesso informale, con un'*allure* di freschezza per un matrimonio in pieno *mood* Boho Chic. **Palpabile il tocco vintage** nei vestiti in chiffon e seta, impreziositi da cristalli, dettagli *sparkling* e dagli immancabili inserti in pizzo con il loro gioco vedo-non-vedo. **I volumi non sono accettati**: le spose che scelgono lo stile *easy* preferiscono le tuniche che tanto si rifanno alle dee greche, con morbidi modelli che scivolano lungo la *silhouette*. Per completare, un mazzo di fiori di campo, **una coroncina di fiori tra i capelli raccolti** in maniera molto morbida o in una treccia spettinata. **D.C.**

6

5

4

7

4. Blumarine
5. Inmaculada Garcia
6. Lusan Mandongus
7. Bellantuono
8. Marylise & Rembo Styling

8

1

1. Elisabetta Polignano
2. Maison Signore
3. Savin London

2

PRONOVIAS

bentornata MANICA

Elegantissima. *Un dettaglio che non è mai fuori stagione*

3

ABBANDONATI GLI ABITI smanicati e i corpetti stretti, **il 2017 sarà l'anno delle maniche lunghe**, per un ritorno all'eleganza senza tempo. E non pensate che siano adatte soltanto a chi ha programmato il matrimonio in autunno o in inverno: le maniche, infatti, si fanno adesso **leggerissime, quasi impalpabili**, realizzate in tulle impreziosito da ricami in pizzo; **perfette**, dunque, per le nozze celebrate **in qualsiasi mese dell'anno**.

4

5

6

L'effetto tattoo, che sembra quasi una seconda pelle, **riconferma il suo ruolo di must indiscusso** e la sua massima espressione si ritrova sulle braccia, regalando alla sposa un'*allure chic* ed eterea. La sensualità e il romanticismo si fondono nelle maniche ricamate.

7

8

4. Marylise & Rembo Styling
5. Jesus Peiro
6. Raimon Bundò
7.Nurit Hen
8. Valentini

Le maniche lunghe si vestono anche di applicazioni preziose, come **cristalli e swarovski, che danno vita a disegni floreali** e trasformano l'abito in una creazione da principessa delle favole.
Gli abiti dotati di questo dettaglio giocano molto, però, sull'effetto contrario: si coprono le braccia, è vero, ma al tempo stesso **si scoprono altre parti del corpo**, in particolare la schiena. **D.C.**

9

10

11

9. Anny Lin Bridal
10. Bellantuono
11. Carlo Pignatelli

PRONOVIAS
BARCELONA
Polisano
Spose
Giarre (CT) Corso Italia, 200 | +39 095 7791548 | www.polisanospose.com

1

2

WATTERS

CARLA RUIZ

diamoci un TAGLIO

LE GAMBE DIVENTANO PROTAGONISTE.
ABITI DAL PIGLIO CONTEMPORANEO.

3

1. Antonio Riva
2. Nicole
3. Matilde Cano
4. Yolan Cris

LE LUNGHEZZE SI accorciano, scoprendo le gambe con abiti che arrivano al ginocchio o con l'orlo anche più su, quasi come una minigonna. Dal *mood* contemporaneo e giovanile, gli abiti corti sono meno tradizionali e formali e molto **più versatili rispetto ai maxi dress**. Le spose che vogliono stupire gli invitati e, perché no, anche lo sposo all'altare, preferiscono modelli asimmetrici, corti sul davanti e con code scultoree; *minidress* con gonne a ruota, dal sapore *vintage*; **tubini aderenti** e vestiti con **vaporose gonne** in tulle. L'unica regola da seguire è: corto sì, ma senza osare troppo! **D.C.**

4

JF LONDON

FOR SHOEAHOLICS

E se l'abito è corto, la scarpa diventa protagonista. Optate per un prezioso sandalo gioiello o, soprattutto se le nozze non si celebrano in piena estate, per un paio di décolleté con tacco (almeno!) dodici. Per lasciare tutti di stucco, puntate sul colore!

Altre idee a pag. 136

LORIBLU

DAVIDA

SPOSA & CERIMONIA

FOLLOW

Davida Sposa

ON SOCIAL NETWORKS

WWW.DAVIDASPOSA.COM

Messina

SPOSA
Via Giordano Bruno, 97 - Tel. **+39 090 695929**

CERIMONIA
Via dei Mille, 197 - Tel. **+39 090 6010043**

Reggio Calabria

SPOSA
Via Demetrio Tripepi, 120 Tel. **+39 0965 23995**

CERIMONIA
Via del Torrione, 52 - Tel. **+39 0965 29199**

Cosenza

SPOSA E CERIMONIA
Via Luigi Maria Greco - Tel. **+39 0984 1811834**

poli CROMIA

IL ROSA INDISCUSSO PROTAGONISTA. SPAZIO AI TONI DEL BLU E DEL GRIGIO

di **DANIELA CIRANNI**

IL BIANCO È IL COLORE nuziale per eccellenza, ma non tutte le donne vogliono raggiungere il proprio amato con indosso un abito tradizionale. Tra le tendenze del 2017 **spiccano gli abiti colorati, pensati per le donne decise e giovanili**.

In questa foto, abiti di Elisabetta Polignano

1. Naeem Khan
2. Peter Langner
3. Antonio Riva
4. Fio' Couture

C'è chi opta per delicate **pennellate sui dettagli dell'abito**, come cinture e fiocchi; e chi, invece, decide per il **color block**.
Dalle tonalità tenui, alcune quasi impercettibili come il color **champagne**, il **rosa cipria** e l'**avorio**, si passa a quelle più decise come il **grigio**, l'**azzurro** ed anche il **verde**.

Grande spazio al rosa, *nuance* romantica amatissima dalle donne: **tinge gli abiti regalando un'aura chic e sofisticata**, soprattutto ai modelli con ampie gonne principesche, a quelli con imponenti ruches e fiocchi e ai delicati e scivolati capi in pizzo.

5. Bellantuono
6. Yolan Cris
7. Simone Marulli

Enzoani collezione 2017
RAFFAELLA®
Spose
Siracusa. Viale Zecchino, 181 - T. (+39) 0931 442070 - www.raffaellaspose.it

posh POCKET

Dettaglio irresistibile. *Tra le pieghe fanno capolino le tasche.*

1

CI SONO MA NESSUNO LO SA, le tasche **si nascondono tra le pieghe e i drappeggi** della gonna e le mani sembrano fondersi con l'intero abito. Non importa il modello, **questo dettaglio dona stile al bridal dress** e - oltre ad essere un elemento assai *glamour* - ritorna molto utile: un fazzoletto ed il rossetto, per il ritocco dell'ultimo minuto, saranno così sempre a portata di mano. Il galateo impone di non tenere le mani in tasca, ma **i modelli del 2017 sono irresistibili** e ogni tanto uno strappo alla regola si può fare, soprattutto se quel giorno si è le principesse indiscusse. **D.C.**

PRONOVIAS

ISABEL ZAPARDIEZ

2

1. Galia Lahav
2. Antonio Riva
3. Rosa Clará
4. Caroline Castigliano

3

4

Photography & Graphic Design Francesco Frazzitta

Atelier

Via San Domenico, 32 - Torino
Via C. Cattaneo, 17 - Marsala (TP)
+39 393 2511317
www.giannaesse.com

GIANNAESSE
Haute Couture

1

2

profumo D'ORIENTE

PIEGHE CHE RICORDANO ORIGAMI E **ABITI KIMONO**.
SPIRA UN SOFFIO CALDO DAL PAESE DEL SOL LEVANTE

3

I RACCONTI ESOTICI e i profumi delle terre lontane hanno ispirato gli stilisti nel delineare i tratti di una tendenza che arriva come un caldo soffio dal lontano Oriente. La sensualità e la raffinatezza della sposa che ama il **paese del Sol Levante** stanno tutte nei dettagli: **le pieghe ricordano gli origami**; i fiocchi danno inizio ad importanti code o si annodano con eleganza sul punto vita, mettendolo in luce; i ricami, come pizzi e cristalli, sono preziosi e decorano i corpetti; i volumi assumono **forme importanti, ma leggiadre**. D.C.

CYMBELINE

4

1. Giuseppe Papini
2. Elisabetta Polignano
3. Antonio Riva
4. Simone Marulli

Bronte (CT)
Viale Catania, 44/46
Tel. +39 095 7723250

il sale della TERRA

La terra. Generatrice di energia, di forza, di vita.
La terra. Impasto di acqua e sabbia, che plasma la forma e ridefinisce i tratti ad ogni incontro di popoli, di culture, di tradizioni.
Ed è in questo costante anelito di accoglienza, diventato linfa vitale, che trova la propria ragion d'essere «Il sale della Terra».
La terra che è madre.

Fotografia: **DARIO D'INDIA**
Make-up artist: **ORAZIO TOMARCHIO**
Hairstyle: **GESSICA MALTESE** e **MARIO SCOLLO** per **TONY PELLEGRINO**
Abiti: **MAISON SIGNORE,** collezione **"Excellence"**
Scarpe: **FRANCESCO CALZATURE**
Stylist: **NADIA DI PACE**
Model management: **ELITE MILANO**

Hanno collaborato: **Renata Coco, Daniele Pisano**.

Si ringraziano la "**Sosalt - Sale Marino di Trapani Spa**" e il suo direttore generale **Roberto Badalucco**, che ci hanno ospitati negli spazi dell'azienda all'interno delle Saline di Trapani.

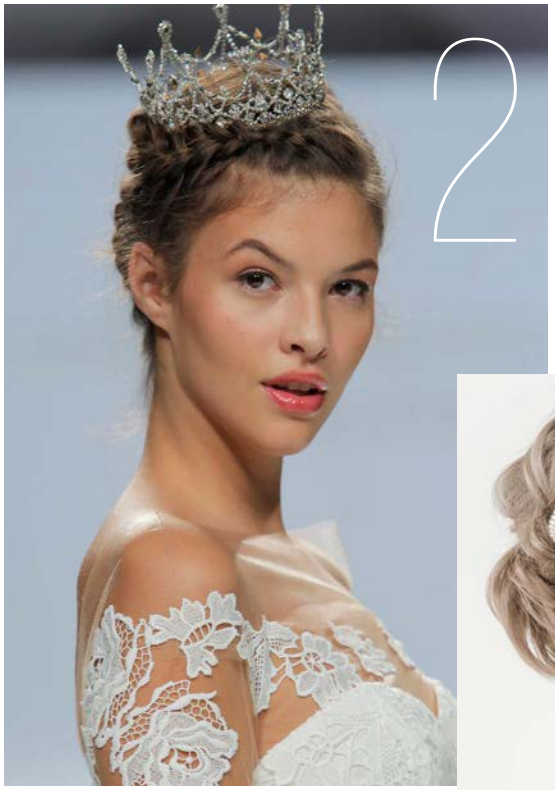
10 idee per la TESTA

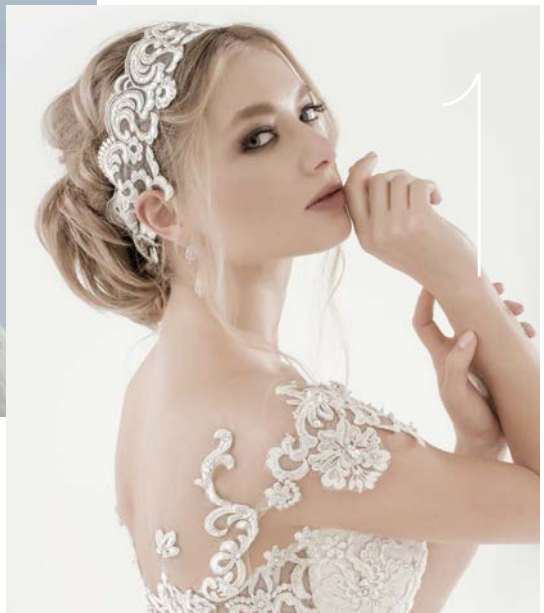
SUL CAPO DELLA SPOSA **COMPAIONO I FIORI**, MA IL VELO RESTA IL VERO GRANDE AMORE.

VELI, TIARE E, soprattutto quest'anno, anche i fiori. Ciò che andrà ad abbellire il capo della sposa è un dettaglio quanto mai centrale, da cui - in certi casi - dipendono le sorti dell'intero *outfit*.
Grande protagonista di stagione è il motivo bucolico, declinato in composizioni di fiori applicate su un'unica fascetta o su un cerchietto; oppure in un unico fiore appuntato tra i capelli.
Intramontabile il velo: corto o lungo che sia, interamente ricamato o con la sola bordatura in pizzo, resta e sempre resterà la scelta prediletta dalle spose.

Ph. Sandra Åberg Photography

PER LE SPOSE PIÙ ECCENTRICHE
SI FANNO SPAZIO TIARE E CORONCINE.





1. Anna Tumas
2. Cymbeline
3. Nicole Fashion Group
4. Ana Torres
5. Maison Signore
6. Raimon Bundó
7. Jannie Baltzer
8. Valentini
9. Yolan Cris
10. Elisabetta Polignano

di VINCENZO PARISI

GUILLERMO MARIOTTO

La mia vita in Gattinoni

Eclettico, creativo, dalla personalità dirompente. *Guillermo Mariotto, venezuelano di origine ma naturalizzato italiano, è il* ***direttore creativo*** *di una delle più importanti* ***maison di alta moda: Gattinoni****. Lo stilista ci racconta il suo mondo - e la sua arte - con aneddoti e curiosità e sempre con quell'inconfondibile sense of humor che lo caratterizza. Dal suo incontro con* ***Raniero Gattinoni*** *ai dettagli sul mestiere, fino alla creazione di abiti per* ***la regina del pop, Beyoncé****: ecco tutto ciò che dovete sapere sul designer dell'haute couture da sogno...*

Lo stilista **Guillermo Mariotto** insieme alla cantante **Beyoncé**. Sulla sinistra, il bozzetto dell'abito che ha realizzato per lei.

«L'unicità è il tratto distintivo dei capi Gattinoni. Per Beyoncé, un abito ribelle in stile afro-chic»

Come è nata la passione per il disegno e la moda? «Da sempre ho una forte passione per l'arte, quindi per la moda. È qualcosa di innato che porto con me praticamente da giovanissimo». **Come è entrato a far parte del mondo di Gattinoni?** «L'arte e la poesia mi hanno legato indissolubilmente alla *maison*. Era il 1988 quando incontrai Raniero Gattinoni; un giorno mi invitò a casa sua e ancora oggi ricordo questo aneddoto con grande felicità ed emozione: entrambi scoprimmo in quel momento di leggere lo stesso libro di poesie di Eugenio Montale, addiritttura i segnalibri erano posizionati sulla stessa poesia, *Xenia*. Uno strano segno del destino che mi catapultò nel mondo Gattinoni». **Haute couture da sogno. Ci racconti cosa vuol dire essere designer della maison Gattinoni.** «Beh, significa rapportarsi ogni giorno con un mondo fatto di amore per la moda e per gli abiti da sogno. Significa andare incontro alle esigenze del momento e assecondare le richieste del mercato, sempre più alla ricerca di capi di alta moda». **A quali canoni di bellezza si ispira per creare i suoi abiti?** «Non ci sono dei canoni in particolare a cui mi ispiro, possiamo dire che ogni volta che penso ad una collezione o ad un abito lo faccio immaginando chi indosserà i capi, così da realizzare una creazione unica». **Quali caratteristiche deve avere l'abito da sposa perfetto?** «Un abito da sposa perfetto deve rispecchiare un certo equilibrio pratico: deve essere sì maestoso e bello, ma soprattutto comodo; non deve stringere la vita al punto da non permettere alla sposa di muoversi con tranquillità, deve invece agevolarne i movimenti. Inoltre, deve nasconderne i difetti ed evidenziarne i pregi. Tutto ciò grazie anche a un *design* perfetto». **Quali richieste riceve più spesso dalle spose?** «Oggi tutte vogliono scoprire il proprio corpo: tutte ci chiedono di indossare abiti dove venga messo in risalto il fisico e che siano disegnati per mostrare la fisicità. Molte altre, invece, chiedono che l'abito sia quello dei sogni: vogliono somigliare alle proprie principesse. Noi di *maison* Gattinoni crediamo soprattutto che l'unicità sia la vera caratteristica delle nostre creazioni: uniche perché pensate, appunto, per coloro per cui le realizziamo». **Quali elementi non possono mancare nel look di una sposa?** «Oggi non esistono più le regole e i dogmi di una volta. Oggi la sposa vuole sentirsi libera di mostrare la propria personalità attraverso l'abito. Lo strascico, sicuramente, è uno degli elementi che non devono mancare: una volta la sua lunghezza serviva per dimostrare l'appartenenza a un determinato ceto sociale, ora è quell'accessorio che fa di una sposa una "vera" sposa. Meglio, però, se di un tessuto lavorato come il pizzo». **Sappiamo che ha vestito una delle più grandi pop star del momento, Beyoncé: che esperienza è stata?** «Un momento unico. Diciamo che il procedimento di creazione è stato analogo a quello che adottiamo per creare i nostri abiti da sogno, ma con l'aggiunta che Beyoncé l'ha indossato e con un conseguente impatto mediatico senza precedenti. Il suo ufficio stile ci ha comunicato le sue scelte e noi abbiamo realizzato gli abiti su misura; in particolare, abbiamo creato per lei un abito ribelle in stile *afro-chic*, dietro cui c'è stato un interminabile lavoro tecnico». ■

STEFANO DOMINELLA: «GATTINONI, UN'AZIENDA TRA RICERCA E NUOVI MERCATI»

«È stato un anno positivo, soprattutto per l'immagine della maison. Dodici mesi di successi che ci proiettano nel 2017 con grandi obiettivi e aspettative». Stefano Dominella, **presidente della Maison Gattinoni Couture**, fa il punto sulla stato di (ottima) salute della sua azienda e, soprattutto, racconta i prossimi traguardi da raggiungere: «Grazie alla **nuova linea di borse, che sta avendo sempre più successo**, siamo alla conquista di mercati nuovi sia in Europa che in Medio Oriente - spiega -. Sull'alta moda, invece, **continua il lavoro artigianale che ci appassiona e distingue**; continua la ricerca di materiali e forme nuovi, per modelli che puntano ad essere unici».

FRANCESCO
ITALY

STORE
Via Roma 411/413 (ang. via Cavour)
90139 Palermo
tel +39 091 587572

STORE
Via Principe Amedeo 55
90047 Partinico (PA)
tel +39 091 7840586

francescostore@francesco.it

SHOWROOM E CALZATURE SU MISURA
Via Casalini 165 - 90135 Palermo
tel. +39 091 6735899

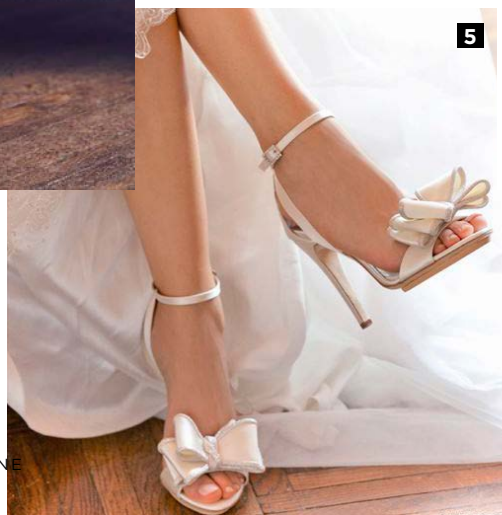
info@francesco.it

francesco.it

Da foto **1** a **5**, modelli **Penrose**

all you need is ~~love~~ SHOES

Torna la punta stretta. *E i dettagli gioiello non passano di moda*



di **FLAVIA PERRICONE**

A TRIONFARE È SEMPRE IL BIANCO. E poi, color champagne, rosa cipria e anche avorio. Per la forma, invece, si va dalla classica *décolleté* ai sandali gioiello. In realtà, però, qualsiasi sia la *nuance* o il modello in cui si le scarpe si declinano, **restano sempre loro il primo amore di una donna** (e non ditelo allo sposo, anche se lo saprà già!).
Le amiamo proprio tanto, ma quanto ci fanno soffrire?! Per il giorno più bello, però, vale la pena sopportare un po' di dolore ai piedi. *Don't worry*, ci penserà l'emozione a farvelo dimenticare.

LUCIANA CAVALLI
Acquistabile su **Sposishop.com**

Le proposte più accattivanti hanno forme eleganti e romantiche, con **un dettaglio che ritorna in auge e arriva direttamente dagli 80's: la punta stretta** delle *décolleté*. Sono il nuovo *must* e stanno bene veramente a tutte, anche se l'unica pecca di questo modello è il *plateau* inesistente.
Al secondo posto, poi, **i sandali gioiello** tempestati di punti luce, con tacco altissimo e a contrasto: guai ad indossarli senza aver prima fatto un'impeccabile *pedicure*. Questa scarpa è adatto a chi ha una caviglia e un piede sottili, per evitare l'effetto «salsiccia».
Infine, **per le spose che non vogliono rinunciare alla comodità** e che desiderano qualche centimetro in più, vanno bene delle semplici *décolleté* provviste di *plateau* e dalla punta arrotondata.

ALESSANDRA RINAUDO

6, 10. Penrose
7, **8** e **9.** Serrese

LORIBLU

PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CALZATURE

www.lucianacavalli.it | lc@lucianacavalli.it | facebook.com/LucianaCavalliCalzature | instagram/LucianaCavalli_shoes

LUCIANA CAVALLI

LE SCARPE DA SPOSA

Via Roberto Rimini, 20 Acicastello, Cannizzaro (CT) - Tel. +39 0952163837 - Cell. +39 328 1025852

only for SHOE addicts

1

posine care, di scarpe per il grande giorno ce ne sono anche per voi che siete più eccentriche. Colorate, da ginnastica o persino multicolor, **se al classico bianco o avorio preferite delle varianti ben più estrose** e fuori dalle righe, non avete nulla da temere. La moda, infatti, risponde ai «capricci» di ognuna e, così, le scarpe per il grande giorno si tingono di blu elettrico, rosso porpora o addirittura verde mela. Ancora, si pensa anche a chi vuole ricoprirsi i piedi di luccicanti **punti luce**, di **fiocchi**, di paillettes, di pois e di **fiori**. E se, da un lato, resistono le Converse; dall'altro, **fanno il loro ingresso le scarpe con pom pom** annesso.

L'originalità premia sempre, anche se a volte fa storcere il naso. Alcune sposine rendono le scarpe ancora più particolari con un dettaglio inimitabile e unico: far **incidere sulla suola la data del matrimonio** e il nome dei due sposi. Ma chi dice che le scarpe non possano diventare protagoniste nel *bridal outfit*? Se opterete per un vestito da sposa corto, la vostra scelta anticonformista sarà sotto gli occhi di tutti gli invitati. E allora, giocate con gli accessori ma con un'accortezza: qualsiasi modello sceglierete, non dimenticate una *pedicure* attenta e precisa! **F.P.**

2

3

1, **2** e **5.** Penrose
3 e **4.** Serrese

PENROSE

CHARLOTTE OLYMPIA

4

5

ALESSANDRA RINAUDO

HARRIETTE WILDE

©photo by Riky Davanzo

LE NÉF

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA NELLO PACI MANIFATTURE srl

Tel. +39.0734.542672 | www.lenef.it

“LA MIA RICETTA PER LA FELICITÀ? **FARE IL LAVORO CHE AMO.**”

Parla l'attrice toscana, che non nasconde di sognare l'abito bianco: «Il mio? Come quello di Rossella O'Hara»

CHIARA FRANCINI

di **PAOLA PIZZO**

Labbra tinte di rosso e sorriso smagliante. Bella, ma soprattutto (auto)ironica. Nei giorni del **62° Taormina Film Fest**, abbiamo conosciuto una sorprendente **Chiara Francini, attrice toscana** nota al grande pubblico per aver recitato, tra gli altri, ne «La peggiore settimana della mia vita» e nella terza stagione di «Tutti pazzi per amore«, ma anche per essere testimonial di una nota azienda di telefonia mobile insieme a Raoul Bova.
«La mia ricetta per la felicità è fare il lavoro che amo», ci racconta. Non fa segreto, però, di sognare l'abito bianco che - a suo dire - sarà un po' «come quello di Rossella O'Hara». E se ad ogni film o fiction in cui recita tenta di sposarsi senza mai riuscirci, nella vita reale confida nel suo fidanzato storico: «Stiamo insieme da dieci anni, ma ancora non mi ha fatto la proposta!».

Sorridente, soprattutto. Oltre che bella, ma quello va da sé. Così ti ho vista nei giorni del 62° Taormina Film Fest, con la sensazione di avere davanti una donna piena di joye de vivre: cosa ti dà tutta questa carica? «Effettivamente sì, vado a duemila già di buon'ora la mattina! Credo dipenda dal fatto che mi piace il mio lavoro, ne sono appassionata e mi ritengo profondamente fortunata perché faccio quello che amo. La felicità dipende proprio da questo, al punto che considero il mio mestiere quasi come una vacanza! E mi piace condividere quello che faccio con la gente, le persone che mi seguono e mi dimostrano parecchia stima». **A tal proposito, tu piaci molto al pubblico. Da cosa pensi dipenda? E quanto conta mantenere il rapporto con i fan?** «Io devo tutto alle persone. Posso fare il mio lavoro proprio perché a loro piace come lo faccio. Dunque, le persone sono quasi come un bisogno primario. Inoltre, sono figlia unica e sin da piccola ho sempre concepito il ricevere amore dagli altri come il premio più grande, la maggiore soddisfazione. Sai cosa? Mi fa ancora più piacere sapere di avere l'apprezzamento delle donne e dei bambini». **Mentre andiamo in stampa sei ancora in onda su Canale 5 con la fiction «Matrimoni e altre follie». E tu, pensi che le nozze siano una pazzia?** «Beh, io tento di sposarmi in ogni film e non mi riesce quasi mai! No, il matrimonio non è una follia ma, al contrario, un giorno bellissimo, in cui la donna ha tutto il diritto e la libertà di sentirsi come una principessa. O almeno, io ne ho questa concezione. È una follia giusta». **La domanda, ora, sorge spontanea: sei fidanzata da oltre 10 anni e stai rilasciando un'intervista ad una rivista che si chiama Sposi Magazine… Ci pensi mai a sposarti?** «Ancora non me l'ha chiesto. Un giorno forse lo farà e sarò una bellissima principessa». **E il tuo abito bianco come sarà?** «Un po' come quello di Rossella O'Hara, si farà notare. Dovrà essere romantico - mai un tubino! - e rigorosamente bianco». **In queste settimane sei sul grande schermo come doppiatrice, dai la voce alla gallina Matilda nel cartone animato ispirato ad «Angry Birds»: fuori dal set e spenti i microfoni, sei davvero così ironica?** «Assolutamente sì. Forse la cosa migliore che ho è proprio l'autoironia». **Se ti dovessi definire con una parola… Toscana, però!** «*Spepera*. Che significa? Indica quelle bambine molto sveglie, civettuole e brillanti al tempo stesso. E io lo sono sempre stata, sin da piccola: sono cresciuta con i nonni e ogni volta che dicevo a mia nonna "Non lo tocco", stavo già combinando un disastro». **Ultima domanda: quali sono i cinque oggetti che non mancano mai nella tua borsa?** «Il portafoglio, le chiavi, il carica batteria normale e quello da macchina, uno specchietto con annessi correttore e *necessaire*, e un rossetto rosso».

> IN OGNI FILM TENTO DI SPOSARMI, MA NON MI RIESCE MAI!

UN CAST STELLARE PER LA 62° EDIZIONE DEL **TAORMINA FILM FEST**

Susan Sarandon e **Richard Gere**, ma anche **Bianca Balti** e **Katherine Kelly Lang**, ai più nota come la *Brooke* della soap opera «Beautiful». Lo scorso giugno, dall'11 al 18, Taormina si è trasformata - per la 62° volta - in un grande cinema all'aperto: nei giorni del **Taormina Film Fest**, a cura della general manager **Tiziana Rocca**, infatti, la città in provincia di Messina (Sicilia) ha fatto spazio ai nomi più prestigiosi del grande e del piccolo schermo, ma anche della cultura e dello sport. Un evento che non invecchia mai, nonostante gli anni che passano…

MADE IN Sicily

Da Siracusa a Catania, passando per Palermo e Marsala. Cinque stilisti Made in Sicily ci raccontano le loro collezioni bridal. Mondi sartoriali diversi - per tessuti, colori, forme, ispirazione e concept - ma con un dettaglio unico e uguale per tutti: essere il simbolo dell'eccellenza siciliana, l'anima di quell'Isola che si portano dentro.

di **FLAVIA PERRICONE**

Pizzi e rose in organza per la sua linea "Fall in Love"

ALFINA **FISICARO**

Abiti che prendono forma sul corpo della sposa, interamente realizzati a mano. Sono quelli di Alfina Fisicaro, giovane fashion designer siracusana, una «pasionaria» della moda da sempre, da quando ne ha memoria. Colori morbidi, forme sinuose e romantiche. La sposa di **Alfina Haute Couture** è avvolta da balze, corpini in pizzo rebrodè o intagliato; è ricoperta da applicazioni di rose in organza, seta degradè, raso e drappeggi. E può anche osare con maniche in piume. In questi dettagli, dunque, c'è tutto lo stile della sua collezione «Fall in Love», di cui è facile - appunto - innamorarsi.

La collezione "Roma" è un viaggio elegante e senza tempo

FRANCESCA **PATERNÒ**

Rigorosamente sartoriale e *Made in Sicily* è la collezione che porta la firma di Francesca Paternò. Si chiama «Roma» perché vuole essere un viaggio simbolico attraverso la storia, il cinema e l'arte: così, nelle strutture dei suoi abiti, si ritrovano le tuniche del mondo classico e riecheggiano il *glamour* felliniano e la maestosità de «La grande bellezza». Ma la capitale, elegante e senza tempo, è il *leit motiv* di tutte le creazioni dell'atelier **La via della seta**.
Il *wedding dress* si riempe, dunque, di particolari: dalle inaspettate combinazioni di tessuti (il rosso, il rosa e il nero; la seta e il pizzo) fino alle lunghezze delle gonne.

Consistenze leggere e tessuti preziosi: la sposa sboccia come la primavera

MARCO **STRANO**

Un omaggio alla primavera, alla fioritura, alla nascita di una nuova idea. Ed è proprio dai fiori che tornano a sbocciare che prende il nome la **collezione «Flora»** di Marco Strano. Infiniti dettagli, piccoli inserti di pizzo, ricami fatti a mano e merletti: non esiste un unico tessuto nel *wedding dress* del *fashion designer* catanese. «L'idea di combinare tanti matreriali rappresenta la primavera», spiega. Si rincorrono così linee morbide, fluide, leggere e setose; come i petali di un fiore, appunto. A dare questo effetto, ad esempio, l'accostamento di organza e seta ai pizzi siciliani che, in questo modo, diventano più leggeri. Uno stile barocco per una sposa pronta a sbocciare.

MADE IN Sicily

Ispirati agli Anni '50, gli abiti sono disegnati per donne femminili e sicure

Ph. Lorenzo Gatto

GIOVANNA **SICURELLA**

Di una bellezza eterea, sicura di sé, con una forte personalità e al contempo ma anche semplice. Deve possedere queste caratteristiche la sposa di **Giannaesse Haute Couture**, la cui collezione *bridal* si ispira alla moda Anni '50: al centro della linea disegnata da Giovanna Sicurella c'è, dunque, la donna, femminile e determinata. Semplice sì, ma solo all'apparenza. Gli abiti sono il risultato del preciso lavoro di collaborazione tra la futura sposa e la stilista, che segue la cliente dallo schizzo fino alla scelta del velo e degli accessori. Una femminilità elegante, sobria e ricercata che viene resa dall'accostamento della seta ai pizzi, alle organze o alle applicazione di pietre.

Abiti leggeri come l'"Aria", alla vista e sul corpo

ROSA **ALESSI**

Leggera come l'aria. E poi, naturale e morbida nei movimenti. E ancora, comoda, senza per questo allontanarsi dallo stile *Haute Couture*. È così la sposa secondo Rosa Alessi: moderna, raffinata e poetica. «Un abito deve essere leggero, sia per l'effetto che per il peso da portare», sottolinea la stilista. La sua collezione *bridal*, dunque, prende il nome proprio da qui: **«Aria»** non costringe le spose dentro corsetti stretti, ma le accompagna dolcemente nelle loro movenze per il giorno più bello.
Alta qualità, rifiniture sartoriali e materiali sempre più performanti. Un *mix* personalizzato, ma studiato per esaltare l'essenza e la bellezza di chi lo indosserà.

THE BRAND SHOW

Raccontarle per immagini, attraverso gli abiti a cui danno forma collezione dopo collezione. È questo il modo più giusto, secondo noi, di mostrarvi il volto delle migliori maison e aziende impegnate nel settore della Moda Sposa. Quasi un po' come a volere ringraziare i designer e i sarti che, ogni giorno, inventano e reinventano il sogno di ogni donna. Nello stesso tempo, però, crediamo anche che quello a cui state per assistere sia lo «show» che desiderate (e vi meritate) davvero...

ha collaborato Daniela Ciranni

ALBERTA FERRETTI

Sempre delicata, sempre romantica e sempre elegante. La collezione «Forever» firmata dalla *designer* italiana si riconferma, anno dopo anno, un importante fiore all'occhiello del *Made in Italy*.
La **linea è essenziale**: al bando i volumi esagerati, ma spazio a *wedding dress* semplici e ricercati in seta, tulle e pizzo, che colpiscono per la loro vena romantica. Fanno eccezione soltanto pochi abiti con balze e plissé. Accanto ai tessuti pregiati, si fanno minuziosi e **sembrano vere opere d'arte i ricami** sui corpetti e sulle gonne. Una collezione che al primo sguardo può sembrare *minimal*, ma che sorprende con importanti dettagli.

Una sposa che ama la tradizione - ma che non rinuncia alle tendenze - con corpetti e maniche ricamate, per un effetto *tattoo* sorprendente.

Coup de théâtre la mantella velata con il cappuccio, che sembra far uscire la sposa direttamente da una fiaba d'altri tempi.

Velo sì, ma regale. Nulla è lasciato al caso nella collezione e le importanti balze in pizzo completano i veli, donando alla sposa un'aria misteriosa ed eterea al tempo stesso.

Importante il gioco di asimmetrie negli abiti. Tra tutti, spicca il *white dress* con soltanto una spallina che mette in evidenza il *décolleté* della sposa.

ALESSANDRA RINAUDO

«Elogio all'eleganza» è il nome della collezione bridal 2017 di Alessandra Rinaudo. Parole che interpretano perfettamente la raffinatezza degli abiti della sua linea.
Le sete italiane e le organze fluttuanti si combinano, in maniera egregia, con i pizzi francesi impreziositi da **disegni floreali e motivi inediti**. Una sposa sicura di sé con sensuali **scollature, effetti tattoo** che mettono in evidenza la schiena ed il *décolleté*, ed ancora generosi spacchi e dinamiche gonne caratterizzate da sovrapposizioni di tessuti.

I pizzi creano disegni sul corpo della sposa realizzando un effetto vedo-non-vedo raffinato e sensuale.

La sposa moderna non rinuncia alla *clutch* neanche per il proprio matrimonio. Rigorosamente bianca, da quella a forma di cuore al modello ricoperto da perline.

Grande attenzione agli accessori: orecchini pendenti, *collier*, spille da inserire nelle acconciature ed anche diademi principeschi.

L'effetto tatuaggio non si limita soltanto alla schiena o al *décolleté*, ma stupisce con maniche lunghe in tulle, completate da polsini in pizzo.

ANNA TUMAS

L'**eleganza della donna moderna** è espressa in tutte le sue sfumature nella collezione di Anna Tumas.
La sposa è avvolta da **morbide e delicate sete**, come chiffon, georgette e cady, che, incontrando l'elegante pizzo, creano un connubio unico. **La schiena diventa protagonista** degli abiti dalle linee scivolate, grazie a sensuali scollature decorate dall'effetto tatuaggio; e splende attraverso i cristalli di luce e i preziosi ricami che valorizzano la femminilità della donna.

Per le più sbarazzine la scelta ricade su un abito corto con corpetto in pizzo e gonna plissé, in pieno *mood* Anni '20.

I capelli sono raccolti in morbidi *chignon* e adornati da cerchietti, più o meno importanti, decorati con perline e strass.

ANTONIO RIVA

Gli **abiti da sposa in mikado** di Antonio Riva si riconfermano il *must* delle sue collezioni. Per il 2017 non mancano, però, neppure **strutture decise e ruches che ricordano imponenti petali** e danno volume e movimento all'abito. Una linea raffinata e pulita che punta su *bridal dress* semplici, arricchiti da **forme sinuose e mai scontate**. Accanto ai protagonisti, **ci sono creazioni più leggere e delicate** - come quelle in tulle e organza - ed anche **abiti scivolati** impreziositi da eleganti corpetti in pizzo con maniche corte.

L'abito con gonna morbida ed il corpetto *bustier* con maniche in pizzo mette in risalto il delicato punto vita.

I tessuti si sovrappongono creando un gioco dall'effetto particolare: sotto la gonna a sirena e sopra una *balloon* in tulle trasparente che dà volume all'abito.

Il *mood minimal* è abbellito da dettagli decisi come *peplum* sul punto vita, *rouches* e grandi fiocchi nella parte posteriore dell'abito.

ATELIER EMÉ

Una collezione che va incontro a tutte le tipologie di donne, capace di snodarsi **tra abiti dall'impronta classica e modelli più giovanili** e di tendenza. È la linea firmata Atelier Emé.
Gli abiti principeschi, con gonne che sono vere nuvole di tulle, si alternano a *tailleur* in pantaloni; i *wedding dress* spezzati in vita a quelli asimmetrici e non mancano gli abiti morbidi e scivolati. La **vena romantica** è presente in tutti i vestiti che, con la loro vestibilità, riescono a far sentire ogni futura sposa all'interno di una favola. La propria.

Non solo nella vita, ma anche all'altare è la sposa che porta i pantaloni con un *tailleur* sofisticato dotato di corpetto in pizzo, pantapalazzo in seta e un *blazer* leggero.

La tendenza floreale sboccia sulle gonne, con fiori dalle *nuance* pastello che regalano alla sposa un'aria ancora più romantica.

I corpetti e le maniche sono lavorati in pizzo, con l'effetto *tattoo* che lascia intravedere centimetri di pelle.

Originali gli abiti in pizzo spezzati in vita: il *crop top* e la gonna sono interamente ricoperti da applicazioni importanti.

BELLANTUONO

Un mix di elementi moderni e dettagli retrò è l'essenza della collezione 2017 della maison pugliese. **Gli abiti scivolano dolcemente** sulle forme delle spose e **i tessuti, ricercati e preziosi,** conferiscono ancora più eleganza alla figura. I volumi strutturati non sono ammessi, eccezione fatta per un gioco di lunghezze degli **abiti asimmetrici, pensati per le ragazze** più originali che vogliono osare con una gonna corta davanti, che lascia scoperte le gambe, per poi allungarsi in un importante strascico.

La coda dell'abito è preziosa, ma ridimensionata rispetto al passato. Le spose moderne, infatti, amano essere pratiche soprattutto il giorno del matrimonio.

Il pizzo chantilly disegna sugli abiti imponenti motivi floreali.

Non ci sono sprazzi di colore, ma soltanto un bianco candido che si abbina perfettamente agli eleganti abiti Bellantuono.

Le scollature sono impreziosite da ricami semitrasparenti.

Le applicazioni sono importanti: un trionfo di perline e cristalli illumina la sposa e rende l'abito regale e prezioso.

BERTA

Sensualità è la parola d'ordine per la nuova collezione bridal firmata Berta. **Occhi puntati sulla schiena, vera protagonista** di abiti dal fascino ricercato e delicato, con **scolli audaci e seducenti** che concentrano l'attenzione sulla parte posteriore dell'abito. Banditi i volumi eccessivi, ma soltanto leggeri abiti a sirena in pizzo che mostrano - con la loro aderenza - le forme. **Le braccia sono coperte fino al polso da maniche dal tessuto ricercato**, che creano un effetto *tattoo*; o da uno strato di tulle tempestato di applicazioni preziose che danno vita a disegni floreali.

Non solo bianco, ma anche avorio, panna e champagne per la sposa che arriva all'altare sfoggiando una grande sicurezza.

Le scollature si fanno *hot*, lasciando la schiena nuda o al massimo coperta da un sensuale velo di tulle.

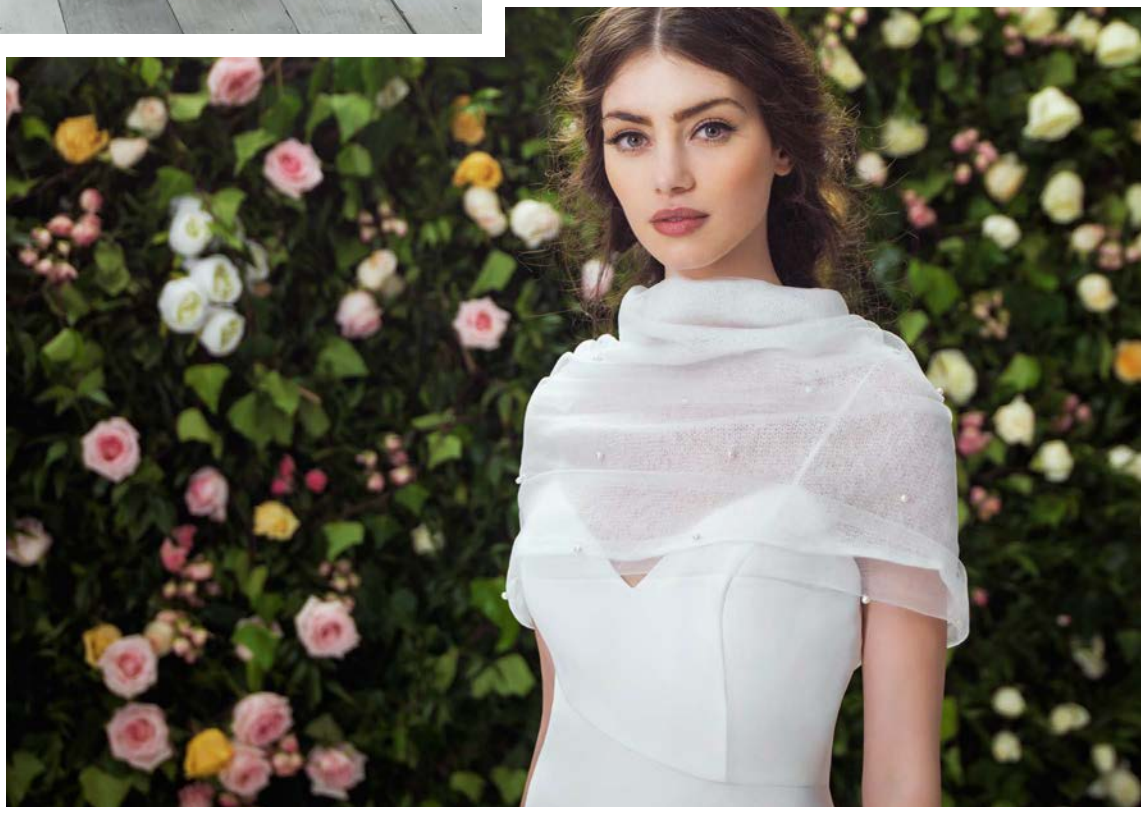
BLUMARINE

Il *must* della collezione Blumarine 2017, romantica e leggera, è **il pizzo** che decora l'abito, soprattutto lungo la scollatura e la schiena, e regala ai capi ancora più eleganza e fascino etereo. Gonne, corpetti, maniche ed orli sono resi raffinati dal pregiato tessuto che emana uno *charme* regale.
Una sposa delicata, dal sapore retrò: le balze e i pizzi, infatti, fanno subito tornare **alla mente le donne delle epoche passate**, quelle che per il matrimonio non volevano sfarzi né mettere in mostra il proprio corpo con abiti «eccessivi». Insomma, una collezione disegnata per coloro che sono consapevoli che l**e grandi emozioni si trasmettono col cuore**, prima di tutto.

Non lasciatevi ingannare dagli abiti lisci in seta: nella parte posteriore, a sorpresa, la schiena è totalmente scoperta.

Dal sapore *vintage* e un po' bucolico, la collezione della *maison* italiana rappresenta le donne indipendenti, dal carattere forte e deciso.

I corpetti in pizzo avvolgono il corpo della sposa seguendone le forme e poi scivolano in maniera leggiadra su gonne morbide, dal taglio basso.



Maniche lunghe, a tre quarti, coprispalle in tulle ed ancora corte in pizzo, la sposa Blumarine non ama scoprire le braccia per mantenere attorno a se stessa un alone di mistero.

CARLO PIGNATELLI

Una **sposa semplice e raffinata**, caratterizzata da una sofisticata bellezza eterea, è la musa ispiratrice della collezione di Carlo Pignatelli.
Una sobrietà insolita per lo stilista italiano che rompe con gli schemi del passato e **sorprende con una linea di abiti da sposa morbidi, in seta e pizzo**, che avvolgono la *silhouette* femminile. I **corpetti molto elaborati**, che brillano di giochi di luce tra cristalli e perline, creano un delicato contrasto con le gonne fluide e leggere. Il risultato è un'**eleganza senza tempo**.

I corpetti, con scollature mai eccessive, sono decorati da *ramage* e ricami gioiello per un effetto *tattoo chic*.

Grande ritorno per l'abito da sposa stile sottana, con scollo a canotta e impreziosito da ricami in pizzo.

Gli abiti leggiadri acquistano movimento grazie a giochi di *rouches* ed eleganti strascichi mai esagerati.

CHIARADÈ

Una grande cura del dettaglio caratterizza gli abiti da sposa del brand che nasce nel 1920 a Nocera Inferiore. La collezione 2017 è un inno alla femminilità «intonato» da abiti realizzati con **tessuti pregiati italiani e pizzi francesi**; capi spesso colorati da **pennellate di rosa cipria**, che regalano un'allure romantica alla sposa.
Le ruches e il pizzo dominano un po' tutti i modelli: da quelli sensuali, a sirena, con importanti scollature; a quelli con imponenti gonne plissé, da principessa; ma anche i *wedding dress* che richiamano le forme di una dea greca e gli immancabili abiti con effetto *tattoo*.

Il pizzo è il grande protagonista della collezione: viene applicato su corpetti sensuali che si trasformano in una seconda pelle per la sposa.

La sposa abbandona il classico velo, che viene sostituito da fasce ornate con grandi fiori, per un aspetto bucolico e romantico.

I cristalli utilizzati sono veri Swarovski, per via di un accordo commerciale stabilito con la Swarovski S.p.a.. Un dettaglio, questo, che conferisce ad ogni singolo capo un importante valore aggiunto.

Gli abiti segnano il punto vita con cinture in tessuto rese visibili da fiocchi e fiori dalle dimensioni *maxi*.

COUTURE HAYEZ

«Eleganza» è la parola chiave della collezione e non a caso è anche il nome con cui è stata ribattezzata l'intera linea.
Gli abiti sono raffinati e molto semplici, dal **mood vintage e un po' bohémien**, perfetti per chi ha voglia di indossare un vestito delicato e non strutturato. Tra i modelli di tendenza spicca l'abito in georgette di seta con il plissé sulle maniche corte e sulla gonna leggera, che è dotata di un piccolo strascico. **Importanti i dettagli** come i cristalli, che dal *décolleté* corrono lungo la schiena, e la **cintura gioiello**.

Le mille pieghe danno movimento all'abito, svelando un'*allure* romantica e dal sapore *vintage*.

La sposa è brillante grazie ai punti luce sul *décolleté* velato e alle cinture gioiello che segnano la vita.

Le classiche bretelle sono completamente ornate da fiori che sbocciano lungo la schiena della sposa.

La schiena è coperta da un leggero velo di tulle che, con una perfetta illusione ottica, la fa sembrare nuda.

Il colore contagia il candido mondo bianco, con delicate intrusioni di rosa cipria che richiamano alla mente i fiori di ciliegio.

ELISABETTA POLIGNANO

La collezione 2017 è un inno alla bellezza e alla sensualità, un **omaggio al Giappone**, paese che da sempre affascina la stilista Elisabetta Polignano. Le linee morbide si alternano ai volumi geometrici; le scollature a cuore, di tanto in tanto, lasciano il posto a quelle a barchetta; ed ancora, le schiene velate si rincorrono con le trasparenze più sensuali.
Gli abiti sono realizzati in seta proveniente solo da tessiture italiane, i materiali preziosi sono abbinati a quelli tecnici e si adattano in maniera perfetta ad ogni tipo di fisicità, regalando alla sposa **un'immagine fresca e mai scontata**.

I dettagli si fanno *maxi*: è il caso dei fiocchi che, come fiori dai grandi petali, sbocciano sugli abiti.

Le code sono esagerate e dall'*allure* regale. Niente appare scontato, tutto è una sorpresa continua.

Gli abiti valorizzano le curve con forme classiche, ma dai dettagli innovativi.

Dalle spalline dell'abito nascono due lunghi veli, quasi fossero delle ali, che donano alla sposa un'aura fiabesca e angelica.

ENZO MICCIO

Enzo Miccio, il *wedding planner* più famoso d'Italia, firma una collezione per Maison Signore che è **un omaggio alla sua Napoli**.
La tradizione sartoriale partenopea e lo stile barocco sono il filo conduttore della linea pensata per una principessa moderna che non dimentica le proprie origini. **Gli abiti leggeri e fluttuanti si contrappongono a quelli strutturati e dal grande impatto visivo**. I tessuti sono preziosi, come le morbide sete, i tulle leggeri, ma anche i regali macramè e i pizzi che creano delicati *effetti nude*, spesso arricchiti da importanti tocchi di **ricami fatti a mano**.

Fonte di ispirazione, la storia napoletana e le linee curve del barocco che percorrono l'altare maggiore di Santa Maria di Costantinopoli, la guglia di Fanzago San Gennaro in piazza Riario Sforza e la fontana marmorea del chiostro di San Gregorio Armeno.

I dettagli fanno sempre la differenza: i veli hanno lunghezze regali e sono resi preziosi anche dalla bordatura interamente in pizzo.

GIUSEPPE PAPINI

Il 2017 è l'anno dell'eccellenza del *Made in Italy* e lo stilista bergamasco lo celebra con una collezione che **«mixa» la tradizione sartoriale ai moderni tagli** femminili.
Una linea, quella di Giuseppe Papini, pensata per le donne romantiche e di classe: i volumi estremi sono banditi, le gonne in tulle sono leggere e delicate, **lo stile è raffinato e valorizza la silhouette della sposa**, gli abiti sono impreziositi da pizzi, cristalli e dagli **immancabili grandi fiocchi** strutturati posti nella parte anteriore, posteriore o come dettaglio della cintura.

La sposa acquista un piglio romantico grazie ai grandi fiocchi e ai tessuti impalpabili che la trasformano in una principessa moderna.

Sensuale protagonista è la schiena avvolta da ricami e decori in pizzo, che sottolineano la perfetta eleganza moderna della sposa.

Tornano in auge le braccia coperte con maniche lunghe in pizzo o giacche con polsini *oversize* in seta.

Tulle, mikado di seta e pizzi si fondono in tutti i modelli degli abiti, dando vita a forme ben definite.

Lo spirito rock degli Anni '90 si ritrova nei dettagli preziosi come i cristalli che formano delle stelle, oro scuro e argento *glitter*, ma anche fiori e foglie.

La palette cromatica è molto ampia e dal bianco va al color champagne e all'avorio, con tocchi di oro, argento e rosa antico.

JENNY PACKHAM

Lo stile country del Midwest e il mood rock sono al centro della nuova collezione bridal firmata dalla *designer* inglese.
I tessuti sono leggerissimi, gli abiti scivolati - in seta e tulle - accarezzano dolcemente la *silhouette* della sposa dall'animo *bohémien* e sono impreziositi da cristalli e dettagli brillanti. Presente anche il tocco d'**ispirazione shabby chic**: si ritrova nei **modelli in pizzo macramé e francese**, resi ancora più sensuali da profonde scollature che svelano la schiena. I corpetti più strutturati, invece, lasciano spazio a morbide e lisce gonne.

Tra le tendenze della collezione, i top a mantellina in tulle impreziositi da ricami in pizzo, perline e cristalli piccoli: dalle spalle creano disegni che arrivano giù fino ai gomiti.

LUSAN MANDONGUS

La collezione trae **ispirazione dal misterioso e spettacolare passaggio delle meteore** che si materializzano, insieme al cosmo stellato, sui *wedding dress* della *maison*. La sposa è una dea greca scintillante, che brilla tra i cristalli delle cinture, i raffinati pizzi che riflettono i moti intergalattici e i ricami che rievocano il bagliore delle stelle cadenti. **Le linee sono pulite e sobrie**, senza alcuna sorvrastruttura; spiccano gli abiti a sirena e le gonne formate da **strati leggiadri di tulle** che rivelano le forme soltanto durante i movimenti.

Il punto vita è segnato da sottili cinture in tessuto adornate con cristalli e fiocchi.

Su corpetti, gonne ed orli è il pizzo il tessuto che predomina in tutta la collezione del duo di *designer*.

Grande varietà di scolli: a V, a cuore, a barca ed anche con un intrigante effetto vedo-non-vedo.

MAISON SIGNORE

Sirene sensuali che con passo deciso vanno verso l'altare sono le protagoniste degli abiti della **linea «Excellence»** di Maison Signore.
Non c'è spazio per i volumi, **gli abiti gioiello sono delle vere sculture da indossare** che scivolano elegantemente lungo la *silhouette* e sono resi preziosi dai ricami e da **raffinati arabeschi di perle e pietre dure**. Spazio, anche quest'anno, agli abiti con effetto *tattoo*, l'ormai celebre *tulle illusion* che dà l'impressione di indossare una seconda pelle.

Le spose splendono tra cristalli swarovski, canottiglie, perle e pizzi pregiatissimi, come il rebrodato e i pizzi francesi.

Gli abiti della nuova collezione «Excellence» sono disegnati dall'ufficio stile e realizzati interamente a mano nella nuova sartoria della *maison*.

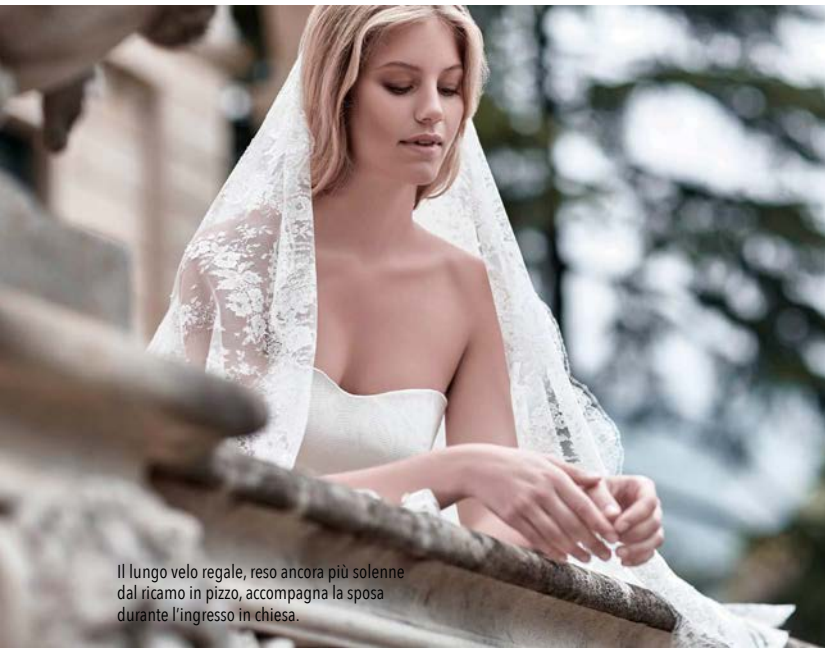
Le scollature sulla schiena sono profonde e velate e i giochi di tessuto lasciano intravedere la schiena, creando un effetto *sexy*.

Il corpetto interamente ricamato in pizzo si sposa, in un connubio romantico, con la delicata gonna in tulle.

MAISON SIGNORE

La delicatezza e il romanticismo di una donna che si appresta a realizzare la propria favola d'amore sono il punto di partenza della **collezione «Victoria F.»**, disegnata da Maison Signore.
I tessuti - come pizzo, chiffon, sete impalpabili e georgette - sono leggeri e spesso si sovrappongono per dare movimento all'abito, creando effetti ottici unici. **Novità di quest'anno, le trame floreali in dévoré**, organze stampate e tessuti broccati. Importanti i dettagli preziosi, con cristalli e ricami in pizzo che fanno brillare la sposa.

Ogni abito della collezione 2017 è stato nominato dalla stilista Vittoria Foraboschi con un nome femminile che inizia con la lettera B.



Il lungo velo regale, reso ancora più solenne dal ricamo in pizzo, accompagna la sposa durante l'ingresso in chiesa.

Fiori e fiocchi dalle dimensioni XXL decorano le cinture, sia nella parte posteriore che anteriore dell'abito.

NICOLE FASHION GROUP

Abiti senza tempo, eterei e con importanti e preziosi ricami, formano la collezione bridal 2017 di Nicole.
Il ramage e le decorazioni floreali e botanical sbocciano su capi pensati per ogni tipo di donna: da quelli principeschi a quelli a sirena, dagli abiti scivolati a quelli con sovrapposizioni di tessuti. Non mancano, poi, i **forti dettagli sensuali**: le schiene nude e le braccia velate di pizzo si alternano a spacchi sulle gonne che lasciano le gambe scoperte e regalano ai *wedding dress* un **fascino irresistibile**.

La sposa super organizzata per il giorno del suo matrimonio non lascia nulla al caso. Ed ecco che piccole *clutch* si trasformano in compagne fedeli e nascondono al loro interno i tesori femminili.

I lunghi veli, da indossare con gli abiti dalle gonne ampie, si alternano a regali tiare di cristalli.

Sui corpetti, sulle gonne, sulle braccia o anche sulla schiena: il dove non importa, il pizzo continua ad essere protagonista delle collezioni Nicole.

Con le loro sensuali schiene velate e decorate soltanto da ricami in pizzo, gli abiti Nicole per il 2017 sembrano dire: «Guardami le spalle» .

Il corpetto con applicazioni floreali in pizzo sfocia in una gonna trasparente con inserti brillanti e preziosi: la sposa si trasforma in una diva d'oltreoceano.

Scollatura sensuale per l'abito *sexy* che lascia la pelle nuda e che fa innamorare con la gonna in tulle trasparente con ricami floreali.

NURIT HEN

Chi ha detto che il giorno del matrimonio bisogna presentarsi all'altare con abiti casti? **La stilista israeliana** Nurit Hen per il 2017 **propone una linea ad alto tasso di sensualità**, con modelli a sirena in pizzo che mettono in mostra le curve della sposa. Schiene completamente nude, **scollature profonde**, **spacchi vertiginosi**, applicazioni brillanti e trasparenze sono le caratteristiche della collezione pensata per le donne che non hanno paura di **mostrare la propria femminilità**… E neanche centimetri di pelle nuda.

Non mancano modelli con maniche lunghe in tulle trasparente o corte in pizzo. Per le più esigenti anche corpetti con collo alto.

Schiena nuda e coda regale sono il binomio perfetto per la sposa *chic* e sicura di sé.

PETER LANGNER

Peter Langner **punta sull'eleganza con linee pulite e tessuti preziosi**. Una collezione *minimal chic* per nulla banale, ma che affascina con abiti dal taglio classico resi moderni dagli importanti dettagli.
La donna vestita dallo stilista ama quello stile romantico che si ritrova soprattutto nelle gonne ampie, nei **dettagli in pizzo**, nelle applicazioni floreali che conferiscono movimento all'abito; e ancora, nei **preziosi cristalli di corpetti e gonne** ed anche nelle maniche e nei coprispalle dal sapore retrò.

Tulle, pizzo, seta e decorazioni *sparkling* per l'abito a sirena che non passa, di certo, inosservato.

Maniche e coprispalle dall'effetto *tattoo* sono un *must* del 2017: lo stilista li interpreta in maniera sublime, creando un effetto regale.

La vita è stretta da una cintura o da un fiocco con estrema dolcezza. Le forme vengono nascoste dai tessuti morbidi e delicati.

PRONOVIAS

Le spose si trasformano in vere dive, con abiti che abbracciano e valorizzano le forme. **Le proposte 2017 di Pronovias sembrano uscite da un red carpet** e stupiscono per la grande attenzione al dettaglio: **le forme minimal regalano grandi sorprese**, esaltando la femminilità che è propria della donna.
Ogni abito ha un elemento sensuale (alcune volte anche più di uno): dalle morbide scollature agli spacchi frontali, fino all'intero *bridal dress* dall'effetto tatuaggio con i delicati fiori di pizzo che decorano la pelle grazie alla **combinazione perfetta di ricami e tulle**.

Gli abiti sono impreziositi da applicazioni in cristallo sul *décolleté*, come fossero delle collane girocollo, o creando un gioco di swarovski che dalla spalla arriva fino alla vita.

Irina Shayk sorprende con un abito che al primo sguardo sembra semplice, ma che invece si apre scoprendo un sensuale retro in tulle trasparente e ricami realizzati a mano.

Le maniche sono decorate con sbuffi di piume che regalano all'abito un'*allure* romanticamente retrò.

Grande varietà di scolli per il 2017: a V, all'americana e profonde scollature morbide incontrano i gusti di tutte le donne.

La *maison* spagnola ha fatto dell'effetto *tattoo* un suo tratto distintivo e non mancano, anche in questa collezione, gli abiti totalmente in pizzo che sembrano disegnati sul corpo della sposa.

Al posto del classico velo, la *maison* propone delicati cerchietti brillanti ed imponenti fasce da portare rigorosamente sulla fronte.

RAIMON BUNDÓ

Il romanticismo e l'eleganza assoluta sono le caratteristiche della collezione bridal della *maison* spagnola che, per il 2017, punta su una sposa raffinata ed impeccabile. Gli abiti sono morbidi, **resi preziosi da dettagli in pizzo che trovano la loro perfetta collocazione sugli scolli** ma anche sul punto vita della sposa. Ritornano elementi *evergreen* come le lunghe maniche lisce in seta o in tulle trasparente con dettagli in pizzo, le maniche corte, ma anche scollature **a cuore, a barca e all'americana**.

L'effetto *tattoo* è presente soprattutto sulle braccia delle spose: un velo di tulle è decorato ai polsi con un *ramage* in pizzo.

Un abito a tunica bianchissimo e leggerissimo impreziosito soltanto da una cintura che scivola in maniera leggiadra fino al ginocchio.

Alla vaporosa gonna in tulle si contrappone un importante corpetto in oro, impreziosito interamente da cristalli.

ROSA CLARÁ

Il bon ton è la chiave della nuova linea di abiti firmata da Rosa Clará. Non si tratta di una sposa banale, anzi: i *bridal dress* della *maison* spagnola sono pensati per donne raffinate che non rinunciano al buon gusto e all'eleganza.
I **tessuti pregiati**, come il mikado di seta, il tulle e il pizzo, prendono forma in **capi dai modelli totalmente differenti tra di loro**: dai più sensuali in *lace all over* a quelli con principesche gonne vaporose, da quelli che si caratterizzano per i volumi asimmetrici fino ai modelli scivolati con gonne in tulle plissé.

Abito a sirena con delicata scollatura a V: scelta perfetta per le spose che non hanno paura di mostrare le proprie forme.

L'abito romantico per eccellenza: vaporosa gonna in tulle contrapposta ad un corpetto *tattoo* in pizzo, con lunghe maniche decorate da motivi *ramage*.

Il punto vita è segnato da una delicata cintura bianca che, dolcemente, dà il via ad una morbida gonna in tulle.

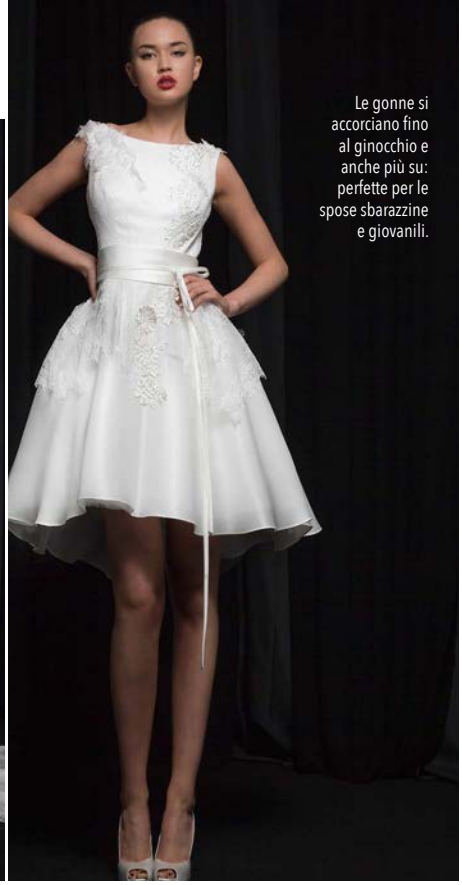
Un romantico ed elegante fiocco in seta bianca, dalle dimensioni *maxi*, dà inizio ad una gonna dal volume asimmetrico.

SIMONE MARULLI

Si ispira al Giappone, alla sua cultura e alle sue donne da un'eleganza delicata, la collezione 2017 del giovane stilista milanese. Una linea originale che **mixa modernità e storia, eleganza e continua ricerca**: gli abiti da sposa con le gonne ampie si contrappongono a quelli corti che mostrano centimetri di gambe, le maniche del kimono a stretti corpetti, i **tessuti pregiati** - come i pizzi impreziositi con ricami rebrodè - al **neoprene** (sì, proprio quello utilizzato per le tute da sub) rivisitato in versione più *glam*.

I volumi sono leggeri, ma il gioco di sovrapposizione dei tessuti sulla gonna ricrea ampiezze da favola.

La sposa è una principessa giapponese che indossa il kimono in una versione con ampie maniche lunghe.



Le gonne si accorciano fino al ginocchio e anche più su: perfette per le spose sbarazzine e giovanili.

Profondo spacco sensuale per l'abito che accarezza dolcemente la *silhouette*, ma senza mostrare le forme.

STEFANO BLANDALEONE

Una collezione molto sensuale e femminile è quella proposta per il 2017 dallo stilista italiano.
La delicatezza del pizzo domina sugli abiti a sirena, le scollature sulla schiena sono rese preziose da dettagli brillanti e da creazioni in pizzo francese ricamate a mano; e le lunghe code hanno **eleganti bordure ricamate**. Non mancano i modelli per le più romantiche: l**e gonne, dai volumi importanti, sono tagliate a ruota intera** e gli strascichi hanno lunghezze esagerate. **Nessun velo, ma tra i capelli imponenti fasce** interamente ricoperte da cristalli.

L'unione tra la lunghezza esagerata e il ricamo in pizzo rende le code regali ed estremamente romantiche.

L'abito di un candido bianco incontra il fiocco in viola chiaro in un'esplosione di dinamismo e modernità.

L'elegante abito a sirena, totalmente ricamato in pizzo, è reso spettacolare dai molteplici strati di tulle che partono dalla vita fino a toccare i piedi.

La schiena ha un ruolo importante nella collezione ed è al centro dell'attenzione grazie ai particolari ricami in pizzo.

Non solo scollature profonde e a cuore, ma anche corpetti con scolli a barca e con maniche in pizzo effetto *tattoo*.

TOSCA SPOSE

Lo stile romantico, che si addice perfettamente al felice giorno del matrimonio, è al centro della collezione 2017 della maison italiana.
Morbidi, strutturati e dalle dimensioni modeste, **i fiocchi sono i grandi protagonisti e dettano con eleganza il leit motiv della collezione**. Le linee pulite e delicate degli abiti, dal *mood minimal chic*, sono impreziosite da dettagli come **trasparenze e pizzi** che si fondono per dar vita ad un sapore etereo. Non mancano, poi, i *white dress* con strutture più definite e ampie e **morbide gonne** da principessa moderna.

Moderno l'abito *peplum* che decora il punto vita e i fianchi della sposa con una sovrastruttura di tessuti.

L'abito tagliato sopra la vita con un delicato fiocco bianco, slancia ogni tipo di *silhouette*.

Niente velo sulla testa, ma dalla schiena parte uno strato di tulle che copre delicatamente la parte posteriore dell'abito.

Lo scollo a cuore, il corpetto in tulle, il fiocco strutturato e i fiori che appaiono nella parte finale dell'abito, sono i dettagli che rendono il modello super femminile e romantico.

VALENTINI

L'eleganza e la raffinatezza incontrano l'originalità e lo stile negli abiti Valentini, dando vita a *white dress* pensati per chi è alla ricerca di creazioni speciali.
Le linee sono morbide e scendono lungo la silhouette accarezzando le forme della sposa, i corpetti sono resi preziosi dai ricami in pizzo e dalle trasparenze del tulle. Tra i protagonisti delle collezioni 2017, **l'abito in organza di seta rigata - novità assoluta della maison** - che sembra fluttuare ad ogni passo che divide la sposa dal suo amato.

Per chi ama lo stile semplice e non vuole osare, per il giorno del matrimonio ampia scelta di abiti morbidi in seta e tulle, con l'unica eccezione del corpetto velato che dona un tocco di modernità.

Maniche lunghe in pizzo dall'effetto regale per questo abito che è stato pensato per le donne amanti della tradizione.

I raffinati inserti in pizzo floreale si *mixano* a dettagli *sparkling* come cristalli e perle, per un effetto finale molto sensuale ed elegante.

I sensuali abiti a sirena seguono le curve fino al ginocchio e, all'improvviso, la gonna diventa ampia, come fosse la coda di una sirena.

Bianco, bianco e ancora bianco. Le uniche eccezioni sono per i dettagli: le cinture, infatti, si tingono di delicate tonalità come champagne o rosa cipria.

Non solo bianco: gli abiti si tingono di *nuance* sofisticate come rosa *blush*, *nude* e oro.

I capelli cadono morbidi sulle spalle e le spose si dividono nella scelta: o il classico velo o tiare dal *mood boho-chic*.

YOLAN CRIS

La **maison catalana delle sorelle Yolanda e Cristina** per il 2017 ha le idee chiare e propone **una sposa dal fascino gipsy rock a cui mancano terribilmente gli Anni '70** e il clima *boho-chic;* una donna che non ha paura di mostrare a tutti quanto sia importante la libertà.
Gli abiti in pizzo sono ricchi di elementi dal forte impatto visivo come **le piume, le frange e i lacci XXL**. Giocano un ruolo primario le trasparenze sui corpetti, ma anche sulle lunghe gonne in tulle ricoperte da applicazioni floreali.

Il punto vita è sempre segnato: che si tratti di cinture o di un abito spezzato in due, la sposa vuole mostrare il suo fisico invidiabile.

Vietate le stole, al loro posto coprispalle in stile *bohémien* dai disegni geometrici che diventano un tutt'uno con l'abito.

#BRIDALHERSHOPPING

SPOSI® Shop.com

ACQUISTA

ABITO ANTONIO RIVA

2.680,00 €

Da oggi puoi fare shopping su sposishop.com

CLUTCH BAG SEBASTIAN
190,00 €

DECOLLETTÉ SEBASTIAN VERNICE
140,00 €

I LOVE,
SHOPPING
ONLINE!

DECOLLETÉ SEBASTIAN NERO
150,00 €

ABITO PETER LANGNER
2.100,00 €

SANDALO RASO IACHINI
150,00 €

CLUTCH BAG SEBASTIAN
250,00 €

CHARLESTON BAG ANTONIO RIVA
200,00 €

#WEDDINGFAVORSSHOPPING

SPOSI Shop.com

BOMBONIERA

GRATTUGGIA SERIE SPOSI

3,80 €

Da oggi puoi fare shopping su sposishop.com

ALESSI TEIERA IN MINIATURA
20,00 €

GAI MATTIOLO TARTARUGA MARINA
10,00 €

CLICCA, **ACQUISTA** AMA!

CANDELIERE FARFALLA
8,28 €

ROSENTHAL ANGELO SUONATORE
18,45 €

MEMORY COPPIA INNAMORATI
11,72 €

SET TAZZE E VASSOIO FARFALLA
16,97 €

SEGNAPOSTO MOTO
4,70 €

PENTOLA IN MINIATURA
20,00 €

#THEOUTFIT
LA MAMMA

I COLORI SONO DECISI: BLU E ROSSO SU TUTTI. SCEGLIETE **GONNE LUNGHE O PANTALONI**.

1, **5**. Patricia Avendaño
2. Atelier Emé
3, **4**.Cristina Tamborero

LORIBLU

BLUMARINE

MUSANI

LE MAMME DEGLI sposi vivranno una giornata dalle forti emozioni ed anche loro saranno al centro dell'attenzione.
Il 2017 sarà **l'anno delle gonne lunghe e dei pantaloni morbidi** che accarezzano la *silhouette* con dolcezza: al bando, anche per una questione di *bon ton*, le gonne che mostrano centimetri di pelle. Il consiglio è di puntare su colori dalle tinte unite, con tonalità decise come rosso, blu e argento, ma anche sulle fantasie floreali. Parola d'ordine, dunque, sobrietà. **Completate l'outfit con gioielli importanti** come gli anelli con le pietre colorate. **D.C.**

CHARLOTTE OLYMPIA

POLLY T.

SIMONE CASTELLETTI

#THEOUTFIT
LA TESTIMONE

PUNTATE SU STAMPE E DETTAGLI *SPARKLING*.
DIVIETO ASSOLUTO PER BIANCO E TOTAL BLACK.

2

1

ESSERE SCELTE come testimoni di nozze è sempre una grande emozione e **per non sfigurare accanto alla sposa** bisogna avere un *look* impeccabile. Questo, però, non significa che si debba offuscarla, la protagonista indiscussa rimane infatti sempre lei.
Così, sono **vietati in maniera assoluta: l'abito bianco** (tranne se non siete Pippa Middleton) e tutte le sue sfumature; **ed il total black** che, se non impreziosito da ricami o cristalli in punti strategici, non rientra nelle scelte del *bon ton*. Fantasie decise, colori forti e dettagli *sparkling* su scarpe ed accessori sono la scelta migliore.
D.C.

HIBOURAMA

3

THE SKIRT ISSUE

1 2 3 4 5

HIBOURAMA

1. Atelier Emé
2, **3**. Patricia Avendaño

1, **3**, **4**. Matilde Cano | **2** e **5**. Musani

Alviero MARTINI

di PAOLA PIZZO

Cittadino del mondo che del mondo ha fatto il suo lavoro. A lui dobbiamo le stampe «globetrotters», quelle per donne «capaci di attraversare mete urbane o intercontinentali - racconta -, sempre **nel segno dell'eleganza e dell'originalità**».

Il suo posto nel mondo è una metropoli vista mare, ma **nei suoi lavori il mondo c'è tutto per intero**. Con all'attivo oltre cento Paesi visitati, nel *fashion system* a raccontare il «viaggio» non ci poteva essere nessun altro se non lui, Alviero Martini.

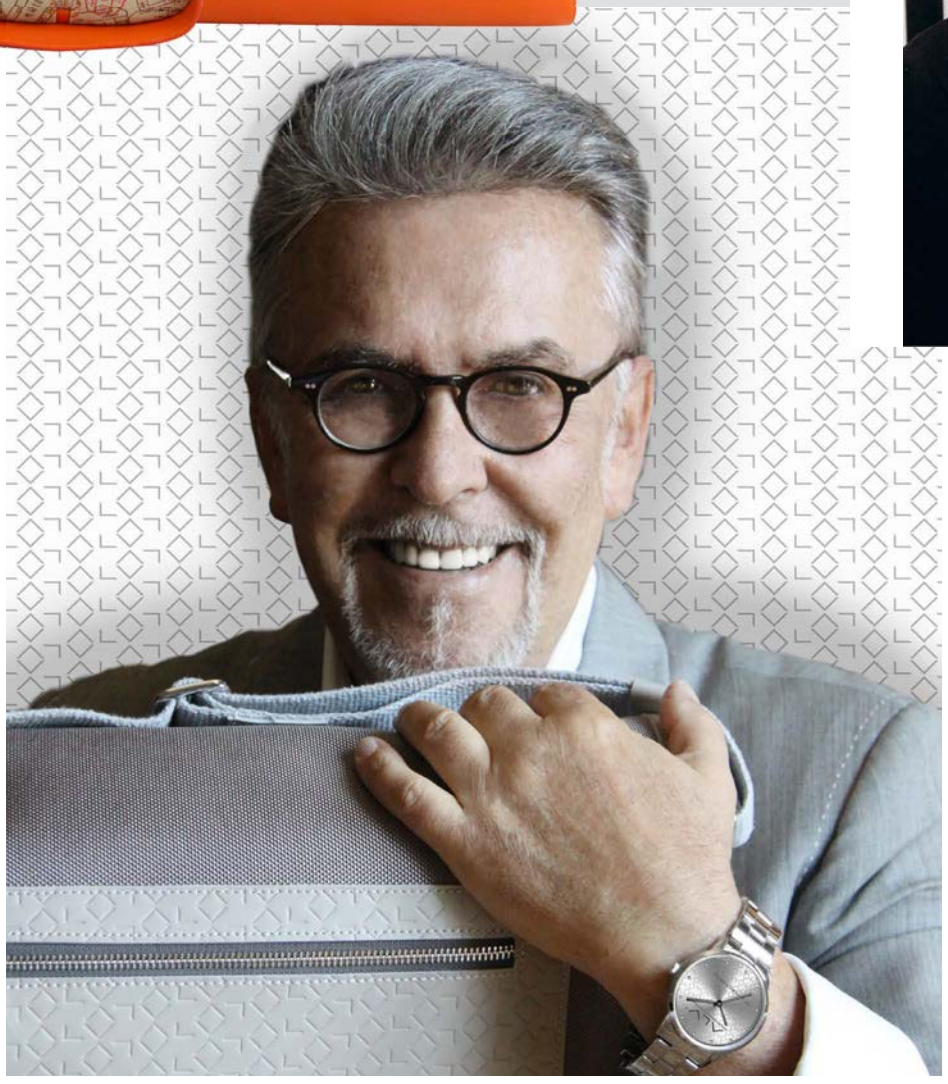
Il 2017 segna i dieci anni del suo nuovo percorso creativo «Alv - Andare lontano viaggiando» e, per l'occasione, lo stilista lancia una nuova linea di orologi: «Le mie donne sono esperte *globetrotters* - ci racconta -, capaci di attraversare mete urbane o intercontinentali, sempre nel segno dell'eleganza e dell'originalità».

E per il futuro, l'arrivo sul mercato di una linea di borse, capi *prêt-à-porter*, accessori anche per animali. E, naturalmente, nuovi timbri da raccogliere nel passaporto.

IL SUO «**ALV - ANDARE LONTANO VIAGGIANDO**» NEL 2017 COMPIE 10 ANNI E PER L'OCCASIONE **ARRIVA SUL MERCATO UNA NUOVA LINEA DI OROLOGI**: «PRESTO UNA COLLEZIONE DI BORSE»

Il suo prêt-à-porter racconta, sul serio, uno stile di vita: quello di un approccio dinamico, in evoluzione, alla scoperta del mondo e forse anche di sé. Cosa l'ha ispirata all'inizio della sua avventura nel mondo della moda, nel 1989? «Il codice genetico di chi crea uno stile è un segno riconoscibile e tanto più è forte, tanto più arriva: il mio è il viaggio, che ho esportato attraverso l'idea della carta geografica. Poi, 10 anni fa ho deciso di avventurarmi in un nuovo percorso. Studi, analisi, fantasie, sogni ed ecco che emerge ancora una volta il viaggio: ho inventato il nuovo marchio - "Alv" - sintetizzando il mio nome in 3 lettere per poi farle diventare acronimo di "Andare Lontano Viaggiando", che evoca in breve tutto il mondo dei viaggi e dei sogni che essi creano». **Chi è oggi la donna che indossa Alviero Martini?** «È una donna dinamica e contemporanea, che cerca prodotti di qualità dallo stile inconfondibile. È anche una donna che ama il viaggio perchè ama scoprire ogni giorno un pò di più di se stessa. Insomma, una donna che ama vivere». **Le sue borse hanno segnato il passo e rientrano, senza dubbio, tra le It bag che ogni donna ha desiderato. Qual è il tipo di borsa che non si può non avere?** «Quella che devo ancora disegnare...». **Perché il nome «Passport»?** «La linea "Passport" si esprime con un disegno che raccoglie tutti i timbri dei miei passaporti, conservati con estrema cura, perché ogni frontiera è una nuova conquista. Ogni timbro d'ingresso o uscita dagli oltre 100 Paesi del mondo visitati è disposto in alternanza con il timbro del brand Alv». **Mi parli della nuova linea di orologi.** «Con questa collezione (il lancio sul mercato a Natale, *ndr*) si aggiunge un tassello importante all'offerta del brand; la proponiamo ad una clientela di esperte *globetrotters*, capaci di attraversare mete urbane o intercontinentali, sempre nel segno dell'eleganza e dell'originalità».

A proposito di viaggi: il posto del mondo più bello dove è stato? «Senza dubbio la Turchia, che ho attraversato in auto per cinque estati consecutive, dal 1983 al 1988. Sosta al *Pera Palace* di Istanbul e poi, ogni anno, una meta diversa: dalla Capadocia a Bodrum, da Bursa ad Ankara, Efeso, Troia, Pamukkale… Meravigliosa. Ci sono tornato tante altre volte, ma senza il fascino di quegli anni - quando, seppure scomodi, si andava con auto prive di aria condizionata e navigatore - non è più la stessa cosa...».



Invece, qual è il suo posto nel mondo? «Una metropoli sul mare. Adoro le grandi città, i grandi movimenti di masse e con molte spiagge... Prova ad indovinare? Rio de Janeiro. In Italia, Matera». **Alviero Martini domani: quali altri obiettivi ha intenzione di raggiungere?** «Con Alv ho iniziato un percorso creativo che ci vedrà proporre al mercato, nei prossimi mesi, anche una linea di pelletteria, profumi, abbigliamento uomo e donna, *beachwear*, calzature e accessori per animali. Il mio è un marchio molto amato nel mondo, distribuito in Russia, Usa e Medio Oriente e presente nei più importanti *duty free* internazionali». ■

giancarlotropea

CLOTHING WOMEN

CATANIA. Viale XX Settembre, 7/9

T. 095 445375 | gian05tropea@gmail.com

wedding curiosities

LO SAPEVI CHE?

di **FLAVIA PERRICONE**

Dagli States fino al Giappone, passando per Italia, Turchia, Cina, Indonesia, Russia e Sud Africa. **Come funzionano i matrimoni negli altri Paesi?**

Russia: una star per un matrimonio super lussuoso. In Russia la priorità è il lusso. E se sei figlio di un magnate dell'energia, ancora di più. Un matrimonio costato quasi mezzo miliardo di dollari, con la compagnia di Sting, Jennifer Lopez e Enrique Iglesias. La sposa ha stupito tutti con un abito da 23 mila euro, dal peso di circa 12 chili! Non tutti i matrimoni russi saranno così costosi, ma il numero è interessante: 1.200.000 all'anno.

Arabia Saudita e Sud Africa: doppio ricevimento... Ma non ditelo agli invitati! In Arabia Saudita la cerimonia è talmente grandiosa da essere addirittura... Doppia! Una festa per lo sposo e una per la sposa, 500 invitati l'uno. Per l'abito, le spose arrivano a spendere anche 50 mila euro. In Sud Africa, invece, gli sposi tengono misterioso il luogo del ricevimento fino alla fine della cerimonia.

Cina, India e Giappone: 3 abiti e niente «corna» per la sposa. La sposa cinese ha bisogno di 3 abiti per sposarsi: per la cerimonia, per il ricevimento e per il *party* serale. In India non badano a spese: per una cerimonia nuziale, gli sposi spenderebbero fino a un quinto dei risparmi accumulati in una vita intera. Le «corna» in Giappone rappresentano la rabbia, atteggiamento che la sposa nasconderà (sotto un accessorio di seta) dal momento in cui pronuncerà il fatidico «Sì».

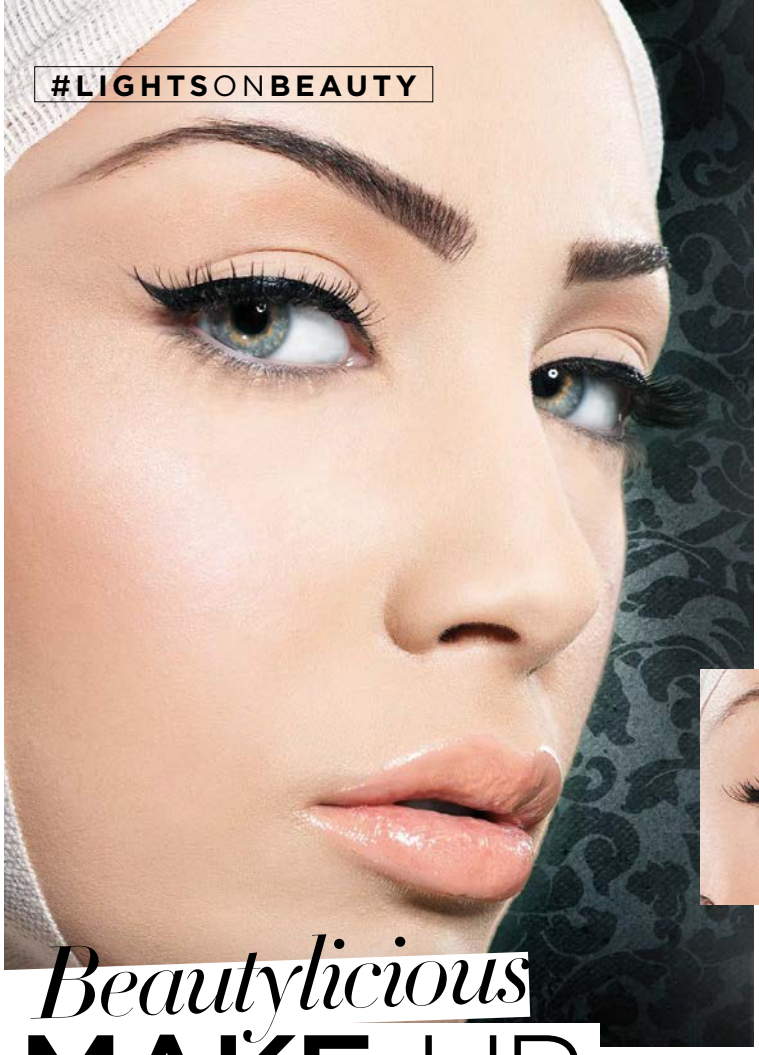
Usa e Italia: tanti matrimoni, anche misti. Negli States lo Stato federale più romantico è il Nevada: si contano 9 matrimoni su 1000 abitanti, rispetto alle cerimonie celebrate nel 2014. Sarà la presenza della promiscua Las Vegas a dargli il primato? Nel nostro Paese, a un calo generalizzato del numero dei matrimoni, corrisponde un aumento di quelli misti: sempre nel 2014, sono state oltre 24 mila le nozze con uno sposo straniero.

Turchia e Indonesia: dall'abito rosso all'henné. In Turchia, la cintura rossa legata in vita dallo zio o dal fratello della sposa è simbolo di prosperità, ricchezza e fertilità. Ma ci sono spose che preferiscono avere direttamente un intero vestito di colore rosso porpora. Nella tradizione indonesiana, la sposa può decorare da sola il proprio vestito (già di colori sgargianti) con simboli ispirati alla natura e disegnati con la polvere di henné.

LIGHTS *on* *Beauty*

Il trucco si fa naturale e tra i capelli compaiono dettagli *sparkling*. Abbiamo parlato di **tendenze 2017** con il make-up artist **Orazio Tomarchio** e l'hairstylist **Toni Pellegrino**: due autorità del mondo *Beauty*.

#LIGHTSONBEAUTY



Beautylicious MAKE-UP

«L'ERA DEGLI OMBRETTI È FINITA, soprattutto in fatto di trucco per le spose». **Spazio, piuttosto, ad «effetti naturali e lucenti sugli zigomi come sull'arcata sopracciliare», con un ritorno ai toni del pesca** e un passo indietro del *counturing* Made in Usa. «Si cerca la perfezione, la pulizia, la dolcezza». In una parola, l'armonia. E la parola, in questo caso, è quella del **make-up artist Orazio Tomarchio**, da oltre dieci anni direttore dell'immagine del Taormina Film Fest, produttore della linea di cosmetici «*Cherie Maquillage*» e con un portfolio clienti che vanta anche Sofia Loren e Susan Sarandon. **Con lui abbiamo parlato di tendenze make-up per il 2017...**

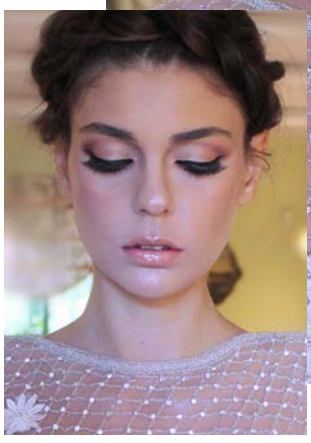
l'esperto
Orazio Tomarchio

IL TRUCCO «PULITO»

La sposa torna ad essere naturale: base *glow*, per un effetto raggiante che «sa quasi di post-produzione fotografica», commenta l'esperto. Il fard è nei toni del pesca, **l'incarnato levigato** e a tratti diafano. «I punti luce sono sugli zigomi e sull'arcata sopracciliare», aggiunge Orazio Tomarchio. **E sulle labbra? «Abolita la matita**, l'effetto volumizzante è dato dal *gloss* vinilico».

Sua maestà, **Eye-liner**

Il ritorno al trucco «pulito» per eccellenza non può prescindere dall'*eye-liner*: «Niente *kajal* né colore - dice l'esperto -. Lo sguardo è armonizzato dalle ciglia finte che ricreano le ombre in mancanza di ombretti».



Allure **sofisticata**

Il trucco si fa sofisticato per una sposa il cui matrimonio ha tutti i tratti di un vero e proprio evento. I punti luce riflettono le zone più spigolose del viso, il fard color pesca riscalda le gote. «Ora il punto focale è rappresentato dagli occhi - spiega Tomarchio -. Partendo dall'*eye-liner*, lo sguardo è riscaldato da sfumature di nero, rosa e malva che conferiscono profondità e femminilità».

CATANIA. Via Vittorio Emanuele Orlando, 35 | T. (+39) 095 447762 | www.oraziotomarchio.it

La Truccheria

CHERIE

www.oraziotomarchio.it

©ph_Rocco Cristaudo

Orazio TOMARCHIO

«*Miracle de Dieu*», ha tatuato sulle mani. E se per lui il significato è prettamente religioso, per noi - che ogni volta che assistiamo al suo lavoro restiamo estasiati - ha un non so che di profetico. O profano, che dir si voglia.

Pelli levigate, difetti che spariscono, illusioni 3D e volumi che si confondono tra pelle e trucco, Orazio Tomarchio è un make-up artist come pochi in giro. Una fortuna incontrarlo, una coccola al cuore passare dalle sue mani.

Nato professionalmente in quel di maison Dior, a Parigi, è nella sua **«Truccheria Cherie», una splendida e barocca boutique di bellezza** nel cuore di Catania (in Sicilia), che Orazio trova il suo spazio naturale. È nella linea di prodotti per il make-up a cui ha dato vita, **«Cherie Maquillage»**, però, che trova la sua vera essenza; quella fatta di qualità, ricerca, artigianalità italiana. E ancora, di profumo e bellezza.

Da oltre dieci anni direttore dell'immagine del Taormina Film Fest, ha truccato dive di *Hollywood* e celebrità del cinema e della televisione italiani. Qualche nome? Da **Susan Sarandon** a **Bianca Balti**, da **Sophia Loren** a **Monica Bellucci**, da **Richard Gere** a **Robert De Niro**, da **Ellen Pompeo** (amatissima Meredith protagonista della serie *Grey's Anatomy*) a **Patricia Arquette**. Insomma, una carriera costellata di premi *Oscar* e volti della *Walk of Fame*, ma anche di tutte le principesse arabe che - nel loro giorno più importante, quello del matrimonio - decidono di affidarsi a lui, ai suoi prodotti, allo staff di professionisti che ha rigorosamente formato nel corso di questi anni di attività e di cui si avvale.

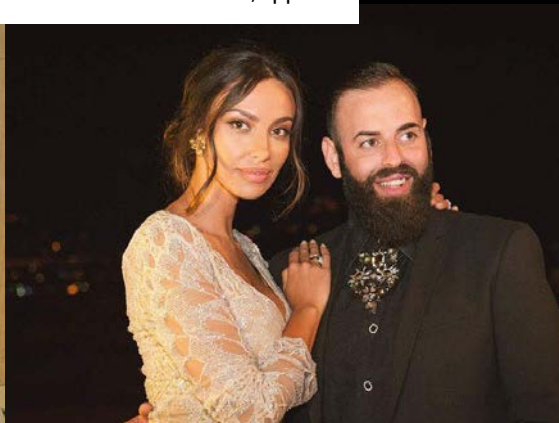
«*Quando trucco non mi rilasso, perché altrimenti non darei il massimo* - confessa -. *Però è ciò che desidero fare, che faccio ogni giorno e che non vorrei fosse diversamente. È la mia vita*». La sua passione, la sua arte. Sempre e per sempre, parafrasando il buon De Gregori.

Due le linee che lancia quest'anno: **«Caractère»** e la nuovissima **«Hot Cherie»**.

La prima, quella di cosmetici, punta tutto sul concetto di volume, tra colori matt e prodotti *filler*. Punta di diamante della linea, anche stavolta, il **fondotinta: compatto, ma con una texture leggerissima** e quasi impercettibile sulla pelle, viene realizzato in base all'incarnato di chi dovrà indossarlo ed è venduto «alla spina», in confezione ricaricabile. «Hot Cherie», invece, è la **prima collezione di sex toys** pensati per il benessere della donna «*in tutti i sensi*», spiega Orazio. Letteralmente, aggiungiamo noi.

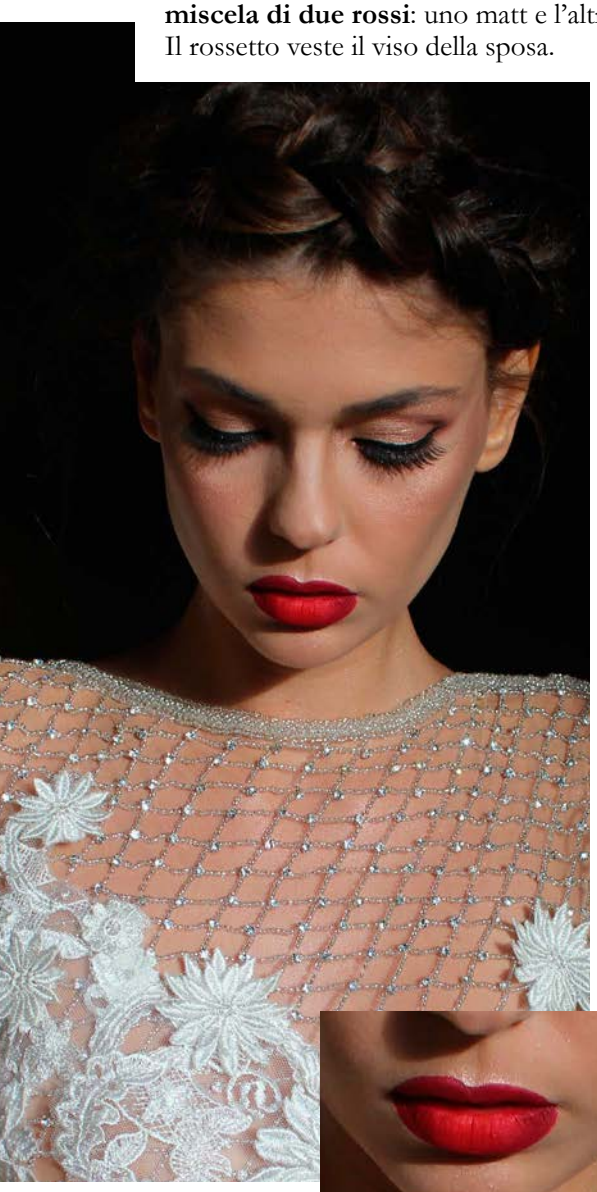
Spazio, infatti, a profumi che emanano feromoni e risvegliano l'istinto maschile, *lollipop* per «*ogni tipo di labbra*», azzarda il make-up artist che è ideatore anche di questi nuovi prodotti. E persino un **kit per la prima notte di nozze** della sposa…

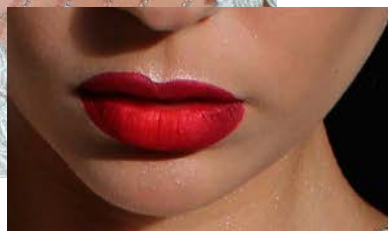
Dulcis in fundo dell'attività di Orazio Tomarchio è **Academy**, l'accademia (con sedi a Catania, Palermo e Messina) in cui dà personalmente lezioni di trucco ai make-up artist di domani. Perché lui fa parte di quegli artisti che non nascondono gelosamente i loro segreti, ma li condividono. **Perché la sua è una devozione**, appunto.



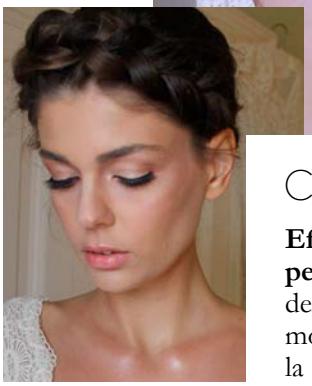
A TINTE FORTI

La sposa azzarda, abbandona le linee pulite e, invece di fermare l'attenzione sugli occhi, punta sulle labbra. «No al classico rosso laccato, già visto - spiega il *make-up artist*, Orazio Tomarchio -. **L'effetto tridimensionale è dato dalla miscela di due rossi**: uno matt e l'altro velvet». Il rossetto veste il viso della sposa.



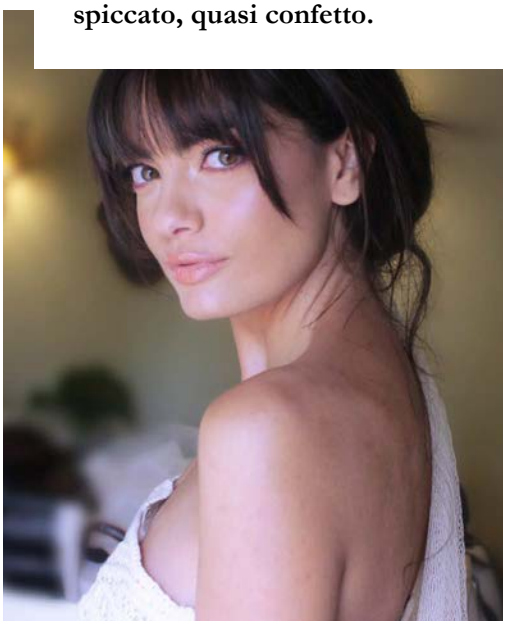


ROSSO 3D
Protagonista il colore: sulle labbra una tinta vinaccio, molto vicina ai toni del Borgogna.



COME NELLE FAVOLE

Effetto seta, sul viso come sulla pelle che resta scoperta. Il *make-up* della sposa la riporta direttamente nel mondo delle bambole: «L'ispirazione è la favola», conclude Orazio Tomarchio. Anche in questo caso, l'*eye-liner* ridefinisce l'occhio. Sulle gote torna il color pesca; **sulle labbra il rosa è spiccato, quasi confetto.**

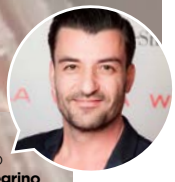


SENSUUM
ALTA COSMESI NATURALE
SENSUUM
SENSUUM
ALTA COSMESI NATURALE
CREMA VISO
GIORNO NOTTE
LA BELLEZZA È ARTE
www.sensuumcosmetic.com
Info@sensuumcosmetic.com

VISO QUADRATO
Tratti spigolosi e marcati, la mandibola è pronunciata; l'obiettivo è arrotondare e allungare l'insieme, ponendo l'accento sugli zigomi. La nuca deve essere piena: la parte posteriore del taglio non troppo corta. È consigliato un ciuffo laterale, sfilato e leggero. Sì al volume nell'area della corona con uno *styling* mosso e spettinato: perfette le acconciature morbide con ciocche in libertà.

hair STYLE

ANNO NUOVO, TENDENZE NUOVE



l'esperto
Toni Pellegrino

SCOPRIAMO CON **TONI PELLEGRINO** IL TAGLIO PIÙ ADATTO PER OGNI **TIPO DI VISO E L'ACCONCIATURA CONSIGLIATA** PER IL GIORNO PIÙ BELLO...

Com'è la sposa del 2017? Quali le acconciature più gettonate? E, soprattutto, quelle più di tendenza stanno bene a tutte? **Lo abbiamo chiesto a Toni Pellegrino, hairstylist noto al grande pubblico per la sua partecipazione a «Detto, Fatto»**, in onda su Rai2, spesso impegnato nel *backstage* di importanti sfilate: «È l'anno dei gioielli, della preziosità degli accessori - esordisce -. Non solo fermagli, dunque, ma anche cerchietti, tiare e diademi». Sdoganati i colori: «Questi dettagli - prosegue - si tingono di bianco e panna, di rosa, azzurro, verde; e non è escluso il nero». **Sì a volumi importanti** e ad acconciature strutturate, con richiami agli Anni '20, '60 e '80. **Restano attuali raccolti e semi-raccolti, mentre vivono una battuta d'arresto le trecce**. Al di là delle tendenze, però, ci sono le regole della morfologia: «Tutto deve essere fatto "su misura" per il volto che lo "indossa" - conclude Toni Pellegrino - , a maggior ragione per la sposa. Insomma, va di moda ciò che sta bene e rende sicure».

VISO TRIANGOLARE A BASE ALTA
Si caratterizza per fronte e zigomi ampi e mento piccolo e appuntito; per dare equilibrio, l'obiettivo è riempire la parte inferiore del volto. Sono consigliati tagli lunghi - con scalatura a partire da sotto il mento - e nuca piena. I capelli possono essere sia mossi che ondulati, purché il mosso parta dalle orecchie.
Sì alla frangia o alla frangia-ciuffo con riga sia laterale che in mezzo. No a volumi troppo alti nell'area di corona e a tagli pari subito sotto le orecchie.
Perfette le acconciature che riempiono nuca e linea della mandibola.

VISO TRIANGOLARE A BASE BASSA
Caratterizzato da una fronte stretta e una mandibola pronunciata; l'obiettivo è dare armonia e proporzione, allargando la zona temporale.
Il taglio ideale è scalato, con una lunghezza medio-corta. Consigliati ricci di ogni tipo e onde spettinate; no a capelli lisci e piatti, a chiome troppo lunghe con altezza pari. Da scegliere acconciature che diano volume alla metà superiore del viso.

VISO ROMBOIDALE
È una via di mezzo tra un viso a cuore e un ovale: gli zigomi sono pronunciati e prevalgono su fronte e mascelle che hanno, più o meno, la stessa larghezza. L'obiettivo è armonizzare le proporzioni, già abbastanza regolari.
Con questo viso si sposano quasi tutti i tagli e le pettinature: sì a tagli vaporosi, ondulati, pieni vicino alla linea della mandibola; e a frange sfilate e leggere. No ai tagli corti con troppo volume alle radici.
Bene quasi tutte le acconciature e capelli sciolti con *styling* lievemente mosso.

VISO RETTANGOLARE
Più lungo che largo, ha come tratto distintivo la larghezza costante dalle tempie alla mandibola; l'obiettivo è accorciare e allargare l'insieme.
Il taglio ideale è il «bob», ad altezza variabile, ma sono consigliati anche tagli vaporosi con *styling* mosso o spettinato. Sì ad una frangia asimmetrica, non troppo accentuata, per creare movimento. No a capelli molto lunghi e troppo lisci.
L'acconciatura più indicata: un raccolto o un semi-raccolto dal perimetro leggermente mosso.

special thanks alla sposa Marika Pecora e Studio Ricordi per la foto.

TONIPELLEGRINO

art and science for hairdressing

wedding hairstyle

CATANIA
Viale Africa 166 D
T +39 095 531503
catania@tonipellegrino.it

MODICA
Via Resistenza Partigiana 259
T +39 0932 753094
modica@tonipellegrino.it

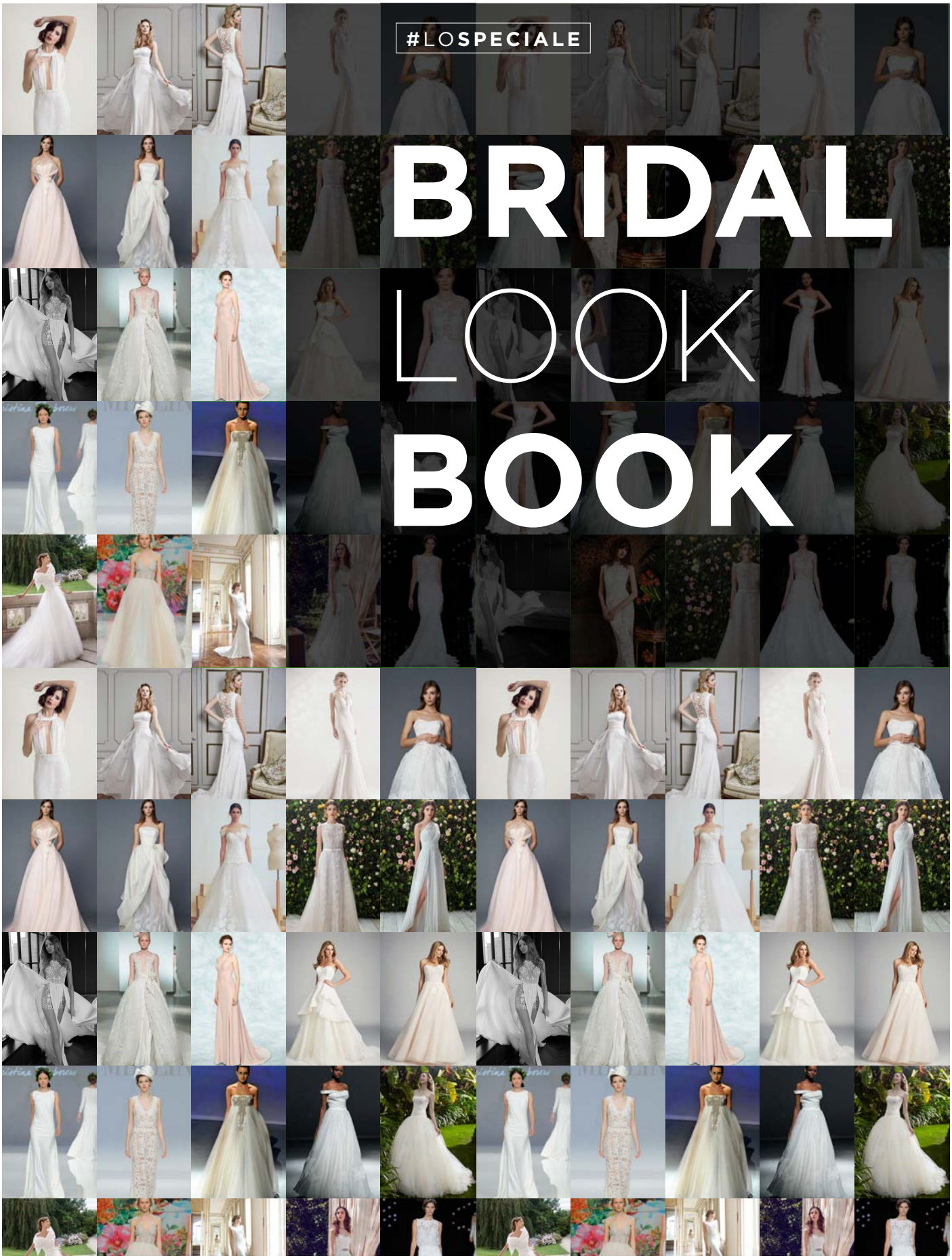
tonipellegrino.it tonipellegrino ToniPellegrinoHairstylist

VISO A CUORE
Le peculiarità sono il mento appuntito e gli zigomi più ampi della mandibola, mentre tempie e mento sono meno marcati; l'obiettivo è riempire la linea della mandibola.
Il taglio ideale un «bob» che arrivi al mento e che riempia la parte inferiore del viso, ma non sono da escludere tagli che scendono poco oltre le spalle.
Sì a uno *styling* mosso e voluminoso, con una frangia leggera e vaporosa. No a tagli corti, soprattutto se molto voluminosi alle radici.
La scelta ideale per l'acconciatura: un raccolto che accarezza il collo.

VISO TONDO
Ha larghezza e lunghezza equivalenti; l'obiettivo è sfilare e ovalizzare la forma.
La lunghezza ideale è da medio-lunga a lunga, possibilmente con del movimento: è consigliato il volume alle radici.
Sì alle frange sfilate e disordinate che spezzano la rotondità. No a frange graficamente definite, a capelli pari o molto tirati. Quando si raccolgono, meglio lasciare cadere qualche ciocca sulla fronte e ai lati del viso.

#LOSPECIALE

BRIDAL LOOK BOOK



IL PUNTO **VITA**

1. Savin London | **2**. Blumarine | **3**. Chiaradè | **4**. Tosca Spose | **5**. Galia Lahav | **6**. Annasul Y. | **7**.Cristina Pacini | **8**. Marylise & Rembo styling

LA **SCOLLATURA**

1. Marco&Maria | **2**. Valentini | **3**. Justin Alexander | **4**. Serrese | **5**. David Fielden | **6**. Nurit Hen | **7**. Marylise & Rembo styling | **8**. Marco&Maria

FOCUS ON **TOP**

1. Nicole | **2**. Raimon Bundó | **3**. Valentini | **4**. Anna Tumas | **5**. Pronovias | **6**. Pronovias | **7**.Chiaradè | **8**. Maison Signore

1

2

3

4

5

6

7

8

LO **SPACCO**

1. Blumarine | **2**. Alessandra Rinaudo | **3**. Simone Marulli | **4**. Cristina Pacini | **5**. Nurit Hen | **6**. Valentini | **7**. Berta | **8**. Stefano Blandaleone

VOLUMI

1. Antonio Riva | **2**. Elisabetta Polignano | **3**. Peter Langner | **4**. Caroline Castigliano | **5**. Galia Lahav | **6**. Valentini

1

2

3

4

5

6

7. David Fielden | **8**. Elisabetta Polignano | **9**. Alessandra Rinaudo | **10**. Watters | **11**. Peter Langner | **12**. Maison Signore

COUNTRY **CHIC**

1. Berta | **2**. Naeem Khan | **3**. Inmaculada Garcia | **4**. Marylise & Rembo styling | **5**, **6**. Marco&Maria | **7**. Justin Alexander | **8**. Cristina Tamborero

1

2

3

4

5

6

7

8

SEXY ALLURE

1. Yolan Cris | **2**. Galia Lahav | **3**. Maison Signore | **4**. Nurit Hen | **5**. Maison Signore | **6**. Pronovias | **7**. Chiaradè | **8**. Berta

LAST BUT NOT LEAST

1. Stefano Blandaleone | **2**. Lusan Mandongus | **3**. Justin Alexander | **4**. Valentini | **5**. Bellantuono | **6**. Jesus Peiro | **7**.Marylise & Rembo styling **8**. Simone Marulli

1

2

3

4

5

6

7

8

BRIDAL *him*

Editor's Choice

In questa foto, un modello **Canali**

intramontabile

CLASSICO

DAL TRE PEZZI AL COMPLETO SOLENNE,
L'ABITO SARTORIALE È LA **SCELTA DI STILE** VINCENTE

di **VINCENZO PARISI**

ELEGANZA E RAFFINATEZZA, parole che indissolubilmente si legano quando parliamo di classicismo. Intramontabile il fascino di chi, per il giorno più importante della propria vita, sceglie di **indossare la tradizione** fatta di abiti classici. Senza tempo, appunto.
Dall'elegantissimo completo nero due pezzi, abbinato ad accessori rigorosamente nella stessa tinta, fino ai rivisitati - ma sempre classici - **abiti della tradizione sartoriale maschile**: il *tight*, perfetto per le cerimonie solenni; lo *smoking* per chi ama il *glamour* di una notte stellata; **il blu notte con revers e dettagli a contrasto, chic e stilisticamente adatto ai wedding party più ricercati**.

Nella pagina accanto, un modello Carlo Pignatelli
1. Petrelli | **2**. Andrea Versali

3

4

3. Petrelli
4. Ramon Sanjurjo
5. Carlo Pignatelli

5

Tra gli *evergreen* da cerimonia non può mancare il completo a tre pezzi, in cui a far la differenza è sicuramente la scelta del **gilet**: *en pendant* con il colore e il tessuto dell'abito o a contrasto, con ricami, *pattern* e *nuance* che smorzano la monocromia. Per non parlare, invece, della scelta degli accessori classici per eccellenza: **cilindro, orologio da taschino e cravatte** rigorosamente dal *mood* sartoriale.

NOTE DI SEDUZIONE

DAL CARATTERE aromatico, orientale e legnoso, ma segnato anche da una nota decisamente virile di zafferano, l'uomo che indossa il profumo realizzato dalla *maison* **Roberto Cavalli** ha un'essenza sensuale e avvolgente. Una fragranza, questa, rifinita con affascinanti sfumature orientali di *patchouli* e fava *tonka*, che genera un'eco seducente. Insomma, la scelta giusta per essere magnetici.

BEARD *groom(ing)*

ALL'ALTARE, **BARBA SÌ O NO**?

di **TANCREDI BUA**

L'ULTIMO RICORDO che ho di mio cugino da bambino è nel giorno delle sue nozze. No, non perché sia uno sposo indiano arrivato al traguardo-matrimonio a tredici anni: **mio cugino ne aveva trentaquattro quando si è sposato, ma quel giorno aveva deciso di farsi la barba, svelando il bambino rimasto nascosto in lui per decenni**. Ecco, uno dei dilemmi delle generazioni odierne è: sposo sbarbato o sposo dalla biblica peluria? Modello Bradley Cooper ne «Il lato positivo» o Leonardo DiCaprio in *«Revenant»*?

Vi scrive uno che non fa la barba da tre anni pieni. Un ragazzo che la accorcia settimanalmente solo per evitare di trasformarsi in una quercia, che teme come la morte il giorno in cui scoprirà di nuovo di avere della vera pelle sotto la barba. Uno che non sa quando e se la toglierà, che perfettamente comprende il dilemma di uno sposo: barba sì? Barba no? Barba folta? Barba cortissima e ispida, modello Harrison Ford pilota sbronzo in «Sei giorni sette notti»? La rete, si sa, dà ormai la risposta che vogliamo ricevere, perciò è praticamente inutile cercare consiglio lì.

C'è chi decide di sposarsi con una barba potenzialmente nido di usignoli e passerotti; chi, invece, preferisce il *look* da *yuppie* impomatato un po' Christian Bale in *«American Psycho»*, senza un solo pelo sfuggito alle rigide lame del rasoio. Di certo, la barba completamente rasata aiuta d'estate, quando lo sposo si ritrova a soffrire dentro un vestito comunque troppo stretto e, perciò, il viso glabro diventa l'unica boccata d'aria fresca nell'attesa del fatidico «Sì». Ma c'è anche chi sull'altare ha preferito arrivare dimostrando la propria età reale (o addirittura qualche anno in più) anziché somigliare a un imberbe dodicenne alle prese con la peluria preadolescenziale. **La vita insegna che la verità sta nel mezzo, con un paio d'eccezioni qua e là. La barba nel giorno del matrimonio è una di queste eccezioni: non ci sono mezze misure.** O la pelliccia di un furetto o la pelle liscia e profumata di un uomo che è appena uscito dal barbiere. La mezza misura - quella barbetta ispida e vetrosa che tanto è bella da toccare quanto terribile durante un bacio (fonti dell'Intelligence femminile lo hanno riportato al sottoscritto) - va abolita: più sposi usciti dalle nozze di Cana e meno barbe da primi giorni in cella. **Con un occhio costante a non somigliare al piccolo Kevin di «Mamma ho perso l'aereo».**

BENEDETTO D'AMICO
uomo

Corso Calatafimi 360 - Palermo | Tel. 091591422 | www.damicouomo.it

BENEDETTO D'AMICO
uomo

Corso Calatafimi 360 - Palermo | Tel. 091591422 | www.damicouomo.it

CARLO PIGNATELLI CERIMONIA

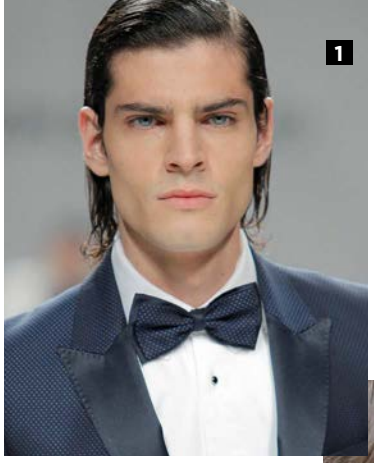
www.damicouomo.it

BENEDETTO D'AMICO
uomo

Corso Calatafimi 360 - Palermo | Tel. 091591422

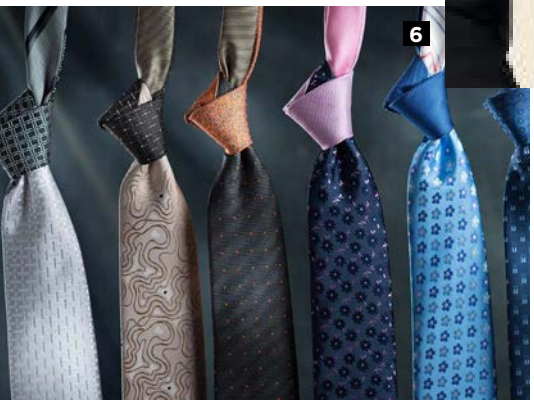
IL NODO *giusto*

CRAVATTE, PAPILLON E PLASTRON:
UN TOCCO DI **STILE** E PERSONALITÀ



1. Ramon Sanjurjo
2. Canali
3, **5**. Carlo Pignatelli
4, **6**. Graffeo Cravatte

CI SONO dei particolari che non possono passare inosservati, specialmente nel giorno del proprio matrimonio. Sono gli accessori, quei tocchi di stile che rivelano la personalità dell'uomo.
Tra i classici dei classici, uno degli elementi che sicuramente è il più contemplato dagli sposi di tutti i tempi è il **papillon**: dal tradizionale in raso di seta, passando dagli elegantissimi con dettagli di velluto per i mesi più freddi dell'anno, fino ad arrivare a quelli più estrosi con fantasie e tessuti rivisitati.
Per gli amanti della **cravatta**, invece, le tendenze vedono come **protagonista quelle in tessuto jacquard in blu notte**, nero o grigio scuro. Ma c'è di più: tra i nuovi *must* anche le *multicolor*. E per chi vuole distinguersi, la soluzione è il **plastron: cravatte più ampie e dal nodo grande**. V.P.



GRAFFEO
Papillon
GRAFFEO
CRAVATTE
+39 0924 501002
graffeocravatte.it

di tendenza

LO SPEZZATO

SCELTA **SOFISTICATA**, ATTENZIONE A NON SBAGLIARE

di **VINCENZO PARISI**

In questa foto, un modello **Canali**

NÉ TOTAL BLACK né *total white*. Più semplicemente, «no monocolore». Il concetto, infatti, è uno: spezzare. Sì, avete letto bene: **tra i trend più ricercati del momento c'è quello dell'abito spezzato**, costituito cioè da pantaloni e giacca a contrasto, per un effetto regale e mai scontato.

1, **2**. Andrea Versali | **3**. Petrelli

Tante le soluzioni di stile che si possono adottare seguendo questo *mood*: dalle combinazioni del grigio, con giacca e pantaloni in diverse sfumature, a quelle del blu elettrico e del blu notte, per un *look* a prova di originalità. **Tra gli spezzati per eccellenza, il Black&White** composto da giacca bianca (con dettagli a contrasto) e classici pantaloni neri; o ancora, con giacca tight nera e pantaloni grigi. Quest'ultima combinazione tra le più sofisticate e regali di sempre.

4. Canali
5, **6**. Ramon Sanjurjo

carlopignatellistorecatania.com

CARLO PIGNATELLI CERIMONIA

STORE CATANIA

Via Paisiello, 20 | T. +39 095 6173464 - F. +39 095 6172030 | boutique.catania@carlopignatelli.it

KEEP CALM AND *groom on*

di **TANCREDI BUA**

LEI VI HA DETTO «SÌ» E ORA L'ANSIA È IL VOSTRO PARTNER

NON TEMETE, LA SOLUZIONE È IN UN FILM...

In un passo de «La versione di Barney», il capolavoro di Mordecai Richler, il protagonista **Barney Panofsky scrive**: «Clara (la prima moglie, *ndr*) aveva il terrore degli incendi […]. Se qualcuno bussava alla porta senza preavviso rimaneva come paralizzata. Gli amici lo sapevano e si annunciavano sempre […]. Il cibo troppo condito le dava il voltastomaco. Soffriva di insonnia, ma bastava farla bere un po' e si addormentava come un angioletto - non che ci fosse da rallegrarsene troppo, perché col sonno arrivavano gli incubi, da cui si svegliava madida di sudore. Diffidava degli estranei e ancor più degli amici. Era allergica ai frutti di mare, alle uova, al pelo di animale, alla polvere e a chiunque non fosse pazzo di lei. Durante il ciclo soffriva di mal di testa, crampi, nausea, ed era di un umore schifoso. Aveva terrificanti attacchi di eczema. Teneva chiuso in un'anfora, contro il malocchio, un intruglio di pipì e unghie tagliate. Aveva paura dei gatti, soffriva di vertigini e se sentiva un tuono impietriva. Detestava i ragni, i serpenti, l'acqua, la gente. E io, lettore, questa donna l'ho sposata». Nei primi minuti di «Tre uomini e una gamba», il caposaldo della comicità firmato Aldo, Giovanni e Giacomo, **Giovanni chiama Giacomo**. In questo caso mancano giusto due o tre giorni al matrimonio: «Le commissioni le hai fatte?», chiede l'amico al futuro sposo. «Le ho fatte tutte, sì», replica Giacomo. «Il vestito l'hai ritirato?». «Sì, secondo te mi sposo nudo?». «Gli anelli?». «Ma che palle che sei... Certo che li ho ritirati, gli anelli». «Anche le scarpe?». «Le scarpe le ho ri… porca..! Le scarpe!».

Vorreste sapere cosa passa per la testa dello sposo terrorizzato dall'idea del matrimonio? Ecco qui **due esempi lampanti di Homo Groomus Terrificatus**: Barney Panofsky, da una parte; Giacomo Poretti (il personaggio), dall'altra. L'uno preda dei dubbi sul vero significato del matrimonio, l'altro assediato dalle 158 mila (secondo gli ultimi studi) commissioni da svolgere prima dell'agognato giorno. Ci siamo passati - o ci passeremo - tutti da **quel momento in cui riceviamo il fatidico «Sì» della nostra amata e dinanzi agli occhi** (un po' come si dice accada prima di morire) **ci passa davanti non tutta la vita, ma la lista interminabile di cose da fare** prima di ricevere l'altro «Sì», quello che sigillerà per sempre (si spera) il nostro amore. Una lista forse più lunga della vita stessa.

Scelta della chiesa o del municipio, del locale per il ricevimento, del fotografo, ricerca dell'abito, preparazione dei documenti, lista degli invitati, lista nozze, bomboniere, partecipazioni, fiorista, prenotazione dell'auto, definizione del menù, scelta delle fedivisitadellachiesaconilfotografosceltasullametadelviaggiodinozz… Ecco perché Giacomo stava per sposarsi in ciabatte. Ecco perché lo sposo non può mantenere la calma, nonostante negli Stati Uniti sia così diffusa l'idea del «Kit di pronto soccorso anti-ansia» (*i dettagli a pag. 256*). E Barney Panofsky? Cosa c'entrano lui e sua moglie Clara in questa storia?

Cari futuri sposi, Panofksy è la soluzione, il rimedio a quel ticchettio ansiogeno che scandisce le vostre vite in questi giorni. Ha preso Clara - e Clara ha preso lui - nonostante l'elenco dei suoi difetti superasse di poco anche la lista di commissioni che lo sposo medio dovrà affrontare. Panofsky è la soluzione. La sicurezza che un giorno, nel bene e nel male, lo sposo ansioso e confuso sarà un altro padre che scrive ai figli: «**E io, lettore, questa donna l'ho sposata**».

JANNELLO ABBIGLIAMENTO | PIAZZA CAIROLI, 19/20 | MESSINA | WWW.JANNELLO.COM

Luigi Bianchi Mantova
Sartoria

Jannello
150 Anni Di Stile

ARMANI
BURBERRY
GANT
CLIPS
BROOK BROTHERS
HERNO
CHURCH'S
MARINELLA
ACQUA DI PARMA
PT01
VANACORE
BARBOUR
MAX MARA
WOOLRICH
CRISTINA EFFE

#GROOMCOUTURE

LA GIACCA

CAPO EMBLEMA DEL GUARDAROBA MASCHILE, ORA È A DOPPIOPETTO O ALLA COREANA

di **VINCENZO PARISI**

In questa foto, un modello Andrea Versali

A DOPPIOPETTO, CON *revers* a lancia o a specchio, o ancora *slim*, lavorata, classica. La giacca è quel capo fondamentale che predilige e **detta sentenza sull'intero look, quindi occhio alla sua scelta.**
I nuovi *trend* per il 2017 vedono come protagonista **il ritorno dei modelli resi eleganti da texture pregiate**. Le tendenze del momento scelgono, quindi, l'originalità e le *maison* più importanti lanciano il capo emblema del guardaroba maschile in una nuova versione. Quella a doppiopetto, estremamente elegante, si abbina oggi a un look a metà tra il sofisticato e il dandy, in cui i dettagli fanno la differenza: i *revers* a lancia in raso, i bottoni rivestiti, il taglio slim. Non mancano, poi, quelle con i dettagli scintillanti, per le cerimonie in cui la parola d'ordine è brillare. **Tra i modelli più ricercati, invece, le maison lanciano la versione alla «coreana»**, senza revers, dal *fit* strutturato e dalle tonalità decise come il blu elettrico.

1, **4**. Petrelli
2,**3**. Carlo Pignatelli

il cult GILET

PEZZO CHIAVE DEL LOOK DA CERIMONIA. QUEST'ANNO **SPOPOLA IL PANCIOTTO**

GIACCA, PANTALONI e... Gilet. Oggi **il pezzo chiave dell'intero look da cerimonia è il gilet**, perché si colloca tra quei pezzi *cult* del guardaroba maschile che riescono a dare una nuova luce all'intero *look*. Sì, perché la sua scelta determina lo stile che si vuole avere per il giorno della cerimonia. **Tra i modelli più cool del nuovo anno ci sono i «panciotti»**: rivisitati oggi in versione moderna, sono costituiti da particolari *revers* a scialle e con chiusura a doppiopetto, perfetti per coloro che vogliono sentirsi dei veri e propri *dandy* contemporanei. **Classici ed elegantissimi quelli lavorati, in grigio chiaro**, che richiamano precisi dettagli dell'abito. **V.P.**

ALLEATI DI STILE

CLASSICI ED elegantissimi, i gemelli sono gli alleati di uno stile da vero *gentleman*. La loro scelta è sicuramente da non trascurare, anzi. La camicia, perciò, deve essere con il polsino alla francese, vale a dire doppio. I gemelli sono generalmente in oro e sono tra i gioielli più indossati dagli uomini nel giorno del «Sì».

1. Andrea Versali | **2**. Petrelli | **3**. Carlo Pignatelli

SIRACUSA
Corso Umberto, 12/14
T. +39 0931 69583
www.brocca1944.it

#GROOMDETAILS

1, **3**. Andrea Versali
2. Carlo Pignatelli
4. Petrelli

ERMANNO SCERVINO

CARLO PIGNATELLI

focus on

LA SCARPA

I MODELLI CLASSICI NON CEDONO IL PASSO

L'IMPORTANTE è distinguersi. L'imperativo della moda oggi si estende anche al mondo del *wedding*. Soprattutto nella scelta degli accessori, come la scarpa. **Guai a pensare che stiamo parlando del tramonto dei classici**, come le stringate Oxford in pelle nera, anzi: oggi, infatti, **i modelli tradizionali vengono rivisitati ed ecco che la scarpa da cerimonia di tendenza porta le fibbie e si tinge di lucido**; o ancora, i mocassini (o pantofole) diventano accessorio *cult* da sfoggiare insieme a dettagli e fantasie damascate. Il tutto condito da **un pizzico di eccentricità** che - se ben dosato - non guasta. **V.P.**

CARLO PIGNATELLI

LORIBLU

LORIBLU

TANTO DI CAPPELLO

TRA GLI accessori più *cool* proposti dalle case di moda c'è, sicuramente, **il cilindro**. Il **copricapo da gentiluomo aristocratico oggi rivive una nuova luce,** grazie anche agli ultimi *trend* delle maison che vedono lo sposo sempre più protagonista di uno stile a metà tra il classico e l'originale. S**pazio, dunque, a cilindri e bastoni**: lo sposo moderno esige un'eleganza da vero *gentleman*.

Mary's Shop

Zafferana Etnea (CT)
Via Garibaldi, 278
(+39) 095 708 2472

www.maryshop.it

LO SMOKING

CAPO CON UN **APPEAL IRRESISTIBILE**,
GUAI AD INDOSSARLO SULL'ALTARE

In questa foto, un modello Andrea Versali

LANCIATO IN Gran Bretagna dai *gentlemen* del XIX secolo, oggi lo *smoking* è uno dei modelli più contemplati dalle maison contemporanee, che rivisitano il capo emblema dell'eleganza maschile donandogli una nuova luce.
Da sempre considerato come simbolo di assoluta raffinatezza, **lo smoking è perfetto per quegli eventi che si svolgono dopo le 18, come serate di Gala**, matrimoni sfarzosi, *kermesse*. L'uomo in *smoking* ha da sempre affascinato le donne di tutti i tempi, ma anche le maison più importanti.
Tra i *trend* attuali non manca il classico completo nero, con papillon, fascia *smoking* e scarpe in pelle lucida. Ma, oggi, si sa, l'uomo va oltre la tradizione: **via, quindi, a look rigorosamente total back**, in cui lo *smoking* assume un aspetto più sofisticato; o ancora, **spazio a giacche stilizzate e slim fit, dai tessuti sparkling, scintillanti**. Tra i modelli più *cool*, quello **con blazer rivisitato, senza revers**: ottimo per chi vuol essere «*unconventional*» pur indossando l'eleganza assoluta dello *smoking*. **V.P.**

1,**3**. Carlo Pignatelli | **2**. Ramon Sanjurjo

ESCLUSIVISTA

SPOSO TREND

CERIMONIA UOMO

CATANIA

Ca ta tu s:

(+39) 095 506862 CATANIA, Viale XX Settembre, 35 Sicily | Italy

ESCLUSIVISTA

SPOSO TREND

CERIMONIA UOMO

CATANIA

Ca ta tu s:

(+39) 095 506862 CATANIA, Viale XX Settembre, 35 Sicily | Italy

PRINCIPE D'ELEGANZA

NAPOLI

Bespoke | call reservation

for Sicily: **(+39) 345 1569278**

Richardson

MAISON FONDÉE EN 1964

Abiti cerimonia
su misura

SCABAL

Ermenegildo Zegna

FRATELLI TALLIA DI DELFINO

Loro Piana

DORMEUIL

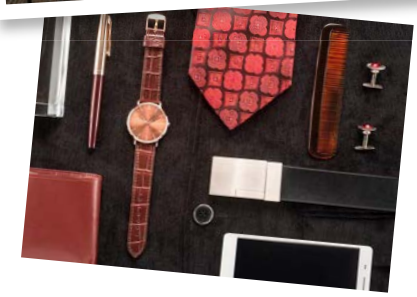
HOLLAND & SHERRY

VITALE BARBERIS CANONICO
1663

Contact us:
(+39) 345 1569278 CATANIA, Via Pietro Toselli, 25 Sicily | Italy

groom's survival KIT

di TANCREDI BUA



Un bel giorno vi sveglierete, lascerete il letto, farete una doccia, preparerete la vostra colazione, accenderete la tv e, addentato il *croissant* del buongiorno, penserete: **domani mi sposo. Prima di andare da un dottore a chiedere quante ore di vita vi rimangono** (dovreste essere appena sopravvissuti all'addio al celibato), potreste pensare a come evitare che - a distanza di ventiquattr'ore - il giorno teoricamente più bello della vostra vita possa essere rovinato da un improvviso e puntuale attacco d'ansia. **Il panico, si sa, è un elemento ricorrente in presenza di una catastrofe**: un attentato terroristico, un terremoto, un incendio in un ufficio, un matrimonio.
Basta nulla per scatenare l'ansia. Sono meccanismi elementari. Come la soluzione che hanno trovato **negli Stati Uniti: il «Kit di pronto soccorso» per lo sposo**. Facendo una rapida ricerca su Internet (digitare: *«First aid kit groom»*) se ne scoprono di ogni tipo. Il più efficace - che permette, cioè, di risolvere praticamente ogni problema legato alla fretta o al panico improvviso - è quello di cui vi parleremo qui, ma ci sono diverse varianti da applicare in base al disastro che pensate non possa mai capitare a voi... Siete proprio sicuri?
Passo dopo passo, ecco la guida al kit del pronto soccorso per sposi (cose che neanche Muciaccia e Buchanan di *«Art Attack»*). Prendete il vostro borsone da palestra. F-fatto? Bene, adesso schiaffategli dentro **un paio di calzini neri** (sposarsi con un delizioso profumo di Auricchio stagionato non è consigliato, a meno che non abbiate deciso di convolare a nozze in Bretagna), **pettine e spazzolino**, una boccetta da viaggio di **profumo**, bottoni extra per la camicia, gemelli extra, **fazzoletti** (fronte imperlata di sudore nel servizio fotografico, *mon amour*…), **kit di cucito (avete presente quando in Borotalco Carlo Verdone si abbassa** e i pantaloni sul fondoschiena si divaricano come le acque dinanzi a Mosé? Ecco, la fisica dimostra che può capitare anche a voi e la legge di *Murphy* supporta il tutto), **aspirina**, dentifricio, soldi e cellulare (possibilmente spento, fossimo in voi eviteremmo le chiamate durante la cerimonia, alla Verdone/Raniero, «Pronto? No, non mi disturba affatto!»). Doveste svenire o essere assaliti da un calo di zuccheri, abbiate sempre con voi acqua e *snack* veloci.
Dovesse andare peggio... Magari è proprio il matrimonio che non fa per voi.

Luigi Bianchi Mantova
Sartoria
Mazzeo
Spose
Bronte (CT) Viale Catania, 44/46 - Tel. +39 095 7723250

(I'M)POSSIBLE *is nothing*

SDOGANATA LA MONOCROMIA,
I TONI SI RISCALDANO
FINO AI BORDEAUX E VIOLA SCURO

ORIGINALITÀ, ecco la parola chiave che descrive il *mood* contemporaneo dei nuovi *trend*. Sì, perché oggi l'uomo vuole distinguersi, soprattutto per il giorno del fatidico «Sì». Spazio, quindi, ad **abiti dove il fattore «Wow» è d'obbligo**: le proposte che presentano lavorazioni o fantasie che rompono la monocromia ne sono un esempio; **il damasco**, su tutte. **Classico alleato di uno stile elegante, è oggi declinato nei toni del bordeaux o del viola scuro**, perfetto per le stagioni più fredde dell'anno. E poi ci sono i tessuti semilucidi, a fantasie, con **giacche tight rivisitate e dal taglio slim**. Ma si può anche essere originali con un abito monocolore blu scuro, in cui a fare la differenza sono i dettagli: fascia *smoking* a contrasto, cilindro, gilet e cravatta a fantasia, con stampe *cashmere* e dai colori forti. **V.P.**

1. Petrelli | **2**, **4**. Andrea Versali | **3**. Ramon Sanjurjo

JEWELS

Editor's Choice

Sì, lo voglio

IL **SOLITARIO**, LA FORMA PERFETTA DELL'ANELLO DI **FIDANZAMENTO**

di **ANNA CLARA MUCCI**

ALZI LA MANO chi non lo ha mai desiderato. È il **simbolo di una promessa che si concretizza**, di un amore che diventa eterno. Che sia un Tiffany o no, il «solitario» rimane l'anello per eccellenza e rappresenta un momento importante per la coppia. Al punto che per darlo alla persona amata, gli uomini si inventano di tutto: dichiarano il loro amore in pubblico, organizzano un *flash mob*, addirittura lo mettono in mezzo alla torta... Con il rischio che la ragazza lo ingoi, proprio come nel film di Woody Allen *«Tutti dicono I Love You»*.
Il «solitario» dà sì forma a quella domanda che quasi ogni donna vorrebbe sentirsi dire («Mi vuoi sposare?»), ma non soltanto però. Regalarlo vuol dire soprattutto **scrivere il primo capitolo della storia del matrimonio**.

1

2

1, **4**. Stroili | **2**, **3**, **6**. Cartier
5, **8**. Salvini | **7**. Swarovski

La tradizione di donare un anello di fidanzamento **risale al lontano 1477**, quando l'arciduca Massimiliano d'Austria - proprio come promessa di matrimonio - diede a Maria di Borgogna un anello d'oro sovrastato da un brillante. Da allora, l'usanza è rimasta viva nei secoli e **il diamante, da incastonare nell'anello di fidanzamento, rimane la pietra più ambita**, in quanto rappresenta la solidità e l'eternità di un rapporto.
In oro bianco - la soluzione più diffusa -, ma anche giallo, rosso o rosa, il «solitario» può essere pure in platino. Le soluzioni più contemporanee, poi, offrono il titanio, che resta comunque tra i metalli meno consueti.

RISALE AL 1477 LA **TRADIZIONE** DI DONARE UN ANELLO COME PROMESSA DI MATRIMONIO

V. Wulveryck © Cartier 2012

3

4

5

8

7

6

V. Wulveryck © Cartier

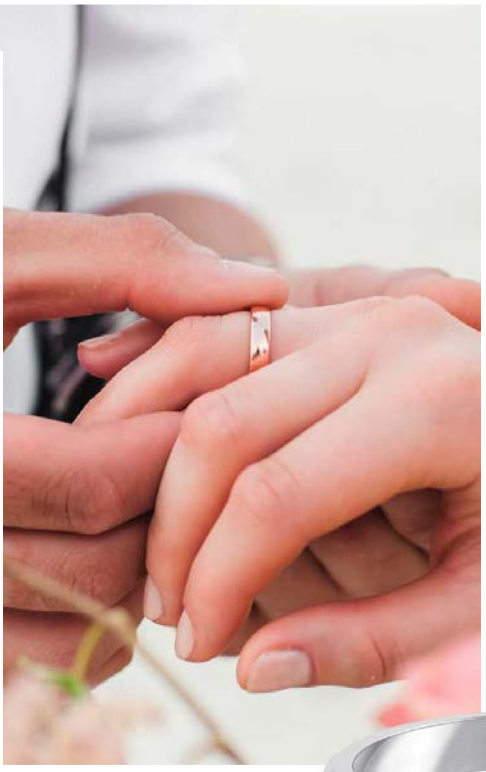
E PER SENTIRSI UNA PRINCIPESSA...

UN ANELLO DESTINATO (se già non lo fosse) a diventare oggetto del desiderio di molte donne, è quello passato da Diana a Kate Middleton: un grande zaffiro montato su oro bianco da 18 carati e circondato da diamanti taglio brillante. È stato riproposto da alcune *maison*, così da permettere a qualsiasi donna di vivere un sogno d'amore principesco, letteralmente.

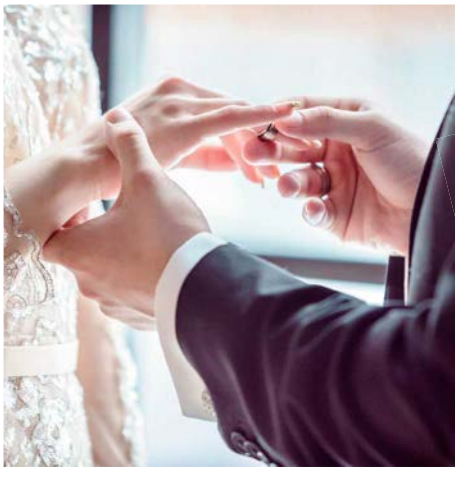
Salvini

cerchio perfetto LE FEDI

DA SEMPRE SONO IL SIMBOLO
CHE SANCISCE L'**UNIONE** DEGLI SPOSI



È SUPERFLUO DIRLO, ma il gioiello più prezioso del giorno del matrimonio è la fede che, come un cerchio perfetto, è fatta proprio per non interrompersi mai. Ed è lo stesso anello che fin dall'antichità viene impiegato nel rito nuziale, rappresentando amore e fedeltà. Si indossa **all'anulare sinistro dove passa, secondo un'antica leggenda, la «Vena Amoris»**, quella collegata direttamente al cuore.
Sottili, piatte, bombate, con pietre, nei diversi toni dell'oro o anche bicolore, le fedi nuziali rimangono dunque un simbolo di amore che dura per tutta la vita. Oltre ai modelli più classici, come quelli in oro giallo, bianco o con diamanti, **tra i modelli più attuali ci sono quelli in platino e diamanti che risplendono anche in versione black**, dando un tocco di novità ai codici decorativi classici. Compaiono i preziosi che propongono un abbinamento *two-tone* con nuove *texture*, più grafiche e dal taglio innovativo: la luce rimane il vero centro di attrazione di questi anelli rigorosi, non *minimal*, ma soprattutto originali. **A.C.M.**



1, **2**, **5**. Salvini
3. Cartier
4.**6**. Chopard

SEVERINO
LO PÓ
Gioielli dal 1921

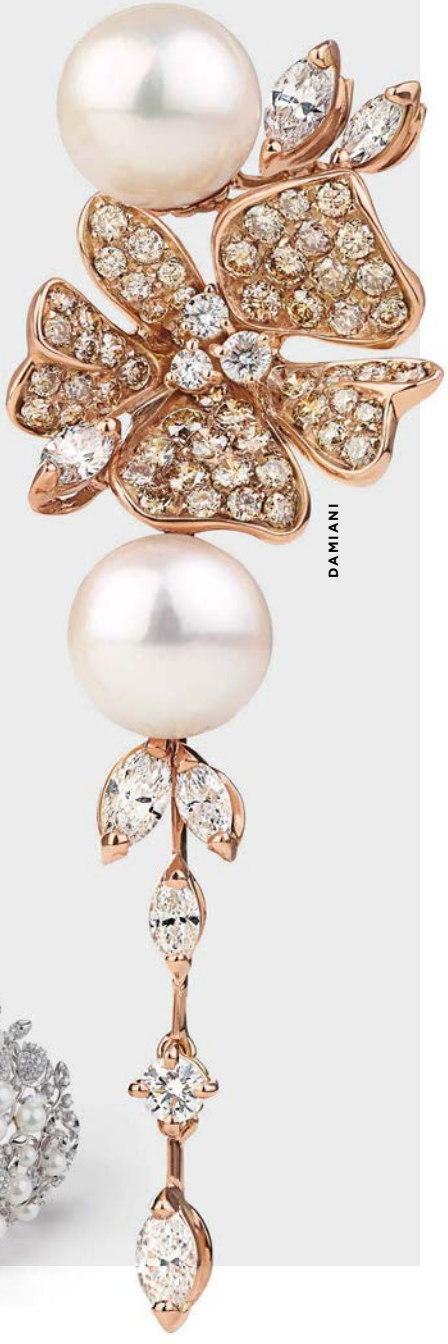
Uniti dallo stesso amore.

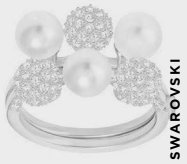
GIARRE (CT) Corso Italia, 36 | severinolopo.com | info@severinolopogioielli.com

bon ton LE PERLE

ALLEATE DI STILE, DA SCEGLIERE IN BASE A COLORE E SCOLLATURA DELL'ABITO

C'È CHI DICE che portino sfortuna, chi invece pensa che la sposa debba necessariamente indossarle e che siano non soltanto simbolo di semplicità, ma anche di eleganza e raffinatezza. Le perle, amatissime da icone del cinema e regine della moda come Coco Chanel e Audrey Hepburn, sono un accessorio senza tempo. Che siano di fiume, d'allevamento, rosa o bianche, non ha importanza: sono perfette, infatti, in ogni loro forma. Da indossare nei modi più impensati, **le perle stringono liaison con abiti da sposa, guanti, scarpe, bouquet, foulard e polsini**. Sottrarle al loro ruolo tradizionale ne ha aumentato il fascino, rendendole adatte ad una ricercata **allure bon ton**.
Nella scelta della collana di perle, **oltre al colore dell'abito va valutata anche la scollatura**: se si indossa un vestito a balconcino, che lascia le spalle ed il collo scoperti, il girocollo è la soluzione migliore, perché dona un tocco di luce al viso. Si può optare, invece, per il classico giro lungo nel caso di un abito Anni '20. **Le spose con il collo slanciato potranno osare una collana con le perle più grandi** o su più fili, mentre le spose più piccoline verranno valorizzate meglio con una collana discreta. Gli orecchini, infine, possono essere a bottone o pendenti, magari arricchiti da diamanti. **A.C.M.**





Gioielli
Aliotta srl

GIOIELLI • OROLOGI • ACCESSORI • LISTA NOZZE

Corso Garibaldi, 11 - Messina - (+39) 090 771053

www.aliottagioielli.it

#LUXURY**LOVE**

Vincent Wulveryck © Cartier 2011

1

PUNTO **LUCE**

di **ANNA CLARA MUCCI**

2

SPAZIO AI BRILLANTI
NEL GIORNO DEL «SÌ»:
LA SPOSA DEVE SPLENDERE,
MA CON NATURALEZZA

3

Vincent Wulveryck © Cartier 2013

4

5

9

PER SEMPRE. A ricordarvi l'eternità dell'impegno preso con la persona che amate ci pensa il brillante, simbolo di amore che dura per tutta la vita. La sposa deve splendere, senza però mai esagerare. Quando si tratta di gioielli per le nozze, infatti, meglio **affidarsi all'insegnamento di Coco Chanel che ripeteva: «La vera eleganza non si deve vedere»**.
All'altare, la studiata semplicità è quasi obbligatoria: per illuminare il viso, **la sposa deve «brillare» - con estrema naturalezza** - di una delicatissima luce propria, evitando gioielli troppo vistosi. Sì, invece, ai diamanti, ai punti luce in genere, basta che siano discreti, eleganti e in sintonia con l'abito scelto. Perché, si sa, è il dettaglio a fare la differenza.

6

7

8

Perfetto, dunque, un paio di preziosi (anche preziosissimi, se volete... E potete!) **orecchini a lobo o pendenti**: soprattutto i primi, illuminano il volto senza «invadere» eccessivamente. Naturalmente, c'è chi li preferisce importanti; in questo caso,

Vincent Wulveryck © Cartier 2012

allora, spazio a modelli pendenti, basta però che l'abito abbia una scollatura ampia e sia in grado di sostenerli. Se amate osare e desiderate orecchini ancora più lunghi, che siano sottilissimi e scelti soltanto se potete sfoggiare un collo libero da tulle e pizzi.

1, **4**, **15**. Cartier | **2**, **7**, **8**, **12**. Salvini
3, **11**. Swarovski | **5**, **14**. Rosato
6, **16**, **17**. Damiani | **10**, **18**. Chopard
13. Stroili

19

23

20

21

22

Il vostro anello di fidanzamento andrà indossato dopo la cerimonia e all'anulare destro, prima mani e polsi vanno lasciati liberi per dare maggiore risalto alla fede nuziale. Per quanto riguarda **collane e collier**, invece, in generale bisogna tenere conto della scollatura dell'abito: una sottilissima collana con pendente a goccia andrà più che bene per uno scollo a V; in caso contrario, si opterà per un *collier* senza pendenti purché di diametro non eccessivo. Molto raffinati anche i collari sottilissimi e a giro stretto. Non finisce qui, però: **i brillanti quest'anno impreziosiscono anche tiare, diademi e coroncine**, così da illuminare il capo della sposa.

24

27

25

26

28

19, **27**,**28**. Damiani | **20**, **24**,**26**. Salvini
21,**23**. Swarovski | **22**. Chopard
25. Cartier

Vincent Wulveryck © Cartier 2013

WEDDING
day
Editor's
Choice

wedding RULES

PILLOLE DI **BON TON** PER NOZZE A PROVA DI... **DISASTRI!**

di **FERNANDA ANANIA**

Si fa o non si fa? Si dice o non si dice? Ecco una piccola e pratica guida per futuri sposi, parenti, amici e invitati: **tra in e out, tutto quello che c'è da sapere** per evitare cadute di stile ed essere sempre impeccabili.

INVITI. Argomento particolarmente spinoso, include il dilemma dell'invito della vecchia prozia vista l'ultima volta almeno 23 anni prima (probabilmente per la prima comunione), o l'imbarazzo di invitare un *ex* che fa parte del gruppo di amici con cui si esce o, ancora, i nuovi compagni di genitori divorziati. Se è certo che bisogna **sfoderare tutte le proprie arti diplomatiche** e usare il buonsenso, altrettanto sicura è la regola di ricambiare inviti a matrimoni precedenti.

PARTECIPAZIONI. E per le partecipazioni? Ricordate che il loro stile comunicherà l'impronta generale - più o meno formale - che verrà data al matrimonio. **Le buste vanno sempre scritte a mano** e senza titoli e guai a inserire il cartoncino con la lista nozze! Sarà infatti premura di chi viene invitato chiedere quale regalo sia gradito e dove comprarlo. Infine, se i futuri sposi già convivono, saranno direttamente loro a partecipare il matrimonio. In ogni caso, è bene pensarci per tempo perché le partecipazioni **vanno distribuite un paio di mesi prima** della cerimonia; è buona norma, da parte degli invitati, rispondere.

DRESS CODE. Per le **invitate**: no al bianco, al nero, al viola, al troppo appariscente. Protagonista assoluta della giornata è la sposa e non va oscurata in nessun modo! Per gli **uomini**: il tight va indossato se lo sposo lo indossa ed è indicato per nozze celebrate prima delle ore 18. Il *dress code* della **sposa** dipende anche dal tipo di cerimonia: no a scollature eccessive, spacchi esagerati e gonne troppo corte, soprattutto per il rito in chiesa; sì ad abiti non troppo pomposi e anche di **colori differenti dal bianco nel caso di nozze civili**.

CERIMONIA. Si fa: la sposa che arriva 10-15 minuti dopo. Non si fa: gli invitati che arrivano in ritardo. Ancora, **no all'uso smodato di cellulari** per foto e riprese o a bimbi scorazzanti dappertutto; **sì al lancio di riso ben augurante**, possibilmente senza esagerare con veri e propri bombardamenti... Inoltre: testimoni e invitati della sposa si disporranno a sinistra, mentre a destra quelli dello sposo.

RICEVIMENTO. Regola per tutti, sposi e invitati: puntualità! E poi, il **tableau de mariage: assicuratevi che la disposizione dei tavoli e dei posti non porti ad abbinamenti e vicinanze poco gradite**, oppure, nel caso di tavoli liberi, che ci sia spazio a sufficienza per tutti. Gli sposi di solito fanno un giro tra i tavoli per ringraziare e salutare ed è un'occasione perfetta per distribuire confetti e bomboniere senza dimenticare nessuno. Infine, i**n presenza di tanti bimbi, è bene organizzare un intrattenimento ad hoc**, con tata o animazione, per non farli annoiare e permettere ai genitori di godersi appieno la festa.

REGALI. Come già sottolineato prima: mai mettere il biglietto da visita con il nome del negozio o dell'agenzia di viaggi insieme alla partecipazione, mai esprimere scontento per un eventuale regalo fuori lista; invece, **ringraziare ogni invitato singolarmente**, con una telefonata o un biglietto, per il dono ricevuto.

IN SINTESI. Buon senso, stile e un **tocco di personalità** rendono ogni matrimonio unico e diverso dagli altri: gli eccessi, in un senso o in un altro, si rivelano controproducenti, mentre sono sempre i dettagli e le piccole delicatezze a fare la differenza. Quindi, **niente sbraco ma nemmeno troppa formalità** ingessata: oltre che un rito, il matrimonio è una festa!

PER OGNI VOSTRO desiderio

Idea Nozze nasce nel 1979 dalla passione di Carlo Sciacca per il settore del matrimonio.
Nel corso degli anni, grazie all' aiuto del figlio, il piccolo negozio di confetti ha sviluppato e ampliato il suo mercato con una serie di servizi diversi ma strettamente inerenti al settore della cerimonia.

Addobbi Floreali

Bomboniere

Oggi, oltre alle bomboniere e alle idee regalo,
Idea Nozze è in grado di offrire moltissimi servizi dedicati al matrimonio, alle nozze d'argento, alla laurea e a tutte le principal ricorrenze, grazie al supporto gratuito di un consulente qualificato che coordinerà insieme a Voi lo stile dell' evento.

Inoltre, con la presenza di un flower designer, avrete finalmente la possibilità di arricchire la cerimonia anche con le composizioni floreali, in modo da rendere armonioso e organizzato ogni singolo elemento del Vostro giorno più bello.

Stile Coordinato

IDEA NOZZE
CARLO SCIACCA

Viale Italia, 11 Alcamo
☎ 0924.23739
✉ info@ideanozzealcamo.it
Idea Nozze Carlo Sciacca

LA SPOSA. È ovviamente la figura privilegiata delle nozze. L'importante è che scelga l'abito dei propri sogni, anche se deve sempre stare attenta a contestualizzarlo. Se ci si sposa su una terrazza fronte mare, ad esempio, non si potrà indossare un abito pomposo, pieno di tulle né eccedere col trucco; bisognerà, piuttosto, scegliere qualcosa di etereo e morbido. Stessa regola vale anche per chi sceglie di sposarsi in campagna: sarà necessario indossare un abito che scivoli addosso, fresco, con un'acconciatura semplice, magari impreziosita da una coroncina di fiori. Se, invece, la cerimonia si svolge in un castello, allora sì che sarà giusto scegliere un abito fiabesco, da principessa.

I GENITORI. Devono scegliere i loro abiti in base allo stile del matrimonio. Inoltre, ci sono delle tradizioni che vanno rispettate. In Campania, ad esempio, la cravatta del papà della sposa deve essere sempre di colore grigio chiaro. Ancora, se lo sposo indossa il tight, sia il papà della sposa che quello dello sposo dovranno indossarlo; stessa cosa se lo sposo indossa l'abito classico. Sul fronte della madre della sposa, invece: se decide di mettere il cappello, deve prima comunicarlo alla consuocera perché il galateo prevede che lo portino entrambe o nessuna delle due; in più, deve arrivare nel luogo della cerimonia almeno 5 minuti prima della sposa e accompagnata da un parente di sesso maschile.

cosa fare per essere... PERFETTI

TRA SCELTE DI GUSTO E TRADIZIONI, **VADEMECUM** PER SPOSI, GENITORI E CARE AMICHE DI LEI

di **AURORA FIORENZA**

Questione di buon gusto e buone maniere. Nel giorno delle proprie - o dei figli o della più cara amica - nozze, ci sono degli accorgimenti da tenere bene a mente per essere impeccabili. O almeno, provarci! Sposi, damigelle e genitori sono, infatti, protagonisti indiscussi della giornata.

LE DAMIGELLE. Non è detto che debbano necessariamente esserci, ma se presenti devono seguire regole ben precise. La più importante è che siano sempre delle ragazze nubili.

LO SPOSO. Un completo classico, grigio in inverno, blu in estate. Di solito, è così che arriva all'altare il protagonista maschile del grande giorno; non tutti, però, puntano alla classicità. Resistono comunque alcune regole da rispettare: nel Lazio, ad esempio, va di moda indossare il tight anche se le nozze sono in programma nel pomeriggio; bene, il Galateo impone di scegliere il tight solo per matrimoni mattutini, riservando il frac alle ore pomeridiane e serali. Un abito assolutamente out, che lo sposo non dovrà mai scegliere, è lo smoking: questo completo, infatti, si indossa solo alle serate di gala. E il matrimonio non lo è.

STYLE IT!

130 idee

«I dettagli fanno la perfezione e la perfezione non è un dettaglio», diceva Leonardo da Vinci. E come dargli torto? Ecco spiegato il perché di questa rubrica: **ci siamo messi in testa di darvi una mano a trovare i dettagli più giusti per voi**, *quelli che renderanno perfetto il vostro matrimonio! Non dovete fare altro che* **voltare pagina e immergervi in un mare di foto: 130, appunto**.

01

02

03

WELCOME DETAILS

Inizia la festa. *Allestimenti e piccoli cadeaux per un benvenuto di stile*

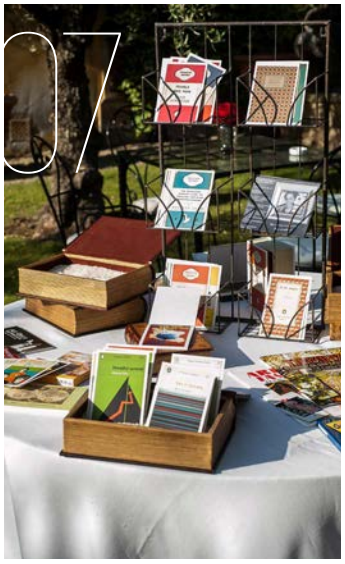
«DA QUESTA PARTE»
Grandi tavole di legno con scritte calligrafiche, indicazioni degne delle highways statunitensi: all'ingresso del luogo destinato alla festa di nozze, indicate così la via ai vostri ospiti. Si sentiranno parte di un viaggio, il vostro.

05

04

1. Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography **2**. Belief Awards - Wp: Chonlada Lafferty | Ph: Darinimages. **3**, **6**. Wp: Giovanna Damonte **5**. Wp: Serena Obert Wedding & Events - Stefania Poletti Wedding Planner | Ph: Photo 27 Wedding Photographer

06



da "sventolare" durante il rito

«EAU DE» AMORE
Dalle corone di rose super colorate ai segnaposto personalizzati con ramoscelli di timo o altri profumi, segnate il vostro amore anche con una fragranza. Della natura, però.

7. Wp: Monica Balli Events **8**. Wp: Garini Immagina **9**. Intrecci di fiori e d'arte **10**. Belief Awards - Wp: Chonlada Lafferty | Ph: Darinimages **11**. AElle Creative Design **12**. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

WELCOME DETAILS

INTRAMONTABILI
Se c'è una tradizione a cui non bisogna rinunciare, è quella del lancio del riso. In alternativa, di petali di rose o coriandoli. Un'idea: fate trovare agli invitati un «kit per il lancio» in ogni posto a sedere; perfetto anche dentro una «Welcome Bag».

tutto il "paper" in coordinato

13, **18**. AElle Creative Design **14**. Wp: Giovanna Damonte **15**. Wp: Monica Balli Events **17**. Wp: Giorgia Fantin Borghi | Ph: Massimiliano Morlotti

70 YEARS
Anniversary
dal 1944

www.veniero.it

NOBILE FIN DALLE ORIGINI.

Pregiato già al tempo dell'antica Roma.
Il confetto è, dal principio della sua storia, il dolce che celebra
le occasioni importanti.

VENIERO

CONFETTI | BOMBONIERE | CIOCCOLATO | CARAMELLE | OGGETTISTICA

PALERMO. P.zza Cassa di Risparmio, 14 | Via Nicolò Garzilli, 26 | T. (+39) 091 6163041 | info@veniero.it

19

20

TABLEAU DE MARIAGE

Al posto giusto. *Trovare il proprio tavolo diventa semplice*

21

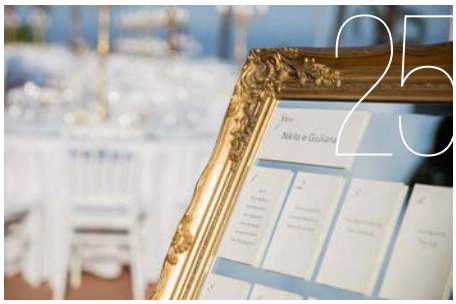
19. Wp: Monica Balli Events **20**. Wp: Cira Lombardo | Ph: Francesca Rao **22**. Wp: Giovanna Damonte **23**. Intrecci di fiori e d'arte

22

23

24

25. Wp: Angela Giarratana | Ph: Marilena Belvisi Fotografie
26. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding
27. Wp: Monia Re | Ph: Oscar Bernelli **28**. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding **29**. Intrecci di fiori e d'arte **30**. Castello di Torre Alfina



dolcissimi i coni (senza) gelato!

A TEMA
È il primo vero dettaglio che mostra agli invitati il mood delle nozze. Le idee si sprecano: chiavi, per i più romantici; targhe di auto, per i viaggiatori incalliti; cornici, lavagne e gabbie, per i fanatici dello Shabby Chic.

BIANCO, *ADIEU!*
Segnata dal colore (magari quello che farà da fil rouge all'intero matrimonio), con scritte che richiamano un tratto di penna o a forma di un biglietto aereo: scegliere la partecipazione è diventato finalmente un momento divertente (anche per l'uomo!).

PARTECIPAZIONI

RSVP. *Colorato, calligrafico, originale: l'invito è sorprendente*

31. Belief Awards - Wp: Guadalupe Alvarez | Ph: Blest Studios **32**, **33**, **34**. Ceci New York **35**, **36**, **37**, **38**. AElle Creative Design

Foto realizzate da Pucci Scafidi

WONDERLAND

Letizia Rusignuolo

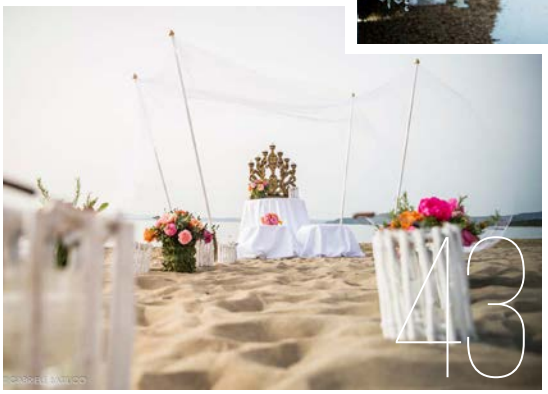
WEDDING & EVENT PLANNER - CONFETTI - BOMBONIERE

Palermo | Via Marchese Ugo, 44 | T. +39 091 6262237 | wonderlandpalermo

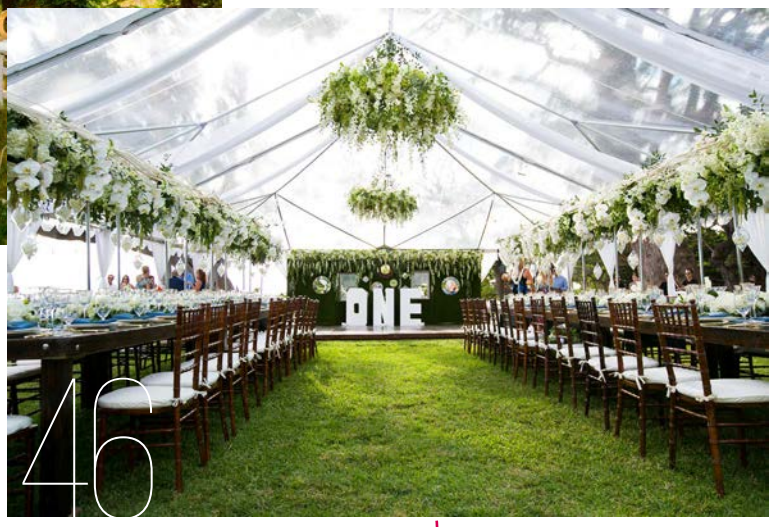
SPACE INSPIRATION

Luogo del cuore. *Trasformate «uno» spazio nel «vostro»*

ALL'ARIA APERTA
Se le nozze si celebrano en plein air, riportate il punto focale sul sentiero che condurrà gli sposi verso l'altare: lanterne, composizioni floreali e candele sono ottimi alleati per riuscirci.



39. Wp: Giovanna Damonte **40**. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding **41**. Wp: Maria Macchiarella **42**. La Torre Catering | Ph: Foto Umberto **43**. Wp: Garini Immagina **44**. Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography



la natura non è mai stata così chic!

IMPERIALE
Che sia in un giardino privato, negli spazi di un'antica masseria, nella tenuta di un castello o di un antico palazzo, per il ricevimento fate accomodare i vostri invitati in lunghissime tavole imperiali. Resteranno a bocca aperta (e pance piene, si spera).

46. Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography **48**. Castello di Xirumi Serravalle **49**. Castello di Montignano **50**. Wp: Serena Obert Wedding & Events - Stefania Poletti Wedding Planner | Ph: Photo 27 Wedding Photographer

51. Wp: Garini Immagina **53**. Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography **55**. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

LOVELY DETAILS

Nulla al caso. *Perché «la perfezione non è un dettaglio»*

LIBERA FANTASIA
«Ma che bella idea!», esclamerano gli invitati scoprendo ognuna delle accortezze messe a punto per la cerimonia: specchi, acchiappasogni, photobooth, lanterne, scale Shabby Chic e l'immancabile guestbook. Liberate la fantasia.

56, **60**. Wp: Giovanna Damonte
59. Ph: Lisa Oddo
62. Wp: Maria Macchiarella

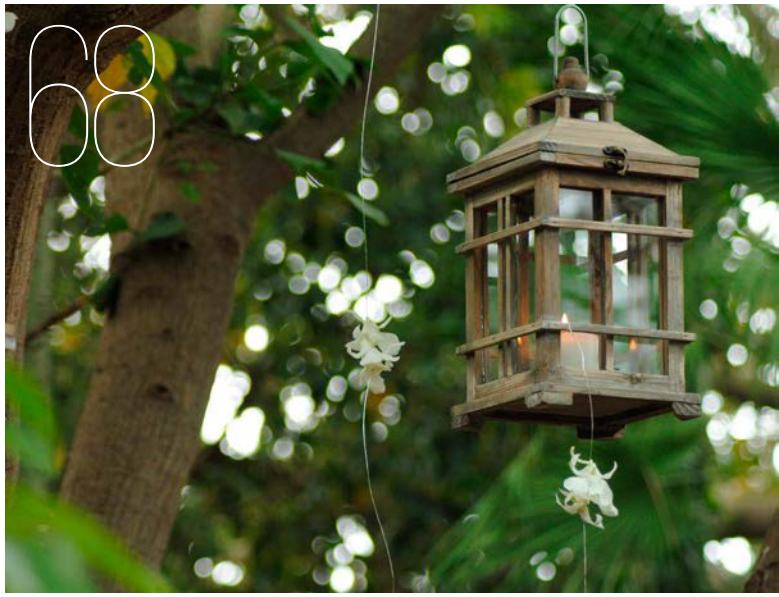
da accendere al
taglio della torta

#STYLEIT!

LOVELY DETAILS

63. Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography **65**. Wp: Giovanna Damonte **66**. Wp: Garini Immagina **66**. Ph: Lisa Oddo

PHOTOBOOTH
Sono sempre di più le coppie che, durante il ricevimento, allestiscono il photobooth: si tratta di un angolo in cui lasciare liberi gli invitati di scattare foto e farsi selfie divertenti e originali. Un album di nozze in più è garantito.



69, **70**. Belief Awards - Wp: Chonlada Lafferty | Ph: Darinimages **73**. Wp: Giovanna Damonte **74**. Intrecci di fiori e d'arte

non rinunciate al guestbook

it's selfie-time!

TAVOLE MARIAGE

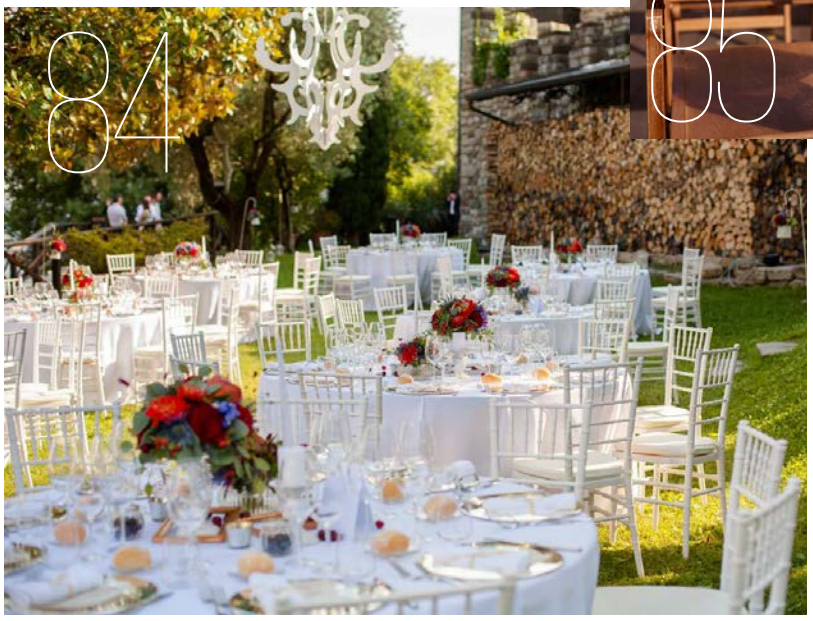
Colpo d'occhio. *Imperiali o tonde, sono protagoniste assolute*

FIORI TRA I PIATTI
Che siano in un minimalist e raffinatissimo bianco candido o colorati nelle nuace più delicate del rosa e nei toni accesi dell'arancione, poco importa: ad ingentilire la tavola, tra piatti e bicchieri, ci pensano i fiori. Immancabili.

75, **79.** Belief Awards - Wp: Guadalupe Alvarez | Ph: Blest Studios **76**, **78**. Wp: Garini Immagina **80**. Wp: Cira Lombardo | Ph: Francesca Rao

basta un po' di juta
e il gioco è fatto!

QUESTIONE DI FORMA
Due le grandi alternative: o più tavoli tondi - al massimo da otto persone, però - o un'unica e lunghissima tavola imperiale. Il consiglio per gli sposi: ricreatevi un vostro spazio e sedete in un tavolo a parte, così non vi perderete nessuna emozione del vostro partner!



81. Wp: Monica Balli Events **82**, **83**. Castello di Torre Alfina **84**, **86**. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

FOODIDEAS

Questione di gusti. *Prodotti bio, braci e barattoli di marshmallow...*

DOLCE&SALATO
Oltre le «solite» isole di gusto, non si contano più le idee per allestire corner in cui offrire leccornie - dolci e salate! - agli invitati. Da avviare prima (durante e dopo, in caso di voglie improvvise!) del pranzo di nozze ufficiale.

E chi dice che il candy cane si mangia solo a Natale?

87. Wp: Garini Immagina **88**. AElle Creative Design **90**, **91**. Wp: Giovanna Damonte **92**. Castello di Torre Alfina **93**. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

WEDDING FLOWERS

Forme e Colori

possono fondersi insieme in diverse combinazioni; ognuna sarà studiata e realizzata insieme a Voi da Patrizia e Angelo Tinè, che con la loro Arte renderanno unico lo stile del vostro matrimonio, dalla cura del bouquet all'allestimento della scenografia.

Siracusa . Viale Tunisi, 15 | T. +39 0931 442757 | www.tineangelofiori.com

TINE'

tineangelofiori.com

BARBARA MIRABELLA

SE CI FOSSE UN VOCABOLARIO DELL'AMORE ALLA LETTERA B CI SAREBBE DI CERTO BARBARA. **BARBARA MIRABELLA**,

"EXPANSIONE" A SPOSAMI & WEDDING AND LIVING 2017

Incontriamo Barbara Mirabella, la vera anima creativa dei Wedding Èxpo Siciliani

il nome con cui nel Sud Italia, ormai da anni, si identifica la signora dei Wedding Èxpo Siciliani: **Sposami** e **Wedding and Living.**
Alla lettera C – la parola "coppie". Decine di migliaia le coppie che si sono sposate con le fiere di Barbara Mirabella; un matrimonio, quello tra Salone e visitatore, ben saldo, che si rinnova anno dopo anno con maggiore successo.
E – come **Èxpo srl**. Amati, imitati, gli eventi che portano la firma della Èxpo di Barbara Mirabella si riconoscono fra mille. Mai statici, attuali, innovativi, sorprendenti. Non si sa mai quali novità possano uscire dal cilindro della Èxpo. Nel 2017, è un **progetto d'espansione** tra le più grandi novità di Sposami, la prima Fiera in ordine di tempo (Le Ciminiere, 14/22 gennaio).

Grazie ad Èxpo, Catania è stata definita Capitale del Wedding e il gruppo si conferma l'eccellenza del settore
Per continuare a vincere in un mercato globale e veloce, si deve sfidare di più il mondo digitale, comunicare, coinvolgere, snellirsi, puntare sul brand, programmare le nostre strategie e condividerle con i nostri partner espositori.

Nel 2017 amplieremo gli spazi a nostra disposizione, quindi il numero degli espositori, selezionatissimi, le opzioni di giochi a premio per i futuri sposi e i momenti show con nomi della moda di livello internazionale, questo per noi è motivo di grande orgoglio. La Èxpo non è un miracolo di imprenditoria siciliana, è una realtà che cresce perché lavora con onestà e garbo. E' la prova vivente che se si è bravi si va avanti per meritocrazia e se si è educati è ancora meglio!"

Sposami e Wedding and Living sono considerati dagli sposi come i "guru" da seguire per affrontare in maniera impeccabile il matrimonio perfetto.
Per noi di Èxpo la parola "salone della sposa" può suggerire numerose accezioni, spaziando tra contesti differenti e situazioni di varia natura, accomunate, tuttavia, da due fattori senza i quali un evento di Èxpo, per l'appunto, non potrebbe essere definito tale: la condivisione e il coinvolgimento dei nostri visitatori. Per far

SPOSAMI
SPOSA 2017 > 13° Salone del Matrimonio
14 > 22 > gennaio > 2017
LE CIMINIERE CATANIA
www.sposamiexpo.it

sì che entrambe le missioni siano portate a compimento, è necessario rispondere adeguatamente alle esigenze del proprio target, investire sempre, diffondere e comunicare al meglio il progetto da trasformare in evento. In senso lato, con i miei progetti di event marketing, aiuto i brand a comunicare meglio i loro prodotti; per gli sposi, invece, le nostre fiere sono come dei veri e straordinari 'wedding planner'".

Sposami è la fiera dei grandi numeri, la vera "regina" per la Sicilia.

257.000 sono le coppie che hanno visitato il nostro Salone scegliendo, in questi anni, le nostre proposte. Oltre 200 gli stand spettacolari che ogni anno animano questa immensa kermesse. Migliaia sono gli euro messi in palio nei grandi concorsi per vincere catering, servizi fotografici, abiti da sposa etc, oltre 500 le maestranze coinvolte, decine di migliaia di euro l'indotto che sviluppa sul nostro territorio.

Sposami è stato paragonato ai più grandi eventi di moda; com'è lavorare nel fashion?

Sì, dalle nostre Fiere ogni anno lanciamo tendenze e mode e le occasioni più cool sono le sfilate: l'abito da sposa, sposo e cerimonia è una delle prime cose a cui si pensa nell'organizzazione di un matrimonio. Per questo motivo, smartphone alla mano, è importante assicurarsi un posto "in prima fila" immortalando, vedendo e rivedendo a casa gli abiti preferiti".

Wedding and living è la vera rivelazione nel panorama delle Fiere italiane.

Sì, 5 edizioni in continua crescita. Nel 2016 l'edizione di ottobre del Salone era già in overbooking da maggio.

Una formula smart rispetto a Sposami, perfetta per chi deve organizzare le proprie nozze e arredare casa e non ha tempo.

Concorsi, giochi, Sposami e Wedding and Living vantano un ventaglio ricco di opportunità di vincita ed esperienze indimenticabili per i futuri sposi

I nostri Wedding Contest sono arci noti e amati dal nostro pubblico. Gli eventi collaterali sono poi il vero cake topper delle nostre Fiere. Da **WEDDING & WINE**, in cui abbiamo sviluppato percorsi sensoriali legati alla scoperta del vino 'da banchetto nuziale', al gioco **BACIA ME** sino al grande successo del **FLASH MOB DELL'AMORE**, che ha visto protagoniste migliaia di coppie .

E poi i giochi storici: '**I MODELLI SPOSI- FUTURI SPOSI IN PASSERELLA**', che porta in passerella le ultime collezioni dell'Alta Moda sposi, decretando la coppia più bella dell'anno. '**WEDDING PHOTO GALLERY**' - il portfolio da un matrimonio; 'S-COP**PIA LA COPPIA**', '**WEDDING CAKE PARTY**', la galleria di torte nuziali e '**WEDDING CAKE SHOW**', il mega show di pasticceria con gran buffet di torte nuziali .

Èxpo è un team di professionisti molto "social"

I social network rappresentano per i nostri eventi un canale di comunicazione da cui non si può prescindere per poter attuare una strategia efficace e far fruttare il business dei nostri clienti.

Le nostre Fiere della Sposa e della Casa sono sempre più social e interattive. Su Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Google+, YouTube abbiamo migliaia di follower rendendo i nostri eventi 'aperti 365 giorni l'anno', ricchi di notizie, tendenze per un matrimonio glamour ed originale e per una casa che rispecchi il proprio ideale di 'moda'. Sui nostri social sarà possibile entrare nelle vetrine virtuali delle aziende presenti in Fiera, ad ognuno dei quali è dedicato un ampio spazio/news con foto e notizie in anteprima. Con il mio team lavoriamo alla comunicazione in maniera dedicata e programmata.

In conclusione ... Amore e felicità possano abbondare nel cammino dei nostri futuri sposi ... noi contribuiremo a rendere speciale l'inizio della loro vita a due.

XPO
Organizzazione Fiere Grandi Eventi
LUXURY PRESS
www.salonedellasposa.it
WEDDING and LIVING
salone della sposa e della casa
29 30 sett 01 ott 2017
Etnafiere | Centro Fieristico Etnapolis

MISE EN PLACE

Tutti a tavola. *Fate sentire i vostri ospiti i benvenuti*

PICCOLI CADEAUX
Ecco un'idea da tenere in considerazione: al loro arrivo, fate trovare sul piatto di ogni ospite un «pensiero». Che sia un macaron, un cioccolatino, un gessetto profumato o una piccola candela... L'obiettivo è farli sentire coccolati.

94. Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography **95**. Belief Awards - Wp: Guadalupe Alvarez | Ph: Blest Studios **96**, **97**, **99**. Wp: Maria Macchiarella **97**. Castello di Torre Alfina **98**. Belief Awards - Wp: Sandra Santoro | Ph: David Bastianoni

il centrotavola è un tripudio di fiori

GOLDEN AGE
Il 2017 segna una grande presenza dell'oro sulle tavole nuziali. Abbinato al nero o declinato in calici e candelabri ricchi di decorazioni, dà vita ad atmosfere barocche. E proprio lo stile del XVII secolo è un altro main trend dell'anno.

100. Wp: Maria Macchiarella **101**, **104**. Wp: Giovanna Damonte **102**. Wp: Monica Balli Events **103**. Wp: Giorgia Fantin Borghi | Ph: Massimiliano Morlotti **106**. Castello di Torre Alfina

PETIT **CADEAUX**

Cortesie per gli ospiti. *Oltre il classico concetto di bomboniera*

LA COCCOLA
Soprattutto per le donne, ad un matrimonio la sfida più dura (e lancinante) è resistere tutto il giorno su tacchi che, quando va bene, sono alti 10 cm. E allora, preparate una cesta con tante flip-flop invitando gli ospiti a prenderne un paio (e soprattutto a metterle!).

dopo l'occhio, il piede vuole la sua parte!

108. AElle Creative Design **109**. Wp: Serena Obert Wedding & Events - Stefania Poletti Wedding Planner | Ph: Photo 27 Wedding Photographer **110**. Wp: Garini Immagina **111**.Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

DAVIDE E FRANCESCA GIARDINARO · FLORAL DESIGNER ·

intrecci

DI FIORI E D'ARTE

CATANIA
+39 320 9333579 | +39 347 7025876
www.intreccifioriearte.it
(riceviamo su appuntamento)

FLORAL *DECORATION*

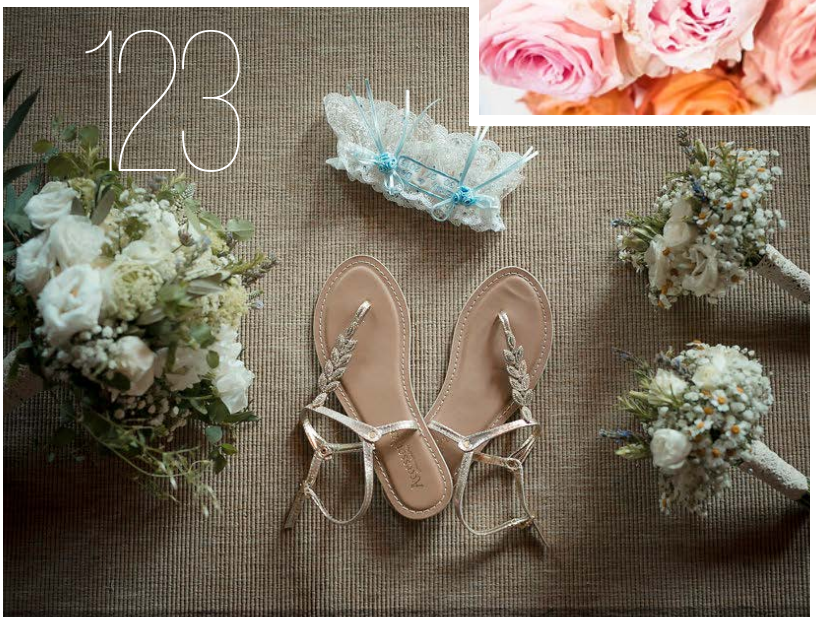
Scenografie uniche. *Peonie, rose, ortensie e orchidee le più gettonate*

(NON IL SOLITO) BOUQUET
È il migliore amico della sposa, quello che l'accompagna - letteralmente - all'altare: il bouquet. Sceglietelo in sintonia con abito e personalità. Per le donne «alternative», ci sono quelli con fiori di carta, realizzati in tessuto o a forma di ventaglio.

114. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding **115**,**116**. Trilli e Gingilli **117**. Intrecci di fiori e d'arte **118**, **119**. Wp: Giovanna Damonte

120. Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding **121**. Wp: Giovanna Damonte **122**. Casta Diva **123**. Belief Awards - Wp: Sandra Santoro | Ph: David Bastianoni **124**. Wp: Garini Immagina **125**. Wp: Angela Giarratana | Ph: Marilena Belvisi Fotografie

fiori tra i capelli
nell'era Boho-Chic



126. Castello di Montignano **127**. Wp: Serena Obert Wedding & Events - Stefania Poletti Wedding Planner | Ph: Photo 27 Wedding Photographer **128**. Via CartOrange **129**. Serrese **130**. Belief Awards - Wp: Sandra Santoro | Ph: David Bastianoni

urlate il vostro amore

LOVE MOTION

Personalità di coppia. *Allure vintage o spirito eco?*

A TUTTO COLORE
Una Fiat Cinquecento d'epoca, un bolide di quelli da 0 a 100 in 3 secondi, una bici o una motoape: qualunque sia il vostro veicolo (d'amore), sorprendete scegliendolo coloratissimo!

per gli amanti delle 3 ruote!

Luxury cars for event

L'ARISTOCRATICA

Siracusa (SR) | Tel. +39 0931 1756909 | Cell. +39 393 2427790 | www.laristocratica.it

è il momento di dire «addio»...

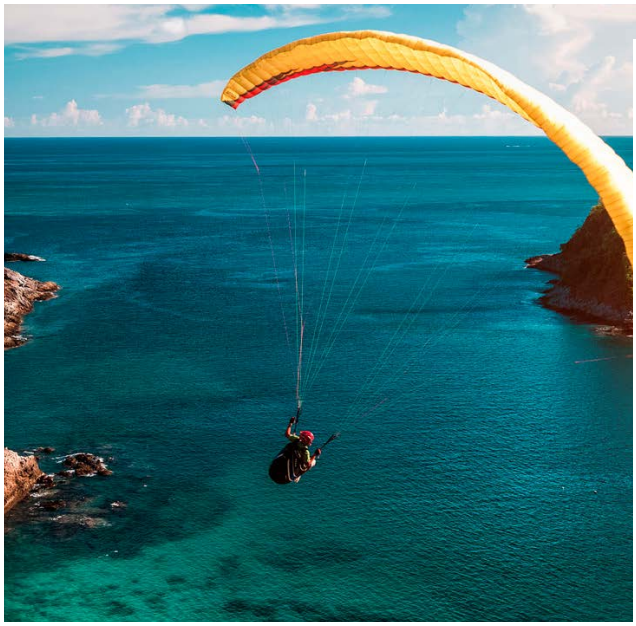
FINITA (FINALMENTE) L'ERA DEGLI SPOGLIARELLI,
ORA SPOPOLA LA «TRE GIORNI» CON GLI AMICI DI SEMPRE

di **TANCREDI BUA**

Uei raga, stasera tutti a casa mia! Portate un paio di birre e ci scofaniamo una pizza a testa guardando *trashate* Anni '80 tipo *Gremlins*!», disse ai propri amici l'uomo sposato che voleva essere ucciso da sua moglie. «*Uei raghe*, stasera tutte al Soleador! C'è Tindara che vuole rimorchiare, noi possiamo farci offrire alcol fino a perdere i sensi e non ricordare più perché ci siamo tatuate un fallo sulle guance!», disse alle proprie amiche la donna sposata che voleva essere uccisa dal marito e poi fatta a pezzettini cosicché neanche la Lega degli Uomini Straordinari potesse più rintracciarla. Ebbene sì, se avete deciso di sposarvi (magari cambiate idea leggendo questo articolo, chissà…) potete scordare le due serate-tipo qui su. Come dite? Non è vero, non fate queste cose? Dai, almeno con voi stessi siate sinceri…Oppure prendete la vostra testa, avvitatela per bene al corpo e lasciatela lì, perché non c'è più nulla da fare senza essere polverizzati - o meravigliosamente sostenuti - dallo sguardo del partner: **state per SPOSARVI**.

V'è salita un po' d'ansia? Un pochino? Pochino, pochino? Bene, tranquillizzatevi, perché **l'ultima ora di divertimento ce l'avete comunque garantita. È diritto costituzionale**. Come la libertà che Monty Brogan de *«La 25ª ora»* vede sparire poco a poco prima di entrare in galera, ma c'è. Meglio di niente, no? Si chiama addio al celibato, per lui; al nubilato, per lei. Ed è quella cosa caciarona e forse un po' cafona che avrete visto in un migliaio di film e vissuto sulla vostra pelle almeno un paio di volte. Solo che ogni volta pensavate che non sarebbe mai capitato a voi.

Il vostro amico Paolo si è sposato e mentre festeggiava l'ultima notte da celibe pensavate: «Questo a me non può mai capitare». Poi è stato il turno di



Jessica e del suo addio al nubilato: per lei siete addirittura arrivate a ridacchiare tra voi e voi, pensando «Poverina, guardala tutta contenta… E domani? Sa a cosa sta andando incontro?». Un po' come quando leggete di un brutto incidente o un'altra disgrazia, **«A me non può capitare» pensate. Invece, sta succedendo**. Proprio adesso, mentre sfogliate queste pagine. Perciò, sotto con le idee per l'ultima notte da persona libera in questa vita.

Come ha dichiarato di recente il Mitch Buchannon di *«Baywatch»* - proprio lui, David Hasselhoff - «un vero addio al celibato non ha nulla a che vedere con l'alcol: riguarda l'adrenalina». Lui, per esempio, ha deciso di festeggiare organizzando una sorta di avventura da parco dei divertimenti, con voli in aereo privato, un fiume con tanto di rapide, corse in auto o in groppa ai cammelli. Certo, a meno di non avere il suo stesso conto in banca (e anche la sua prestanza fisica, ancora a 63 anni) questa formula noi la escluderemmo: leggermente esosa; e l'attraversamento del fiume non garantisce neanche il rientro a casa per il matrimonio. **Le nuove tendenze per l'addio al celibato, per esempio, escludono categoricamente le più classiche spogliarelliste**; e anche le donne si sono stufate di festeggiare la fine del loro nubilato con lo *strip* del maschione oliato e vestito da pompiere. «Volevo che il mio addio al celibato fosse insieme ai miei amici - racconta il canadese Jarrett Ehler -. Volevo divertirmi con loro, chiacchierare e scherzare, senza caos, senza confusione». E a quanto pare Jarrett non è solo perché, secondo gli esperti del settore canadesi, **sempre più gente preferisce passare una bella serata in compagnia di amici, degustando birra o facendo lunghe passeggiate in motocicletta**. Stessa cosa raccontano le donne, ormai sempre più in fuga dallo stereotipo cinematografico dello spogliarello a sfondo sessuale: meglio **condividere i ricordi di una vita, sfogliare oscure pagine tratte dai diari segreti**, magari scambiando con la futura sposa regali al limite dell'erotico (da usare poi durante la prima notte di nozze, questa sembra essere la tendenza che va per la maggiore).

È la paura a muovere i nuovi addii al mondo dei viv… Ehm, volevamo dire dei celibi e delle nubili? L'uomo preferisce bere una birra in compagnia degli amici perché sa che dal matrimonio in poi quello spazio sarà annientato da un raggio fotonico sparato dagli occhi della donna? E la donna preferisce condividere i ricordi di una vita con le amiche perché sa già che le orecchie dell'uomo soffriranno di tremolanti acufeni ogni volta che lei inizierà a parlare per più di 49 secondi? O, più semplicemente, quell'estetica dei video rap con papponi, spogliarelliste e *american gigolò* sta tramontando?

Gli addii al celibato e al nubilato stanno assumendo sempre più i contorni di un'esperienza totalizzante: non una sola serata, ma una tre giorni dedicata all'avventura e all'adrenalina. C'è chi decide di darsi al parapendio, donne che vogliono provare a paracadutarsi in picchiata su un campo di grano del Tennessee, chi si lancia di testa facendo *bungee-jumping*: insomma, più un manuale per il suicidio che per celebrare l'ultima sera da scapoli. Come dire: tutto, ma non fatemi sposare. Ma no, dai, qui si scherza. Lo sappiamo tutti, anche tu che leggi in questo momento, che il divertimento inizia in realtà subito dopo il matrimonio, al fianco della splendida donna o del bellissimo fusto che avete scelto come vostro spo… No. Va bene, dai… Questo è troppo. Scherzavo.

> DAL PARAPENDIO AL VIAGGIO IN MOTO, I FUTURI SPOSI ORA CERCANO ESPERIENZE DI VITA

rito civile o RELIGIOSO?

SCELTA PERSONALE, PONE LA COPPIA DAVANTI AD **OBBLIGHI DI LEGGE**

di **FERNANDA ANANIA**

Rito civile oppure matrimonio religioso? Per alcune coppie è semplicemente una questione di fede: o ce l'hai o no. Tantissimi, però, sono gli sposi che scelgono la cerimonia in chiesa per mera consuetudine, oltre che per la maggiore solennità del rito in sé. **In ogni caso, si tratta di una scelta assolutamente personale, soggettiva, a volte dovuta** (nel caso, ad esempio, del matrimonio civile in caso di seconde nozze).
Vediamo, dunque, tutti gli aspetti di ciascun rito, per togliersi qualunque dubbio e arrivare ad una scelta definitiva.

MATRIMONIO RELIGIOSO. Il primo elemento da valutare è il legame degli sposi con la religione: se entrambi sono credenti e praticanti, il matrimonio in chiesa non potrà essere altro che il completamento di un percorso spirituale che passa attraverso il corso prematrimoniale. Un impegno sostanzioso, in termini di tempo e motivazione, che può essere un'importante discriminante nella scelta del rito.
In secondo luogo, un criterio che porta a scegliere la chiesa è la solennità della cerimonia - più lunga di quella civile, specie se cantata - oltre alla possibilità di invitare più persone, dato che le sale per i riti civili di solito sono piccole o comunque con una capienza limitata.
Aspetti burocratici: il matrimonio religioso cattolico richiede circa 6 mesi per il corso prematrimoniale e la preparazione dei documenti. Inoltre, 90 giorni prima si presta giuramento davanti al sacerdote; a quel punto, sarà lui a preparare le pubblicazioni religiose che verranno affisse nelle parrocchie di appartenenza degli sposi e, contestualmente, consegnerà il modulo necessario per effettuare il giuramento e le pubblicazioni presso il Comune. Trascorsi i tempi per le pubblicazioni, queste verranno riconsegnate al sacerdote, che fornirà tutta la pratica matrimoniale. Il parroco della chiesa prescelta per il matrimonio dovrà ricevere tutta la documentazione autenticata dalla Curia e solo in seguito potrà rilasciare il «consenso religioso» che conferma la data delle nozze.

MATRIMONIO CIVILE. Gli sposi appartengono a fedi diverse e non vogliono celebrare un matrimonio misto, uno dei due coniugi è divorziato, oppure uno dei due non è credente: sono queste le motivazioni principali che portano alla scelta delle nozze civili. Se da una parte vengono viste come «fredde» perché incentrate sulla lettura degli articoli 143, 144 e 147 del codice civile, l'atmosfera può comunque essere scaldata dall'inserimento di letture, dal discorso del celebrante - figura che, ormai, può essere designata dai coniugi - e dallo scambio di promesse tra gli sposi. Inoltre, si può anche scegliere una location particolare, come un giardino, il cortile interno di un palazzo nobiliare, una chiesa sconsacrata o la riva del mare, creando così un'atmosfera ugualmente suggestiva.
Aspetti burocratici: un paio di mesi prima va firmato, al Comune, il documento di autocertificazione con tutti i dati personali, presentando atto di nascita e il certificato contestuale che comprende residenza, stato libero e cittadinanza. Se uno dei due sposi è divorziato o vedovo dovrà presentare anche la sentenza di divorzio o l'atto di morte del coniuge defunto. Quando tutti i documenti saranno pronti, verrà fissata la data per la promessa di matrimonio durante la quale si dichiarerà di volersi sposare liberamente. A quel punto, le pubblicazioni verranno esposte al pubblico per 8 giorni presso il Comune di residenza degli sposi. Terminato il periodo dell'affissione, dopo 4 giorni si riceverà il nullaosta per la celebrazione delle nozze, che dovranno avvenire entro un termine massimo di 180 giorni.

DA SAPERE

Il rito religioso per avere valore legale deve essere concordatario: si svolge in chiesa al cospetto di Dio, ma il sacerdote dovrà leggere ai futuri consorti anche gli articoli del codice civile in tema di diritti e doveri dei coniugi.
Il matrimonio civile può essere annullato solo in casi rari e particolari, mentre quello religioso è soggetto a presupposti propri del suo essere un sacramento. Qualche esempio concreto: se uno dei coniugi non è intimamente convinto che il matrimonio sia un vincolo indissolubile, non desidera avere figli o si riserva di non essere fedele, si può chiedere ad un tribunale ecclesiastico l'annullamento delle nozze. Viceversa, un matrimonio religioso annullato civilmente, con il divorzio non è considerato nullo dalla Chiesa.

#LOSPECIALE

Tesori DIVINI

Basiliche, cattedrali, piccole chiese e santuari. Vi portiamo alla scoperta di alcuni dei più affascinanti luoghi sacri d'Italia. Tra bellezza e devozione.

di **FLAVIA PERRICONE**

Conosciuta anche come la «Chiesa dei Pescatori», la **chiesa di San Paolo ad Ortigia** (Sr) risale al XVII secolo e fa parte delle più antiche costruzioni religiose dell'Isola. La struttura è sobria, semplice; sul timpano si legge l'iscrizione in ricordo della breve permanenza di San Pietro a Siracusa. A 5 chilometri da Noto, immersa nella Valle dei Miracoli, si trova la suggestiva **chiesa in stile barocco di San Corrado**, amato dal popolo netino: un santuario settecentesco in cui il santo visse in eremitaggio dal 1322 al 1351. **La chiesa dedicata a San Martino Vescovo**, invece, è una delle prime di Siracusa: capitelli decorati, tre navate e una bellissima struttura lignea con capriate a vista che risale al XV secolo.

SIRACUSA E DINTORNI
1. Chiesa di San Paolo (Ortigia).
2. Chiesa di San Corrado (Noto).
3. Chiesa di San Martino (Siracusa).

Foto di Skyline

skyline services

WEDDING PHOTOGRAPHY

info@skylineservices.it

www.facebook.com/skylinesiracusa

www.skylineservices.it

0931.185.17.43 / 349.67.24.329

1

2

3

CATANIA E DINTORNI
1. Chiesa Santa Maria di Ognina (Catania)
2. Duomo di Santa Maria la Cava e Sant'Alfio (Lentini)
3. Basilica della Collegiata (Catania)

Foto di Francesco Dispinzieri

La **basilica della Collegiata di Catania** è un esempio magistrale di arte tardo-barocca. Costruita nei primi anni del '700, la facciata del campanile è adornata da eleganti capitelli corinzi e colonne in pietra lavica; l'interno è a croce latina, a pianta basilicale e a tre navate. A Lentini, nel catanese, sorge **il duomo dedicato a Santa Maria la Cava e Sant'Alfio**: ha un impianto basilicale a tre navate e una facciata barocca. La bellissima **chiesa dedicata a Santa Maria di Ognina** sorge, invece, sulle rive del Porto di Ulisse di Catania. Un tempio a tre navate non molto grande, ma accogliente e raccolto, con portali in pietra scolpita e portone d'ingresso in bronzo.

Piazza Lucia Mangano, 2 San Giovanni La Punta (CT) | info : 095 7410977 - 338 2207523

www.dispinzierifotografo.it

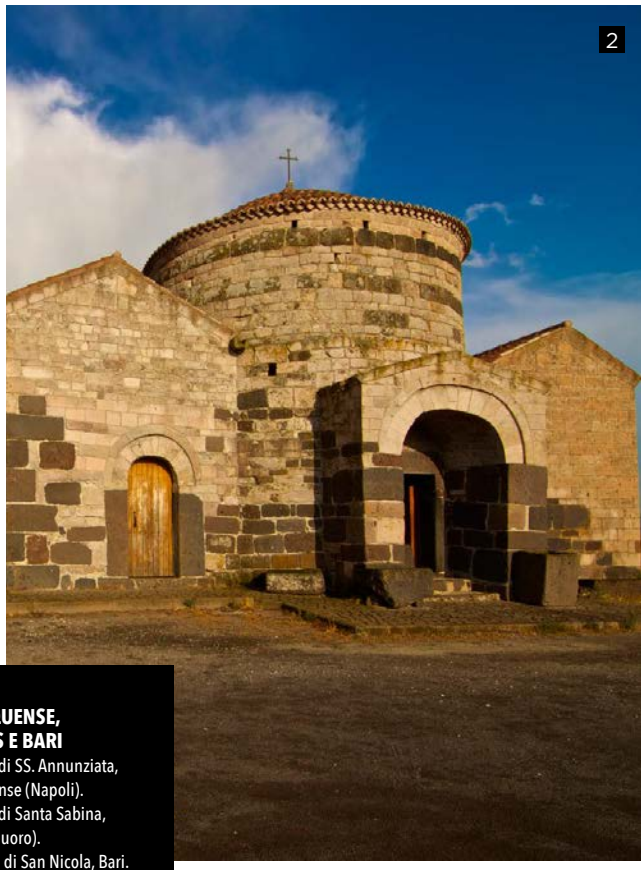
1

2

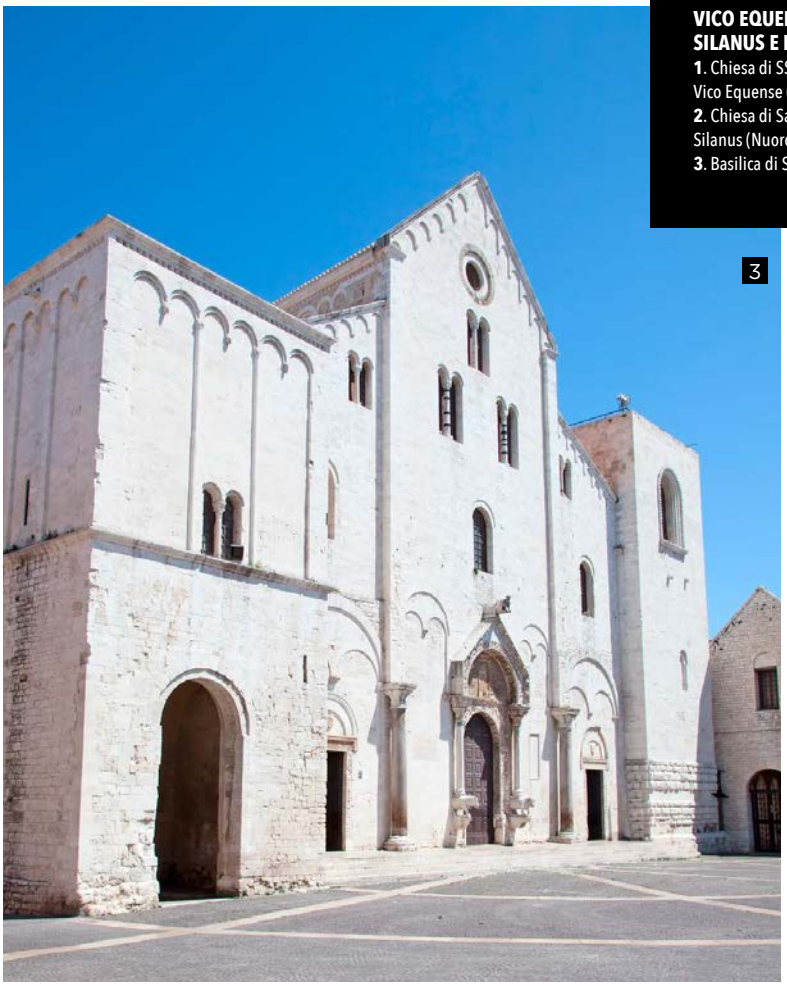
DA ISCHIA ALLA VAL D'ORCIA
1. Cappella di Vitaleta, Val d'Orcia (Toscana).
2. Santa Maria Nuova, Cortona (Arezzo).
3. Santa Maria del Soccorso, Ischia (Napoli).

La **Cappella di Vitaleta**, simbolo dell'Unesco, illumina le verdi colline toscane della Val d'Orcia come un piccolo faro. È possibile arrivarci in moto, ma il silenzio religioso che potrete «ascoltare» invoglia a incamminarsi a piedi sulle stradine sterrate di campagna. **La chiesa di Santa Maria del Soccorso**, a Ischia, è il risultato dell'armonica fusione tra lo stile greco-bizantino e mediterraneo; viene chiamata anche «Santa Maria delle Neve» per la sua facciata di colore bianco. Completamente circondata dal verde, invece, la **chiesa di Santa Maria Nuova**, ad Arezzo: intorno al '500 fu completata da una firma importante, quella di Giorgio Vasari.

3



VICO EQUENSE, SILANUS E BARI
1. Chiesa di SS. Annunziata, Vico Equense (Napoli).
2. Chiesa di Santa Sabina, Silanus (Nuoro).
3. Basilica di San Nicola, Bari.



A rendere suggestivo il golfo di Napoli è la rosea **chiesa di SS. Annunziata**. A metà tra il mare e il panorama suggestivo della Costiera Sorrentina, la struttura conserva elementi gotici, stemmi marmorei e statue, tra cui quella della Vergine con una corona d'oro arricchita da pietre preziose.
Nel cuore della Serdegna sorge **la piccola chiesa di Santa Sabina**: uno stile unico (per via dell'accostamento dei colori) e un'insolita planimetria, con un corpo centrale circolare e due vani rettangolari. **La Basilica di San Nicola**, a Bari, è un esempio di architettura romanico-pugliese. Semplice e maestosa, sorge isolata e a poca distanza dal mare.

NEL CUORE DI PALERMO
1. Basilica della Santissima Trinità.
2. Cappella Palatina.
3. Chiesa di Santa Maria della Catena.

Foto di Vincenzo Zaffuto

La **Basilica della Santissima Trinità, meglio conosciuta come basilica della Magione**, è una delle più antiche chiese del capoluogo siciliano. Un particolare esempio di arte arabo-normanna, la bellissima chiesa comprende un chiostro, un oratorio e un suggestivo giardino recintato al quale si accede attraverso un portale in stile barocco. All'interno del Palazzo dei Normanni, invece, sorge **la Cappella Palatina** che fa parte dell'Itinerario dell'Umanità (Unesco) e presenta tre navate in stile normanno-bizantino. La **chiesa di Santa Maria della Catena** venne costruita tra il '400 e il '500 e prende il nome da un catena che era posta su un muro della chiesa e che chiudeva il porto della Cala di Palermo; rappresenta un esempio del Rinascimento nella cultura siciliana, con un connubio di elementi anche gotico-catalani.

"Non aspettare di essere felice per sorridere.
Ma sorridi per essere felice."
(Edward L. Krame)

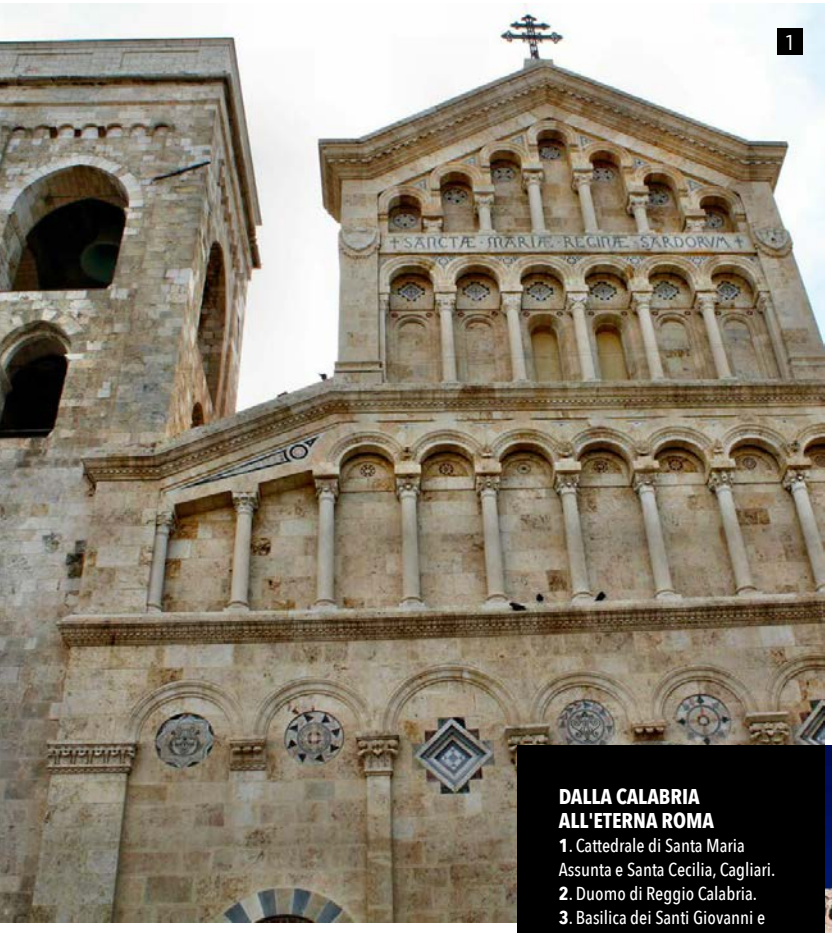
Vincenzo Zaffuto

F O T O G R A F O

FASHION | WEDDING | PORTRAITS | STILL LIFE | INTERIOR

PALERMO. Via Terrasanta, 78 | T. 091.6262126 | C. 347.0847004
www.lillofoto.com - vic.zaffuto@gmail.com

LILLO FOTO



1

Il **duomo di Reggio Calabria**, dedicato a Maria Santissima Assunta, è il più grande edificio religioso della Calabria. Costruito dai normanni nell'XI secolo, inizialmente aveva uno stile gotico; dopo il suo restauro, la cattedrale ha assunto un aspetto neo-romanico con forti richiami al Liberty. **La Cattedrale di Santa Maria Assunta e Santa Cecilia** a Cagliari è un connubio di diversi stili artistici (dal barocco al neo-romanico) e custodisce sette secoli di memorie storiche della città. Risale al IV secolo, infine, la **Basilica dei Santi Giovanni e Paolo** al Celio, a Roma. Sfarzosa, imponente e ricca: una facciata suddivisa in due, tre navate e sedici colonne e pilastri.

DALLA CALABRIA ALL'ETERNA ROMA
1. Cattedrale di Santa Maria Assunta e Santa Cecilia, Cagliari.
2. Duomo di Reggio Calabria.
3. Basilica dei Santi Giovanni e Paolo, Roma.

2

3

Giovanni Ruggeri
fotografo

"Il narratore crea una terra dove poter far stare i suoi personaggi."
Cit. Andrea Camilleri

www.giovanniruggeri.com

Catania - Italy • (+39) 095 325 067 • info@giovanniruggeri.com

la vera rivoluzione dell'amore

ANCHE IN ITALIA, FINALMENTE, LE **UNIONI CIVILI** SONO REALTÀ

di **TANCREDI BUA**

Sembrava una missione impossibile, di quelle da affidare a 007 in persona, e invece la legge sulle unioni civili è diventata realtà anche in Italia. Secondo la scienza ufficiale (a onor del vero, non sono ancora pervenute le ricerche più ardite, quindi il dato è suscettibile a variazioni), questo non dovrebbe comportare l'inversione dei poli terrestri e no, a quanto pare anche il vostro conto in banca non dovrebbe subire perdite. La verità è una: il secolo breve, **il Novecento, ha modificato anche il concetto di famiglia**; e l'ha fatto radicalmente. È cambiato il concetto di unione e - per tutti i catastrofisti che ci leggono su queste pagine - non è affatto cambiato in peggio. Insomma, **i sentimenti (quelli concreti, solidi, reali) sono ancora lì**, insieme alla buona musica, i bei film, i bei dipinti, i romanzi avvincenti. Forse più difficili da trovare: non tutte le radio passano Kevin Morby o i Best Coast, non tutte le librerie vendono i veri talenti e gli appuntamenti con la persona giusta diventano sempre più rari. Colpa della facilità con cui ci si può conoscere? A questo penseranno i sociologi tra un paio di decenni, se il caos delle connessioni umane non dovesse essersi risolto. Nel frattempo, vi basta sapere che se dopo 92 appuntamenti fallimentari, 8 storie importanti e 13 *flirt* avete finalmente trovato l'amore della vostra vita, non serve più il matrimonio (civile o religioso) per essere riconosciuti legalmente come un'unione (il ddl Cirinnà regolamenta a livello nazionale anche le coppie di fatto, le unioni tra etero non sposati ma conviventi). Soprattutto nel caso in cui il vostro partner sia del vostro stesso sesso. Il concetto è abbastanza semplice: **perché l'amore** - un sentimento che strato dopo strato lega tutti - **dovrebbe essere possibile soltanto tra due persone di sesso differente?** E perché due persone che si amano - uomo e donna, uomo e uomo, donna e donna - dovrebbero poter essere riconosciuti come coppie soltanto col vincolo del matrimonio?

C'è chi pensa che tra venticinque anni, dunque il tempo di una generazione o poco più, i matrimoni saranno una favola da raccontare ai bambini prima di andare a letto; ma se ci saranno bambini a cui raccontare questa storiella dovranno anche esserci dei genitori. Ecco perché il mancato riconoscimento di unioni civili e coppie di fatto sarebbe stato anacronistico.
L'unione civile - e questo non lo scriviamo su queste pagine soltanto per riempire spazio: è la teoria di diversi sociologi e antropologi - potrebbe essere il superamento reale di un concetto appartenente al millennio appena passato. «Io amo la persona X e voglio che la nostra unione venga riconosciuta al pari del matrimonio tra il mio amico e la mia amica, con tutti i diritti e i doveri che derivano dalla nostra unione». **C'è chi l'ha chiamata «la vera rivoluzione dell'amore»** (e non sessuale, attenzione), **quella che porta finalmente a stare con la persona con cui si vuole condividere il resto della propria vita**. E a sostegno di quest'ipotesi, di certo, c'è il fatto che **determinate lotte**, alcune sfide per il riconoscimento dei propri diritti **le fai solo per ciò che ami**.

I PAESI «RIVOLUZIONARI»

In altri Paesi europei già da tempo è possibile unirsi al proprio compagno o alla propria compagna ed essere giuridicamente riconosciuti come coppia. Ecco quali.

AUSTRIA: dal 2010 è possibile registrare presso l'anagrafe la propria unione civile, dal 2015 le coppie omosessuali possono adottare un bambino. **BELGIO:** uno dei Paesi europei più all'avanguardia in questo campo, la prima bozza di legge sulle unioni civili qui risale al 1998. Dal 2003 il matrimonio è possibile anche tra persone dello stesso sesso. **CROAZIA:** qui le coppie conviventi vengono riconosciute come «Convivenza al di fuori del matrimonio»; in questo modo, molti diritti del matrimonio possono essere applicati anche alle unioni tra persone dello stesso sesso. **ESTONIA:** da gennaio 2016 le coppie conviventi e non sposate possono accedere al «Contratto di convivenza», sono garantiti diritti sia in ambito patrimoniale che in ambito sanitario. È inoltre concessa l'adozione di bambini. **FINLANDIA:** un po' come il Belgio, è uno dei Paesi pionieri sotto questo punto di vista. La legge per le unioni civili garantisce i diritti del matrimonio dall'1 marzo del 2002. **FRANCIA:** è il Paese dei «*Pacs*» (Patto civile di solidarietà), che definiscono l'unione come contratto tra due persone maggiorenni dello stesso sesso o di sesso diverso, mirante a organizzare la loro vita in comune. Meno diritti, invece, hanno i conviventi. **GERMANIA:** si parla di convivenza registrata, introdotta dall'1 agosto del 2002. Le unioni civili sono concesse esclusivamente agli omosessuali, mentre le coppie eterosessuali che non vogliono sposarsi possono convivere e avere riconosciuti gli stessi diritti di un matrimonio. **GRECIA:** dal 2008 sono in vigore i patti di libera convivenza, ma non per le coppie omosessuali. Nell'ultimo anno la legislazione a riguardo è stata modificata: le unioni civili sono riconosciute anche tra persone dello stesso sesso a partire dal 2016. **IRLANDA:** il Paese della *Civil Partnership Bill*, che regolamenta le unioni anche tra individui dello stesso sesso. Nel 2015 il matrimonio è possibile pure tra omosessuali. **LUSSEMBURGO:** dal 2004 sono in vigore le *partnership* registrate, che si applicano a tutte le coppie e garantiscono diritti simili a quelli delle coppie sposate per *Welfare* e Fisco. **MALTA:** le coppie non sposate possono registrare la propria unione ottenendo conseguenze legali simili a quelle del matrimonio. È possibile anche l'adozione congiunta di minori. **PAESI BASSI:** proprio come a Malta, anche qui si parla di «unione registrata» e le conseguenze legali sono molto simili a quelle del matrimonio. **PORTOGALLO:** si chiama «*União de facto*», è stata approvata nel 2001 e trasmette gli stessi diritti di un matrimonio alle coppie, anche omosessuali. Dal 2015, è prevista la possibilità di adottare un bambino. **REGNO UNITO:** la «*Civil Partnership*», unione civile, garantisce diritti praticamente identici a quelli del matrimonio, tanto che il Parlamento sta pensando di convertire in matrimoni anche le unioni civili inglesi. **REPUBBLICA CECA:** dal 2006 è possibile unirsi tra persone dello stesso sesso. È concessa l'educazione di figli nati da precedenti relazioni, ma non è possibile adottarne. **SPAGNA:** il matrimonio è possibile tra persone dello stesso sesso dal 2005. La legge prevede la responsabilità solidale per le spese domestiche e per alcuni debiti. **SVEZIA:** le coppie di fatto sono qui tutelate dalla «*Sambolag*», la legge sui conviventi, dal 2003. **UNGHERIA:** nel dicembre 2007 il parlamento ungherese ha approvato le convivenze registrate, sia eterosessuali che omosessuali. In questo modo sono stati riconosciuti diritti in campo patrimoniale ed ereditario.

IL BACIO GENTILE
Quando entrambi i partner fanno toccare le loro labbra con trasporto e tengono le mani sul viso dell'altro. È un bacio soave, che manda in estasi il cervello; una promessa di imminente gratificazione.

IL BACIO ALLA FRANCESE
Indica che si vuole conoscere a fondo l'altra persona. È sensuale e appassionato; serve anche a capire il grado di coinvolgimento del partner in una relazione.

ad ogni relazione

IL SUO... **BACIO**

Edmond Rostand scriveva che il bacio è «un apostrofo rosa fra le parole t'amo». Vero, ma non è soltanto questo. **Quando ci si bacia, infatti, si comunica qualcosa.** Ogni bacio è diverso dall'altro e il modo in cui lo si dà rivela, in certa misura, chi siamo, come siamo e perfino come sta procedendo la relazione. Allora, **scopriamo quale messaggio si cela dietro ai 5 più comuni modi di baciare**.

IL BACIO SULLA GUANCIA
Può voler dire molte cose. Se di solito, infatti, esprime amicizia e tenerezza; può anche significare che vi piacete, ma in questo momento non c'è spazio per altro, se non per tanto affetto. A meno che non sia solo l'inizio di qualche altro tipo di bacio, che deve però arrivare nel giro di poco tempo.

IL BACIO «ALLA SPIDERMAN»
Per capire questo tipo di bacio, basta pensare alla scena dell'omonimo film in cui Peter Parker si cala a testa in giù da un grattacielo e Mary Jane Watson lo bacia sollevando di poco la sua maschera. Ora, se questo bacio viene replicato da sdraiati o da seduti è un buon segno: c'è ancora voglia di sorprendesi a vicenda. Indica una grande intimità e spontaneità all'interno della coppia.

IL BACIO SU UN LABBRO
Detto anche «Single-lip kiss», è un tipo di bacio molto intimo: meno invasivo di quello alla francese, non è distaccato come quello a stampo. È una richiesta di andare oltre, ma con un pizzico di romanticismo. Che, di certo, non guasta mai.

#LOSPECIALE

COLOUR PARTY

DAI UN **TONO** *ALLE TUE NOZZE!*

PRINCESS PEACH

#COLOURPARTY

EVER GREEN

#COLOURPARTY

Wp: Giovanna Damonte

Fiona Cairns | Ph:Robert Leveritt Photography

PURPLE RAIN #COLOURPARTY

Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

Wp: Dab Wedding Events | Ph: Eugenio Luti Eoswedding

GRAY SHADOW

#COLOURPARTY

Belief Awards - Wp: Chonlada Lafferty | Ph: Darinimages

Belief Awards - Wp: Chonlada Lafferty | Ph: Darinimages

#COLOURPARTY

RED PASSION

#WEDDINGIDEASSHOPPING

SPOSI Shop.com

SEGNAPOSTO

PROVETTA CON CHARMS ANGELO

3,00 €

Da oggi puoi fare shopping su sposishop.com

WEDDING BAG SPOSI
4,60 € x2

PHOTO BOOTH PASTEL SELFIE
9,00 €

TANTE, IDEE NUOVE!

BOX PORTA MESSAGGI
8,28 €

CAKE TOPPER SPOSI CRAVATTA
19,80 €

CESTINO DAMIGELLE PORTA PETALI
21,50 €

BOLLE DI SAPONE
0,28 €

WEDDING CAMERA SERIE DAMASCO
8,90 €

LANTERNA IN ACCIAIO
26,20 €

YELLOWISH

#COLOURPARTY

#COLOURPARTY

CELESTIAL

#COLOURPARTY

PINK PARADE

SNOWHITE

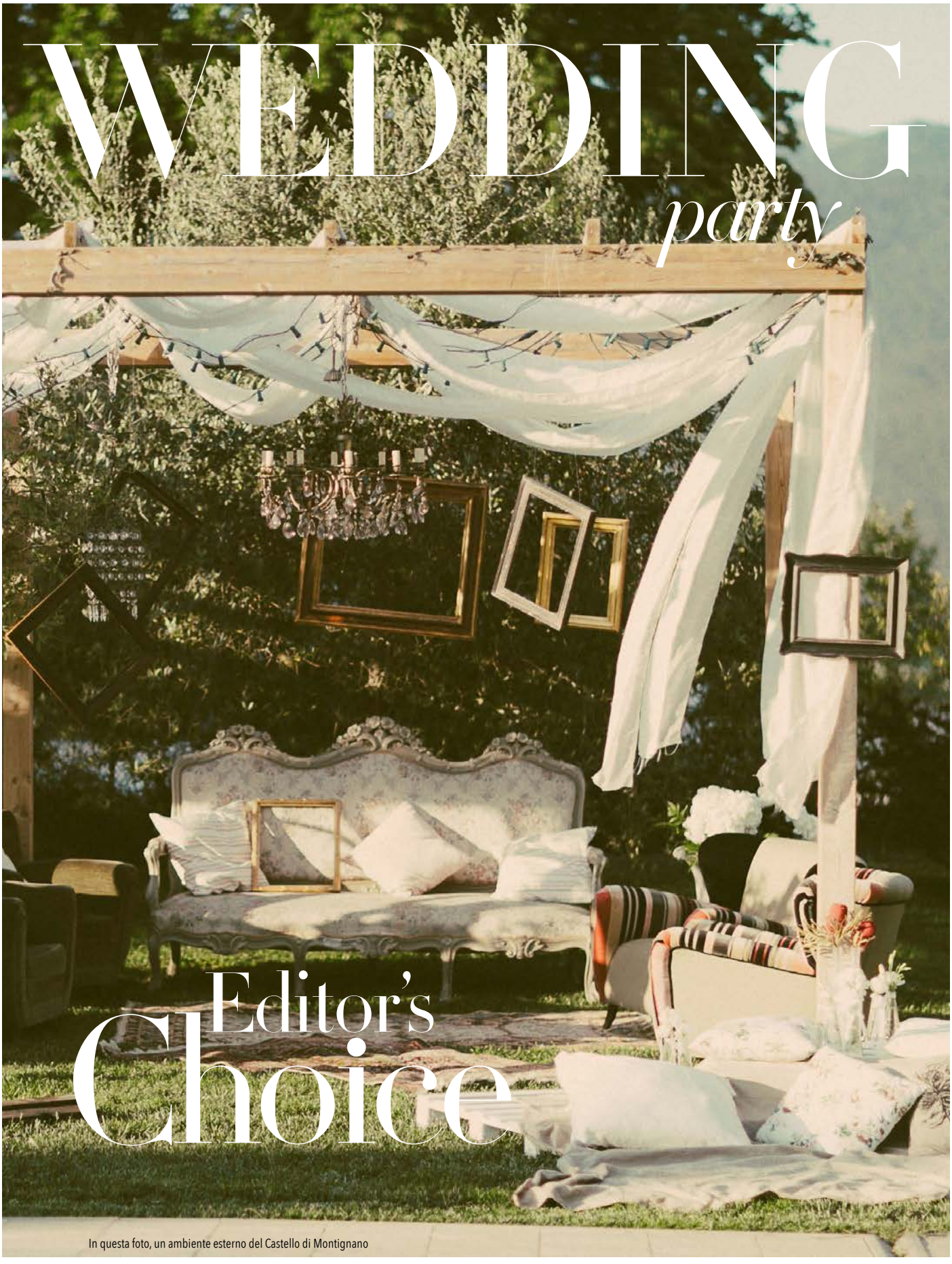
#COLOURPARTY

Belief Awards - Wp: Chonlada Lafferty | Ph: Darinimages

WOODY

#COLOUR**PARTY**

WEDDING *party*



Editor's Choice

In questa foto, un ambiente esterno del Castello di Montignano

DIMMI DI «SÌ»

di **AURORA FIORENZA**

ECCENTRICA, ROMANTICA, SENSAZIONALE:
UNA PROPOSTA DI MATRIMONIO PER OGNI DONNA

Le donne la sognano da sempre. Ci fantasticano fin da bambine. Per alcune di loro, addirittura, è più importante dell'organizzazione del matrimonio stesso. Ma dall'altro lato c'è lui, l'uomo, che solo al pensiero di doverla organizzare entra nel panico; tanto che aumentano i fidanzati che per progettarla e realizzarla si rivolgono direttamente ai *wedding planner*. Stiamo parlando della proposta di matrimonio, uno dei momenti più attesi nella vita di coppia; e proprio per questo non può essere tralasciata o organizzata con superficialità. Il punto da cui partire è presto detto, la fidanzata: bisogna preparare la proposta di matrimonio attenendosi al carattere della partner.

Per le donne che sognano una proposta eclatante, maestosa e che, di certo, non passi inosservata, è d'obbligo **organizzare un flash mob**. Un'idea che sta spopolando anche in Italia: da Napoli a Palermo e fino a Bergamo, sono aumentati gli uomini che per lasciare a bocca aperta la propria fidanzata, pensano in grande. Come realizzarla? Basta radunare amici, parenti, conoscenti - usando i *social network* (così da raggiungere moltissime persone in tempi celeri) - in una piazza, in una spiaggia, in un luogo significativo per la coppia, per poi dare vita a un piccolo spettacolo. Una coreografia, un concerto, una serenata: organizzate ciò che potrà stupire la vostra lei. Ovviamente, dopo non dimenticate di postare il video sui social!

Per chi vuole puntare ancora di più sull'originalità, invece, basta **organizzare una proposta da film**. Sorvolare la città, insieme alla propria lei, in mongolfiera, in aereo o in elicottero e pronunciare dall'alto la fatidica domanda: «Mi vuoi sposare?».

C'è anche chi, però, non vuole uscire troppo fuori dagli schemi e preferisce organizzare **la classica cena a lume di candela**. L'importante in questo caso è scegliere il ristorante giusto, dove fanno il piatto preferito della propria fidanzata; un locale avvolto da un'atmosfera affasciante, accompagnanti soprattutto da un buon vino. E poi, quando lei andrà a «rifarsi il trucco», sarà l'occasione perfetta per farle trovare **l'anello all'interno del bicchiere o sul piatto, proprio accanto al dolce**: non appena lo vedrà, la commozione sarà immediata e, sì, quello sarà il momento giusto per inginocchiarsi e chiederle «Vuoi diventare mia moglie?».

Il suono delle onde del mare, un'orchestrina di archi, una tavola apparecchiata sulla sabbia, all'interno di un gazebo circondato da veli bianchi. Questo è lo scenario che farà scappare qualche lacrimuccia di felicità a **una lei amante della natura, dell'aria aperta e soprattutto della spiaggia**. Dopo aver gustato la cenetta, deliziati dalle melodie degli archi, sarà arrivato il momento tanto atteso di chiedere alla propria fidanzata di passare il resto della vita insieme.

Per le romanticone, invece, l'ideale è organizzare la proposta di matrimonio in un luogo simbolo dell'amore, come Verona o Parigi. Magari si può pensare ad un viaggio per staccare la spina dalla caotica *routine* e portare la propria partner nella città dei due protagonisti della storia narrata da Shakespeare. La proposta, a quel punto, dovrà essere rigorosamente effettuata sotto il famoso balcone medievale della casa di Giulietta, donna profondamente amata dal suo Romeo. In alternativa, la vacanza può spostarsi fuori dall'Italia, precisamente nella capitale della Francia: qui, sotto la *Tour Eiffel*, è il dove giusto per inginocchiarsi e proporre alla donna della propria vita di amarsi per sempre.

Un ultimo consiglio: uomini, per la proposta di matrimonio, cercate di vincere la timidezza ed essere romantici perché, ricordate, le donne, perfino le più dure, amano sentirsi protagoniste di una fiaba. Fosse solo per una sera.

WWW.SPOSISHOP.COM

ORGANIZZA IL TUO MATRIMONIO INTERAMENTE ONLINE

Inserisci Data Matrimonio

Selezionare la categoria d'interesse

VERIFICA DISPONIBILITÀ E PRENOTA ON-LINE

SPOSISHOP.COM

L'INNOVATIVO SERVIZIO **BOOKING PER MATRIMONIO**

Inserisci la data del tuo matrimonio, scegli la categoria (location, servizio fotografico, catering, auto, etc.). Controlla la disponibilità e prenota online.

Prenotazione immediata, facile e sicura.

SPOSI® Shop.com

LO SHOP ONLINE DEDICATO AL MONDO DEL MATRIMONIO

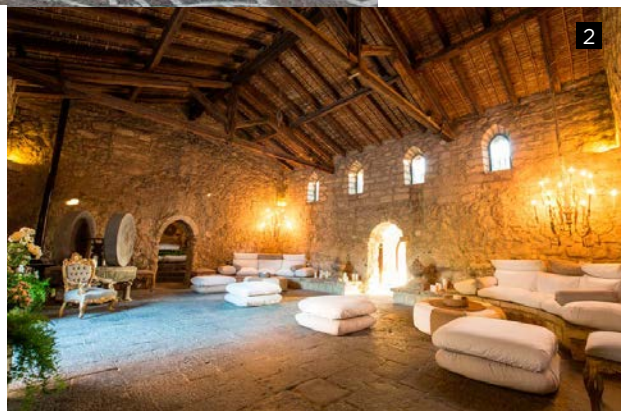
#PLACETOLOVE

WEDDING IN CASTELLO

DIMORE UNICHE, TRA LUCE E MAGIA

di **FLAVIA PERRICONE**

Sono di certo **la scenografia più sfarzosa e ricca per un matrimonio**, così come per il ricevimento. Dimore uniche, suggestive e che lascerebbero a bocca aperta chiunque. È il sogno di tante sposine quello di sentirsi delle vere e proprie principesse per il giorno più bello; e allora, quale location migliore se non un affascinante castello tutto da scoprire? La nostra penisola ne è piena. **Atmosfere romantiche, misteriose**, cariche di luce e magia, per un matrimonio - lo possiamo dire! - da favola!



1. Castello di Torre Alfina, Viterbo (Lazio) **2**. Castello di Xirumi-Serravalle, Lentini (Sicilia) **3**. Castello Camemi, Vizzini Scalo (Sicilia) Ph. foto Umberto&Figli **4**. Castello di Montignano, Massa Martana (Umbria)

www.xirumi.com

STORIA E FASCINO, IN UN LUOGO SPECIALE.

Partner w.e.concept

CASTELLO XIRUMI SERRAVALLE

S.S 417 CT/GELA - Bivio Scordia Militello
+39 095 447987 - xirumi-serravalle@xirumi.com

1. CastaDiva Resort & Spa, Blevio (Lombardia)
2. Ocean Club, Bahamas | via Secret Escapes
3, **4**. Veduta del Lago di Como

WEDDING IN WATERFRONT

SPECCHI D'ACQUA. *| Vista mare o lago, in estate vince la natura*

Tra meraviglie naturali, angoli incantevoli e paradisiaci e panorami mozzafiato. Se vi sposate durante la stagione estiva, **la wedding location più «cool» è con vista su specchio d'acqua**: mare, lago o fiume che sia, poco cambia.
Le promesse sulla spiaggia, al tramonto e sotto un gazebo bianco, o una **cerimonia serale in una terrazza panoramica** con vista sul mare: sembrano sogni ad occhi aperti, ma in realtà sono facilmente realizzabili. C'è anche chi preferisce dirsi «Sì» durante le prime ore del mattino, quando l'acqua è ancora fresca e cristallina; è chiaro che, in questo caso, la cerimonia avverrà per pranzo e **si potrà optare anche per un banchetto sulla riva.** F.P.

Villa Dominici

RICEVIMENTI PER LIETI EVENTI

Via Don Milani, 73 - 90044 - CARINI (PA)
Tel: (+39) 091 8815594 - Cell: (+39) 339 2322153 - info@villadominici.it - www.villadominici.it

©photo_Dario D'India

META D'AMORE

A Siracusa, situata a 700 mt dalla spiaggia dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, in zona Arenella, l'Hotel Casale Milocca nasce da una ricercata ristrutturazione di una masseria di fine 800. L'hotel coniuga l'atmosfera degli antichi casali con il comfort dell'accoglienza 2.0. Particolare cura è stata data al recupero dell'antico trappeto, da cui in passato si ricavava l'olio di oliva, e al palmento dal quale si otteneva il rinomato vino Nero d'Avola.

www.casalemilocca.it

photo ©: walter silvestrini - pixelxpixel.it

Casale Milocca

TRADITIONAL SICILIAN HOSPITALITY

SIRACUSA

Siracusa (SR) - Traversa Case Troia - (+39) 0931 454303 - info@casalemilocca.it

1. Wp: Serena Obert Wedding & Events - Stefania Poletti Wedding Planner | Ph: Photo 27 Wedding Photographer

WEDDING IN CANTINA

Rustico e chic. *Tra vigne e botti, il matrimonio è una festa*

Il vostro matrimonio si chiamerà **«rustic wedding» se deciderete di festeggiarlo all'aria aperta**, nelle aziende agricole e nelle loro cantine. Una tradizione, questa, proveniente direttamente dalla Nuova Zelanda, dall'Australia e anche dalla California; e che prevede che la festa sia divertente e allegra: **di solito, dura tutto un week-end!**
Divani e siede realizzati con le balle di fieno e botti di vino agghindate con veli di tulle. La cerimonia è semplice, intima e calda. **L'outfit perfetto per gli invitati? Assolutamente informale** e *country chic*! **F.P.**

#PLACE**TOLOVE**

1. Abbazia di San Galgano, Chiusdino (Toscana)
2. Arciabbazia di Montecassino (Lazio)
3. Sacra di San Michele, Val di Susa (Piemonte)
4. Abbazia di San Nicola, Isole Tremiti (Puglia)

WEDDING *IN* MONASTERO

Arte e spiritualità. *Dalla cerimonia al pernottamento, tutto in uno*

Per un matrimonio tra arte, spiritualità e storia. Scegliere di sposarsi in un incantevole monastero o in un antico convento regalerà ai due sposini (e a tutti i loro invitati) atmosfere magiche e ricordi senza tempo. **Tra chiostri, antiche pietre, mosaici e affreschi**, le abbazie e i monasteri - trasformati in hotel, agriturismi, ristoranti e strutture ricettive - rappresentano la perfetta *location* per un matrimonio ricco di arte, storia e fascino.
Il consiglio? **Solitarie e piccole chiese per celebrare le nozze e gli ampi spazi esterni per organizzare il ricevimento**. E poi, le stanze in cui poter rimanere a dormire. Insomma, tutto in uno. **F.P.**

1

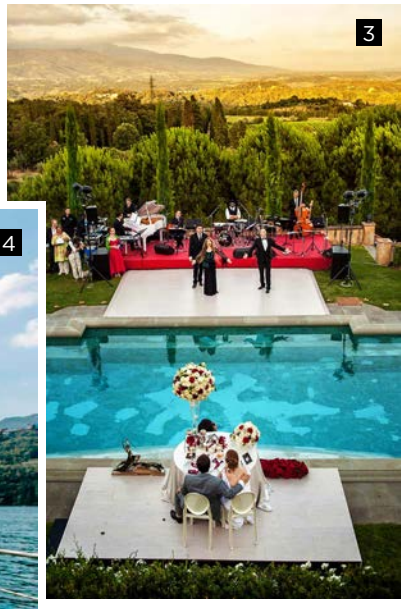
1, **3**. Wp: Monica Balli Events
2.Santorini, Grecia
4. CastaDiva Resort & Spa, Blevio (Lombardia)

WEDDING IN TERRAZZA

Nozze al «top». *Tra palazzi nobiliari e hotel di lusso*

Dal fascino indiscutibile, soprattutto per le vedute che garantisce, orgnizzare il banchetto (e, perché no, anche il rito se di tipo civile) di nozze **su una terrazza è la scelta più giusta per chi punta ad un matrimonio charmant**. Strutture aristocratiche e residenze d'epoca, immerse in lussuosi parchi e giardini, in questo senso rappresentano l'*optimum*.
Per chi, invece, cerca un luogo facilmente accessibile, con un ampio parcheggio, un bel giardino, un ottimo menù e qualche camera per gli ospiti che arrivano da lontano, la soluzione ideale è senza dubbio **l'hotel: la cerimonia sul «top roof»**, naturalmente. **F.P.**

3



4

Villa Althea

Ponte Volturno, Bellona (Caserta)

villa-althea.com

© Emagraphic & Partners

WEDDING IN GIARDINO

Made in Usa. *Le nozze si fanno intime*

È il tipico matrimonio all'americana, ma **in Italia sta prendendo sempre più piede**. Nonostante richieda (per il rito civile, ma anche per quello religioso) qualche seccatura burocratica in più, dunque una buona dose di pazienza, sposarsi in un giardino privato - magari il proprio! - è un'esperienza unica e indimenticabile. Intima, soprattutto.
Ghirlande, fiori esotici e allestimenti floreali: **ogni dettaglio è avvolto in un'atmosfera semplice**. F.P.

1, **3**. Wp: Angela Giarratana | Ph: Marilena Belvisi Fotografie | Location: Radicepura, Giarre (Sicilia)
2. Wp: Garini Immagina **4**. Castello di Torre Alfina, Viterbo (Lazio)

1

1. Paesaggio alpino **2**. Chiesa di Santa Maria Assunta, Morgex (Valle d'Aosta) **3**. Passo Gardena, Dolomiti (Trentino) **4**. Chiesa di San Vigilio, Moena (Trentino)

2

WEDDING IN MONTAGNA

Scelta eco-chic. *In vetta, il tema delle nozze dipende dalla stagione*

Per gli sposi *eco-friendly*, la location perfetta potrebbe essere la montagna: **intere distese di colline verdi, l'aria frizzante e pulita**, la compagnia di qualche animaletto. Sposarsi in vetta può dar vita a tante idee; prima tra tutte, quella di scegliere un **tema per le nozze** assolutamente di tendenza! Tra i più consigliati, ci sono quello **country chic**, poi il **boho-chic** e il **florale**. Ognuno di questi potrà entrare in perfetta armonia con i colori e i profumi di piante e fiori tipici montagnoli. **Per gli sposi d'inverno**, neanche a dirlo, **il matrimonio nei toni del bianco** neve diventa un *must*. **F.P.**

3

4

#PLACETOLOVE

Immagini fornite da
Secret Escapes

1, **3**. Sanctuary Camelback Mountain Resort and Spa, Arizona
2, **4**. North Island, Seychellen
5. Ocean Club, Bahamas

HONEY*MOON* RESORT 5★

In vacanza. *Il viaggio in due comincia da qui*

Finiti i festeggiamenti con parenti e amici si parte per la tanto attesa luna di miele! Uno dei momenti più belli nella vita dei neosposi che, dopo aver coronato il loro sogno d'amore, possono finalmente partire per mete da sogno. E per renderlo ancora più indimenticabile, basta scegliere il *resort* giusto: per coloro che preferiscono farsi coccolare e rilassarsi, infatti, questa è l'alternativa perfetta. Luoghi extra-lussuosi e romantici in cui trascorrerete momenti da sogno. Chi, poi, è a caccia del massimo del comfort, alcuni *resort* a 5 stelle hanno anche piscine con acqua tiepida, idromassaggio e servizi di idroterapia. **F.P.**

© Foto Manlio Noto

Maurizio Cascino

La cucina, un'arte che è tradizione di famiglia

La storia di una famiglia che da oltre un secolo ne ha fatto una passione, ma anche una storia d'amore tra un padre e un figlio. Il ***Maestro Salvatore Cascino****, che negli anni '60 ha aperto il Ristorante "****La Botte****", e il figlio Maurizio che lo ha sempre seguito e affiancato con dedizione e professionalità.* ***La Botte 1962 oggi festeggia i 55 anni*** *di una gestione che ha sempre mantenuto identità e prestigio.* ***Un centro enogastronomico che ospita l'affascinante Ristorante, i Corsi di Cucina e le attività di Ricevimenti nell'elegante "Sala Dioniso" con Dehors****, per un racconto che continua, affondando nelle origini della ristorazione la propria storia.*

La Botte

dal 1962 Ristorante

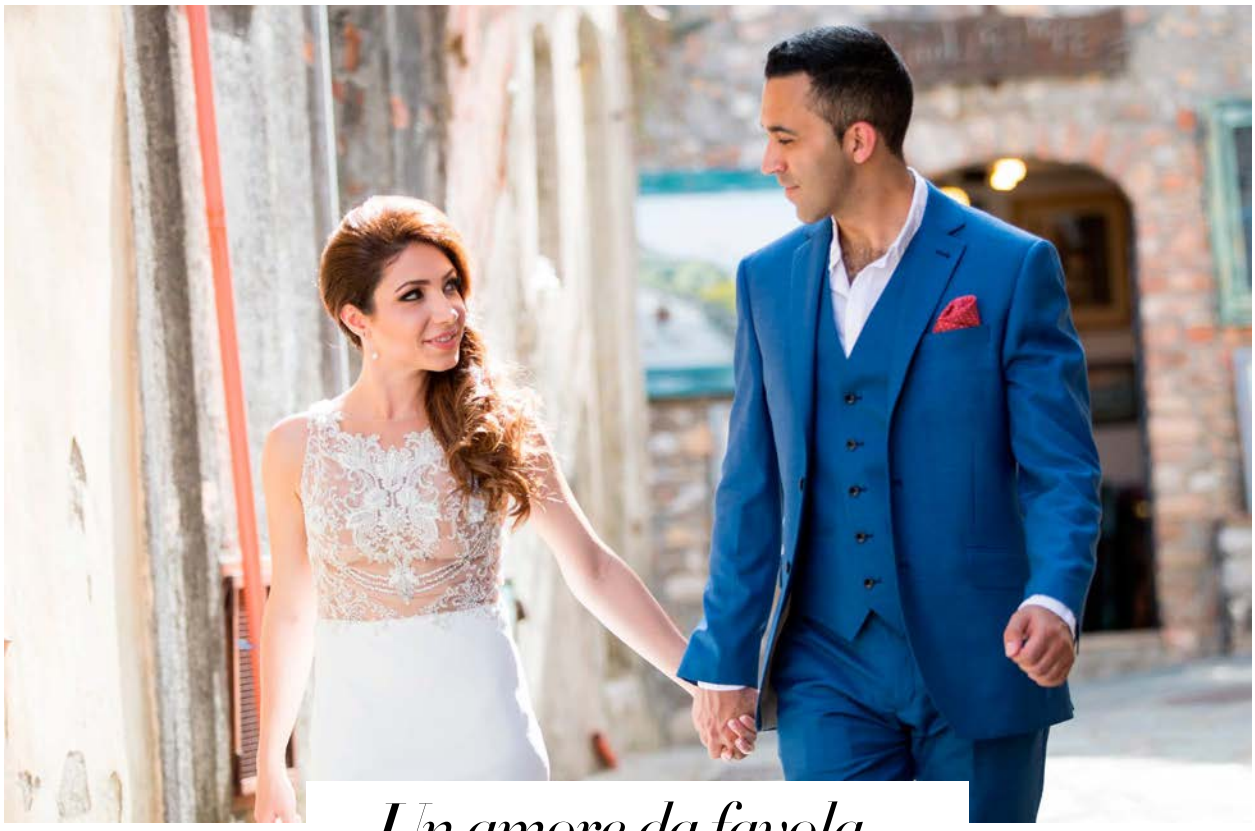
LOCALE STORICO D'ITALIA

Sala Dioniso

Ma reh e(PA)- S S h 0

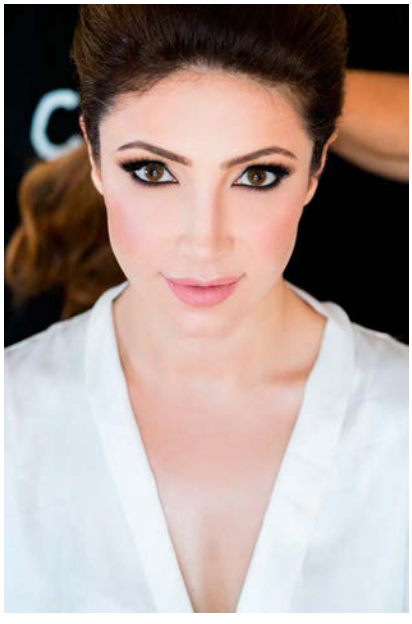
Tel. +39 091 414051 - Cell. +39 338438962

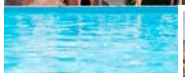
wwwm a rizio a cinb t



Un amore da favola...

«Volevamo fosse romantico, sofisticato, elegante e divertente. Memorabile, in una parola». E così è stato. Perché solo un amore come quello che lega **Yasmin Khaleghi** (medico di origini persiane) e **Mark Giambrone** (per metà siciliano, *head officer* da «Marks&Spencer») è in grado di trasformarsi in un matrimonio da favola. Un sentimento che è stato celebrato **nel cuore prezioso della Sicilia, a Taormina**, dove gli sposi - che vivono a Londra - **hanno regalato due giorni di bellezza e gusto ai loro 110 ospiti**. «Ci siamo innamorati di questo luogo qualche anno fa - racconta Yasmin -, quando siamo andati in vacanza. La famiglia di Mark, infatti, ha origini siciliane».





I festeggiamenti hanno preso il via il giorno prima delle nozze: dopo il tramonto, gli invitati hanno cantato e ballato per le strade di Taormina, in una vera festa di Carnevale. **Lunedì 11 luglio, poi, il matrimonio**. Di mattina, per lei un *party* in piscina e per lui una partita di tennis. Intorno alle 17.30, invece, l'arrivo di Mark e dei suoi testimoni a **Villa Sant'Andrea**: «Hanno fatto il loro ingresso in barca - racconta Yasmin -. Una sorpresa che ho organizzato io per Mark».

"È stato magico"

E così, poco dopo, **accompagnata dal padre, Yasmin ha raggiunto il suo compagno in spiaggia**, dove si è svolta la funzione cattolica celebrata da Enrico, il padre dello sposo. Al termine del rito, gli invitati «si sono spostati nei Giardini Inglesi, dove è stata celebrata la cerimonia persiana, questa volta da mio zio», racconta la sposa.

"L'ho incontrato sulla pista da ballo"

«Dopo che il cerimoniere, David, ci ha presentati come il signore e la signora Giambrone, Mark ed io abbiamo fatto il nostro primo ballo: una Rumba danzata sulle note di *Stand by Me* di Ben E. King».

Tra un «discorso» e l'altro, dunque, gli invitati hanno potuto gustare i sapori, i colori e gli odori della Sicilia nel corso di una cena a quattro portate. **Dulcis in fundo, il taglio - con una spada - della splendida torta a sei piani**, servita insieme ad un lauto *buffet* di dolci. «La nostra festa di nozze si è conclusa ballando fino alle 6 del mattino», racconta infine la sposa. Così, dopo «due giorni meravigliosi», è cominciato il viaggio insieme di Yasmin e Mark.
Perchè l'amore da favola esiste. E resiste al tempo.

CREDITS. Abiti da sposa: Liz Martinez e Caroline Castigliano. **Scarpe:** Jimmy Choo e Mischka Badgley. **Fotografia:** Iain Gomes. **Fiori:** Petali e Capricci. **Wedding planner:** Wedding Sicily. **Make-up artist:** Orazio Tomarchio. **Hairstyle:** La Truccheria Cherie. **Musica:** Charlie String Quartet e Sweet ladies. **Coordinamento a Villa Sant'Andrea:** Marilisa Bagnato.

CASTELLO CAMEMI

Resort

SS Catania - Ragusa uscita Vizzini Scalo (CT) | T. +39 0933 010999 | M. +39 328 4315109
www.castellocamemi.com - info@castellocamemi.com

per il Sì c'è un' APP(erò)

DALLA LISTA DEGLI INVITATI ALLE INTOLLERANZE, SPAZIO ALLE **APPLICAZIONI «SALVA MATRIMONIO»**

di **SABRINA RACCUGLIA**

Il numero di invitati da confermare, le bomboniere da ritirare, il *tableau de mariage* da ultimare, l'abito da provare per le modifiche finali, i passaporti da rinnovare, le sedute di trucco e parrucco perché non ci siano spiacevoli sorprese proprio nel giorno del «Sì» e... **I giorni - anzi, le ore! - immediatamente precedenti a quelli delle nozze per gli sposi si trasformano in una vera e propria corsa contro il tempo**, per nulla semplice, costellata da mille impegni ed emozioni in crescendo. Con così tanta attesa ed ansia, dunque, il rischio di dimenticare qualcosa è praticamente dietro l'angolo. Ecco, però, che **con fare quasi «salvifico» arriva a tendere loro la mano sua-maestà-spicciagarbugli: la tecnologia**. Con l'inseparabile lacché: lo smartphone.

Dando un'occhiata nei propri *AppStore* e *Play Store*, è possibile scaricare gratuitamente o acquistare **applicazioni pensate proprio per ricordare ai futuri sposi tutte le varie commissioni da portare a termine** negli ultimi giorni, scongiurando il rischio di dimenticare qualcosa (e salvaguardando la propria incolumità fisica, nel caso di un vuoto di mente al momento di scambiarsi le fedi). Grazie a questi programmi, però, è anche possibile definire la lista degli ospiti e decidere il loro posto a tavola; annotare i regali ricevuti e i fondi rimasti per pagare tutti i professionisti che hanno contribuito alla riuscita della cerimonia. E se tutto questo non fosse abbastanza, visti i tempi sempre più attenti alla cura (sacrosanta, in questo caso) della persona, **si possono pure indicare le intolleranze alimentari degli invitati**. Va da sé, naturalmente, la funzione che consente di appuntare idee per addobbi e foto. E la rubrica completa di indirizzi e numeri di telefono.

Insomma, è come tenere un *wedding planner* elettronico in tasca o in borsetta. **E per i più scettici, c'è sempre la cara vecchia agenda** (chiamatela «Diario di nozze», se volete apparire meno *âgé*).

www.casaatrigona.com

Casa a Trigona

Sa Gia ni La P unta(CT)
ViaF isich lli9
Tel:+ 9
Cell.+ 9 1
info@casaatrigona.com

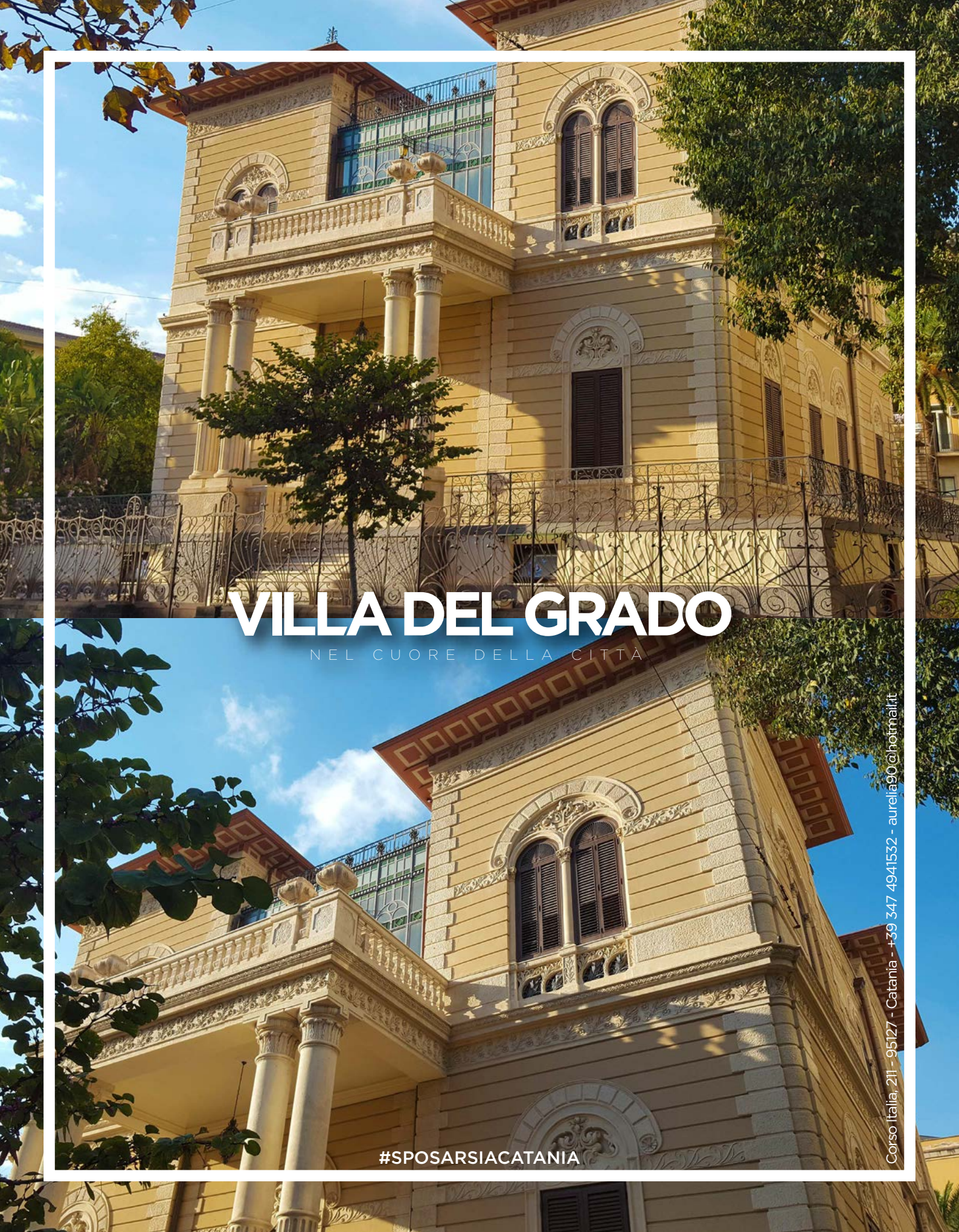
#JUSTMARRIED

ECCO «COME» **SPOSARSI AI TEMPI DEI SOCIAL**

di **FERNANDA ANANIA**

I nostri sposi hanno appena detto sì. **#justmarried #oggisposi #weddingoftheyear #loveisintheair #igerswedding**. Ecco qui **gli hashtag che accompagnano il primo scatto pubblicato su Instagram** dalla migliore amica della sposa, rigorosamente arricchito con filtro «seppia».

E giù di *like*, *love*, *wow*, rispondono gli amici su **FACEBOOK**. A proposito, **la cerimonia ha anche i suoi riti on-line da rispettare**: gli sposi hanno provveduto a cambiare il proprio *status* sentimentale nel profilo personale e ai «Mi piace» si aggiungono i «Sigh» e **gli «Ahahah» degli amici single** impenitenti.
Nel frattempo, nel gruppo di **WHATSAPP** creato per la cerimonia **impazzano scatti e commenti** su vestiti e invitati, le amiche della sposa si chiedono chi sia quel cugino fighissimo dello sposo, mentre **il fotografo «ufficiale» della giornata deve supplicare gli ospiti di smetterla di fare selfie con l'altare** come sfondo.
«@sposo e @sposa vi auguro di essere ogni giorno felici quanto lo siete oggi... O almeno soltanto un po'», scrive su **TWITTER** - tra l'acido e il romantico - la sorella della sposa. Immancabili i *retweet* e le repliche, **rigorosamente entro i 140 caratteri** concessi per dediche e commenti.
E se proprio non volete farvi mancare nulla e soprattutto sdrammatizzare il momento solenne, **provate l'ebbrezza dell'effimero che più effimero non si può: SNAPCHAT** vi concederà, infatti, di pubblicare le vostre immagini solo per pochi secondi, ma con un *plus* unico e originale, una serie di filtri personalizzati da realizzare *ad hoc* per l'occasione.
Su **PINTEREST** gli allestimenti del ricevimento sono diventati tra le immagini più cliccate del gruppo «Lovely Wedding Decorations», mentre la **WEBCLOUD** creata per l'evento inizia a straripare di foto, video e messaggi di auguri.
Bene, **se adesso vi sentite confusi, non vi preoccupate: non siete finiti su Marte, state solo partecipando a un matrimonio 2.0.** Per tutto il resto, c'è un *social media manager* a cui affidarsi per sopravvivere agli aggiornamenti (naturalmente!) «live».



VILLA DEL GRADO

NEL CUORE DELLA CITTÀ

#SPOSARSIACATANIA

Corso Italia, 211 - 95127 - Catania - +39 347 4941532 - aurelia90@hotmail.it

è qui la FESTA?! *la «Welcome Bag»*

di **FLAVIA PERRICONE**

Proviene direttamente dagli States e piace sempre di più anche in Europa. Da non confondere con la classica bomboniera, la «*Welcome Bag*» (anche detta «*Wedding Bag*») **prende ispirazione dai kit di cortesia offerti negli hotel e rappresenta un regalo di benvenuto per i vostri invitati.** Una di quelle cortesie inaspettate e che non potranno non essere gradite ed apprezzate.
Coccolate i vostri invitati con tutto ciò che desiderate. Non esiste, infatti, una vera ed unica regola per realizzarla: **può avere la forma di un cestino, essere una sacca in tessuto o anche di carta**; e dentro potrete sbizzarrirvi mettendoci davvero di tutto.
Il valore della «Welcome Bag» sta nel suo essere ciò da cui prende il via la giornata di festa e di permettere a tutti i vostri amici di immergersi immediatamente nell'atmosfera delle nozze.
C'è chi la personalizza in base al tema del matrimonio, al dress-code o alla stagione e chi, invece, si lascia andare alla fantasia. Se vi sposate nei mesi estivi, ad esempio, è consigliabile regalare ai vostri amici e parenti **un bel ventaglio per non soffrire il caldo. E ancora, fazzoletti, lima per le unghie**, cerotti, aspirine e chi più ne ha più ne metta; gli inconvenienti, si sa, sono sempre dietro l'angolo e bisogna essere pronti ad ogni evenienza. **Un'altra alternativa per cui potrete optare è il cibo**: dentro la vostra borsa, dunque, inserite un dolcetto locale, un frutto, una bevanda in formato mini. **Se avete degli invitati che arrivano da lontano, una buona idea è quella di inserire anche una cartina** turistica con le attrazioni locali.
La moda della «*Welcome Bag*» **va a braccietto con un'altra tendenza: il photobooth**. Per chi prevede di allestire un angolo in cui permettere a parenti e amici di scattarsi foto divertenti, allora inserite nella borsa occhiali da sole, baffi o parrucche.
Un mix tra un kit di sopravvivenza e un regalo a sorpresa, ma non dimenticate di inserire anche qualche parola di ringraziamento per i vostri invitati: non dimenticheranno un dettaglio così stravagante, state tranquilli!

H2 eventi

CATANIA Via Raffineria, 38
T. +39 095 381616
I. www.h2eventi.it
E. info@h2eventi.it

no joy, no party!

QUANDO IL **MATRIMONIO** DIVENTA - LETTERALMENTE - UN «**GIOCO**» **DA RAGAZZI**

di **FERNANDA ANANIA**

Partecipazioni, cerimonia, ricevimento. Come evitare il rischio di un matrimonio uguale a tutti gli altri? Presto detto: basta **vivacizzare atmosfera e invitati con una serie di scherzi e giochi** che darà un tocco *cool* e originale all'evento.

In epoca di Instagram e selfie, **non può mancare un photobooth**, un angolo creato *ad hoc* per realizzare scatti fotografici utilizzando diverse cornici e ambientazioni. **Un po' come tornare bambini al Lunapark, con la testa all'interno di sagome improbabili o particolarmente divertenti**. Un modo originale sia per intrattenere gli ospiti che per avere ulteriori foto ricordo dal tono non troppo posato.

Sulla scia del *photobooth* si può creare **il chiosco dei baci: una postazione dove attendere gli ospiti per dare loro il benvenuto** e naturalmente qualche bacio, il modo perfetto per stare sicuramente con tutti gli invitati.

Immagine fornita da **Video Memory**

Sono i divulgatori della "**cultura del fuoco**". Una conoscenza che si applica all'arte pirotecnica, a cui i membri della famiglia Vaccalluzzo hanno dato vita in Sicilia alla fine dell'Ottocento. Oggi il mestiere della **Vaccalluzzo Events** è stupire, trasformando, con maestria, un mucchio di polvere confezionata in un'emozione che si reinventa in ogni spettacolo. Evolvendosi nel tempo, l'azienda ha imparato a coniugare esperienza e nuove tecnologie, specializzandosi poi nella realizzazione di spettacoli pirotecnici e piromusicali la cui grandiosità ed eleganza è stata più volte premiata a livello mondiale. Senza mai perdere di vista la sicurezza, garantita dall'impiego di avanzati sistemi di controllo. La *Vaccalluzzo Events* è il luogo giusto in cui trovare quel pizzico di arte che farà del vostro matrimonio un giorno unico. Ogni singolo aspetto dello spettacolo viene studiato secondo le esigenze del cliente, con architetture e coreografie realizzate ad hoc, in base del tema dell'evento e al ritmo della colonna sonora più adatta. Ogni gioco pirotecnico è un vero e proprio allestimento teatrale, dove nulla è lasciato al caso: dalla scelta delle musiche agli elementi scenografici, dai fuochi barocchi alle fontane d'acqua, dai colori alle forme. Perché la Vaccalluzzo Events ha un solo obiettivo: dare vita a progetti sempre nuovi, fare in modo che non esista mai uno spettacolo uguale ad un altro.

Partner w.e.concept

VACCALLUZZO EVENTI

Catania. Ph: 366 6754041 | 340 9605489 | 347 6506704 | info@vaccalluzzoevents.it | vaccalluzzoevents.it

Un'altra idea di sicuro effetto ed **estremamente coinvolgente è «Io Spio»**, mutuato dall'omonimo gioco americano per bimbi «*I spy*»: gli sposi forniscono una cartolina a tutti gli invitati, indicando un elenco di momenti da fotografare; per esempio, una coppia che si tiene per mano, uno sbadiglio, gli sposi che si baciano, qualcuno che fa un brindisi... Come per il *photobooth*, è un modo divertente per coinvolgere gli invitati e avere degli scatti originali in più.
Immancabili, poi, le coreografie con balli di gruppo e **veri propri flash mob organizzati in onore degli invitati e, per gli appassionati, le gare di karaoke**.

> PER I PIÙ PICCOLI, ALBUM DA COLORARE E BOLLE DI SAPONE

Per motivare gli invitati a partecipare, **il consiglio è di invogliarli con qualche premio** come un viaggio, dei gioielli, una lavastoviglie e... Colpo di scena: il premio «viaggio» sarà un biglietto dell'autobus, come «gioiello» verrà data una collana di bottoni, come «lavastoviglie» una spugna per i piatti!
Infine, **piccole grandi attenzioni per i più piccini:** oltre all'animazione, si può pensare ad un angolo «vietato ai grandi», dove **riservare agli invitati-mini dei gift box con album da colorare, bolle di sapone, colori e matite** e, *dulcis in fundo*, un fiabesco *sweet corner* dove fare scorpacciata di caramelle, biscotti e zucchero filato.
Non c'è dubbio: il divertimento è assicurato per tutti.

REAL WEDDING

Wp: Giorgia Fantin Borghi | Ph: Massimiliano Moriotti

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

Incantesimo in Toscana

le nozze di Anna e Philip

Hanno scelto la campagna toscana come luogo del cuore, il loro. Sono i londinesi Anna e Philip che, per celebrare la loro unione, hanno voluto rifugiarsi **in un piccolo borgo, in un boschetto così intimo** da avere i tratti di una alcova «segreta».
Tra gli alberi folti, riscaldati dai raggi di un sole di mezza estate tornato a splendere dopo un forte temporale e con le note di un quartetto d'archi e arpe a profumare l'aria, la coppia ha pronunciato il suo «Yes, I do». Lo ha fatto «sotto un delicato tendalino - racconta il wedding planner **Enzo Miccio** - che abbiamo allestito con ghirlande di fiori e tende di organza».
Raggiante, più del sole, Anna ha indossato **un romantico abito con corpetto di pizzo ricamato e gonna morbida**, cinta in vita da una larga fascia di seta rosa pallido e trattenuta da un morbido fiocco. Le scarpe erano belle, ma comode: nient'affatto alte, perché il suo incedere apparisse naturale. Proprio come il luogo in cui ha dato forma al suo incantesimo d'amore. «Il bouquet era molto particolare - sottolinea Enzo Miccio -, composto da protee, fiore del Sudafrica (un omaggio alle origini dello sposo, *ndr*), abbinate a peonie, ramoscelli di pisello odoroso, rose in tinta nude e fior d'angelo». Ad unire questi odori, poi, un nastro d'organza color argento.

MICCIO: «NEL BOUQUET LE PROTEE DEL SUDAFRICA»

E **il profumo di Toscana si è respirato ovunque**, in ogni momento della giornata. Un'atmosfera *country-chic*, infatti, l'ha fatta da padrone anche durante il ricevimento: le botti sono servite da supporto per il *buffet* della festa, in un allestimento che per la zona *relax* ha privilegiato **piccoli tavoli di legno sbiancato e ferro battuto**, inframmezzati dal verde di erbe aromatiche.
Così, l'incantesimo d'amore è stato formulato.

ENZO Miccio

Sogni che si realizzano, atmosfere che prendono forma in dettagli raffinati e preziosi. Così, **con il suo inconfondibile stile e la sua innata eleganza, Enzo Miccio** - il *wedding planner* più famoso d'Italia - racconta storie d'amore uniche, emozioni da vivere. Quelle degli sposi che decidono di affidarsi a lui per organizzare il loro matrimonio. Perché è a lui, senza dubbio, che va il merito di aver diffuso e consolidato la figura del *Wedding and Event Planner* nel nostro Paese.

Partendo dalla scelta della *location* per arrivare alle scenografie floreali, agli arredi, al design della tavola e, ancora, alla colonna sonora e alla progettazione delle luci, senza dimenticare il gran finale con la torta nuziale, **Enzo Miccio sigla ogni momento** dell'unione tra due innamorati, facendone un evento unico e irripetibile. Il *leitmotiv* delle nozze che portano la sua firma, infatti, è proprio la **ricerca instancabile dell'equilibrio perfetto** tra ognuno di questi elementi. Un'armonia che, una volta raggiunta, si trasforma in emozione, stupisce e rende tangibile la gioia.

Estro ed eleganza, dunque, sono gli ingredienti fondamentali del lavoro di Enzo Miccio, dell'arte con cui riesce a trasformare il matrimonio in una *pièce* teatrale, puntando alla **massima personalizzazione di ogni dettaglio, anche del più piccolo**.

ENZO MICCIO

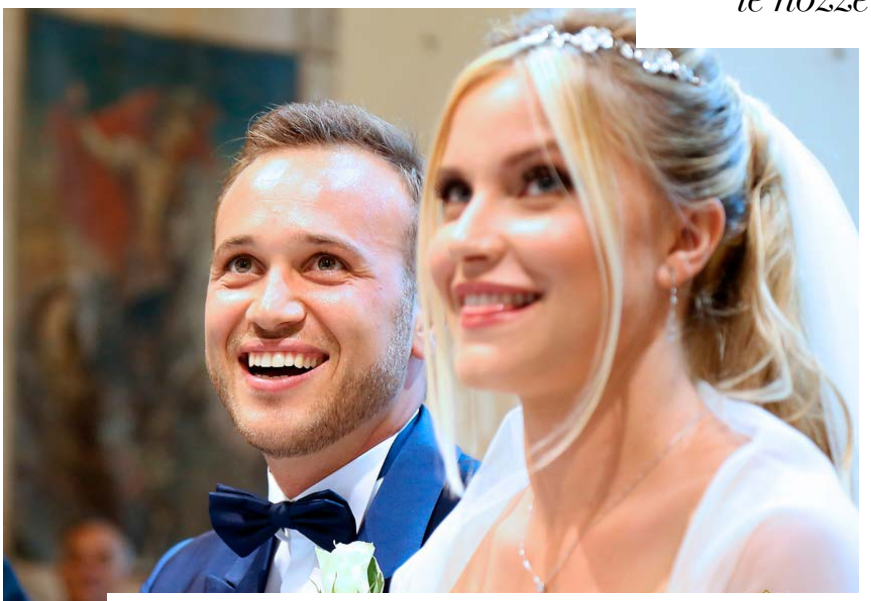
MILANO ▪ NAPOLI ▪ LONDON

WWW.ENZOMICCIO.COM

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

Crêuza de mä
le nozze di Gloria e Marco

Foto di Photo27 - Diego Taroni



Aria di mare e tempi d'antan. *Liberty*, per l'esattezza. In un'assolatissima giornata di luglio, nella ligure Villa Lagorio, **immersi in un parco che «cade» a picco sulla splendida baia di Celle Ligure**, Gloria e Marco si sono scambiati la promessa di amore eterno.
Meno di venticinque anni lei, meno di trenta lui. E una cerimonia che hanno voluto trasformare in una vera festa di famiglia, per loro e per i circa centoventi ospiti che vi hanno preso parte. «È stata una giornata bellissima, di piena estate», racconta la event planner **Anna Frascisco**, a cui gli sposi hanno affidato l'organizzazione delle nozze. Un matrimonio che ha preso il via con l'arrivo di **Gloria e Marco**, entrambi di Torino, in una chiesetta sulla collina di Celle Ligure e che poi è proseguita a Villa Lagorio; lì dove il loro amore ha preso una forma e si è trasformato in un colore, quelli del mare.

FRASCISCO: «UNA FESTA DI FAMIGLIA VISTA MARE»

«Sin da subito, gli sposi mi hanno detto di volere dare un'impronta marina alle loro nozze», spiega Anna Frascisco. E così, **i toni dell'azzurro e del blu si sono trasformati nel fil rouge dell'intera cerimonia**, in un continuum stilistico che dalla chiesa è giunto fino a dettagli come l'abito di Marco. Entrambi, per il loro giorno, hanno indossato due preziose creazioni firmate Carlo Pignatelli.
Mare che è ritornato, però, soprattutto nei particolari dell'allestimento: **conchiglie e stelle marine sono state protagoniste** assolute della *mise en place*, andando ad impreziosire i centrotavola per il buffet. Un esempio su tutti quello della confettata, dove gli invitati hanno potuto gustare bon bon al gusto di *mojito* e *marshmallows*: «Hanno voluto un matrimonio giovane, allegro e divertente, proprio come loro - conclude la event planner -. Anche se non hanno mai smesso di confrontarsi con me e le loro madri».

Anna Frascisco

EVENT PLANNER

© **photo:** photo 27 - Marlotti Studio - Margherita Borsano

Sedi : Torino . Milano . Londra - operativa in tutta Europa

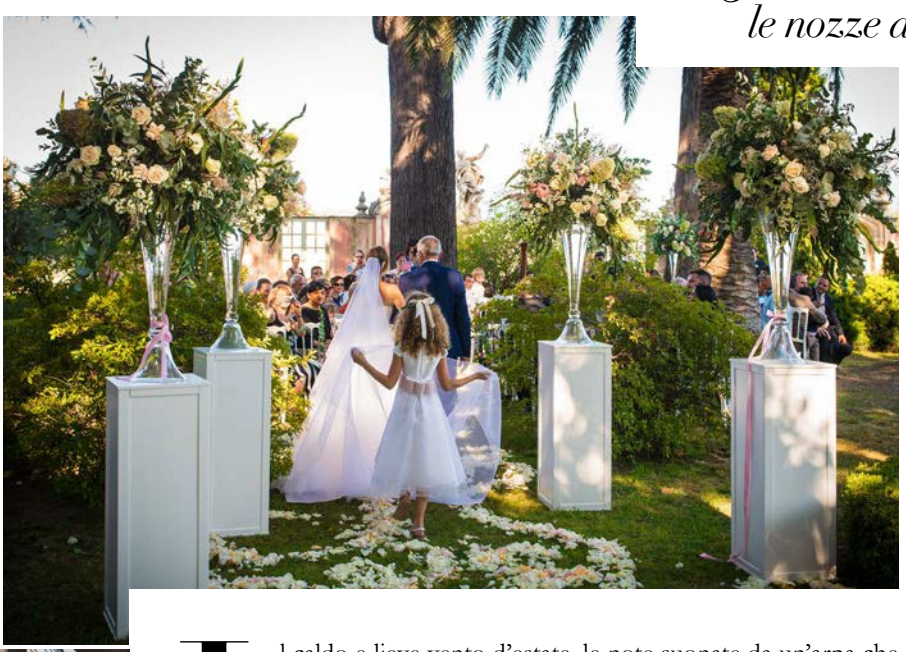
Phone Number: +39 0230356826 | Mobile Number: +39 3423215977 | E-mail: anna@annafrascisco.com

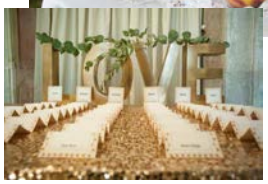
www.annafrascisco.com

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

Il giardino d'amore

le nozze di Sara e Aron





Il caldo e lieve vento d'estate, le note suonate da un'arpa che si rincorrono tra gli alberi secolari dell'antica dimora settecentesca, il giardino pronto ad accogliere l'amore. Quello raccontato nelle promesse che gli sposi si sono scambiati, quello delle poesie recitate dai testimoni di nozze. Così, il 26 agosto 2016, **Sara e Aron si sono detti «Sì, lo voglio»**. Lo hanno fatto **davanti ai loro tre figli**, in un'emozionante cerimonia civile a Villa Faraggiana, ad Albissola Marina, in provincia di Savona.

«Sin da subito mi hanno detto di volere una cerimonia con rito civile, ma molto simbolica e per niente fredda - esordisce la event designer e wedding planner **Giovanna Damonte** -. E in effetti, è stata proprio l'emozione a farla da padrone».

DAMONTE: «EMOZIONANTE IL RITO DELLA LUCE»

Lei, sposa romantica, ha indossato un abito con leggerissime sfumature di rosa antico. La stessa *nuance* che, accanto al color pesca, si è fatta spazio nei dettagli dell'allestimento: «Ho aggiunto tocchi grintosi di oro, nei particolari *sparkling* e nei tessuti con *paillettes*», aggiunge.

Così, il giardino della villa è stato il «dove» in cui Sara e Aron si sono giurati amore eterno. La sposa ha fatto il suo ingresso su **un tappeto di petali di rose che ricreavano un disegno arabescato**. A sigillare la loro unione, il rito della luce: ognuno con la propria candela, hanno acceso un cero «simbolo della loro vita insieme». Da lì, poi, la festa.

«Abbiamo allestito l'albero dei pensieri e un *photobooth*, con tanto di altalena e *props* - sottolinea Giovanna Damonte -. Dopo l'aperitivo e la cena, con **gli sposi seduti in un piccolo tavolo imperiale insieme a genitori e testimoni**, il taglio della torta», tra scintillii, petali e persino un albero luminoso.

Come ogni unione che si rispetti, a siglare quella di Sara e Aron anche un logo ideato dalla event designer e wedding planner per loro: «Le iniziali dei nomi e il 13, che è stato ripetuto simbolicamente persino nel numero dei gusti dei confetti offerti».

GIOVANNA DAMONTE

CREATIVITÀ, PASSIONE E ORGANIZZAZIONE. IN UN NOME, GIOVANNA DAMONTE.

Creativa, con l'arte del buon gusto negli occhi e nelle mani. È la wedding planner ed event designer Giovanna Damonte, la cui cifra stilistica sta negli infiniti, piccoli dettagli a cui dà forma e attraverso cui rende unico ogni matrimonio o evento che organizza. Grazie ad uno staff completo, Giovanna Damonte assicura agli sposi che decidono di affidarsi a lei "una visione d'insieme del progetto e, dunque, la capacità di realizzarlo in tutti i suoi aspetti". Nei suoi allestimenti scenografici i fiori sono un elemento importante, ma non unico, di una decorazione fatta di molteplici dettagli come tessuti, luci e molto altro ancora. Scegliere Giovanna Damonte vuol dire anche poter contare su un aiuto importante nella pianificazione, gestione dei tempi e dei rapporti con i fornitori, così come su un'attenta regia del giorno stesso delle nozze. E il risultato è un matrimonio su misura: "Ho studiato arte - racconta Giovanna -, da sempre sono una creativa con la passione per la pittura, il cucito e i fiori". Ed ecco, così, svelato il suo segreto: "Lavorando su tutti i fronti con un'unica regia, ogni aspetto dell'evento non potrà che essere omogeneo, seguire un unico fil rouge estetico ed emotivo". A partire dal logo della coppia, il "regalo" che Giovanna Damonte riserva ai suoi futuri sposi: "Lo costruiamo insieme - sottolinea -, partendo da un simbolo che li accomuna o rappresenta, da un momento della loro vita, da un'emozione condivisa". Un'immagine pensata per loro e con loro, che tornerà durante l'intera giornata, in molti inaspettati dettagli. "Amo ciò che racchiude la parola personalizzazione - conclude la wedding planner - perché, in un'epoca di globalizzazione e di produzione in serie, mai come oggi torna ad emozionare l'originalità e la creazione di un evento su misura".

Call reservation
for **Italy** (+39) 347 6904050
for **Abroad** (+44) 340 7170216
www.giovannadamonte.it

GIOVANNA DAMONTE
event designing and wedding planning

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

Festa di mezza estate

le nozze di Costanza e Luca

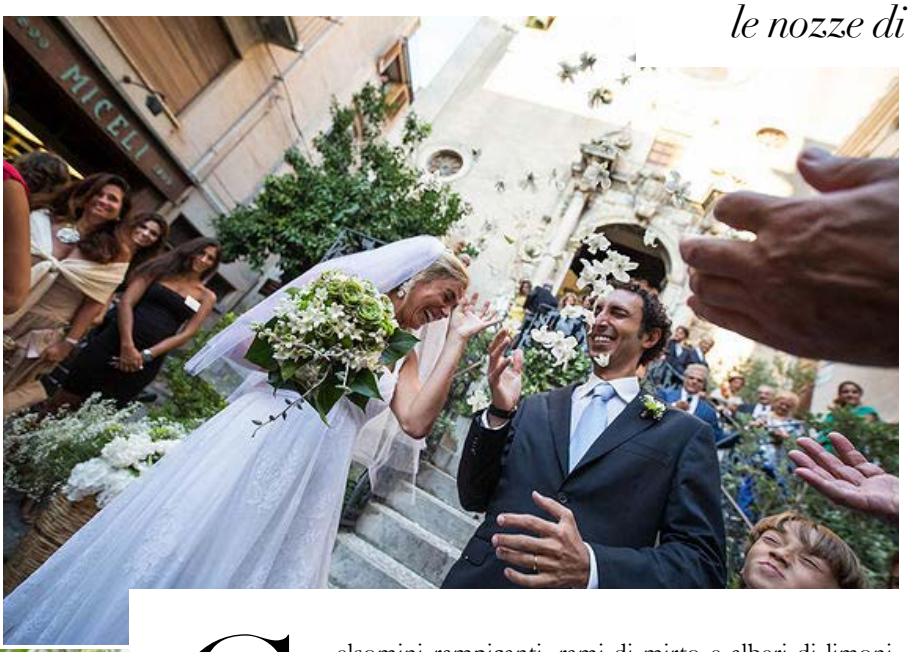


Foto di Nucleika

Gelsomini rampicanti, rami di mirto e alberi di limoni, tralci di campanelle bianche sull'altare e per la navata folti cespugli di vinche. Ha **le forme di un giardino siciliano** il sogno della festa di mezza estate di **Costanza e Luca**, che si sono giurati amore eterno **in una chiesetta sul corso di Cefalù**, a pochi chilometri da Palermo.

Mite e gioviale, lui. Effervescente e bellissima, lei. **Hanno invitato i loro ospiti ad un «joyful wedding»**, come amano definirlo. «Ci hanno chiesto una vera e propria festa - spiega la event designer Lucina Campisi -, giovane, leggera e informale, ma al contempo raffinata ed elegante». Contrasti da cui far sbocciare la perfezione, di un sogno, di un amore come il loro.

E così, **il bianco candido e il verde salvia si sono abbracciati**. La carta pregiata si è macchiata di una font moderna. Le righe e i quadri - fantasie «di casa» per gli sposi, visto che hanno organizzato il ricevimento nella loro residenza privata - si sono mossi in alchimia. I legni sbiancati e le trasparenze scintillanti si sono rincorsi. «Abbiamo armonizzato informalità ed eleganza, partendo dai contrasti delle cose semplici», aggiunge Lucina Campisi.

CAMPISI: «ELEGANZA E POCHI FORMALISMI»

La festa di Costanza e Luca, però, è stata anche un omaggio alla terra di Sicilia. E visto che l'Isola è un meraviglioso impasto di acqua e sabbia, **dopo il rito religioso ci ha pensato la spiaggia a celebrare la loro unione**. Fino all'alba del giorno nuovo, il primo «in due». Dopo la chiesa, dunque, i profumi del giardino siciliano hanno lasciato spazio allo scintillio delle candele sul mare: «Per gli invitati - aggiunge Lucina Campisi - una passeggiata sul prato dei giardini della villa, fra ulivi e carrubi, alla scoperta di mille bancarelle di alta cucina siciliana e fino alla grande terrazza sul mare, da cui si scorgeva la spiaggia privata». **Nessun tavolo, nessuna sedia, niente tableau de mariage né bomboniere**. Solo grandissime isole-salotto, gazebo e open bar. Con un dettaglio che ha lasciato senza fiato i 400 invitati: un lunghissimo tavolo specchiato, illuminato da **oltre 1500 candele.**

LUMIÈRE

Design

WEDDING | INTERIOR | EVENT

SIRACUSA - PH.+ 39

inf@ lumieredesig i t Lumière Desig

WWW.LUMIEREDESIGN.IT

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

Tutti i toni del rosa

le nozze di Susanna e Fabio

Foto di Marilena Belvisi Fotografie

Un fiore come forma terrena della loro unione. E non uno a caso, ma quello che serve a dire «Grazie, di amarmi». Tra delicate orchidee, in un leggero mese di luglio, **Susanna e Fabio** hanno celebrato il loro legame. Un sentimento che ha trovato il suo «posto nel mondo» negli specchi d'acqua e nei prati verdi di Radicepura, splendido palazzo nobiliare siciliano, a Giarre, in provincia di Catania. Spazi che si sono «macchiati» di **tutte le tonalità più tenui del rosa.** Quelle delicate, proprio come il loro amore.

«È stato un matrimonio da sogno, a partire dall'abito della sposa, molto romantico - racconta la wedding planner Angela Giarratana -. **Una cerimonia eterea**, per una coppia tanto giovane quanto innamorata». Il rito religioso è stato celebrato nella Cattedrale di Acireale, nel corso di una cerimonia «breve ma carica di emozioni, a cui hanno assistito moltissimi invitati». Da lì, poi, tutti a Radicepura, dove si è svolto il ricevimento. **«Ad ogni tavolo abbiamo deciso di dare il nome di una tipologia di orchidea** - sottolinea Angela Giarratana -, si tratta di un fiore che rappresenta un simbolo della loro storia d'amore, legato ad un regalo fatto da Fabio a Susana». E così, spazio ad un **allestimento romanticissimo, tutto nei toni del bianco e del rosa**; colore, quest'ultimo, che in tutte le sue sfumature più dolci ha fatto da fil rouge all'intero evento.

ANGELA GIARRATANA: «AD OGNI TAVOLO IL NOME DI UN'ORCHIDEA»

www.angelagiarratana.com

ELEGANZA E GARBO, PER UN "SÌ" INDIMENTICABILE

"Date ad ogni giornata la possibilità di essere la più bella della vostra vita". E' in queste parole, che risuonano quasi come un mantra, che si racchiude l'essenza del lavoro di Angela Giarratana.

Wedding planner elegante e garbata, garantisce alle coppie che decidono di affidarsi a lei un'organizzazione del matrimonio a tutto tondo: dalla scelta della location all'allestimento progettato e realizzato "a tema", passando anche per il flower design, nei suoi eventi nulla è lasciato al caso e ogni dettaglio diventa protagonista. Sempre, però, rispettando i desideri dei futuri sposi, la loro anima. "Nella vita di ognuno di noi, ci sono date più importanti delle altre - racconta Angela Giarratana - che vanno ricordate e celebrate. Per renderle davvero indimenticabili è necessaria un'organizzazione attenta, che sappia trasformare una festa o una cerimonia in un evento speciale". E così, supportata da uno staff altamente qualificato e professionale, la wedding planner vi aiuterà a realizzare le vostre idee, "ma senza togliervi il ruolo da protagonisti e senza imporre alcuna scelta - spiega Angela Giarratana -. Il mio gruppo di lavoro ed io, curiamo la regia del matrimonio dal primo all'ultimo istante, per essere certi del corretto svolgimento dell'evento e, soprattutto, permettere agli sposi di godere appieno della festa insieme ai loro invitati, senza ansia né preoccupazioni".

Che abbiano un piglio glamour o siano solidali, che siano dolcemente romantici o dall'animo più rock, Angela Giarratana è in grado di firmare ogni tipo di matrimonio, perché la cura dell'aspetto emozionale di ogni dettaglio è al centro del suo lavoro: "Il mio desiderio è che agli sposi, che si affidano a me, rimangano meravigliosi ricordi - conclude la wedding planner - e per questo, per loro, tutto deve essere impeccabile e perfetto".

E così, creatività, eleganza e coordinamento diventano la cifra stilistica di Angela Giarratana.

FOTO REALIZZATE DA MARILENA BELVISI

Angela Giarratana

- event creator -

Mobile: +39 347 7330774 | angela.giarratana1@virgilio.it

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

Il gioco dell'amore

le nozze di Francesca e Andrea

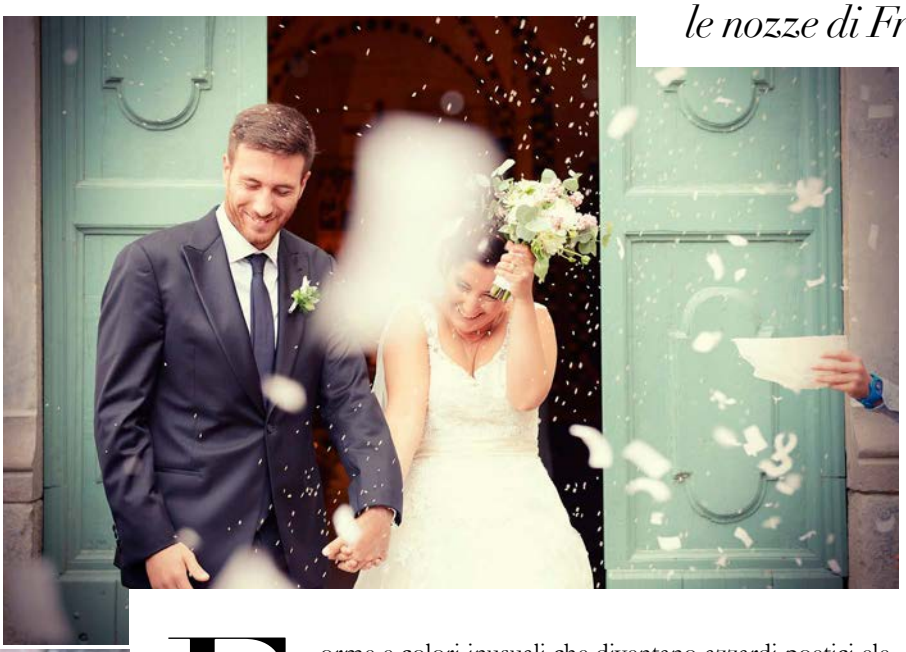
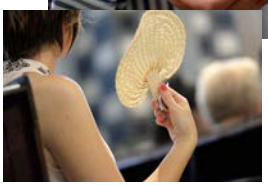


Foto di Photo27 - Diego Taroni



Forme e colori inusuali che diventano azzardi poetici eleganti. Sublimi, addirittura. Sono quelli di **Villa Grock, ad Imperia: un luogo ai confini della fantasia**, omaggio al «Re dei Clown», Adrien Charles Wettach, che nasce da un intreccio di perfezione e felicità. Le stesse a cui, a settembre, hanno detto «Sì» **Francesca e Andrea**.

Tra acqua e natura, tra giochi di spazi e di luci, è andato **in scena lo spettacolo del «mondo nel mondo»: quello circense che accoglie e celebra l'amore**. «Desideravano sposarsi in Liguria, ma non nel solito contesto sulla spiaggia fronte mare - racconta la wedding planner **Monia Re** -. Da qui, dunque, la scelta di questa *location* inusuale ma di grande carattere». Dove la brezza marina, però, è arrivata comunque: «Nel parco, nella zona riservata alle bomboniere, abbiamo portato una barchetta di pescatori», aggiunge.

RE: «UNA BARCHETTA NEL GRANDE PARCO»

Blu e giallo i colori degli allestimenti, gli stessi che si trovano sui soffitti, negli affreschi e nelle vetrate della villa. Quel giorno, però, **l'amore di Francesca e Andrea ha avuto anche una forma: il tondo perfetto**. Come la pallina di un giocoliere, come la loro unione appunto. «Tondi i tavoli dell'aperitivo e della cena - sottolinea la wedding planner -, tonda tutta l'illuminazione a tema della serata, dai lampioni alle microluci, ai lampadari sospesi tra gli alberi». L'effige del museo, invece, è diventata il logo delle nozze.

Il momento più magico della giornata, però, è arrivato quasi alla fine: durante il taglio della torta, nel centro del lago che si trova nel grande parco di Villa Grock, all'interno di una cupola sospesa sull'acqua è stata **proiettata una caduta di stelle blu**. «Mi sono sentita bambina - conclude Monia Re -, grazie ai miei sposi ho vissuto emozioni spesso dimenticate. Abbiamo realizzato un sogno». A tutto tondo, letteralmente.

di Giorgia Fantin Borghi

Urban-chic

le nozze di Marie e Rino

Foto di Giacomo Terraciano

Candelabri di cristallo richiamano alla mente **ambienti retrò** e senza tempo. Il tram, a bordo del quale hanno viaggiato con i loro ospiti, riporta ad **un inaspettato e splendido contemporaneo**. Così, con una matrimonio creativo e sorprendente come loro, **Marie e Rino** si sono detti «Sì, lo voglio» a Milano. Una festa di nozze in grado di unire l'*allure* raffinata delle rose e delle ortensie di «Vivaio Riva» alla modernità di una *location* post-industriale quale «Carlo e Camilla in Segheria».

La giornata è cominciata proprio al «Vivaio Riva», un incantevole giardino botanico poco distante dalle Colonne di San Lorenzo, dove si è tenuta la cerimonia. **Marie ha indossato un abito su misura**, con prezioso corpetto bustier e tasche nascoste tra le pieghe della gonna, disegnato e realizzato per lei da Vittorio Pipolo, dell'atelier Pipolo di Napoli.

IL PRANZO DI NOZZE DELLO CHEF CRACCO

Dopo il rito, poi, il *coup-de-théâtre*: **gli invitati al matrimonio, insieme agli sposi, sono saliti a bordo di un tram** che li ha portati direttamente alla location del ricevimento, tenuta loro segreta fino all'ultimo istante, il ristorante «Carlo e Camilla in Segheria».

«Oltre la perfezione si arriva solo col cuore, perché perfetto non basta» è, a ragion veduta, il motto della wedding planner **Giorgia Fantin Borghi**, che ha organizzato l'evento.

Così, dunque, negli spazi di una vecchia fabbrica del legno che gode ancora di tutti i suoi elementi originali (dai muri al pavimento e fino ad alcuni strumenti di lavoro, grazie ad un recupero architettonico che è stato il più conservativo possibile), è cominciato **il «viaggio nel viaggio»: quello di gusto con lo chef Cracco**, che ha dato sapore ad un amore *Urban-chic*. Letteralmente.

Un amore Barocco

*le nozze di **Fabrizia** e **Luigi** firmate da **Maria Macchiarella***

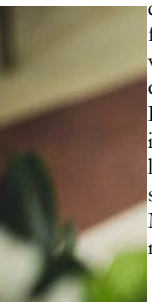
Non poteva essere null'altro che il Barocco siciliano il leitmotiv delle nozze di **Fabrizia Marchi e Luigi Focanti**. Uno stile prezioso e vibrante proprio come loro, creativi per Dna. Lei, da quindici anni al lavoro tra Roma e Milano, è il direttore generale della sede capitolina di Tbwa Italia. Lui, italiano per nome ma con una vita a cavallo tra il Sud America, dove è cresciuto, e gli Stati Uniti, dove si è formato professionalmente, è socio fondatore e direttore creativo esecutivo di 6.14 Creative licensing, *boutique* creativa milanese specializzata in *graphic* e *industrial design* per brand come Campari e San Carlo.

Fabrizia e Luigi si sono detti «Sì» il **17 settembre 2016 a Scicli**, nel cuore della Sicilia più antica e Barocca. E lo hanno fatto nel corso di un lungo weekend che ha portato nell'Isola i loro 120 invitati arrivati da tutta Italia, ma anche da Londra, San Francisco, Caracas e Ginevra. «I festeggiamenti sono cominciati il giorno prima, venerdì, con un grande party bordo piscina - racconta la **wedding planner Maria Macchiarella** -. Delle meravigliose collane con una testa di Moro in ceramica siciliana, realizzate a mano dalla stilista Marzia Di Gaetano (Ma.Dì Creazioni, *ndr*), sono state donate a tutte le ospiti donne». Teste di Moro che sono ritornate negli allestimenti, come nelle bomboniere.

«RICREATO UN ANTICO GIARDINO SICILIANO»

L'indomani, sabato dunque, il «D-Day». La celebrazione è avvenuta nella Chiesa di San Giovanni, dove **Fabrizia è arrivata a bordo di un Ape Calesse** insieme al cognato Lorenzo Cefis (Ceo, executive producer e partner di «Filmmaster Productions», importante casa di produzione cinematografica milanese), che l'ha anche accompagnata all'altare, e alla nipotina. **La sorella gemella, Francesca, le ha fatto da testimone**. Luigi, lo sposo, è stato invece accompagnato dalle tre figlie che per l'occasione hanno indossato delle coroncine di limoni. Tra i loro ospiti, pure Jean Jacques Dubau, Ceo di Campari America, e Marco Fanfani Ceo di Tbwa. «Impiegando alberi di limoni, fichi d'India e melograni, abbiamo ricreato la vegetazione siciliana antica - conclude Maria Macchiarella -, grazie anche alla collaborazione di Andrea Brazzoli de "I Giardini di Giava"».

Dopo la chiesa, poi, **un aperitivo benefico a Palazzo Bonelli**; e, a seguire, **il ricevimento nella storica «Villa Gisana» a Modica**. Il menù, invece, è stato affidato allo **chef ragusano Salvatore Guarino**. *Dulcis in fundo* la musica degli Ottoni Animati. Siciliana anche quella, naturalmente.



MARIA MACCHIARELLA
WEDDING PLANNER

Protagonisti di un *Sogno*

WEDDING IN SICILY
SPECIAL DESTINATIONS: LAMPEDUSA - TAORMINA - ISOLE EOLIE

Ph. +39091 9762984 | Mob. +39339 4561202 | info@mariamacchiarella.com
www.mariamacchiarella.com

CIRA Lombardo

di **PAOLA PIZZO**

Fa parte di quelle donne instancabili, quelle che la vita la «mangiano» anche quando questa si fa più dura. **Bella, energica, con una forza dirompente e trascinante** (l'ho intervistata alle 22, dopo esserci rincorse per tutto il giorno!), ha messo su un'azienda tutta al femminile, anche se «il magazzino è ancora in mano a papà, la persona più meticolosa che conosco», confessa. È **Cira Lombardo**, senza dubbio sul podio dei migliori wedding planner italiani, che **qui si racconta tra carriera e vita da mamma**.

Partiamo da te, Cira Lombardo. Come comincia la tua attività? «La mia attività inizia undici anni fa, in un momento difficile della mia vita. Durante un viaggio in Europa con le mie figlie, all'epoca due bimbe di 4 e 2 anni, scopriamo l'esistenza della professione del *wedding planner*. "Mamma, che bello, è come giocare con le bambole. Perché non lo facciamo?", mi hanno detto. E così, spinta dalla necessità di impegnarmi in qualcosa che mi facesse superare quel periodo, è iniziato tutto».

E sei, senza dubbio, tra gli antesignani dei wedding planner in Italia... «Effettivamente, al mio rientro in Italia, comparvero i primi programmi televisivi con i Garini della Sforzesca. Quindi, ho iniziato anche io! Non è stato semplice trasmettere il senso di questa professione e la gavetta è stata lunga e non facile, ma dopo cinque anni sono stata ripagata…». **Cioè?** «La tv nazionale si è interessata al mio lavoro: il Tg1, per la sua trasmissione di approfondimento Tv7, ha realizzato un servizio su di me e su un matrimonio che ho organizzato a Ravello, sulla Costiera Amalfitana, uno dei luoghi più richiesti dagli sposi italiani e stranieri. Da lì la mia notorietà è cre-

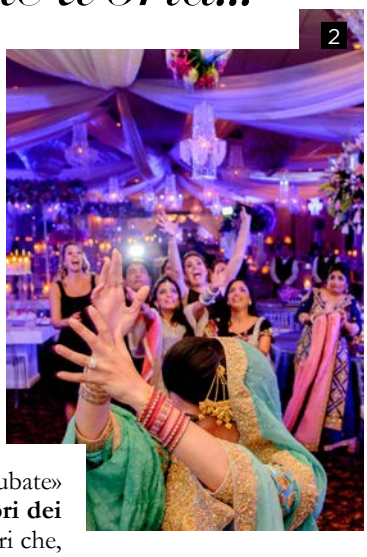
sciuta in modo esponenziale». **Al punto che oggi sei sul podio dei migliori wedding planner in Italia. Che effetto fa?** «È gratificante, ma ogni matrimonio è un progetto nuovo, da cui ripartire e per cui rimettersi in gioco. Certo, non posso dormire più di 5 ore a notte!». **Quanti matrimoni fai all'anno?** «Non oltre trenta, perché chi sceglie di affidarsi a me deve avere me, dal primo all'ultimo momento! Sono io che parlo con gli sposi, che disegno il progetto, che mi interfaccio con i fornitori, che seguo la sposa e mi confronto anche con la madre di lei. Naturalmente, ho un validissimo *staff* - di cui mai potrei fare a meno - che si compone di sole donne, quelle della mia vita». **Spiegami meglio...** «La mia migliore amica, la mia vicina di casa, la mia segretaria nell'attività che svolgevo prima di diventare *wedding planner*. Il magazzino, però, è ancora in mano al mio papà, la persona più organizzata e meticolosa che conosco!». **Torniamo ai matrimoni. Hai detto che parecchi chiedono di sposarsi sulla Costiera Amalfitana...** «Sì! La costiera è la preferenza espressa da americani e canadesi; gli spagnoli, invece, optano per la zona del Cilento. Per il 2017, poi, c'è una ripresa delle date perfette: sui giorni 7-7-17 e 17-7-17 abbiamo avuto un *boom* di richieste; ma, si sa, il 7 è il numero della perfezione a livello religioso e profano. Altra data gettonatissima è il 21 giugno, il solstizio d'estate». **Ecco, a proposito di «durata» dei matrimoni, come non fare annoiare gli invitati?** «È necessario pianificare con cura l'orario del taglio della torta. Solitamente è previsto per mezzanotte; io cerco di non andare oltre le 22.45, quindi presto. Inoltre, il tavolo con i *cadeaux de mariage* deve essere pronto in contemporanea. Tutto ciò consente di creare l'atmosfera giusta affinché, dopo la torta, gli invitati rimangano e si godano il resto della festa, che può tirare avanti anche fino all'alba. Invece, chi vuole può andar via». **Se dovessi indicare la tua cifra stilistica, quale sarebbe?** «Il mio motto: estro, eleganza, emozione ed essenzialità. Elementi che non possono mancare nei matrimoni che progetto e organizzo». **Facciamo un passo indietro, parliamo di tendenze. Cosa è «in» nel 2017?** «In termini di stile, abbiamo un ritorno al Barocco e ai suoi fasti. Di pari passo, continua la tendenza dello stile *Shabby Chic* che, da qualche anno a questa parte, sembra inarrestabile. Per i colori, invece, è tornato di moda l'oro. La novità dell'anno è il giallo. Resistono il rosa e il celeste, quest'ultimo nelle tinte carta da zucchero e rosa *blush*». **Ultima domanda, Cira. Qual è la cortesia per gli ospiti di cui gli sposi dovrebbero sempre avere cura?** «Parlando francamente, tra tutte le idee originali che vi possano venire in mente, non c'è niente che le vostre invitate possano apprezzare di più di una *pashmina* che le ripari anche dalla fresca brezza estiva e dei *salvatacchi* per le loro costose calzature!».

GUARDA LA PHOTOGALLERY COMPLETA SU **SPOSIMAGAZINE.IT**

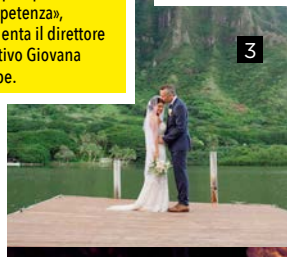
Around the world...

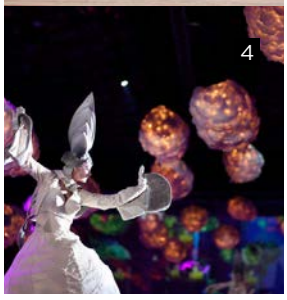
GIOVANA DUALIBE
Il quartier generale è a *New York City*, ma i wedding planner che puntano a ricevere un riconoscimento dal team **Belief IWP** arrivano da ogni parte del mondo. «Chi riceve il nostro riconoscimento è scelto per qualità e competenza», commenta il direttore esecutivo Giovana Dualibe.

1


2

È **come fare un giro del mondo** in appena 8 scatti. Nelle immagini «rubate» dagli album di **alcuni dei migliori wedding planner al mondo - vincitori dei Belief Awards** - c'è il racconto di tradizioni così diverse tra loro e di amori che, invece, sono uguali ovunque ci si ritrovi. Laghi, neve, giardini privati e tavolate faraoniche. Il Libano, la Thailandia, il Messico, gli States e l'Italia. **Cambia il modo di narrare la storia, ma il sentimento no**. Quello resta, sempre per sempre.

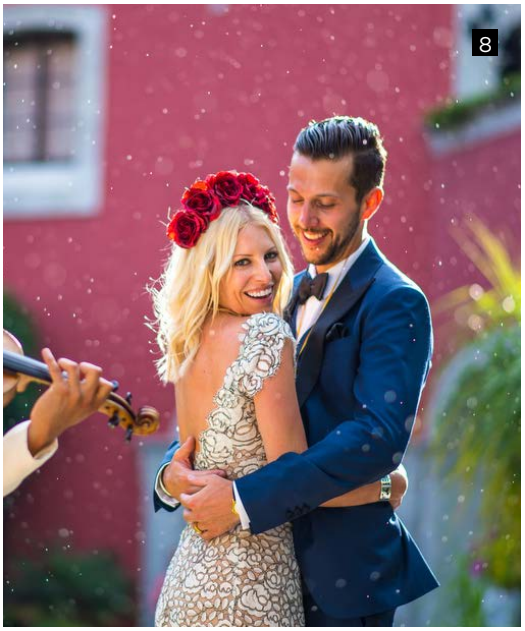

3


4

5

6

7


8

1,**7**. Wp: Jeanette Skelton | Ph: Nindka Wedding **2**. Wp: Astrid Labbé Bianchi | Ph: Carlos Lopez Ayerdi **3**. Wp: Carolee Higashino | Ph: Isle Media **4**. Wp: Serena Ranieri | Ph: Elena Foresto **5**. Wp: Guadalupe Alvarez | Ph: Charley Smith **6**. Wp: Valentina Lombardi | Ph: Independent Picture Photography **8**. Wp: Guadalupe Alvarez | Ph: Brett Butterstein

FOOD

Editor's Choice

Nella foto, un ambiente interno del Castello di Xirumi-Serravalle

È TEMPO DI **RICEVIMENTO**: PER ORGANIZZARLO BASTA **RISPONDERE ALLE 5W** DEL GIORNALISMO

WELCOME *party*

di **ANTONELLA GIOVINCO**

Tavoli romantici a bordo piscina, angoli intimi a lume di candela, lunghi *buffet* su prati verdi, ville antiche o arredamenti di design. Il ricevimento degli ospiti non ha un codice unico e si può declinare in mille modi. Nessuna regola? Non possiamo dirlo: ci sono, infatti, dei punti saldi da seguire per delineare il tipo di festa più adatto a noi. **Proviamo ad applicare le 5W del giornalismo anglosassone all'organizzazione del nostro ricevimento**, rispondendo a cinque domande fondamentali.

When? ***(«Quando?»)*****. Matrimonio di giorno o di sera? D'estate o d'inverno? Quale giorno della settimana?** Che un ricevimento cambi fisionomia in base al tempo è fuor di dubbio: la stagionalità e il fatto di essere a pranzo o a cena sono i primi discriminanti da tenere in considerazione nell'organizzazione del banchetto di nozze. Tutto può cambiare: il tipo di ricevimento, il tipo di menù, il tipo di abito. Scelta la data, quindi, possiamo definire a cascata: la mattina di primavera o d'autunno si prestano a un *brunch en plein air*, in campagna, magari attorno a un rustico casale. La sera di inverno è perfetta per un ricevimento in stile baita, tra camini accesi e cibo di montagna, così come il pomeriggio d'estate si stempera a bordo piscina, con un aperitivo a bordo vasca e il sole che tramonta. **Where?** ***(«Dove?»)*****. In città o in campagna? Al chiuso o all'aperto? In spiaggia o in montagna?** Scelto il mood, la *location* viene da sé. O viceversa. Il luogo in cui festeggiare può essere ciò che ispirerà il tema delle nozze e ne definirà lo stile: *country*, *bohemienne*, sofisticato, romantico, controtendenza. E se magari abbiamo in mente un luogo speciale ma abbiamo paura che non tutti gli ospiti apprezzino, possiamo cercare un luogo «tradizionale» che si presti a diventare il nostro paradiso personale per un giorno. La maggior parte delle ville e sale ricevimenti sono pronte a personalizzarsi secondo i vostri desideri e - se vi mancano idee - i vostri *event planner* sapranno rendere unico ogni luogo con semplici dettagli che parlano di voi. **What?** ***(«Cosa?»)*****. Aperitivo in piedi o cena seduti? Tanti piccoli tavoli o uno imperiale? Bomboniera di charme o solidale? Menù tradizionale o multietnico?** Siamo ai dettagli, ma sono questi che fanno la differenza. Tante piccole variabili che possono rendere unico e speciale il vostro ricevimento. Dal *cake topper* alla confettata, dal menù al *cadeaux* per gli ospiti, dalla musica agli addobbi: scelte di questo tipo dipendono molto dal carattere degli sposi e dal personale modo di intendere le nozze. Seguite il cuore! **Who?** ***(«Chi?»)*****. La scelta degli invitati è indispensabile per capire il tipo di ricevimento** a cui possiamo pensare: se abbiamo soprattutto amici e giovani, è più semplice optare per le idee più innovative; se i gli invitati sono più tradizionalisti, le nostre scelte non potranno non tenere conto di alcuni (piccoli) limiti all'originalità. **Why?** ***(«Perché?»)*****. Esistono tanti modi per festeggiare le proprie nozze**, dal ricevimento classico e tradizionale seduti a tavola, a qualcosa di più moderno e poco usuale. Un momento così desiderato non può che rendervi felici: chiudete gli occhi, cercate di immaginare come dovrebbe essere… Ed ecco che tutto prende forma. Partite da lì.

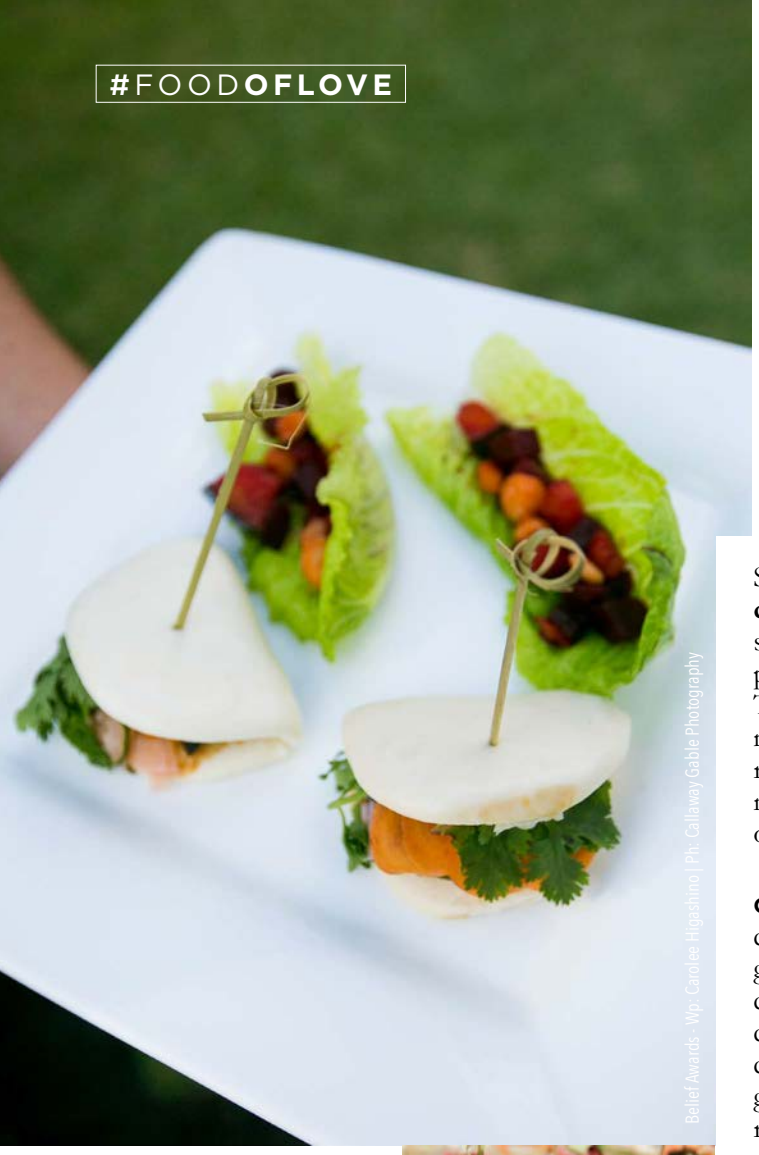
Partner w.e.concept

L'Arte di creare
Bellezza, Gusto e Felicità.

LA TORRE
CATERING D'AUTORE

La Torre Catering d'Autore

homeserviceslatorre.it



Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography

welcome APERITIF

PICCOLI ASSAGGI E LIBERTÀ DI MOVIMENTO, LA PRIMA IMPRESSIONE È CIÒ CHE CONTA

di **ANTONELLA GIOVINCO**

Si dice che **la prima impressione sia quella che conta**. E vista la sposa, finita la cerimonia, gli occhi sono tutti puntati sul ricevimento, che non può non prendere il via con un **aperitivo di benvenuto**. Tradizionalmente si aspettano gli sposi per cominciare, ma sempre più coppie scelgono di accogliere gli ospiti rinfrancandoli con qualcosa da bere o da stuzzicare nell'attesa del loro arrivo. Ecco alcune idee per organizzarlo alla perfezione.

CHI BEN COMINCIA. L'aperitivo è il biglietto da visita del banchetto di nozze, la prima coccola che ricevono gli ospiti e che dà modo di avere un «assaggio» sia della *location*, sia del menù, sia dell'atmosfera che avete deciso di creare per la vostra festa. **BRINDISI**. Una *flute* di bollicine o un *cocktail* fresco, analcolico o con una graduazione molto bassa: ecco il modo migliore per ricevere gli invitati. Un angolo bar allestito con vari tipi di bevande, permetterà a ognuno di servirsi con vermut, succhi di frutta e acqua fresca. **PRÊT-À-PORTER**. Tutto portabile, tutto portatile: cibo a piccoli assaggi stile *finger food* (cosicché nell'altra si potrà tenere il bicchiere e/o la *pochette* o la borsa) e libertà di movimento. Gli invitati devono potersi spostare facilmente e avere a disposizione dei tavoli vuoti dove appoggiare i bicchieri e i piatti o delle sedute in cui potersi rilassare. **POCO MA BUONO.** L'aperitivo servirà a placare un poco anche l'appetito, senza saziare, in attesa del banchetto. Quindi cibo in buona quantità, ma non eccessiva: puntiamo piuttosto sulla scelta della qualità, che sia eccezionale. **IL DETTAGLIO SPECIALE.** Qualcosa di particolare, originale, insolito renderà unico il vostro aperitivo: una tavola per la degustazione di formaggi, di vino, di diversi tipi di pane artigianale o di salumi pregiati. Un *buffet* di *sushi* o di un piatto cucinato al momento, davanti agli invitati, non potrà che lasciare il segno. **PENSATE IN PICCOLO.** Perché non prevedere un tavolino colorato riservato ai bambini? Patatine, olive, succhi di frutta: cibo e bevande meno sofisticate di quelle previste per gli adulti, ma irresistibili per i più piccoli. Che non potranno che esservene grati.

Aalto
BANQUETING

L'ARTE DI CREARE EMOZIONI

Uffici: Messina | SS 113 Sparta' - Villa Condemi | Galleria Palazzo Palano - Fiera dell'Evento | (+39) 393 1085101
www.aaltobanqueting.it

CHEF ROCK

AB Normal s.r.l.

ALESSANDRO BORGHESE

PIATTI ISPIRATI DALLA MUSICA, RICETTE CHE PARLANO ITALIANO MA CON ACCENTI A STELLE E STRISCE:
I PRIMI 40 ANNI DELLO CHEF «ROCK», IL PIÙ SEGUITO IN TV

di **CHIARA LIZIO**

Batte la maionese a suon di *rock*, ma fa anche il baciamano, proprio come un uomo d'altri tempi. E lo potete trovare in tv - alle prese con piccoli aspiranti cuochi o ristoratori in cerca di gloria - **nella sua cucina-juke box**, ma anche sul web, o attentissimo imprenditore per il suo *banqueting*. **L'America gli scorre nelle vene, ma al Belpaese deve tutto**. Alessandro Borghese, uno degli chef più eclettici del piccolo schermo, fa **un bilancio dei suoi primi 40 anni**.

Quanto è presente la musica nei suoi piatti? «La musica è sempre presente, sia nella mia cucina sia nella mia vita. È fonte di creatività: spesso i miei piatti arrivano da un'ispirazione musicale. Quando si seduce a tavola si gioca con il palato e gli occhi, anche un semplice pezzetto di pane può diventare provocatoriamente il tramite di un messaggio amoroso. Se poi in sottofondo c'è Chris Cornell, la serata termina di sicuro in camera da letto!».

È stato uno dei primi chef a fare tv. Oggi nel frullatore mediatico la cucina è pane quotidiano, spesso una minestra riscaldata... «La mia carriera di chef è iniziata con una lunga gavetta più di venti anni fa. La televisione e la popolarità sono arrivati nel 2004 e da più di dieci anni sono in onda con i miei programmi di cucina. Oggi abbiamo la fortuna di avere mezzi di comunicazione immediati e diffusivi e chiunque attraverso la televisione, internet e la stampa può seguire i progressi e i consigli dello chef preferito».

Quanto c'è della cultura «a stelle e strisce» nella sua formazione e nella sua cucina? «La mia cucina è italiana, ma non ho limiti verso le altre culture gastronomiche. Le origini americane si fanno sentire quando preparo un gustoso e succulento *cheeseburger* che mi ricorda *Mill Valley*, vicino San Francisco, dove sono nato; a nord, oltre il *Golden Gate Bridge*, il famoso ponte, c'è la meravigliosa *Bay Area*, dove vivono i fratelli di mia madre e dove spesso trascorro le vacanze con mia moglie e mia figlia: come ogni estate organizziamo il nostro tradizionale *Barbecue* con amici e parenti. Oppure in spiaggia, a *Bolinas*, ci coordiniamo nell'allestimento del *Clambake*: una buca nella sabbia con pietre incandescenti e alghe malerba per cuocere i frutti di mare come l'aragosta, le cozze, le vongole, i granchi; ma anche le patate dolci, le cipolle, le carote e le pannocchie».

AB Normal s.r.l.

AB Normal s.r.l.

Il piatto dei ricordi? «Nel 1997 lavoravo a San Francisco in un ristorante vegetariano di *North Beach*: avevo vent'anni. Un piatto che mi piaceva parecchio era la cipolla gigante tagliata a griglia e poi fritta intera. Una volta dorata sembrava un fiore molto grosso». **Come è avvenuto il primissimo approccio coi fornelli?** «Avevo cinque anni quando, ogni domenica mattina, mi svegliavo col profumo del ragù dentro casa. Mi alzavo molto presto e andavo in cucina per osservare le mani di mio padre muoversi in assoluta sicurezza tra fornelli, piatti e coltelli». **Oltre che negli Stati Uniti, ha lavorato a Londra, Parigi... Come mai ha poi scelto di venire a vivere in Italia? È proprio vero che la nostra cucina è la migliore al mondo...** «Viaggiare è stato fondamentale per la mia crescita umana e professionale. Ogni città, a suo modo, vende, regala e insegna tante cose: sta a te saper comprare, avere intuito e soprattutto talento. Il cibo che "parla" italiano è ricco di storia, racconta la nostra cultura, resta immutato nel tempo e diventa un patrimonio da salvaguardare». **Spesso prepara piatti adatti ai bambini. E sua figlia, Arizona, che rapporto ha con pentole e padelle?** «Lei ha quattro anni e quando mi vede in cucina sale su uno sgabellino, che le ho comprato per arrivare più facilmente al piano di lavoro, prima guarda cosa faccio e poi mi chiede se può aiutarmi. Le cucino di tutto: dalle verdure, di cui è ghiotta, ai piatti più ricercati. In cucina si diverte, si trova a

«OGNI COPPIA SI MERITA UN MENÙ DI NOZZE PENSATO SOLO PER LEI»

AB Normal s.r.l.

AB Normal s.r.l.

AB Normal s.r.l.

suo agio… Promette già di diventare più brava di me». **Lei è anche imprenditore...** «Oggi la mia società AB Normal, con sede a Milano, oltre a produrre alcuni dei miei programmi, si occupa principalmente di *food consulting*, *entertainment* e *licensing*, con il brand "Alessandro Borghese il lusso della semplicità" per il *banqueting* e il *catering* dedicato a eventi privati, pubblici e aziendali. Servizi impeccabili, porcellane, argenti e cristalli in armonici accordi, la luce studiata delle candele. Un menù pensato su misura, un vino festoso, fiori freschi, dettagli. Tutto concertato con precisione con la nostra organizzazione. Niente lasciato al caso». **Cosa non deve mai mancare in un banchetto nuziale?** «Quando preparo i *banqueting* per i matrimoni incontro gli sposi più volte, creiamo insieme un menù personalizzato che abbia quel gusto particolare ed esclusivo capace di descrivere il loro amore. Sicuramente il *must-have* è la professionalità, che non deve mai mancare nel capire le esigenze e l'emozione del cliente per il suo evento unico». **Il giorno più bello passa anche attraverso il cibo**. **Ricorda il menù delle sue nozze?** «Il 25 luglio 2009, giorno del mio matrimonio, lo ricordo anche per la colonna sonora: era sabato e ogni dettaglio è stato curato nei minimi particolari dalla nostra squadra. Un menù estivo, raffinato, studiato in modo da non richiedere tagli complicati al momento di servire. Molto apprezzato il *buffet* dei dolci e leccornie, con accanto l'esposizione dedicata ai confetti, la tradizionale "confettata" dentro coppe, scatole e vassoi in cristallo e argento: una festa, profumata e croccante, dei moltissimi gusti di confetti, dai classici ovali con la mandorla ricoperta di zucchero a quelli con l'anima di nocciola, di pistacchio, di frutta candita, di pinoli e di semi di finocchio».

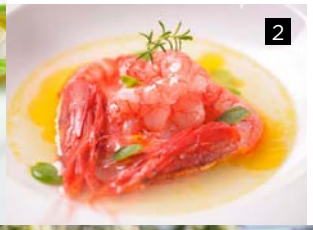
«IL MIO MATRIMONIO È STATO DI SABATO: ABBIAMO OFFERTO PIATTI ESTIVI E RAFFINATI, SEMPLICI DA SERVIRE»

AB Normal s.r.l.

angoli di gusto

WORLD INSPIRATION

DAL **CEVICHE** PERUVIANO AI **MINI-HAMBURGER** (CHIPS COMPRESE): A TAVOLA, REGALATE AI VOSTRI OSPITI UN **VIAGGIO DI... GUSTO**



1. Ceviche peruviano **2**. Gambero rosso **3**. Mozzarella di Bufala **4**. Mini-hamburger e chips (Belief Awards - Wp: Carolee Higashino | Ph: Callaway Gable Photography) **5**. Salsa guacamole

DALLO STREET FOOD alle eccellenze regionali con prodotti a chilometro zero, dallo speziato etnico al più spinto *junk food*. **Varietà è la parola d'ordine per il banchetto nuziale fuori dalle righe**. Per accontentare tutti i palati, cavalcare l'onda delle ultime tendenze in fatto di catering e, perché no, stupire prendendo per la gola.

Si può percorrere un immaginario viaggio in Perù, ad esempio, con il tradizionale *ceviche*, un piatto a base di pesce crudo marinato con il succo di limone, dove non può mancare il tocco «violento» dell' *ajì,* una salsa piccante a base di peperoncino, pomodori e cipolle. Oppure **attraversare la Cina - armati di bacchette** - per gustare ravioli al vapore con carne e verdure, **involtini primavera** (fagottini di pasta fillo fritti ripieni di verdure tagliate a *julienne*), maiale in agrodolce o pollo alle mandorle. Anche gli Stati Uniti sono tra i Paesi più imitati in fatto di cibo, nonostante i piatti proposti siano spesso considerati cibo «spazzatura»: ed ecco, sempre più presenti nei banchetti nuziali, **hamburger - magari nella variante mini** - accompagnati dalle **immancabili croccanti chips** di patate o di verdure. E poi c'è il Messico, con i suoi *tacos*, **guacamole** (crema a base di avocado, cipollotti, pomodori e peperoni) e *tortillas*; o la tavola spagnola, «addobbata» con **sangria e paella**.

Ma **sono i prodotti Dop e Igp del Belpaese quelli più ricercati**: dalla mozzarella di bufala campana al gambero rosso di Mazara, dal pistacchio di Bronte alla salsiccia di Norcia, dai limoni di Sorrento (utilizzati, magari, per un rinfrescante sorbetto da gustare tra una portata e l'altra) allo speck dell'Alto Adige. **C.L.**

comunicazione

Da un'esperienza nella ristorazione lunga sessant'anni, Luciano Incognito ti propone un modo tutto nuovo di concepire il Catering, in cui la freschezza e qualità assoluta del pesce, le primizie del mare ed un'abilità straordinaria nell'armonizzare tradizione ed innovazione del gusto, sono le coordinate per un evento di impareggiabile successo.

Scopri subito le magie di Luciano Incognito, anche presso il nostro Ristorante in Acireale.

Luciano Incognito
THE FISH CATERING

Con te sarà diverso.

Ti aspettiamo in Via G. Verga, 58 Acireale (CT) - Tel. 349 789 6343 / 349 620 2178 Facebook: Trattoria Incognito
incognitolu@hotmail.it | www.incognitoacireale.it

DIVERSAMENTE **GOURMET**

OSPITI CELIACI? IL «**GLUTEN FREE**» DIVENTA UN'ESPERIENZA DI GUSTO

di **CHIARA LIZIO**

CHI LO DICE che celiachia sia sinonimo di rinunce? Nel firmamento **degli chef, anche quelli insigniti di una o più stelle Michelin propongono menù «gluten free»** studiati per i soggetti intolleranti. Qualche esempio? **Viviana Varese**, cuoca pluripremiata di «Alice», il ristorante all'interno di «Eataly Smeraldo» a Milano, punta sul «Merluzzo al verde» (con crescione, patate confit e olio al prezzemolo), «Passion» (ostrica, tartufi di mare e cannolicchi con mela verde, panna acida e frutto della passione ghiacciati con centrifugato di cetriolo) o «Pulp Fiction» (polpo arrosto con pesto leggero, patate, taccole, zucchine trombetta, fagiolini e crema di cedro). Ma oltre al mare c'è anche la terra nel suo menù: «Come una caprese...senza glutine» è una mozzarella di bufala con cinque qualità di pomodoro, gelato di mozzarella, *marshmallow* all'acqua di pomodoro e neve di basilico. *Dulcis in fundo*, «Macedonia a modo mio»: macedonia di frutta, verdure, sorbetto di limone, gelato menta e mela verde e salsa all'olio di oliva.

Giancarlo Morelli, una stella *Michelin* al «Pomiroeu», in Brianza, predilige invece i risotti e firma quello alla betulla. Anche all'«Osteria Francescana» di Modena, in cima alla prestigiosa lista *World's 50 Best Restaurant 2016*, **Massimo Bottura propone piatti per celiaci come il «Croccantino di foie gras»** con cuore di aceto balsamico, antipasto diventato uno dei suoi piatti simbolo. Attenzione per il «gluten free» pure dal carismatico e temibile giudice di «Masterchef Italia», **Carlo Cracco. Uno dei suoi cavalli di battaglia? I tagliolini d'uovo marinato e tartufo bianco**.

IL BELLO E IL BUONO DELLE FESTE

Un'approfondita conoscenza dell'arte del ricevere e del creare un'armonia seducente tra le vostre esigenze e le vostre passioni culinarie. Siete pronti a farvi conquistare? Le posate, un bicchiere, un fiore, il vino o la predilezione per un dettaglio o un decoro, noi faremo sentire speciali voi e ognuno dei vostri invitati. Potrete scegliere il luogo e l'allestimento che preferite in base all'evento da festeggiare, allo stile della location, o più semplicemente, ai vostri gusti.

Villa delle Ninfe
home location

Viale Mario Rapisardi 143,145 - Catania
tel. 095 350606 - fax 095 365878
www.menza.it

Menza
Party Service

seguici su

sogep

gli CHEF consigliano

TRE MENÙ «STELLATI» PER LE VOSTRE NOZZE...
IL REGALO DI **FRANCESCO PATTI E DOMENICO COLONNETTA**

Qualità delle materie prime e rispetto per i prodotti della terra. **Francesco Patti** e **Domenico Colonnetta** fanno parte del firmamento degli **chef stellati** e nel 2008 hanno fondato il **«Coria»**, nel caratteristico centro storico di Caltagirone, premiato poi nel 2012 con il prestigioso riconoscimento *Michelin*. Il primo ristorante, nel catanese, ad ottenererlo.
Patti, classe 1983, è il più giovane chef siciliano ad aver conquistato la stella, nonché uno dei più giovani in tutta Italia. Colonnetta, figlio d'arte, proviene da una famiglia che della cucina ha fatto la sua storia: il nonno Paolo, nel dopoguerra, era tra i più rinomati chef di Palazzolo Acreide, mentre la nonna possedeva un forno nel quale si produceva di tutto, dal dolce al salato.

di **CHIARA LIZIO**

In questa foto, un ambiente del ristorante «Coria». Ph: Foto Umberto

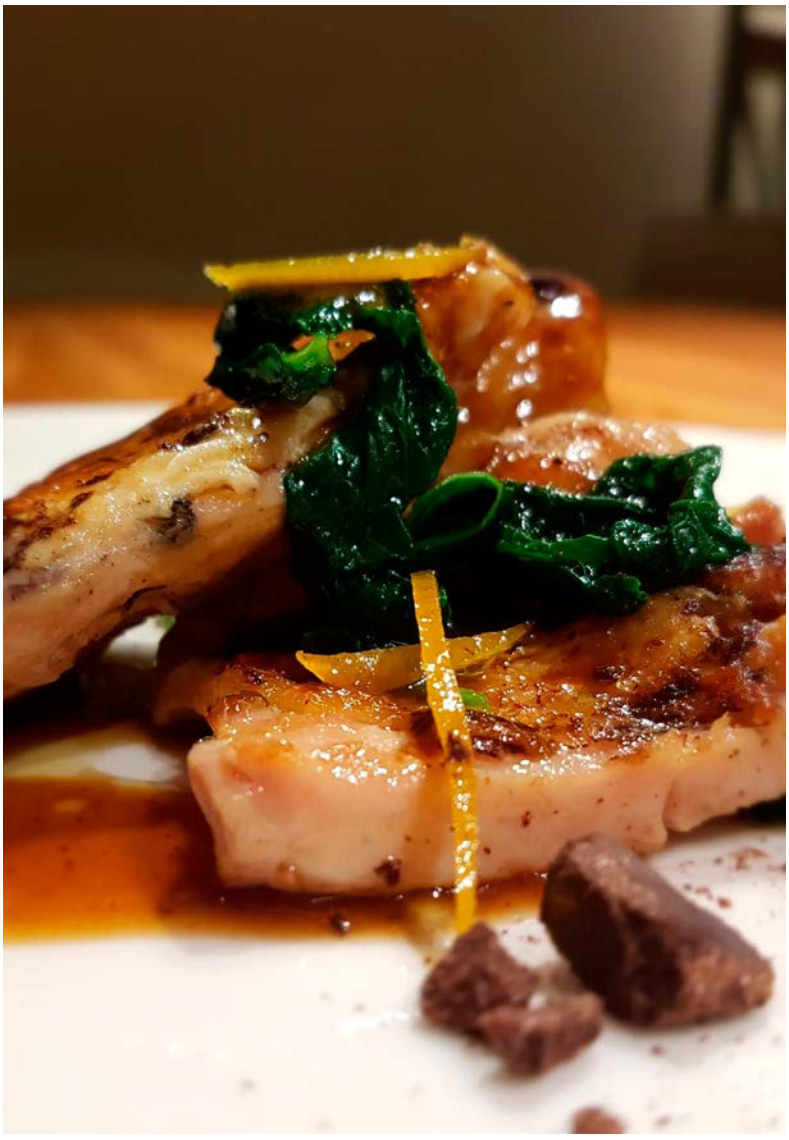
MENÙ DI **PESCE**

MARINATURE E SAPORI DECISI

Per il menù del mare, si comincia con una **bruschetta di pesce** e un crudo di pesce marinato al momento, accompagnato con ingredienti che compongono la celebre salsa verde (a base di capperi, acciughe, prezzemolo, pane, aceto). Per il primo, ecco una **linguina selezione «gentile» con essenza di scampo** e pepata di cozze. E poi, il pescato del giorno con zuppetta di patate, erbette e spaghetti vegetali, realizzati con zucchine genovesi o altre verdure di stagione. In conclusione, una **sfera al cioccolato con gelato alla nocciola.**

IL VINO

In apertura, un **«Mon Pit» Brut Blanc de Blancs** prodotto da Cantine Russo, col suo colore paglierino e il *perlage* fine e persistente; all'olfatto è leggermente floreale, con note di fiori d'arancio e gelsomino, a cui si affiancano crosta di pane e mandorla tostata.
Si continua, poi, con un **«Beleda» Catarratto 2015** dell'azienda agricola Rallo, coi suoi profumi di agrumi con predominio di pompelmo, pesca, fiori bianchi, frutta tropicale, note minerali e sentori fumé. Per finire, un **Rum agricolo «Jamaica»**, perfetto col cioccolato.



MENÙ DI **CARNE**

UN BOLERO DI NOTE ACIDE E DOLCI

L'antipasto è un galletto ruspante di campagna, avvolto in porchetta di maiale e aromatizzato al marsala e mandarancio: un bolero di sapori dalla forte personalità. Si passa poi al primo, con **busiate di pasta fresca con ragoût d'anatra e fonduta** di canestrato fresco, un formaggio a pasta dura piccante. Si prosegue con un altro prodotto tipico, **il maialino nero dei Nebrodi, preparato con tre cotture differenti**, una riduzione di Cerasuolo di Vittoria e cavolo reitano. Dulcis in fundo, «Evoluzione siciliana»: **ricotta al forno con spugna di pistacchio di Bronte**, cioccolato Guanaja fondente al 70%, salsa di lamponi e mandorle pizzute di Avola sabbiate.

IL VINO

L' **«Etna rosato 2015»** prodotto da Tenuta delle Terre Nere, con uve Nerello mascalese e Nerello cappuccio, accompagna l'antipasto per aprire l'appetito con la sua estrema versatilità. Si passa, poi, ad **un sapore più strutturato, con un «Etna rosso»** della riserva Zottorinoto (dal nome della contrada di terreno lavico in cui le vecchie vigne di Nerello mascalese hanno affondato le loro radici per oltre 60 anni), annata 2012 di Cottanera. Infine, col dolce, un **«Marsala riserva 10 anni»** dell'azienda agricola Marco De Bartoli.

MENÙ
VEGETARIANO

COLORI E PROFUMI D'ESTATE

Per cominciare, **polpettine di melanzane, succo freddo di pomodoro datterino, gelato al basilico, sfoglia di pane nero di Castelvetrano**: un connubio di sapori decisi che evocano l'estate. Con un richiamo forte alla terra. Si prosegue con un primo di conchiglie di Ragusano Dop, con crema di senape selvatica e polvere di olive nere, realizzata essiccando le olive. Si passa, poi, ad una **sfera croccante con zuppetta di rapa rossa**, verdure di stagione e tartufo bianco. Per chiudere in dolcezza, una **cornucopia di ricotta su zuppetta di fichi calda e gelato al torrone**.

IL VINO

Per la scelta dei vini da abbinare, si comincia con un **«Murgo» Brut Rosè** dell'azienda Scammacca del Murgo: bollicine siciliane fatte con uve di Nerello mascalese, dal color ciliegia chiaro. Per le due portate principali, si continua con un rosato **«Osa», prodotto da uve frappato** dall'azienda agricola Paolo Calì. L'etichetta recita: «Questo non è un vino tranquillo»; i suoi aromi di ciliegia si fondono con quelli di melograno e si equilibrano in freschezza. Col *dessert*, un **«Passonero» vendemmia tardiva** dell'azienda agricola Arianna Occhipinti.

BEST FOOD *in Sicily*

©fotoumberto

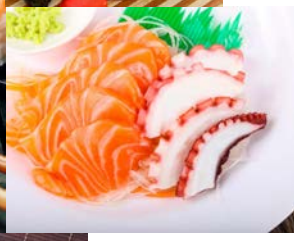
Squiseating catering nasce dal talento e dall'esperienza degli chef **Domenico Colonnetta** e **Francesco Patti**, fondatori del **Ristorante Coria** di Caltagirone, l'unico ristorante della provincia di Catania **insignito della prestigiosa stella Michelin**. Il catering costituisce un riflesso del modo di operare del ristorante. La cucina proposta dagli chef rappresenta un modo di interpretare, rappresentare e veicolare ricordi, tradizioni, colori e sapori della Sicilia. Ogni singolo piatto è volto al recupero di una genuinità perduta, legata ai sapori di un passato custode di memorie, di storie e al contempo è orientato al recupero di quella manualità e ritualità nella preparazione delle portate. Il recupero di un più intimo contatto con la terra, la scelta orientata all'uso di prodotti biologici e stagionali, la consapevolezza dell'immane patrimonio storico e culturale che caratterizza la Sicilia, vengono rievocati da ogni singolo ingrediente che compongono ogni piatto. La cucina del catering Squiseating lega tradizione e innovazione, in quanto affonda le proprie radici nel passato, ma al contempo volge lo sguardo al futuro, alla ricerca di nuovi sapori, nuove tecnologie, nuove tendenze e nuovi territori del gusto. Gli chef propongono nei loro menù un'esperienza di autentica "**sicilianità**" con tutti i profumi, i colori, i sapori di una terra attraversata da una molteplicità di popoli che nei secoli hanno lasciato orme indelebili di se, orme rintracciabili a partire da ogni singolo ingrediente utilizzato. Ogni evento è curato nei minimi dettagli, dallo studio del menù, di chiara ispirazione siciliana rivisitata secondo le più moderne tendenze del food design, all'allestimento della sala, scegliendo con cura tutti i particolari per una mise en place impeccabile.

SQUISEATING

★ ★ ★ ★ ★

il banqueting del ristorante Coria

T. (+39) 0933 26596 - 0933 332096 | **www.squiseating.it** | info@squiseating.it



SUSHI *licious*

LEGGERO E AFRODISIACO, VA SERVITO CON UNA SOLA REGOLA: **CHE IL PESCE SIA FRESCO**

BASTA CHIUDERE gli occhi per un istante, riaprirli e sentirsi catapultati dall'altra parte del mondo. Unico *diktat*, **che il pesce sia freschissimo**. Le combinazioni, poi, sono infinite e l'effetto ottico degno delle migliori tele di Pollock. **L'angolo del sushi nei banchetti nuziali è una realtà sempre più presente**: sarà che i prelibati rotolini nipponici stanno prendendo piede in mille varianti e versioni; sarà che sono leggeri e con **pochissime calorie**; e, perché no, sarà anche che il pesce crudo è considerato **un alimento altamente afrodisiaco... E questo non guasta mai**. Il sushi, però, o lo si ama o lo si odia. Difficile che esistano vie di mezzo. Ed ecco perché un buffet non dovrebbe mai essere monotema; sì, invece, al **tavolo dedicato agli amanti del genere: con ispirazioni orientali, allestito con dominanze di rosso e nero**, punti dorati e addobbi *minimal*, magari. I pregiati bocconcini di pesce e riso sono **da gustare rigorosamente con le bacchette pasteggiando vino bianco** o bollicine. Ecco i diversi tipi.

HOSOMAKI: è un involtino con riso e pesce o verdure ristretto in mezzo all'alga *nori* ed è tipicamente monoingrediente. Oltre ai classici salmone e tonno, viene arricchito dal cetriolo o da una punta di asparago. **HURAMAKI:** l'alga è all'interno, attorno alla farcitura di pesce crudo. All'esterno riso e in ultimo semi di sesamo oppure *tobiko*, cioè uova di pesce. **FUTOMAKI:** è una polpetta cilindrica, con il nori all'esterno, spesso fatta con due o tre ripieni scelti in modo da completarsi a vicenda per gusto e colore. **GUNKAN:** fatte interamente a mano, queste barchette sono delle coppette di alga che contengono in genere pezzetti di pesce tritato o uova di salmone, ma anche frutti o ricci di mare. **TEMAKI:** per questo tipo di sushi non servono le bacchette; è un cono di alga *nori* ripieno di riso, verdure e pesce, nato anche come sushi da passeggio. **SASHIMI:** pesce crudo nella sua forma più semplice e pura, tagliato a fette più o meno sottili. **NIGIRI:** è una strisciolina ben pressata di riso - spesso con un tocco di *wasabi* - e la guarnizione sopra di pesce crudo, ben sottile e possibilmente legato al riso da un'altrettanto sottile striscia di alga *nori*. **C.L.**

Via Monfalcone 2/P, Catania • cell. 340 6103056 • www.marcellosantocchini.it • marcello@marcellosantocchini.it

dolcezze vintage

GELATI, **LOLLIPOP**, **ZUCCHERO FILATO** E **POPCORN** AROMATIZZATI:
ECCO, L'ANGOLO DOVE FARE **UN TUFFO NEI SAPORI D'INFANZIA**

di **ANTONELLA GIOVINCO**

QUEL TOCCO RETRÒ che non guasta, una patina *vintage* che dà carattere alla festa: basta un angolo con un po' di leccornie d'infanzia, golose da gustare e bellissime da vedere, per arricchire con un'impronta originale e unica le vostre nozze. E regalare ai vostri invitati il privilegio di tornare a quei pomeriggi trascorsi a rubare l'ultima caramella o alle domeniche natalizie in giro per la città, con una mano in quella di papà e l'altra alle prese con lo zucchero filato dolce quanto ingombrante...

Un colpo d'occhio e di colore lo darà lo **SWEET TABLE O CANDY BAR**: una bella tavolata piena di caramelle di vari tipi e gusti, di lecca-lecca piatti o tondeggianti e, magari, di zucchero filato classico o alla fragola; perfetto come alternativa alla confettata o da abbinare a questa, per dare l'imbarazzo della scelta.
Il **CARRETTINO DEI GELATI** con capote in tessuto a rigoni: ecco come rendere ancora più speciale un angolo che sarà amatissimo da grandi e piccini. Il tocco in più? Arricchirlo con ghiaccioli e yogurt da *mixare* e personalizzare coi confettini colorati e le granelle di frutta secca.
Infine, l'angolo più scoppiettante, quello dei **POPCORN**: perfetto per chi ama il salato, sarà imbandito con i classici, gli aromatizzati e, perché no, anche quelli dolci. Per non deludere nessuno e stupire proprio tutti.

the CIGAR GUYS

SIGARI, **LIQUORI** E UN ANGOLO RELAX, ORA **SI PARLA AL MASCHILE**

di **SABRINA RACCUGLIA**

SIGARI personalizzati, con tanto di nomi, data o anche foto degli sposi, da conservare come ricordo o da fumare in compagnia per festeggiare il giorno tanto atteso. **Liquori preziosi da gustare** con gli amici e i parenti più cari. E gli immancabili cioccolatini e pasticcini al sapore di distillati. Accanto al tavolo dei dolci e a quello delle confettate, **non può mancare un angolo dei sigari e dei distillati**: farà più gola agli invitati uomini, probabilmente, ma senza dubbio sarà l'occasione dello sposo per ritagliarsi un momento della giornata con i suoi amici più cari e, così, condividerla con loro in **un passaggio più intimo e rilassato**. Anche questo spazio, chiaramente, non può sottrarsi ai *trend* del momento o alle idee degli sposi in fatto di personalizzazione del «*Big day*». Così, **le bottiglie dei distillati possono essere ricercate, meglio se vintage**, con trasparenze e dalle forme inedite. Anche la scatola che contiene i sigari può essere personalizzata con l'incisione dei nomi degli sposi e della data del lieto evento. Va da sé, quindi, che il tavolo deve essere addobbato seguendo il colore o il tema della cerimonia: lanterne *shabby chic*, perle o pietre sparse per il tavolo e tessuti morbidi e preziosi, fermati da fiori freschi e profumati, sono ottimi alleati per un angolo che lascerà a bocca aperta tutti gli invitati. **A pochi passi dall'esposizione di sigari e liquori, poi, non può mancare una zona relax**, meglio se all'aperto, dove amici e sposi potranno allentare la tensione e le emozioni cumulate durante la giornata e, soprattutto, riprendere fiato dopo i lauti pasti e i lunghissimi balli scatenati.

Eventi
Slow Smoking
Catania

Partner
we.concept

In questa terra di lacrime, ci restano due piaceri:
amare una bella donna e fumare un sigaro.
Carlo Levi

Antonio Labruna
331 - 4665141
antonio.labruna@virgilio.it
www.eventislowsmokingcatania.com

BLACK

MAURIZIO SANTIN

L'influenza francese, le impronte del padre, il rigore e la dedizione sopra ogni cosa. Se poi a questo si aggiunge **l'amore folle per il cioccolato** *- guai a dire cacao! -, un grembiule nero (che niente ha a che vedere con il «pressure test» di Masterchef, ma è una sorta di coperta di Linus) e una massiccia dose di scioltezza davanti alla macchina da presa, non si può non riconoscerlo. Lui è Maurizio Santin. Per tutti «Black».*
Classe 1966, milanese doc, pasticcere da sempre, *insegnante per tanti giovani, da anni uno dei volti più amati e conosciuti di* **Gambero Rosso Channel**.

di **CHIARA LIZIO**

Lei è figlio d'arte: suo padre Ezio, dell'«Antica Osteria del Ponte» - tre stelle Michelin - è stato uno degli chef che ha rivoluzionato la cucina tricolore. Ma come è nata la passione per la pasticceria? «È nata con me, cresciuta durante la mia formazione, in Francia in particolare, ed è diventata il mio lavoro in modo naturale fin da subito». **Qual è stata la sua maggiore fonte di ispirazione?** «L'esperienza presso *Lenotre* mi ha segnato in modo significativo. E poi, Christian Cottard al *Louis XV* di Alain Ducasse, a Montecarlo: a lui devo il mio modo di vivere la pasticceria, cioè in equilibrio tra passione e rigore». **La ricetta che porta nel cuore?** «Il tiramisù: mia nonna ne faceva una versione speciale con una crema al mascarpone golosissima e cioccolato grattugiato - mai sia detto cacao! -. Da quel ricordo è nato il mio tiramisù destrutturato».

Oggi quali sono le tendenze dolci nei banchetti nuziali? «Mi piace pensare che oggi, con consumatori più consapevoli, la qualità possa farla da padrone. Non solo forma, non solo la torta nuziale - vi prego, non chiamiamola *wedding cake* - per il taglio, ma che il dolce acquisisca il ruolo chiave di vezzo a fine banchetto, di coccola a *buffet* per gli invitati, di sigillo per la foto *clou*; insomma, che venga ricordato per quanto fosse buono oltre che bello. Un po' di disinnamoramento per il "quanto-tanto", più attenzione e voglia del "come" sia estetico che di qualità. Un esempio su tutti? La torta nuziale a più piani, come vuole la tradizione, ma in degustazione a monoporzione». **La classica torta Mariage resiste?** «Si tratta di un suggello a cui sarebbe un peccato rinunciare, è un simbolo, come il lancio del *bouquet*. Poi l'innovazione, l'ispirazione, la moda possono darle forme nuove». **E in tema confettata, quali sono le nuove proposte?** «Non solo confetti. Il tema di un matrimonio può essere declinato in numerose forme che ingolosiscano gli ospiti e che possano accompagnarli a casa come un ricordo: *macarons*, *gelées*, zuccherini, *mashmallows*, praline e confetti, naturalmente, classicissimi o modernissimi». **È anche insegnante di pasticceria. Qual è il primo consiglio che dà a chi vuole intraprendere questo mestiere?** «Studio, dedizione, passione e lavoro, tanto lavoro. Non è una professione nella quale ci si improvvisa». **Oggi molti giovani vogliono fare gli chef. Chi porta la toque blanche è il nuovo sex symbol: dice che la tv c'entra?** «Grazie alla tv la cucina si è finalmente appropriata, agli occhi del grande pubblico, del riconoscimento che le era dovuto: espressione di maestria, prodotto del pensiero oltre che del mercato, forma d'arte in qualche modo, professione nobile. Quello che la tv ha ingannevolmente veicolato è che la professione "della cucina" sia semplice, sia raggiungibile con qualche foto o con qualche apparizione sullo schermo o con *reality show* a tema. Lo ribadisco, il nostro è un lavoro duro». **Qual è l'arma vincente per attirare l'attenzione del grande pubblico secondo lei?** «Posso definirmi un antesignano della cucina in tv, correva l'anno 2004... Incredibile, eh? La differenza, forse, è che io sono un professionista prestato alla tv e questo il pubblico lo capisce. Ora tutto è cambiato, è anche fugace, lascia pochissime tracce. Vanno bene le gare, gli *show*, ma poi lo spettatore desidera cimentarsi con delle ricette: questo rende duraturo il rapporto con il pubblico. La pasticceria è un'arte che richiede precisione». **Le dosi vanno rispettate alla lettera?** «È rigore e non vi si può prescindere. A differenza della cucina, non si realizza sull'onda della sola emozione e per questo rasenta la perfezione artistica». **Ha da poco iniziato un percorso professionale con la storica pasticceria palermitana «Spinnato»: il più bel e rinomato Caffè di Palermo voleva caratterizzarsi anche per una pasticceria moderna e di grande qualità. È stato un attimo ed il più milanese dei pasticceri è approdato sull'Isola...** «*Made in Sicily* è un progetto Spinnato in cui crediamo in modo serio; l'unicità di questa terra, dei suoi prodotti e della loro migliore valorizzazione attraverso la pasticceria possono fare la differenza, ben oltre i confini nazionali». **Qual è il suo ingrediente preferito e quello più versatile per le sue preparazioni?** «Il cioccolato, sempre e comunque. Un ingrediente perfetto, d'ispirazione, versatile e con anima». **Che progetti ha per il futuro?** «Le novità saranno tante: a breve un libro dedicato al mio ingrediente preferito... Cercate "CioccoSantin" (Guido Tommasi Editore, *ndr*)».

Dove i sogni prendono forma.

Nunziata di Mascali (CT)
Via Ferro, 4
+39 095 7784566
+39 348 4061846
nadia@nadiacalabanqueting.it

www.nadiacalabanqueting.it

Nadia Calà
BANQUETING

Le Torte di Renato | Ph. Gianfranco Marotta

dolce invitata SPECIALE

di **ANTONELLA GIOVINCO**

Quasi sempre a piani, rigorosamente bianca, tagliata dagli sposi: ecco gli unici tratti davvero distintivi della **torta nuziale, simbolo per eccellenza del banchetto** matrimoniale.

© Marco Russo Fotografo

Firmiamo i vostri eventi.

Una vita all'insegna dell'arte del gusto, quella che risveglia i sensi e le emozioni, toccando prima il palato e poi l'anima. E' così che lo chef *Carmelo Criscione* insegue ogni giorno una vocazione che è sogno e sostanza insieme, regalando ai suoi commensali sapori, consistenze e colori capaci di far vivere loro momenti di pura felicità. La sua cucina, che lo vede al lavoro dall'età di 15 anni, diventa dunque il perfetto coronamento del sogno d'amore e trova la sua migliore espressione in menu pensati per celebrare il giorno del matrimonio. Con Carmelo Criscione il cibo è un atto d'amore, in tutti i sensi.

Petit Cafè Nobel®
Divisione Catering e Banqueting s.a.s.

Chef Carmelo Criscione

PALERMO. Viale Regione Siciliana, 2058/60 | T. (+39) 091 8728563 | C. (+39) 338 8972517 / 327 2662250

www.criscionecatering.it

1. Belief Awards - Wp: Pilu Delgado | Ph: Daniel López Pérez Photography
2. La Ruffle Cake **3**. Le Torte di Renato | Ph. Gianfranco Marotta

Una **tradizione antichissima che risale già al Medioevo**, quando debutta la «torta alta», creata assemblando piccoli piani o biscotti portati dagli invitati: **più alta era la torre, più alto era il numero di ospiti** e quindi il prestigio della famiglia. Riuscire a baciarsi al di sopra della torta, senza farla cadere, era segno di buon auspicio per gli sposi.

Pare, inoltre, che **la diffusione della copertura bianca nell'Ottocento** fu legata non tanto alla purezza virginale quanto al benessere della famiglia di origine: **lo zucchero raffinato era ancora costoso**, quindi più chiara era la torta, più ricca era la sua dote.
E se la torta «a piani» è sicuramente quella maggiormanete scenografica, non è di certo l'unica regina dei *dessert*. **C'è quella «all'inglese»**, fatta di cubi o cilindri sovrapposti, decorati con festoni che donano uno stile tipicamente neoclassico; quella **«all'americana»,** ricoperta da pasta di zucchero e che dà vita a una vera e propria scultura glassata; o quella **«a cappelliera»**, a tre piani e tonda, ma più bassa e larga fino ad un metro e mezzo di diametro.

4

LA **TORTA A PIÙ PIANI** DEBUTTA NEL MEDIOEVO

5

6

4. Fiona Cairns | Ph: Robert Leveritt Photography **5**. Le Torte di Renato | Ph. Gianfranco Marotta **6**. La Naked Cake

7, **9**. Le Torte di Renato | Ph: Gianfranco Marotta
8. Fiona Cairns | Ph: Robert Leveritt Photography

come cake-topper una peonia!

Poi, ovviamente la **torta «monopiano»**, che lascia spazio alla fantasia delle decorazioni: intramontabili i cigni, i colombi o gli sposini in cima alla *wedding cake*. **E tra le novità ecco le «monoporzioni»: la torta originale viene riprodotta in miniatura** in tanti esemplari, una per ogni invitato, oppure da inviare a coloro che non sono potuti intervenire al ricevimento.

Rosanero Catering

Palermo. Piazzetta Porta Reale, 6 | Via XX settembre, 38/b-c | Tel. (+39) 091 6177713

www.barrosanero.com

DULCIS IN *FUNDO*

CUPCAKES, **CONFETTATE** E UN TAVOLO DI SOLO **CIOCCOLATO**: DOPO LA TORTA, COSÌ SI CHIUDE IN BELLEZZA

di **ANTONELLA GIOVINCO**

Il tripudio finale di ogni banchetto si compie al momento del *dessert*. **Il tavolo dei dolci non è più unico, si moltiplica e si declina tra specialità regionali, fredde o flambate al momento, classiche o innovative, tradizionali o all'ultima moda**: un modo perfetto per aggiungere varietà e soddisfare il palato di ognuno. Ed ecco che alle torte, alle *mousse*, ai *dessert* tipici o alla pasticceria *mignon* si affiancano angoli a tema: fontane di cioccolato e frutta fresca, *crêpe suzette*, gelati e zucchero filato. Oltre, naturalmente, agli immancabili confetti.

LA CONFETTATA

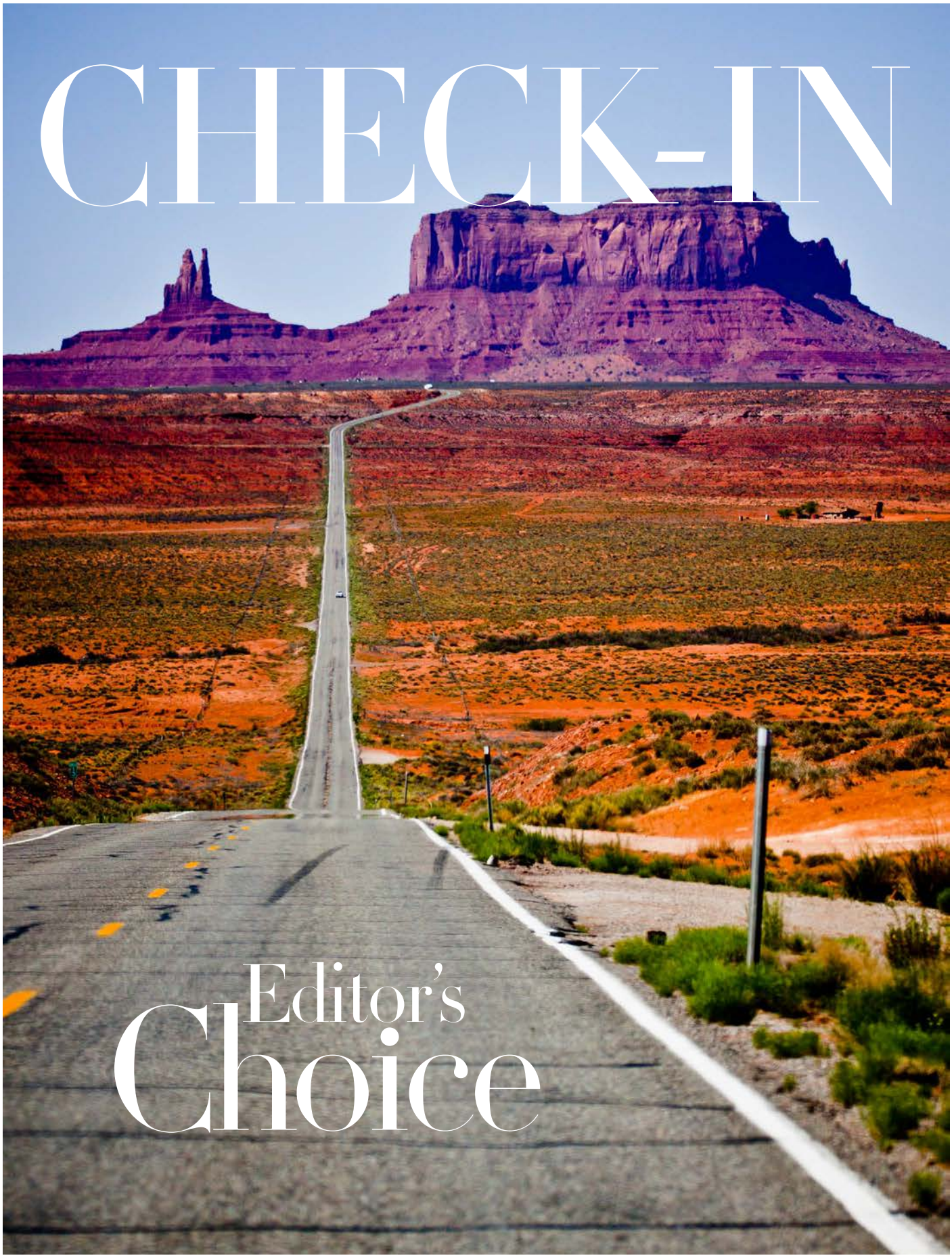
Una rivisitazione della più antica tradizione italiana legata alle nozze in chiave contemporanea: il **«Candy bar» del Belpaese**. Non c'è più solo il classico confetto di mandorla Avola, quello è *vintage* e sempre più raro: il tavolo dei confetti presenta le più ricche e insolite varianti di gusti e abbinamenti speciali. **Dal limoncello al cappuccino, dallo champagne al succo di fragola, passando per le variazioni di nocciola, pistacchio e cioccolato bianco**. Qualche cono di carta o dei sacchettini di tela per far fare una piccola scorta e il gioco è fatto: è solo questione di scegliere il gusto, almeno quello da cui cominciare!

L'ANGOLO DEL CIOCCOLATO
Una maxi-fonduta o una fontana perpetua di cioccolato: **gli occhi non si staccano da questo liquido in movimento** e il profumo lascia giusto il tempo di scegliere cosa intingere in quel *mare magnum* di bontà (perché no, le dita non sta bene). Fragole, *marshmallows*, pezzetti di pera, ananas o banana, biscotti, wafers e per guarnire scorzette di arancia candita, riso soffiato, croccante di frutta secca. E se voleste dare un tocco speciale alle fondute, **oltre al nero fondente potrete far servire delle varianti alla vaniglia o al rum, cioccolato bianco o caramello**. *Panta rei.*

Fiona Cairns | Ph:Robert Leveritt Photography

CUPCAKE
Di gran moda, diversi nel gusto e nell'aspetto, molto **instagrammabili e soprattutto golosi: il tavolo dei cupcakes è un successo sicuro** che accontenterà proprio tutti e renderà il vostro *dessert* **super glam!** Ci sono così tanti modi in cui decorarli e disporli su tavoli, piatti e alzatine, fra tazze di te o caffè caldo, che ci sarà davvero l'imbarazzo della scelta. **I gusti più diffusi sono cioccolato e vaniglia, red velvet, carota, zucca, caffè, limone, Oreo e burro d'arachidi**. Non vorrete mica, però, far mancare i **wedding cupcake**? Bianchi, avorio, rosa tenue: fate il vostro gioco, sarà un *dessert* coi fiocchi.

CHECK-IN



Editor's Choice

GRAND CANYON

Bisonti, orsi e lupi popolano il parco di **Yellowstone**.

IL **VIAGGIO DI TERRA**
NEL CUORE DELL'AMERICA, TRA CANYON E DESERTI

Usa e Messico. *Alla scoperta di una natura emozionante e selvaggia*

di **ANTONELLA LOMBARDI**

YELLOWSTONE

MONUMENT VALLEY

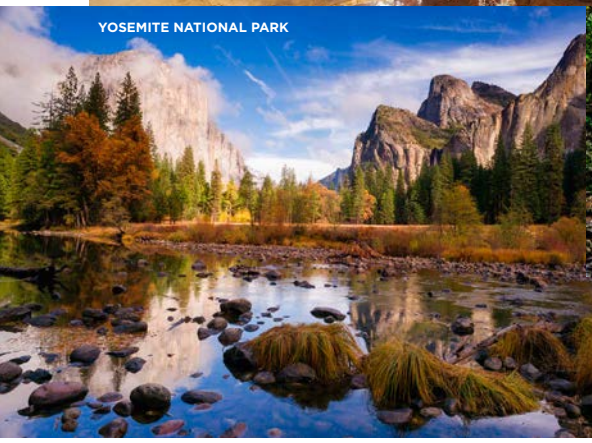
Scoprire **i colori della terra che cambiano di ora in ora nel Grand Canyon** degli Stati Uniti, meravigliarsi di fronte agli animali e alla natura del selvaggio West, visitare una città coloniale a cavallo o **fare surf su una duna di sabbia**. Sono alcune delle emozioni da provare se si sceglie un itinerario alla scoperta della natura più selvaggia, in Messico o tra i parchi d'America, mete di quasi 300 milioni di turisti lo scorso anno.
Il più antico è il **parco di Yellowstone**, istituito nel 1872, caratterizzato dai getti fosforescenti dei *geyser* e popolato da lupi, bisonti e orsi.
Ma se amate l'avventura, all'interno degli Stati Uniti non avrete che l'imbarazzo della scelta: si va dai colori cangianti sui toni dell'ocra del Grand Canyon - creato da un'immensa gola del fiume Colorado - allo **Yosemite National Park** (entrambi patrimonio dell'Umanità), dal parco della **Death Valley in California** alle straordinarie architetture della **Monument Valley**.

MONUMENT VALLEY

Adrenalina pura

È la tappa obbligata per gli amanti dell'adrenalina pura: nello Stato di Chihuahua, all'interno dell'«Adventure Park», **nel Copper Canyon, si trova la zipline** (teleferica) **più lunga e alta del mondo**: 120 Km orari di velocità lungo 3 chilometri, a un'altezza da brivido di 300 metri!
Tante le opzioni possibili per chi è in cerca di una vera scossa, sospesi nel vuoto. Qui, infatti, si trova un complesso sistema di ben 7 teleferiche e 2 ponti sospesi, ma in questa zona si possono svolgere anche **tour in funicolare o calate in corda doppia lungo le mura del canyon**. Un modo inconsueto per ammirare lo scenario circostante, ma solo per pochi temerari.

HIERVE EL AGUA


YOSEMITE NATIONAL PARK

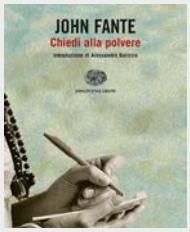
PUENTE DE DIOS

LE TIPICHE ENCHILADAS

Per gli amanti dell'adrenalina, il Messico garantisce paesaggi mozzafiato: ad Algodones, poco distante da Baja California, si possono solcare delle dune di sabbia, con istruttori e agenzie specializzate che vi faranno provare lo *snowboard* sul deserto! Per fare un salto indietro nel tempo, provate a girare a cavallo per **le viuzze di San Miguel de Allende**, città incantevole dal fascino coloniale, dichiarata patrimonio Unesco, che omaggia nel nome l'eroe della guerra di indipendenza del Messico. A qualche minuto dal centro troverete la riserva naturale **El Charco del Ingenio**, con un canyon, un lago artificiale e un giardino botanico. Se decidete di fermarvi qui per la notte, scegliete una delle tipiche magioni coloniali dove trovare ristoro tra i freschi cortili e i tipici arredi messicani. Da non perdere sono le «*enchilada*» ripiene di formaggio, pollo e naturalmente peperoncino, ma se volete dissetarvi sbizzarritevi tra «*agua de betabel*» (acqua alla barbabietola), «*colonche*» a base di fichi d'india, e «*cebadina*», mix di acqua d'orzo, tamarindo e ibisco.
La Cascata di pietra vi attende nello **stato di Oaxaca**, all'interno del sito Hierve el Agua (Acqua che bolle): qui, da migliaia di anni, l'acqua ricca di carbonato di calcio ha creato una cascata pietrificata con piscine naturali che si possono ammirare dalle cime; il nome deriva da alcune correnti sotterranee che in certi punti fanno sobbollire l'acqua.
Nel golfo del Messico merita una visita il Cañón de la Angostura, nella Sierra Gorda de Querétaro. La spettacolare gola, creata dal fiume Escanela, può essere visitata partendo dal villaggio di minatori **Mina Grande** e procedendo di fianco al letto del fiume fino a Puente de Dios, con una meravigliosa cascata.

Appunti

IL LIBRO



Chiedi alla polvere

di John Fante
(Einaudi Stile Libero)

«Camilla Lopez se n'è andata, il deserto l'ha inghiottita. Può essere che qualcuno l'abbia tirata su e l'abbia portata in Messico. Può darsi che sia tornata a Los Angeles e sia morta in una stanza polverosa. Quello che so io è che è sparita, che il cane è sparito, e nulla ne è rimasto a parte la sua storia che vi voglio raccontare» Così si legge nel capolavoro dell'italoamericano John Fante, racconto di un sognatore sarcastico e sbandato, innamorato della strana e bella Camilla...
Da scoprire prima del viaggio.

SAN MIGUEL DE ALLENDE

SHEREGESH

USHUAIA

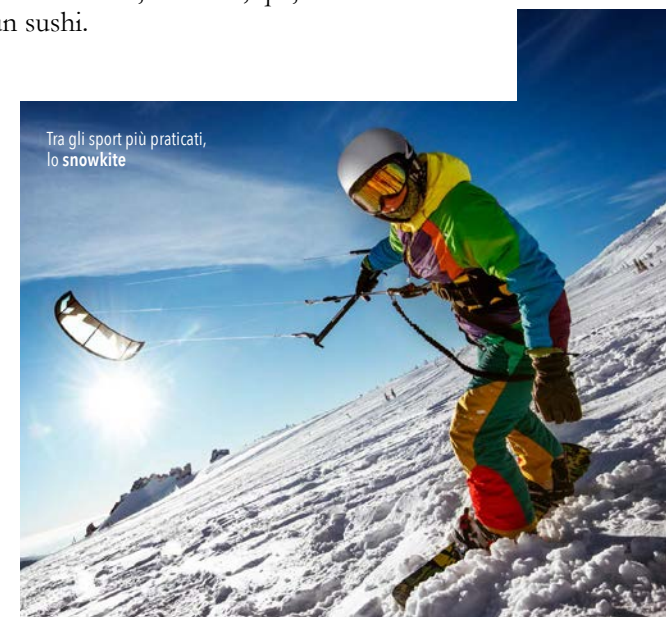
IL **VIAGGIO D'ARIA**
SU VETTE INNEVATE, AL CENTRO DELLA STORIA

Russia e Sud America. *Da una cima all'altra: snowboard a Sheregesh, a piedi sul Machu Picchu*

Entrare nel cuore della storia antica, emozionarsi a migliaia di metri d'altezza e provare un'autentica scossa di adrenalina praticando lo *snowkite*. Se non soffrite di vertigini e amate l'avventura - magari tra vette innevate -, potete provare a pianificare un viaggio in alcune mete suggestive, sospesi tra paesaggi spettacolari, civiltà antichissime e moderne attrazioni.
È il caso di **Sheregesh**, **in Russia**, ex villaggio di minatori ora diventato paradiso degli amanti degli sport invernali, al punto da meritarle il nome di «Piccola Svizzera» per la bellezza dei villaggi e delle strade circondate dalla taiga. Attrazione del luogo è **«Zelyonaya Gora», la Montagna Verde, alta 1300 metri**.
Lasciarsi trasportare dal vento, trainati da uno *snowkite*, una sorta di aquilone-deltaplano, lanciandosi con *snowboard* o sci è un'emozione da provare anche in altre mete come **Cerro Castor, in Argentina: 30 km di piste panoramiche** circondate dalle vette innevate della città più astrale del mondo, Ushuaia; qui, tra una risalita e l'altra, potrete gustare sia un caffè che un sushi.

Una passeggiata nel vuoto

Se avete una passione per le altitudini ma amate i paesaggi urbani, un'altra meta curiosa da raggiungere è **la «Canadian Tower» a Toronto**, in Canada: più di 550 metri d'altezza per **la torre di telecomunicazioni** diventata attrazione mondiale. È la «Glass floor», la pavimentazione trasparente in vetro, a regalare ai visitatori la sensazione di camminare sospesi nel vuoto. C'è anche chi ha scelto questo luogo per il fatidico «Sì», **circondati da uno skyline che comprende il lago Ontario, la città di Detroit e la baia di Hudson**. Il ristorante, a 350 metri d'altezza, ogni 90 minuti compie un giro completo intorno all'asse della torre!



Tra gli sport più praticati, lo **snowkite**

RIO DELLE AMAZZONI

Lungo l'immensità della cordigliera andina ci sono altre vette mozzafiato da scoprire, **in Perù**, **tra Chiclayo**, **Cusco**, **Iquito e Machu Picchu**. Impossibile non pensare alle antiche leggende dell'impero Inca, ai miti sciamani, allo stile coloniale dei palazzi e all'atmosfera magica delle strade in pietra di Cusco: la finezza dell'oreficeria, le testimonianze di un'arte rimasta nella lavorazione dei tessuti, della ceramica, nel legno intagliato degli altari e nelle sculture, preparano alla suggestiva salita di Machu Picchu, che in lingua quechua significa «montagna vecchia», imponente opera megalitica del Paese, sospesa a 2.400 metri d'altezza. Un sito dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'Unesco e che va ammirato arrampicandosi fino in cima, rimanendo sopraffatti dalla bellezza della città perduta, costruita interamente in pietra e miracolosamente scampata alla furia dei *conquistadores*. Per raggiungerla c'è chi sceglie i convogli di *Perú Rail*, oggi proprietà dell'*Orient Express*; ma se amate l'avventura, potete provare ad arrivare a piedi in tre o quattro giorni di cammino, **tra spettacolari villaggi incaici**, **lungo un tratto più o meno impegnativo dell'Inca Trail** (il sentiero che da Cusco ripercorre il cammino sacro degli Incas fino ad Aguas Calientes) **e poi fino a Machu Picchu**: si procede lungo una spettacolare rete di percorsi che serpeggiano tra ghiacciai, fiumi e paesaggi impressionanti e tra siti archeologici e zone ricche di specie uniche di flora e fauna. In un'ora d'arrampicata potrete arrivare alla cima dell'Huayna Picchu, a più di 2.700 metri, per poi scendere ad Aguas Calientes e dormire al *«Machu Picchu Sanctuary Lodge»*, che vanta camere con vista rovine. Dopo quest'immersione in città che sono musei a cielo aperto, provate a visitare **Iquitos**, **porto fluviale del Rio delle Amazzoni**, immersa in una riserva nazionale che è scrigno di natura incontaminata e specie sconosciute. Qui è possibile trovare ogni curiosità legata al mondo degli sciamani. **A.L.**

Le rovine della città perduta di **Machu Picchu**

MACHU PICCHU

VILLAGGIO DI BELÉN

Appunti

DOVE MANGIARE

Cucina al «top»

Ristorante *At.mosphere* (Dubai)

Per provare l'emozione di fare una cena raffinata, sospesi tra cielo e terra, bisogna andare negli Emirati Arabi, all'*At.mosphere* di Dubai: cucina al «top» in tutti i sensi, dal momento che vi troverete a ben 442 metri d'altezza all'interno del «Burj Khalifa», il grattacielo più alto del mondo. Il ristorante può ospitare 200 persone e si trova al 122esimo piano, da raggiungere con l'ascensore più veloce del mondo. **Per una cena da record!**

I miei appunti di viaggio

by Antonella

IL **VIAGGIO DI FUOCO**
GELSOMINI, SPERANZE E OASI DEL SAHARA

CARTAGINE ©TripAdvisor

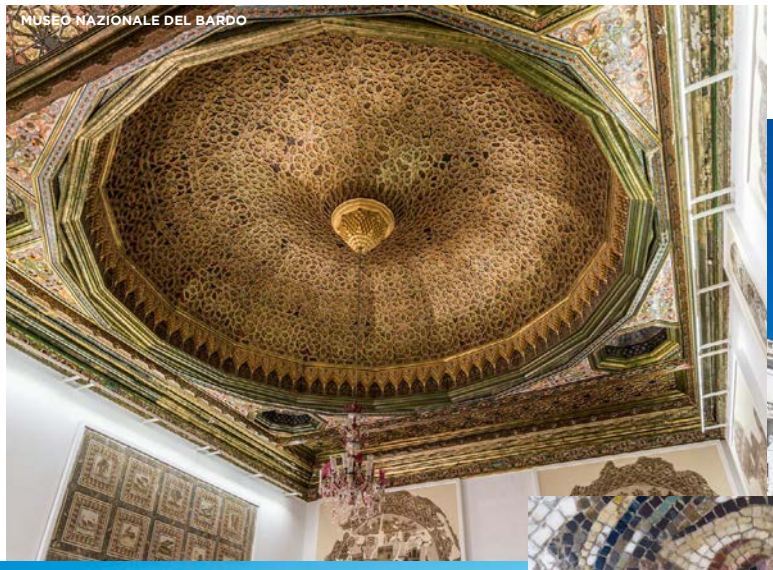
Tunisia. *Dall'amore tra Enea e Didone alla reazione all'Isis*

Il cielo di un azzurro terso, **la luce che colpisce le facciate bianche** delle case, **il profumo confortante di un tè caldo alla menta** servito come un rito in variopinti bicchierini di vetro. La Tunisia mi accoglie così e, di colpo, **la bellezza prepotente del Paese più moderato d'Africa** traspare dai modi solleciti - ma gentili - dei commercianti della medina, tra sete fini, spezie e voliere leggiadre quanto imponenti.
È qui che è nata la leggenda dell'amore struggente tra Enea e Didone, è qui che si trovano i resti di Cartagine e, al museo nazionale del Bardo, la collezione più ricca del mondo di mosaici romani; **con i segni ancora visibili inferti dalle folle ferocia dell'Isis, che raccontano di un Paese fiero e moderno che ha reagito con forza agli attacchi del terrorismo**. Culla di culture antichissime e modello di pace, con i suoi gelsomini profumati e maestosi, sparsi ovunque, che ricordano l'eco delle primavere arabe: questa è la patria del Quartetto nazionale per il dialogo tunisino, vincitore, non a caso, del premio Nobel per la pace nel 2015.

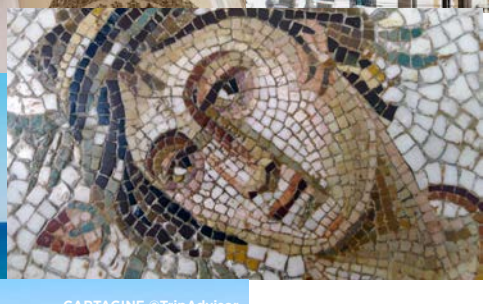
Una notte da fiaba

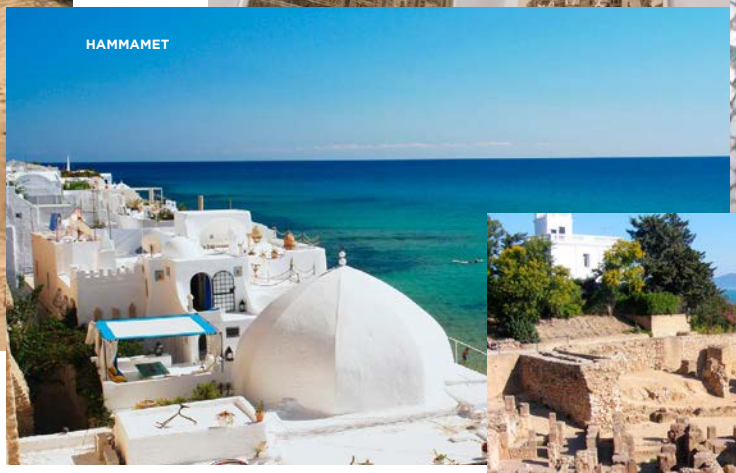
Per vivere un soggiorno da «Mille e una notte» e respirare un'atmosfera tipicamente tunisina, è possibile scegliere gli «hotel di charme» per il proprio soggiorno. Denominati «Dar» («casa» in arabo), sono strutture caratterizzate da giardini e fontane, con soffitti decorati in legno e stucco e finestre con le tipiche «moucharabiah», cioè elaborati grigliati che danno vita a suggestivi giochi di luci e ombre.

La tipica **ceramica artigianale tunisina**


MUSEO NAZIONALE DEL BARDO

La Cattedrale cattolica di **San Vincenzo de' Paoli**




HAMMAMET

CARTAGINE ©TripAdvisor

Oltre 1200 Km di spiagge, **10 campi da golf**, **49 centri di talassoterapia**, **7 siti archeologici patrimonio Unesco**, **7 parchi nazionali e 18 riserve naturali** fanno della Tunisia una meta che ha molto da offrire: dal santuario della Dea Tanit al forte spagnolo e alla *casbah* bizantina di Biserta, dalle moschee di ispirazione ispanica di Tozeur ai laboratori di ceramica di Nabeul, fino alle spiagge bianche di Hammamet, il cui nome deriva da «hammam», cioè bagno.
Spostandosi a Sud, **tappe obbligate sono Djerba**, **Monastir e l'arcipelago delle Isole Kurlate**, riserva naturale. Ma è a **sua maestà il Sahara** (che in Tunisia occupa quasi il 40% della sua superficie) che dovete la possibilità di ammirare tre scenari diversi, fatti di sale, sabbia e pietra. Lo si può scoprire a bordo della *«Lézard rouge»,* un caratteristico treno panoramico Anni Trenta; o in mongolfiera o partendo da Tozeur in sella a un dromedario; o ancora, su una *jeep* 4x4, girando tra laghi salati, paesaggi di montagna e villaggi berberi. Proprio **Tozeur vanta 200 sorgenti**, il quartiere Ouled el Hadef, il museo delle arti, e Nefta, con il suo palmeto e i datteri chiamati «dita di luce» e, ancora, la sua medina che risalta tra la sabbia grazie alle cupole bianche delle sue moschee. **A Matmata**, **invece, il paesaggio è di pietra**, con le particolari abitazioni berbere scavate nel terreno all'interno delle colline. Ma se volete restare senza fiato, cercate di arrivare alle prime luci dell'alba o al tramonto, per ammirare gli scenari del Sahara che hanno fatto da set cinematografico del film *«Star Wars»*.

Appunti

IL LIBRO

Fuoco

di Tahar Ben Jelloun (Bompiani)

È la storia del giovane Mohamed, con meno di 30 anni e una laurea, innamorato di una coetanea che sogna di sposare appena avrà i soldi per il matrimonio, ma che, dopo una serie di vicissitudini, compie un gesto orgoglioso e disperato che accende la miccia della rivoluzione dei gelsomini in Tunisia e diventa il simbolo della «Primavera araba». Poche, stringate pagine che inchiodano chi legge e raccontano **il passato e il presente di un Paese coraggioso**, **nonostante tutto**.

PLITVICE

Il parco nazionale di **Plitvice, in Croazia**, è stato dichiarato Patrimonio Unesco nel 1979. Lo compongono: 16 laghi, cascate e 30 mila ettari di paesaggi incantati

DUBROVNIK

IL **VIAGGIO DI ACQUA** DOVE LA TERRA SI LASCIA PLASMARE

Croazia e Paesi Bassi. *Dalle cascate e i laghi di Plitvice ai canali di Amsterdam*

Fiori da mangiare

Per fare un piatto ci vuole un fiore, sembra suggerire l'Olanda, che ne è la patria: petali di violetta, fiori di camomilla e altri germogli non servono solo da ancelle decorative al piatto. Se volete provare questa esperienza, andate da «Vork en Mes» (Paviljoenlaan 1, Hoofddorp), locale disegnato dall'architetto newyorchese Hani Rashid. Intorno c'è l'orto dal quale lo chef Jonathan Karpathios, di origine greca, prende le materie prime per i suoi piatti. Altra mecca è «Merckelbach» (Middenweg 72, Amsterdam), nella dimora storica di Huize Frankendael, che dà su un grande parco che abbraccia un lago naturale.

PLITVICE

LA COSTA CROATA

È l'elemento più forte nella sua capacità di dare vita, rigenerare i luoghi, plasmarli e ispirare continue suggestioni: è l'acqua, che caratterizza diverse mete simbolo da scoprire, come Amsterdam, in Olanda, e i laghi di **Plitvice, in Croazia**. Qui, nel parco nazionale croato dichiarato Patrimonio Unesco nel 1979, sua maestà l'acqua vive e scioglie i propri capelli nelle **magnifiche cascate che collegano 16 laghi da visitare lungo ben 30 mila ettari di paesaggi** incantanti.
Grotte, foreste, ruscelli caratterizzano questo rifugio romantico, cuore della Croazia, che si distingue per il verde smeraldo e il turchese delle sue acque che difficilmente potrete dimenticare. All'interno, numerose passerelle in legno consentono di raggiungere gli angoli più suggestivi, ma è possibile spostarsi nel parco anche tramite i trenini panoramici e le terrazze naturali per ammirare le cascate più imponenti. Gli itinerari organizzati dal

PLITVICE

IL VILLAGGIO DI ZAANSE SCHANS

I TULIPANI, SIMBOLO DEI PAESI BASSI

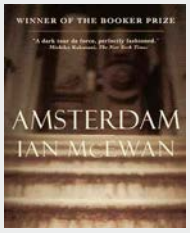
MUSEO NEMO

AMSTERDAM

parco di Plitvice sono 8, accessibili a tutti, per una durata che va dalle 2 alle 6 ore. Tappa da non perdere è Milino Jezero, che rientra nei 12 laghi superiori, separati tra di loro da una barriera in tufo.
Se c'è una metropoli europea che ha fatto dell'acqua il suo cuore pulsante è **Amsterdam**: **la capitale olandese vanta tantissime «House-boat», cioè case-barca** a bordo delle quali è possibile essere ospitati lungo il proprio soggiorno, in alternativa ai classici alberghi. Innumerevoli gli itinerari possibili: per capire la storia - e ammirare la forza suggestiva del paesaggio, come in un quadro impressionista - **vale la pena raggiungere il villaggio di Zaanse Schans**, a una ventina di chilometri dalla capitale. In questa zona, cuore dell'antica industria, i mulini a vento sono un'icona del Paese. Riportati all'antico splendore, sono diventati una delle principali attrazioni dei Paesi Bassi. Immancabile, poi, la crociera lungo i canali della città, per scoprire quartieri diversi ma anche l'architettura dei palazzi, rivelatrice dello status e del censo delle famiglie. **Lungo i canali scorgerete anche l'avveniristico «Nemo», museo delle scienze a forma di nave progettato da Renzo Piano**. Amsterdam vanta decine di musei e luoghi suggestivi; su tutti, oltre al celebre e rinnovato museo Van Gogh, dove fare un tuffo nei colori e nelle memorabilia del maestro olandese, merita una visita anche la casa museo di Anna Frank, che fu per due anni rifugio dalla persecuzione nazista della famiglia della giovane autrice del celebre diario che ha commosso intere generazioni. Solo ad Amsterdam, poi, troverete **l'unico mercato di fiori galleggiante al mondo**: un'esplosione di colori, profumi e semi di ogni varietà. Ma se avete qualche regalo «prezioso» da cercare, non dimenticate, tra un canale e l'altro, che questa è anche la città con la più antica tradizione industriale di diamanti, al punto da contare un museo e diversi laboratori di taglio dei preziosi che offrono pure tour gratuiti. Prima di spendere il resto dei soldi in altro, «*ça va sans dire*»! **A.L.**

Appunti

IL LIBRO

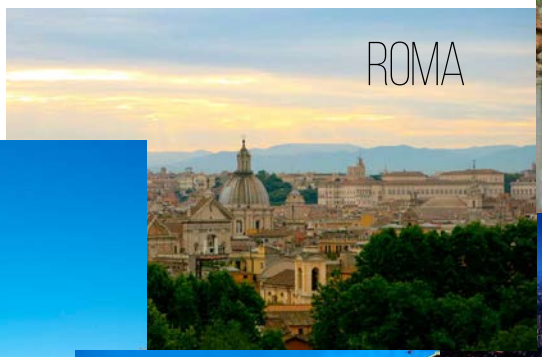


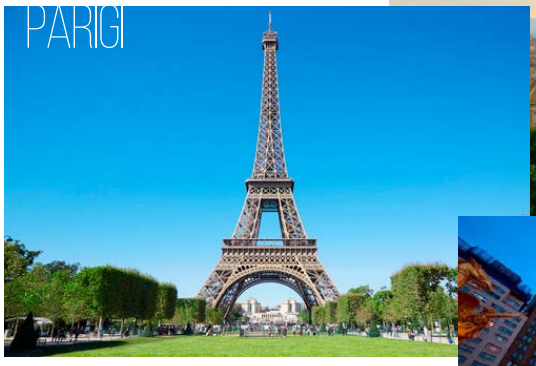
Amsterdam

di Ian McEwan (Einaudi)

Un *thriller* che è una sinfonia grottesca sull'odio e la vendetta: «Amsterdam», di Ian McEwan, racconta la città attraverso una donna, Molly, amata da quattro uomini che si incontrano al suo funerale. La capitale diventa, così, il palcoscenico ideale di una buffa e terribile resa dei conti, dove con una graffiante ironia, feroce e al tempo stesso leggera, **ci si interroga sul valore di alcune scelte etiche fondamentali**.

UN CANALE DI AMSTERDAM





VALENTINA QUATTRO
PORTAVOCE TRIPADVISOR

Parole d'ordine per i viaggiatori italiani? Nuove esperienze, benessere e cultura». Così Valentina Quattro, portavoce di TripAdvisor per l'Italia, riassume le **principali tendenze che delineano il panorama dei viaggi del 2017**, rivelate dall'**indagine «TripBarometer»** condotta dall'agenzia indipendente di ricerca Ipsos per TripAdvisor su oltre 44 mila viaggiatori e albergatori a livello mondiale. Con una **sorpresa sui criteri**: gli italiani, nella scelta della destinazione, sono più propensi a farsi influenzare da un documentario che dai consigli di parenti e amici.

CONSIGLI DI **VIAGGIO**

Avventura, benessere e cultura. *Ecco cosa cercano gli italiani in fatto di viaggi*

NE PARLIAMO CON LA PORTAVOCE ITALIANA DI TRIPADVISOR, CHE CI SVELA TUTTE LE TENDENZE PER IL 2017

Quali sono, nel dettaglio, le tendenze di viaggio? «Crociere, safari, tour nelle riserve naturali, spa: dal nostro studio emerge che il 17% degli italiani ha in programma di provare per la prima volta una vacanza all'insegna del benessere, mentre il 16% sta pianificando la sua prima crociera. I viaggi di avventura sono un *trend* in crescita per il nuovo anno, con il 12% degli italiani che intende organizzare per la prima volta un safari o un *tour* in una riserva e il 10% che desidera provare esperienze all'insegna dell'avventura, come alpinismo e *rafting*». **Quali sono i luoghi preferiti dai viaggiatori?** «Secondo i nostri *Traveler's Choice Destinations Awards 2016*, sono Roma e Londra le destinazioni piu apprezzate nel 2016. La bellezza senza tempo di Roma ha affascinato i viaggiatori internazionali tanto da assicurare alla capitale non solo il primo posto nella classifica italiana, ma anche il settimo in quella mondiale e il quinto in quella europea». **E a livello internazionale, quale meta risulta vincitrice?** «Londra, città europea e cosmopolita che quest'anno scala la classifica mondiale - dove è risultata sesta fino all'anno precedente - aggiudicandosi, così, il titolo di vincitrice assoluta del 2016. Scalza Marrakech che scende in terza posizione, preceduta al secondo posto da Istanbul. Le altre destinazioni sono sparse in tutto il mondo: al quarto posto c'è lo *charme* di Parigi; in Oriente spiccano Siem Reap in Cambogia, Hanoi in Vietnam e Ubud a Bali; mentre in America la protagonista è New York». A.L.

HOME

a cura di **CLAUDIA SCHIERA**

Editor's Choice

Nella foto, un ambiente **Zanotta**

1

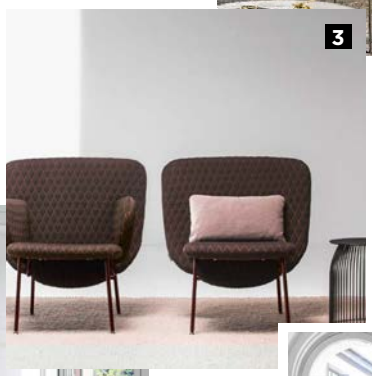
IL **LIVING**, DOVE LA CASA «VIVE» E IL CUORE DELLA FAMIGLIA BATTE

Meno formale del passato. / *suoi requisiti sono leggerezza e praticità*

IL LIVING, o zona giorno, è nelle case di oggi uno spazio fluido e versatile, sicuramente meno rigido e formale rispetto al passato. Associabile a quello che un tempo era **il soggiorno, è il luogo destinato al convivio**, in cui spesso si pranza, ma anche dove ci si riunisce con la famiglia, si ricevono gli ospiti, si guarda la tv, si lavora e si fanno i compiti. È indiscutibilmente, dunque, il fulcro della casa.

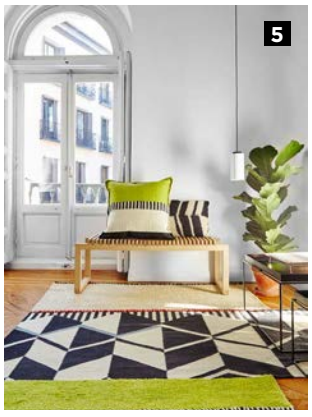
Rispetto ad arredamento e progettazione, ha subito le maggiori evoluzioni: **con abitazioni dalle dimensioni sempre più contenute, infatti, questo spazio si è dovuto adeguare alle mutate esigenze**; superato il concetto di ambiente di rappresentanza, com'era negli Anni '40 e '50, è stato rimodulato: tavoli, sedie, imbottiti, librerie e mobili-contenitore oggi rispondono sempre più spesso a requisiti di praticità, leggerezza e funzionalità che prima non erano richiesti.

2


3

1. Lema
2. Cattelan Italia
3. LaCividina
4. Porada
5. Gan

4


5

Sul fronte di stili e materiali impiegati, **le ultime tendenze si muovono veramente a 360°**: si va dal minimalismo più essenziale - meno freddo del passato, ma comunque rigoroso - alle nuove frontiere del *design* scandinavo in cui il legno è l'elemento base; non mancano le infinite declinazioni dello *shabby chic*, che dal tradizionale bianco si muove verso le nuove tonalità di grigio; per arrivare a uno stile meno catalogabile e che potremmo definire *bohémien*, dove a farla da padrone sono i colori decisi, i tessuti e quella contaminazione fra arredi «della nonna» e pezzi moderni dal *design* firmato.

GLI ARREDI SPAZIANO TRA **MINIMALISMO** E STILE **BOHÉMIEN**

6. Alivar
7. Moooi
8. Roche Bobois
9. Flexform
10. MisuraEmme

French Art de Vivre

Symbole. Composizione ad angolo, cuscini e pouf tessuto **Jean Paul Gaultier** e velluto, designer Sacha Lakic.
Radian. Tavolini, designer Cédric Ragot. **Basket.** Tavolino, designer Thiry Renaud.
Robin. Lampade, designer Carlo Zerbaro
Fabbricazione europea.

rochebobois
PARIS

PALERMO - VIA VILLAERMOSA, 18/A - ANG. VIA CERDA - Tel. 091 321014 - palermo@roche-bobois.com

www.roche-bobois.com

TRA VINTAGE E DESIGN CONTEMPORANEO, IL RITORNO DEL **DIVANO A DUE POSTI**

Segno grafico. *È capace di caratterizzare un ambiente*

1

DIMENSIONI MINIME, linee morbide e ingombri davvero contenuti: **i versatili divani a due posti quest'anno segnano il loro grande ritorno.** Preferiti, in molti casi, ai modelli più articolati e ampi - che non sono sempre facili da posizionare e inserire -, queste soluzioni più compatte ben si integrano agli ambienti di nuova generazione, in cui gli ingombri devono essere calcolati al centimetro. Perfetti per arredare zone conversazione mini, **magari abbinati a una o più poltrone e a un pouf**, trovano posto anche in ambienti *living* polifunzionali o in camere da letto ampie, progettate per attrezzare piccole zone *relax*.
Da scegliere in base al gusto e ai diversi stili d'arredo, si caratterizzano spesso per un *design* pulito ed essenziale che spazia dalle forme più morbide e tradizionali alle linee Anni '50 velatamente *vintage*. Esteticamente sempre molto interessanti, funzionano bene sia con le tinte unite sia con le fantasie e, **se scelti con un colore intenso, possono creare un vero e proprio segno grafico** all'interno dello spazio che li ospita, rivoluzionando con gusto l'ambiente.

2

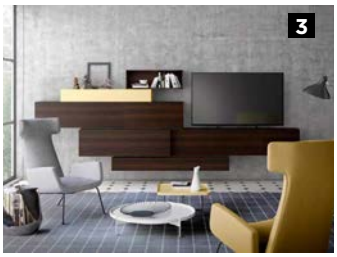
SÉ COLLECTIONS

3

LIGNE ROSET

1. Gervasoni
2. Normann Copenhagen
3. Bonaldo

Partner
w.e.concept
"Non solo eleganza estetica, ma anche funzionalità"
Obliqua di Ernestomeda, un connubio tra volumi essenziali, trame e materiali, in cui la cura artigianale per i dettagli caratterizza un design lineare e rigoroso. La scelta del suo nome deriva proprio dalla sagomatura a taglio di ante e top. Vieni a scoprirla presso il nostro showroom.
interni
ATTAGUILE
Arredamenti Progetti
tel./fax +39 0933 940234
www.interniattaguile.it
ernestomeda
Poltrona Frau
Fondata nel 1912
Minotti
Kartell
Molteni&C
flou



PERCHÉ **LA PRIMA CASA** NON SI SCORDA MAI...

1. Cattelan Italia
2. Lema
3. Pianca
4. Grundig

Lui&Lei. *Il nido d'amore è uno, ma le priorità no!*

Sia che decidiate di convolare a giuste nozze o che da fidanzati sia arrivato il momento di creare il vostro nido d'amore, **la prima casa insieme resta una delle questioni più importanti** da affrontare. Mettere d'accordo gusti e desideri, oltre a *budget* non sempre altissimi, può essere una cosa complicata e fonte di grande *stress*. Per far sì che questo non diventi il primo campo di battaglia della nuova unione, meglio prepararsi al grande passo: alla base della scelta di mobili e arredi ci deve essere, sicuramente, una comunione d'idee che incontri i gusti di entrambi e che sia finalizzata alla

concretizzazione di ambienti e spazi funzionali che, oltre a essere belli, siano anche facili da gestire e ragionati per una lunga (e felice) vita insieme.
Se fra i tanti *desiderata* di lui troviamo un frigorifero grande e che contenga ogni cosa, una tv super tecnologica e un divano comodo; per lei, nella maggior parte dei casi, i fondamentali sono altri: gli elementi di una perfetta *mise en place*, ad esempio, una sofisticata biancheria letto e - perché no - una vasca da bagno (mai abbastanza grande) dentro cui lasciare tutti i problemi. Punti di vista differenti, ma a cui occorre trovare una quadra **senza perdere di vista le priorità reali, cioè: buoni elettrodomestici, mobili spaziosi, letto comodo e una cucina pratica** e robusta.

5

6

TRA I **DESIDERATA** DI LUI, IL MAXI FRIGO.
PER LEI, UNA PERFETTA ***MISE EN PLACE***

7

9

8

5. Alessi
6. Rexa Design
7. Gabel
8. Dalani
9. Spazio Pontaccio

STYLE *issue*

www.**commerceramiche**.it

Un partner ideale per valorizzare al meglio i vostri ambienti.

Il nostro personale qualificato ti suggerirà le soluzioni più appropriate alla tua idea di spazio, seguendoti nelle fasi di progettazione, ristrutturazione, direzione dei lavori e consulenza. Da Commer potrai trovare tutto quello che ti occorre per arredare e personalizzare la tua casa. Materiali di altissima qualità per rivestire ogni ambiente con eleganza e design.

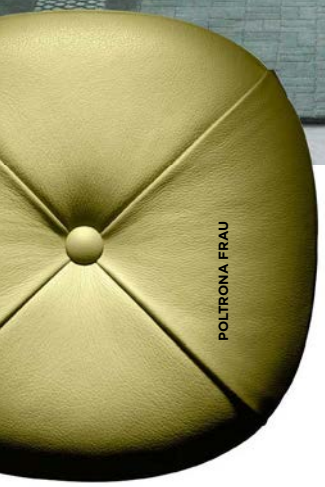
COMMER

· dal 1979 piastrelle ·

PALERMO. Via Campolo, 78 - Tel. +39 091 6817397 - www.**commerceramiche**.it

VITA TROPPO URBAN? É TEMPO DI PENSARE IN **VERDE**

Ritorno alla Natura. *Nuance perfetta per azzardi cromatici*

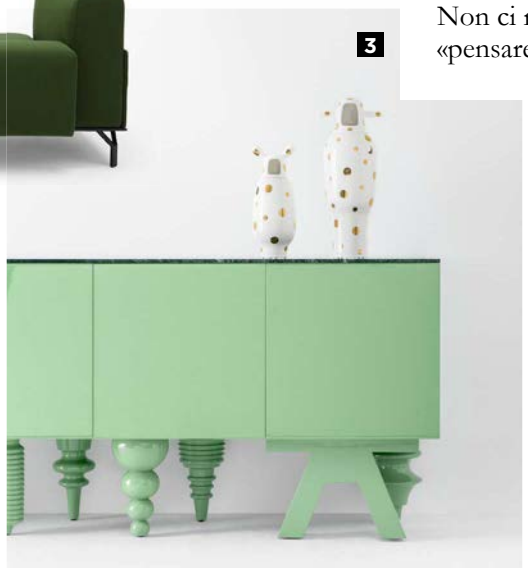


POLTRONA FRAU

IITTALA

Tonalità che non conosce tempo e che **non smette mai di stupire** (sarà per il chiaro rimando alla Natura), il verde in casa trova sempre posto ed è perfetto sia per soluzioni d'arredo calde e tradizionali, sia per combinazioni più essenziali e contemporanee. **Versatile e trasversale, si presta a innumerevoli interpretazioni** e può essere utilizzato con tutti gli stili d'arredo: nelle sfumature più eleganti e intense, può diventare la risposta giusta per rimodernare spazi invecchiati; può anche, però, diventare «l'azzardo cromatico» se si deve acquistare un importante elemento d'arredo, come un mobile o un imbottito. **Il verde non teme il confronto con altri colori e si presta ad abbinamenti di sicuro effetto**. Combinato al bianco, al grigio o al classico color legno, ad esempio, regala soluzioni bilanciate e di grande qualità estetica; mentre accostato a pennellate decise di azzurro, di giallo o di fucsia, può dare vita a *mix* ecclettici perfetti se si vuole osare. **Gli ambienti che più si prestano all'impiego di questo colore sono la camera da letto e il bagno**.
Non ci resta, dunque, che sperimentare e provare a «pensare in verde».

CASAMANIA



MAX DESIGN

1. Nanimarquina
2. Atipico
3. BD Barcelona Design

www.nuovocentrovetrine.com

CABINE ARMADIO

Diamo spazio ai vostri sogni

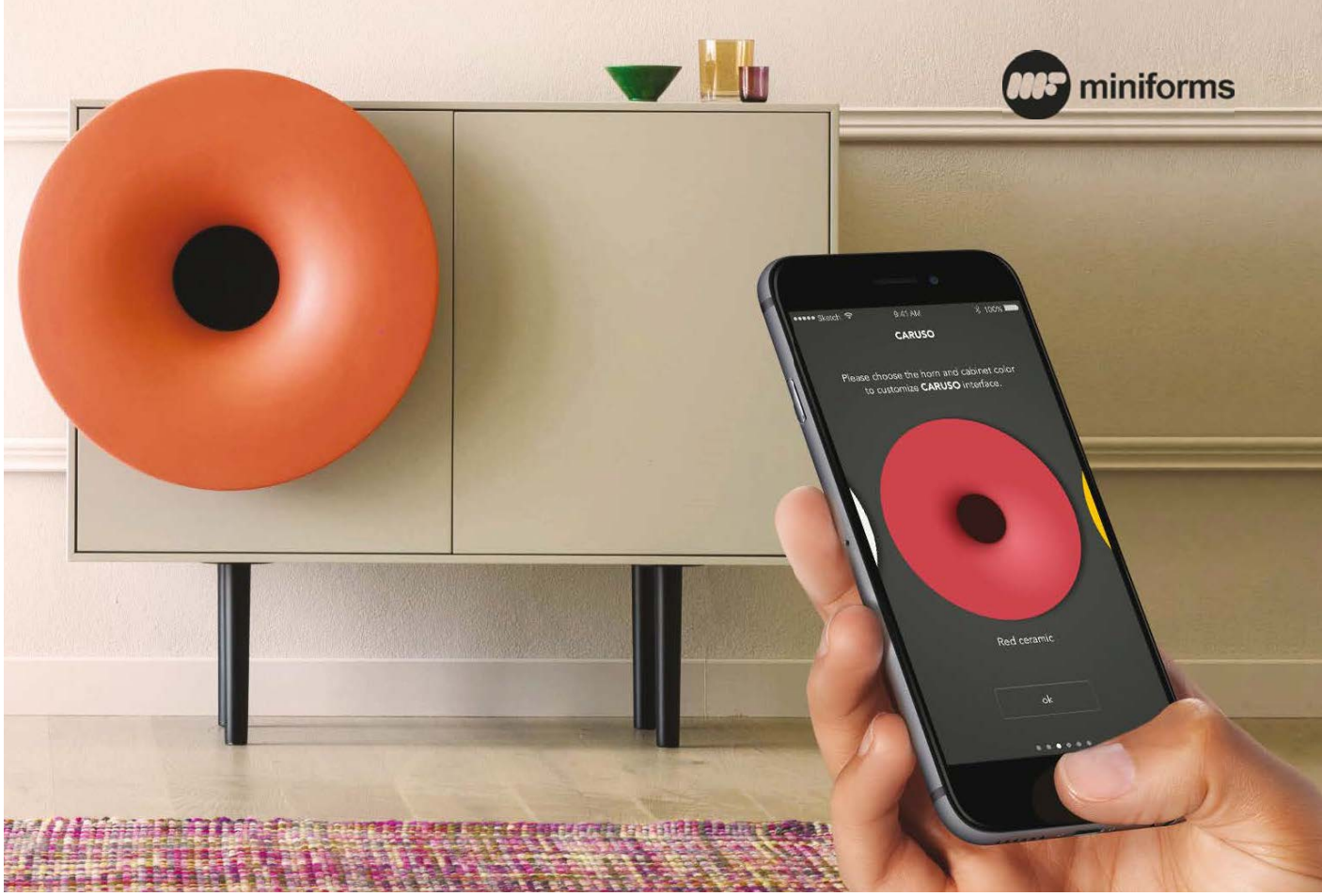
nuovo® centro vetrine

GLI SPECIALISTI DELLE CABINE ARMADIO

Viale Francia, 3 - Palermo (PA) | +39 091 6884047 | info@nuovocentrovetrine.it

LA CREATIVITÀ SI FA SPAZIO.

www.spaziodesigncatania.it



SPAZIO DESIGN

arredamento e progettazione

CATANIA Via Milano, 40

T.+39 095 381616 | **F.**+39 095 374190 | **C.**+39 338 5085954 | **E.** spaziodesignsrl@tiscali.it

1

2

CIBO&CONVIVIO, LA **CUCINA** ANCORA REGINA DELLA CASA

Soluzioni «su misura». *Si tinge di bianchi, grigi e color legno*

3

PARTE FONDAMENTALE DELLA CASA, la cucina è da sempre uno degli elementi più importanti e amati; pezzo indispensabile e decisamente centrale dell'arredamento, su cui si concentra l'attenzione di produttori e acquirenti. L'ultima edizione di EuroCucina, tenutasi durante lo scorso Salone del Mobile di Milano, ha confermato alcuni *trend* e sviluppato nuove e interessanti tendenze: **le composizioni dei vari elementi sono sempre più articolate**, con combinazioni e modelli che spaziano **dalle classiche cucine in linea alle contemporanee soluzioni a isola**, senza dimenticare quelle versatili che vedono la cucina sempre più **protagonista di zone giorno e grandi living**. Sul fronte dell'estetica, si registra un ritorno netto alle tonalità neutre e alle tinte chiare, a discapito dei colori forti e delle cromie più

1. Febal Casa
2. Veneta Cucine
3. Arrital

accese: **a farla da padrone è nuovamente il bianco - declinato e composto in un'infinita gamma di tonalità** che dal color burro si spingono verso i più caldi beige -, un colore trasversale che si sviluppa in maniera attuale su materiali di nuova generazione sempre più performanti. **Non manca il legno**: prezioso, materico e intramontabile, seguito da una gamma completa di grigi, vero e proprio colore tendenza dell'anno in fatto di cucine.
I nuovi modelli sono sartoriali e personalizzabili e rispondono ad ogni genere di esigenza in termini di spazio e prestazioni (gli elettrodomestici dalle tecnologie avanzate si caratterizzano per una grande ricerca estetica e per una forte attenzione al risparmio energetico, valore imprescindibile).
Insomma, un «universo cucina» in frenetica ripresa, che pone sempre più il cibo e il convivio al centro della casa e di chi la abita.

LINEARE, A ISOLA O NEL LIVING, RISPONDE AD OGNI ESIGENZA

4. Cesar
5. Aran Cucine
6. Ernestomeda
7. Minacciolo

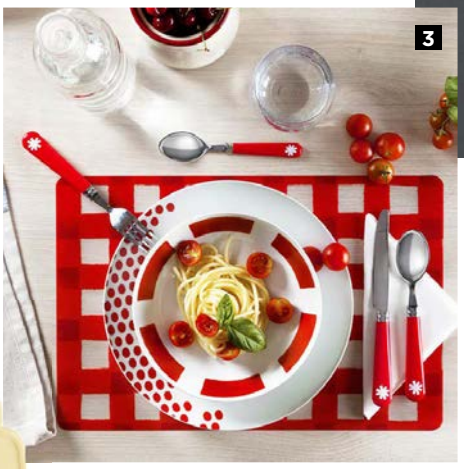
MISE EN PLACE, LA FIRMA DI CHI VIVE LA CASA

Mix. *Il low cost e il «servizio» di famiglia*

1

2

1. Villeroy & Boch
2. Alessi
3. Bialetti
4. Bitossi
5. KnIndustrie


3

4

5

ELEMENTI INDISPENSABILI e da cui non si può proprio prescindere: **piatti, posate, bicchieri e complementi per la tavola non sono mai abbastanza**. Decoratissimi o semplici, preziosi al punto giusto o decisamente *low cost*, vestono la tavola e rendono cibo e convivio ancora più unici.
Le nuove collezioni, in materiali anche molto diversi fra loro, si distinguono per il **grande uso del colore (il pastello a farla da padrone) declinato in decori o tinte unite**. E se per piatti da portata e posate il protagonista assoluto è da sempre l'acciaio, lucido e versatile, a fargli compagnia troviamo nuove soluzioni interessanti che ripescano materiali inediti e «a prova di caduta»: melammina e componenti plastiche, trattate per uso alimentare, da combinare a materiali tradizionali come la ceramica e la porcellana o ai preziosi piatti della nonna, in un *mix&match* estremamente *chic* e tanto di moda.
Fra colori, decori e contaminazioni di ogni genere, **la tavola contemporanea è soprattutto personale e informale**; è qualcosa che, come il cibo, esprime carattere e racconta lo stile dei padroni di casa.

BOMBONIERE PARTECIPAZIONI LISTE NOZZE WEDDING PLANNER COMPLEMENTI D'ARREDO

Creazioni

di

Francesca Borghi

SIRACUSA. Viale Teracati, 214
Tel. (+39) 0931 1854296 | Cell. (+39) 328 8065471 | creazioniborghi@gmail.com

PASSIONE **LEGNO**: IL CALORE E L'OSPITALITÀ DELLA TRADIZIONE

In cucina. *Perfetto con acciaio, marmo e laccati*

1

LE CUCINE CHE hanno come elemento principale il legno conquistano un pubblico molto ampio e sono perfette con ogni stile. Realizzate con essenze di varia natura e accompagnate a finiture più o meno preziose, regalano all'ambiente il calore e l'ospitalità della tradizione. Classiche, accoglienti e decisamente versatili, queste **hanno come base materiali di nuova concezione estremamente performanti** e si propongono con composizioni dinamiche che sposano linee attuali e accostamenti stilistici contemporanei.
Apprezzati da addetti ai lavori e compratori, i modelli più nuovi sposano essenze ricercate e pregiate come il legno fossile, oltre a **un design essenziale che attualizza il materiale rendendolo perfettamente integrabile** sia in spazi arredati con uno stile minimalista e contemporaneo, sia in situazioni d'arredo più classiche e tradizionali.
Nella maggior parte dei casi abbinato ad altri materiali come l'acciaio, il marmo o le superfici laccate, il legno disegna spazi destinati a durare nel tempo, proprio come dovrebbe essere quando si compra un arredo così importante.

2

3

4

1. Valdesi
2. Febal
3. Cesar
4. Toncelli

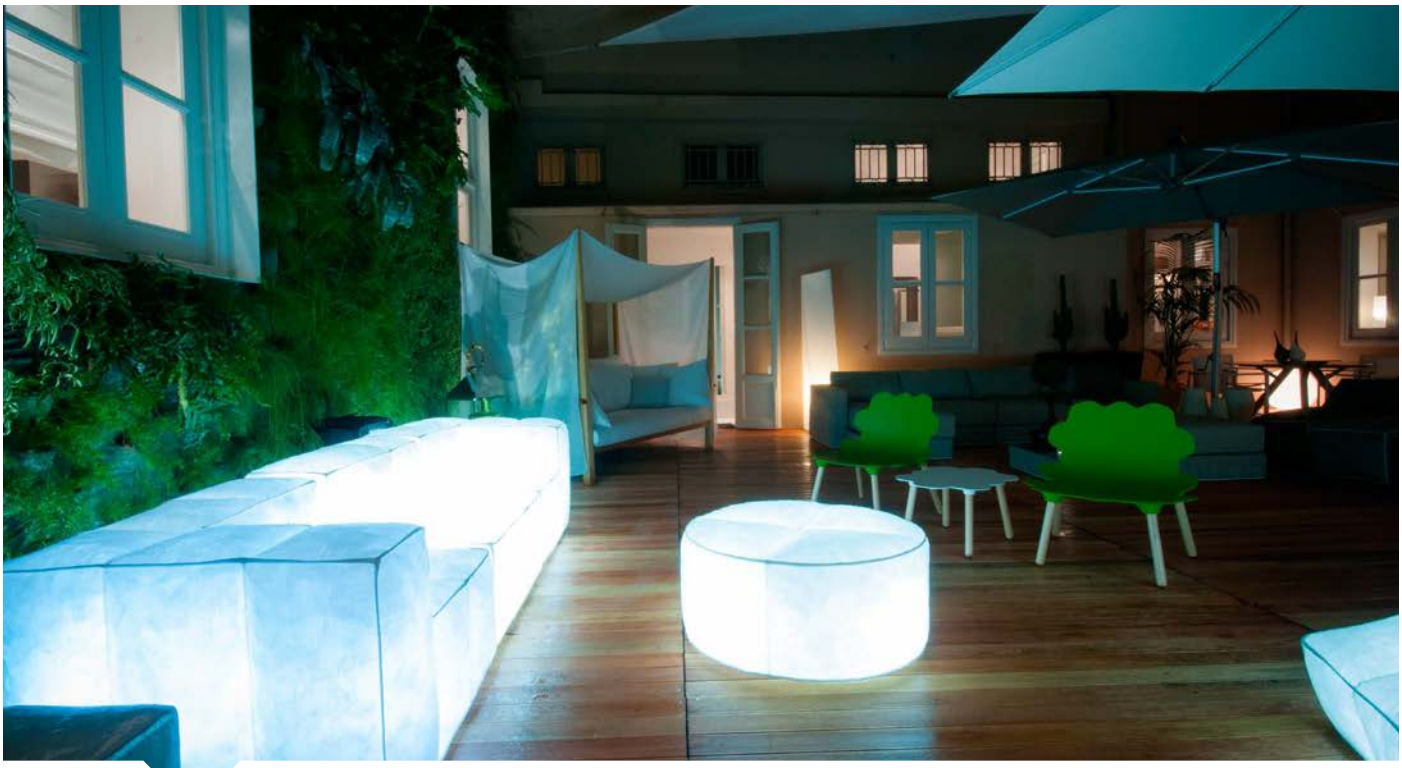
LONGHO
DESIGN CONCEPT STORE
gomezemortisia
Via Libertà 42 - Palermo | 091 7829701 | www.longho.it

LONGHO Living

Un luogo da vivere, letteralmente, circondati da elementi e oggetti che più rappresentano il proprio stile e personalità. Il living è un ambiente dove trovano spazio soluzioni funzionali, accostamenti sorprendenti, novità esclusive e icone del design, sempre nel segno della massima qualità e dei marchi più rinomati del settore.

LONGHO **Kitchen**

La cucina oggi va oltre il suo ruolo e si trasforma in un luogo da assaporare in ogni momento della giornata. Una perfetta unione tra estetica e funzionalità, dove la scelta di elementi di design, soluzioni d'avanguardia, forme e materiali innovativi la rendono uno spazio dalla forte identità e allo stesso tempo sempre più integrato agli altri ambienti di casa.



LONGHO **Outdoor**

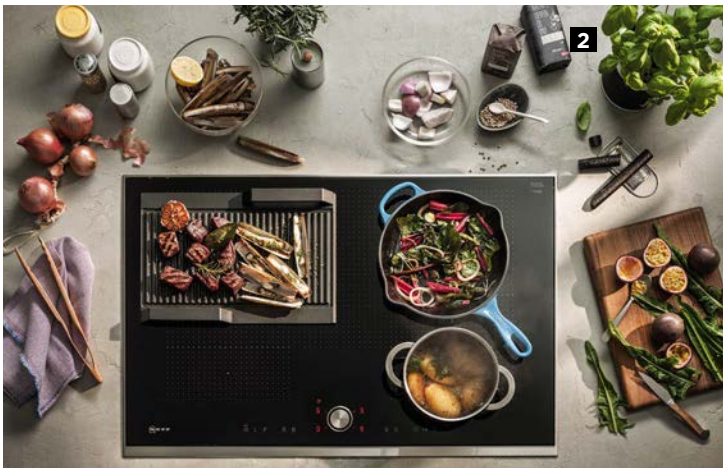
La casa va vissuta in ogni suo aspetto, valorizzandone al massimo anche gli spazi esterni. Ecco quindi che, fuori come dentro, stile esclusivo, finiture e materiali di alto standing, caratterizzano arredi e complementi della divisione outdoor del nostro concept store. Il design supera così la definizione di "interior", per sottolineare la nostra concezione globale dell'abitare.

Esperienza e passione per il design

LONGHO PHILOSOPHY

Situato nel cuore dello shopping più esclusivo di Palermo, Longho è un **concept store** dedicato interamente all'alto design che ospita prodotti e progetti dei **più noti marchi nazionali** e internazionali. Il gusto del bello è alla base della nostra filosofia, per proporre **il meglio del design** in ogni sua espressione, dagli arredi ai complementi, dalle soluzioni per esterni ai servizi di consulenza e progettazione, fino alla creazione di **liste nozze** personalizzate.

B&B ITALIA
Dada
davide groppi
FontanaArte
driade
Catellani & Smith
.elmar
ilow
GANDIA BLASCO
GLAS ITALIA
Minotti
Molteni&C
MERITALIA
GERVASONI 1882
moooi
vitra.
OPINION CIATTI
Talenti
Knoll
DESALTO
VENINI
INHO HAURETZ
Rosenthal
iittala

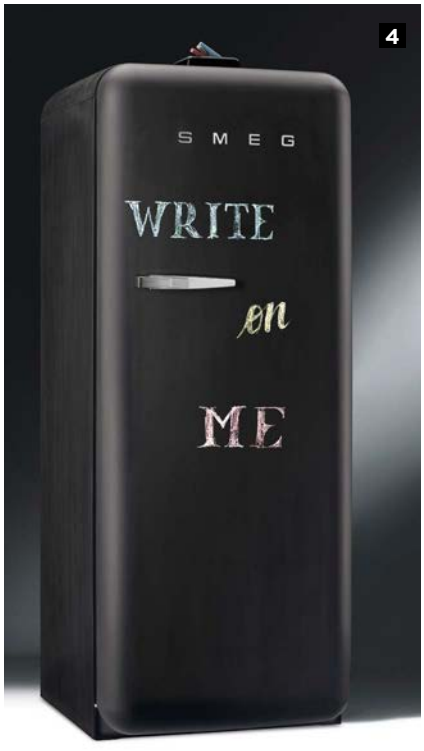


1. KitchenAid
2. Neff
3. Bosch
4. Smeg

GLI **ELETTRODOMESTICI**: «LAVORATORI» INSTANCABILI

Alleati in cucina. *Gioielli tecnologici così belli, da diventare pezzi di design da esporre*

I GRANDI. Considerati **la parte «laboriosa» della cucina**, gli elettrodomestici di nuova generazione combinano *design* innovativo, alte prestazioni e consumi ridotti. Frigorifero, piano cottura, forno e lavastoviglie sono, infatti, oggetti indispensabili su cui ruota la composizione funzionale della cucina, qualunque siano grandezza e stile. Quando ci si trova a dovere fare un acquisto, c'è sicuramente da valutare se siano più idonei al modello che si è scelto le **soluzioni da incasso o gli elementi a libera installazione** *(free-standing)*: i primi, da inserire all'interno dell'impianto cucina, sono pensati per diventare un tutt'uno con i mobili; i secondi, veri e propri elementi a sé, vanno inseriti fra i vari pezzi e potranno essere spostati all'occorrenza.
Tra le ultime novità, troviamo piani cottura realizzati con materiali e per tipologie che si distinguono in base al tipo di alimentazione, se a gas o elettrica. **Elemento centrale della cucina resta, però, il frigorifero: scelto quasi sempre free-standing**, è considerato un vero e proprio elemento d'arredo. Disponibile con classi energetiche alte, è sempre più originale e raffinato, spesso personalizzabile.
A corredo degli elettrodomestici di ultima generazione, **tecnologie avanzate che consentono di controllare gli apparecchi da remoto**, oltre a sistemi intelligenti che permettono di azionare e programmare accensioni e spegnimenti anche da *smartphone* e *tablet*.



I PICCOLI. Tritano, centrifugano, impastano, sminuzzano, frullano e, sempre più spesso, cucinano. Queste alcune delle funzioni che caratterizzano i piccoli elettrodomestici di nuova generazione, **gioielli tecnologici** dalle linee ricercate che catturano l'attenzione di provetti chef, massaie e cuochi alle prime armi. Utili nelle lavorazioni più complesse, perché permettono di risparmiare tempo (e fatica), **sono gli alleati ideali anche per preparazioni più semplici e salutari**, si pensi a centrifughe ed estrattori. Garantiscono un buon risparmio energetico e **sono così belli che vanno «obbligatoriamente» tenuti a vista su top e ripiani della cucina**. Fanno parte di questi nuovi desiderata: impastatrici, robot multifunzionali, frullatori, blender, estrattori, macchine per il pane e friggitrici, oltre alle macchine multiuso che impastano, tritano, mescolano, montano e cucinano.

LE SOLUZIONI COMPATTE PERMETTONO DI **RISPARMIARE TEMPO** E FATICA

5. Russel Hobbs
6. KitchenAid
7. De' Longhi

shop online thenapking.com
UNICO COME QUEL MOMENTO.
NAPKING. IL TOVAGLIOLO DISEGNATO ESCLUSIVAMENTE PER VOI.
THE NAPKING
hand EMBROIDERED
marchio di Bellavia RICAMI SPA

THE NEW PLACE.IT

shop online bellaviastore.com

IL TUO SOFFICE SÌ.

PER LA TUA LISTA NOZZE VIENI DA NOI.

Bellavia

BIANCHERIA PER LA CASA.

LETTO • TAVOLA • BAGNO • RICAMI

Via Pietro Nenni, 27 - 091 688 3142

DA PRANZO O COME PIANO LAVORO, FATE LARGO AL **TAVOLO**

Deve essere funzionale. *Il design preferisce il «tondo»*

DAVVERO POCO INCLINE a mode e tendenze, il tavolo da pranzo è un arredo «fondamentale» e per questo va scelto con estrema cura, valutando esigenze e spazi: usato fondamentalmente per consumare pranzi e cene, oggi **è sempre più spesso impiegato anche come piano di lavoro non solo a uso della cucina.**
I modelli da pranzo più nuovi e interessanti sono ampi e leggeri, spesso dotati di elementi che permettono allungamenti, rispondono alle mutate esigenze spaziali e sono estremamente versatili sia nelle dimensioni che nei materiali. Sempre meno rettangolare, il *design* del tavolo contemporaneo **vira a favore di forme più tondeggianti** e, dove lo spazio lo consente, da rotondo diventa ellittico, assumendo spesso dimensioni importanti. Per i materiali, è **incontrastata la supremazia del legno: chiaro o scuro** che sia, rimane un *must* senza tempo; ad affiancarlo da qualche anno, però, il marmo, alleggerito, più sottile e trattato, meno freddo del passato. Fanalino di coda per il vetro, richiesto per un arredamento più funzionale, pulito e razionale.

1. Ercol
2. Moooi
3. Diesel by Moroso
4. MisuraEmme

febal
casa
LA TUA CASA COME NESSUNA.
A R R E D I
GRASSO
HOME - CONTRACT - OFFICE - PROGETTAZIONE D'INTERNI,
CONSULENZE E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
SHOW ROOM: Via Orientale Sicula, 333 MASCALI (CT) - OUTLET: Via F. Crispi, 3 SANT'ALFIO (CT)
Tel/Fax: 095 966295 - arredigrassosrl@gmail.com - www.arredigrassosrl. it

IL VENTO SOFFIA DA **NORD...**

Oltre Ikea. *Nell'Europa più fredda, la fucina della creatività contemporanea*

IL NORD EUROPA è da sempre una terra di grande ricerca progettuale, **qui sono nati architetti di fama mondiale che hanno fatto la storia del design e dell'architettura moderna**. Dalla Svezia alla Finlandia, dalla Norvegia alla brulicante e dinamica Danimarca, in queste terre si sono espressi maestri come Alvar Aalto, Verner Panton, Eero Saarinen e Arne Jacobsen a cui si deve lo sviluppo di un abaco creativo di stili, progetti e oggetti arrivati fino ai giorni nostri. E, oggi più che mai, la loro eredità è forte e sentita e fa da *humus* al lavoro di **un'interessante generazione di creativi in forte ascesa**.

Nella foto, un ambiente **&Tradition**

1. Iittala
2. String
3. Moooi
4. CarlHansen&Søn

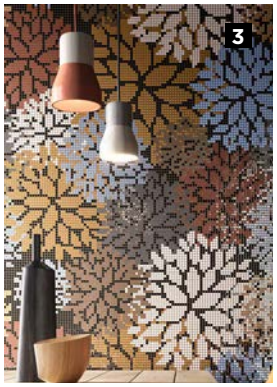
Tanti i marchi contemporanei che veicolano **un senso del progetto davvero interessante, essenziale e insieme intimo**, in cui la tradizione sposa l'innovazione, dando vita a linee pulite e dove protagonisti indiscussi sono la funzionalità e, nella maggior parte dei casi, il legno.
Nomi in forte crescita come Muuto, Hay, Norman Copenhagen, CarlHansen&Søn, Fritz Hansen o Artek - solo per citarne alcuni - animano di colore e dinamismo il mondo del *design*. E se **Ikea (100% Made in Swedish) ha reso il design democratico e accessibile a chiunque**, al punto da vantare un pezzo in quasi tutte le case del mondo, è innegabile che dietro al fenomeno nord europeo (se ancora di fenomeno possiamo parlare) c'è molto, molto altro. Cosa che lascia pensare che al momento sia questa - se non la più interessante - una delle più importanti e coinvolgenti fucine della creatività contemporanea.

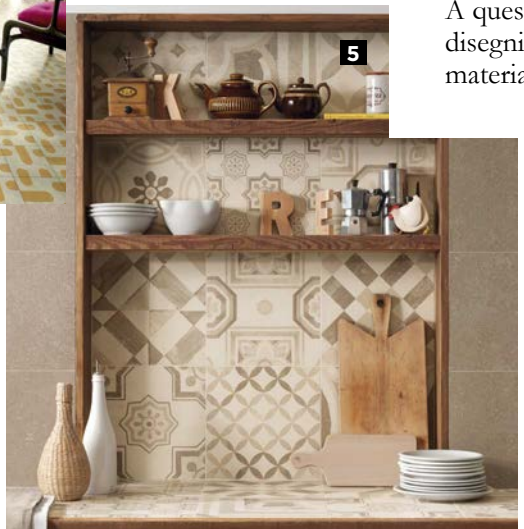
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, IL PROGETTO PARTE DA QUI

Addio parquet. *Sbavature e imperfezioni «volute» sono il bello*

QUINTA SCENICA dello spazio, disegnano l'involucro prima che questo sia arredato e abitato dai mobili; e possono dare calore, luminosità, eleganza e senso di vissuto: sono i pavimenti e i rivestimenti. Elementi spesso sottovalutati quando si ristruttura o si realizza *ex novo* una casa, rappresentano invece **l'incipit che darà il via al progetto di creazione degli ambienti veri e propri**, perché dalla loro scelta dipende molto di quello che sarà poi la dimora.
Infinite le variazioni sul tema: si va dal legno alla ceramica, dalle resine al gettonatissimo gres, dalle maioliche alle cementine. E anche questo universo, come quello dell'arredamento, è fortemente influenzato da stili e tendenze.
Se, qualche tempo fa, parquet e mosaico erano due «mai più senza», **oggi il gusto estetico ha un nuovo diktat: «tempo che passa»**. Via libera, quindi, a tutta quella gamma di rivestimenti, cementine e legni anticati che ripropone, simulandolo, proprio il tempo che scorre; dove sbavature e volute imperfezioni sono il bello, perché raccontano di un passato che (forse) non c'è stato, ma che vorremmo fosse stato.
A questa indiscutibile tendenza fanno eco decori e disegni personalizzabili, con una grande attenzione ai materiali e alla sostenibilità degli stessi.

1. Marazzi
2. Elekta
3. Mosaico+
2. Bisazza
3. Ceramiche Keope





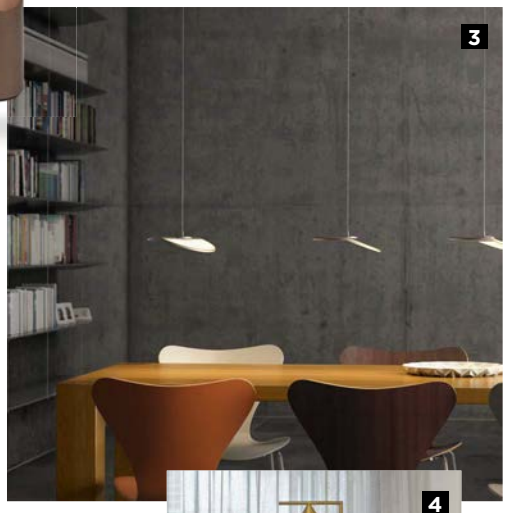
Laruffa Luppino

Via del Torrione,75 **REGGIO CALABRIA** +39 0965813099

laruffaluppino.com

SUGGESTIONI LUMINOSE CON LE NUOVE **LAMPADE**

Ritorno al «mini». *Materiali preziosi e risparmio energetico*



1. JAB Anstoetz
2. Foscarini
3. Nimbus
4. Flos
5. Dimore Studio

LA LUCE, SIA ESSA naturale o artificiale, all'interno di uno spazio è un vero e proprio elemento d'arredo, qualcosa di semplicemente indispensabile che **completa e definisce un ambiente**. E quando parliamo di luce artificiale, non possiamo prescindere dall'elemento lampada, un oggetto capace di trasferire a uno spazio la giusta atmosfera.
Tra i vari (e non pochi) apparecchi illuminanti, colpisce un **ritorno alle dimensioni contenute ed equilibrate**, una scelta stilistica ben precisa - che coinvolge sia le lampade da tavolo sia i modelli da terra - che ritroviamo anche nei lampadari, tornati di gran moda.
In tutti i casi, siamo davanti a modelli dal *design* ricercato e velatamente *vintage*, spesso realizzati con materiali preziosi e sempre concepiti con sistemi illuminanti dalle tecnologie più sofisticate che, ad una qualità della luce sempre più alta, uniscono un risparmio energetico imprescindibile. Perché **oggi non può esserci luce senza risparmio e rispetto dell'ambiente**.

mobili giardina

GIUSTI PORTOS

PROGETTAZIONE - ARREDAMENTO D'INTERNI - CONTRACT

mobiligiardina.it

Luogo d'incontro tra Tradizione e Design

Arredo 3
Accademia del Mobile
Lefablier
Stosa
Berloni
Ecozero24
Stilema
Colombini

Via G. Matteotti 56 **Biancavilla**

CAMERA DA LETTO
L'ESSENZIALITÀ DEL RELAX

Minimalismo. *Attenzione massima a colore e complementi*

SILENZIOSA, LUMINOSA E ARREDATA con (solo) ciò che serve. Sono queste le caratteristiche che una camera da letto contemporanea deve avere. Perché in questo spazio, più che in qualunque altro ambiente della casa, **vale sempre il vecchio adagio «il meno è il più»**. Una vera e propria linea guida e una regola fondamentale a cui è sempre preferibile attenersi per godere al meglio di uno spazio equilibrato e che concili il riposo. Sì, perché **la camera da letto deve soprattutto essere il luogo del relax**, della tranquillità e della calma, **motivo per cui va progettata con estrema essenzialità**, scegliendo i giusti elementi di qualità ed evitando, dove possibile, qualunque tipo di apparato tecnologico, tv *in primis*.

1. Society
2. Flou
3. Somma
3. Lema

LIVING DIVANI

ROCHE BOBOIS

FLEXFORM

Le ultime tendenze spingono verso questa indicazione con **proposte orientate ad un minimalismo boho chic**, fatto di colori tenui e materiali naturali, di comodità, raffinatezza e calore, ma senza dimenticare funzionalità e *design*.
E se tutto parte dalle dimensioni dello spazio (da preferire sono sempre gli ambienti medi, né troppo grandi né troppo piccoli), anche qui il colore ha la sua importanza: **via liberà alle tonalità neutre, ai colori della terra e alle nuance pastello**; sì al verde, ma nelle tonalità più spente, e al blu.
Letto, elementi d'appoggio come tavolini e comodini, una poltrona e un cassettone sono gli ingredienti base a cui, se lo spazio lo consente, si può affiancare un piccolo scrittoio o una toletta. **E per l'armadio? Non in camera**. È più che mai concepito al di fuori dallo spazio preposto al riposo, organizzato all'interno di cabine armadio super accessoriate o posizionato in ambienti filtro, come disimpegni e corridoi, opportunamente riorganizzati per ospitarlo.

5. Minotti
6. MisuraEmme
7. Cantori
8. Febal Casa
9. Porro

APPARATI TECNOLOGICI DA EVITARE, TV ***IN PRIMIS***

1. Bonaldo
2. Dorelan
3. Alf Da Frè
4. Lema

«CUSTODE» DEL RIPOSO, A **LETTO** VIETATO SBAGLIARE

La qualità, in primis. *Ottimi quelli con cassone-contenitore*

ELEMENTO D'ARREDO centrale quando si mette su casa, più importante del divano e secondo forse solo alla tv (per gli uomini), il letto è il cuore del riposo e della camera. Comodo, confortevole e accogliente, che lo si acquisti *king size* o nelle dimensioni *standard,* classico o di *design,* è comunque **un oggetto importante, da scegliere di buona qualità e realizzato con materiali e vernici atossici**.
Poco incline a stili e tendenze, questo oggetto è uno di quei pezzi che va acquistato principalmente assecondando le esigenze di spazio e di gusto. Se una grossa schiera di persone continua a preferire i modelli imbottiti, magari dotati di (utilissimo) cassone-contenitore; c'è chi predilige le soluzioni più semplici ed essenziali, in legno o in metallo. Nei modelli imbottiti e con *sommier* **quest'anno troviamo il gradito ritorno della pelle, liscia o lavorata a capitonnè**. Immancabile - per tutti i modelli - un'attenzione per l'ergonomica e per le strutture di sostegno, cioè reti, doghe e materassi.

MINACCIOLO

NATUZZI

ABBRACCIATI
Una coppia che dorme abbracciata dimostra un grande senso di appartenenza e di affiatamento. Nel caso in cui la donna appoggia la propria testa sulla spalla del suo uomo, è un segno di protezione, un desiderio di essere voluta.

UNO DEI DUE ABBRACCIA L'ALTRO
Chi abbraccia, in apparenza, sembra volere proteggere; in realtà, invece, dichiara il timore di perdere il partner e cerca conferme proprio attraverso il contatto fisico.

A CUCCHIAO
Se la posizione più assidua per dormire è lei di spalle e lui che la abbraccia da dietro, significa che la coppia è affiatata e dimostra intesa e armonia. Lui, infatti, è proteso con un senso di protezione e lei si lascia proteggere (evidente il richiamo alla posizione fetale).

dimmi COME DORMITE... *e ti dirò che coppia siete?*

ABBRACCIATI, RANNICCHIATI, A CUCCHIAIO. Ogni posizione che assumete nel letto, insieme alla vostra «metà», rivela qualcosa: complicità, passione, inganno o noia che sia. Secondo alcuni studi di psicologia, infatti, mentre si dorme il subconscio prende il sopravvento e, così, pensieri e preoccupazioni si trasformano in atteggiamenti del corpo.
Ecco, allora, alcune tra le posizioni più comuni e il significato che assumono per la coppia.

POSIZIONE «STARFISH»
Chiunque dei due dorma in questo modo, invade la propria metà del letto e quella dell'altro (a cui non rimane altro da fare se non stringersi in un angolino). Dormono così le coppie che vivono un rapporto un po' sbilanciato o poco paritario: il partner che tende ad appropriarsi di tutto lo spazio, infatti, è quello che vuole predominare sull'altro.

SUPINI E SCOMPOSTI
Si tratta della cosiddetta «scena del crimine», quella in cui i due partner dormono a pancia in su, ma in modo disordinato. Questa postura è propria delle coppie soddisfatte del loro amore e denota che si vive il legame in modo rilassato.

DI SPALLE
Le coppie che dormono dandosi le spalle dimostrano di avere un legame molto solido. Il che, però, non significa «esente da crisi», anzi. Quello che contraddistingue queste relazioni, semmai, è la capacità dei partner di affrontare e superare i momenti difficili.

Poltrona Frau
1912

Italian Masterpieces

DIVANO CHESTER ONE. DESIGN BY RENZO FRAU.
SALA DEL CAMINO, PALAZZO GALLARATI SCOTTI, MILANO.

poltronafrau.com

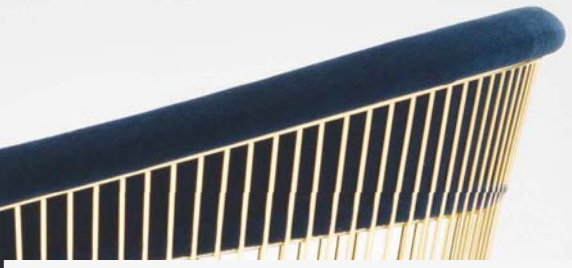
Franca Mollura *Arredamenti*

Poltrona Frau Messina
Via XXIV Maggio, 96/98 - Messina
www.francamollura.it - info@francamollura.it

mohd
mollura HOMEDESIGN
S.S. 114 Km 6,400 - Tremestieri Messina
www.mohd.it - hello@mohd.it

MOHD / Partners / Brands: Artemide | Cassina | B&B Italia | Boffi | Driade | Foscarini | Flos | Flou | Minotti | Molteni & C. | PoltronaFrau | Poliform | Porro | Rimadesio | Varenna | Valcucine | Venini | Viabizzuno | Vitra | Zanotta

The Best Place to Be inspired and shop Design



MOHD.IT

SPOSATI COL BELLO

Ci occupiamo di arredamento e lo facciamo da tanto.

Amiamo il Bello e solo quello. Abbiamo un'idea di casa e una grande convinzione, esiste un solo modo di farla, il Tuo.

Crediamo nel valore delle cose belle e nella forza dei dettagli, sappiamo che sanno dare carattere dove serve a fare la differenza, con semplicità.

Amiamo la competenza perché spesso il risultato ne è la conseguenza, pensiamo che con il buon gusto si possa fare tutto, anche mettere insieme cose diverse, anche senza spendere una fortuna.

Se state facendo casa e volete ispirarvi noi possiamo aiutarvi.
Per scoprire come, venite a trovarci o visitate mohd.it.

shop.mohd.it
ARREDAMENTO
ILLUMINAZIONE
LISTA NOZZE
E-SHOP

mohd
mollura HOMEDESIGN

LENZUOLA, L'INGREDIENTE PER LA RICETTA DEL SONNO PERFETTO

Si rinnova la tradizione. *Il gusto moderno strizza l'occhio al passato*

1. Society
2. Gabel
3. Fazzini
4. Zara Home
5. Blumarine

INDISPENSABILI E INSOSTITUIBILI: lenzuola, federe, trapunte, piumoni e coperte sono, di stagione in stagione, gli elementi che contribuiscono alla ricetta del sonno perfetto.
Monocromatica o variopinta che sia, la biancheria veste e impreziosisce il letto, creando il nido perfetto a cui tornare tutte le sere. E se trapunte, piumoni e coperte sono il caldo abbraccio nelle stagioni più fredde, è alle lenzuola che è dato il compito di completare il letto durante tutto l'anno: **dalla seta al raso, passando per il lino e per il cotone**, la scelta di filati utilizzati per realizzare questi importanti elementi è molto ampia, anche se le fibre naturali rimangono sempre le più consigliate e amate.
Come per la moda, anche per la biancheria da letto le collezioni si susseguono, spesso con due proposte l'anno: **per la prossima stagione, c'è un ritorno alla pacatezza, i colori si ammorbidiscono per farsi più vellutati e polverosi**. Tanto pastello, ma anche beige, crema e grigio. Per le fantasie è un trionfo di fiori, piccoli e grandi, di farfalle e di *ramage* di vario genere, in una sorta di tradizione rinnovata che guarda al contemporaneo, ma strizza l'occhio al passato.

carmeloiocolanoforredtomatoADV/ph.michelebattaglia
MIRABILIA
home decor store
prometto di esserti fedele, sempre
Lista nozze
Bomboniere
Confetteria
Allestimenti
Complementi d'arredo
Tessuti
Via dei Santi Coronati,4
Ortigia, Siracusa
+39 0931 65 317

TRA CACTUS E FOGLIE DI BANANO, IN CASA ESPLODE LA **JUNGLA**

«Toda joia». *Negli ambienti domina un clima informale*

TRA STAMPE A FOGLIA di banano, colori brillanti e accessori realizzati con fibre naturali, in casa lo stile *«Jungalow»* è stato **diffuso da Justina Blakeney, interior designer americana**. Un *mood* che ha attraversato tutti gli ambienti e che, dunque, **da semplice tendenza di stagione si è trasformato in uno stile di vita** perfetto per chi ama stare in ambienti leggeri, con un *appeal* decisamente informale. **Il tropicalismo appassiona e diverte** perché «farcisce» di colori vividi e di gioia la casa. Ingredienti immancabili sono i materiali naturali, il verde, le carte da parati con foglie macro e i piccoli oggetti stile *souvenir* da disseminare per casa. Insomma, l'approccio è dinamico e allegro, così da liberare gli spazi da impegnative strutture.

1. Iannelli e Volpi
2. Pierre Frey
3. Manuel Canovas
4. De Castelli

1

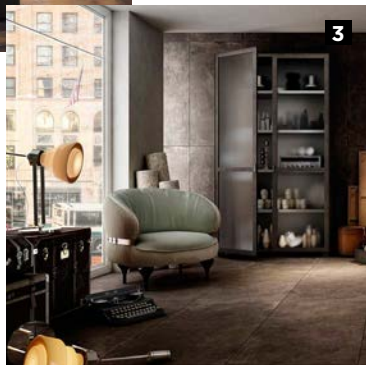
FOSCARINI

SOFFITTI ALTI E TRAVI A VISTA, LA CASA SI FA **INDUSTRIALE**

Made in Usa. *Sì a materiali grezzi, mattoni e ampie vetrate*

2

QUELLO CHE OGGI tutti conosciamo come stile industriale è un gusto per i materiali grezzi e per le grandi superfici post-industriali che ha origini non proprio recenti. Di chiara ispirazione americana, **nasce proprio sul finire degli Anni '80, quando i vecchi laboratori e magazzini industriali delle zone urbane più periferiche vennero riconvertiti in abitazioni** (i famosi *open space,* meglio conosciuti come *loft*). Uno stile interessante che appassiona tutti coloro che amano un arredamento non patinato, ma comunque ricercato, **poco decorativo nelle scelte d'arredo e fatto di materiali grezzi e oggetti di recupero.** Nato a Brooklyn, lo stile industriale più rigoroso e puro ha, dunque, il suo vocabolario d'ordinanza in spazi liberi e privi di separazione, in soffitti alti, travi a vista, superfici grezze, muri di mattoni e vetrate ampie.



3

1. Aster
2. Focus
3. Diesel Living
3. Elica

ARKETIPO

ARKETIPO

MAISON DU MONDE

4

L’arte in casa tua.

VASSALLO **BENEDETTO** S.R.L.

SEDE: Via S.Giuseppe, 56 +39 091 941004 - Casteldaccia (PA)
ESPOSIZIONE: Via Calabria ang. Via Campania +39 091 942346
vassallobenedettosrl@tiscali.it

TINTE CALDE E TERROSE, IL **BAGNO** È UN LUOGO **«DA VIVERE»**

Ricerca stilistica. *Senza dimenticare praticità e qualità*

AMBIENTE DA SEMPRE DOMINATO DAL BIANCO, il bagno negli ultimi anni sta vivendo una vera e propria metamorfosi stilistica: **tinte calde e terrose sono entrate con decisione fra lavabi, sanitari e arredi**, rivoluzionando e attualizzando questo spazio considerato sempre meno di servizio e sempre più un luogo della casa «da vivere». Le soluzioni di nuova generazione sono quindi concepite per rispondere a delle **caratteristiche di praticità, ma non a discapito della qualità estetica**: tutte le componenti, infatti, dialogano fra loro e anche in spazi dalle dimensioni limitate la ricerca stilistica è una certezza.

Nella foto, un ambiente **Agape**

1. Alice Ceramica
2. Laufen
3. Ceramica Cielo
4. Ceramica Globo

Tra le novità domina, quindi, **il colore. Quest'anno è proposto in una versione meno brillante**, più densa e matta e, anche qui, declinato in tutte le tradizionali tonalità pastello, impiegate in modo particolare per bidet, wc e lavabi dalle dimensioni mini e dalle forme tondeggianti. Tra gli elementi più nuovi e interessanti troviamo **lavabi d'appoggio, piccoli e compatti**, e i nuovi mobili proprio con integrato il lavabo; oggetti progettati nei minimi dettagli, ottimizzati al centimetro per contenere ciò che seve e per far fronte a case sempre più piccole e di conseguenza ad ambienti bagno dalle dimensioni altrettanto ridotte. In fatto di *design* ed estetica, si registra una minore attenzione verso le linee retrò, a favore di uno stile più rigoroso e pulito. Due le parole d'ordine che devono guidare la progettazione di questo ambiente: **praticità e qualità. Un binomio fondamentale** e imprescindibile e oggi quanto mai facile da ritrovare grazie alla variegata possibilità di scelta che il mercato propone, con elementi sempre più di alta qualità a costi decisamente accessibili.

Marazzi. Il tuo spazio.

Il movimento come nuova
dimensione dell'abitare.
Collezione Materika,
Ceramics Design Award ADI.

www.marazzi.it

Thanks to Lia Di Gregorio Gioielli

PH. ANDREA FERRARI

Collection: Materika Grigio Struttura Spatula / Treverktrend Larice Cenere

PROIA®
VIA PALMERI 20/A - 91011 ALCAMO
TEL 0924/508842 - www.proialaceramica.it

MARAZZI

NEL BLU
DIPINTO DI BLU

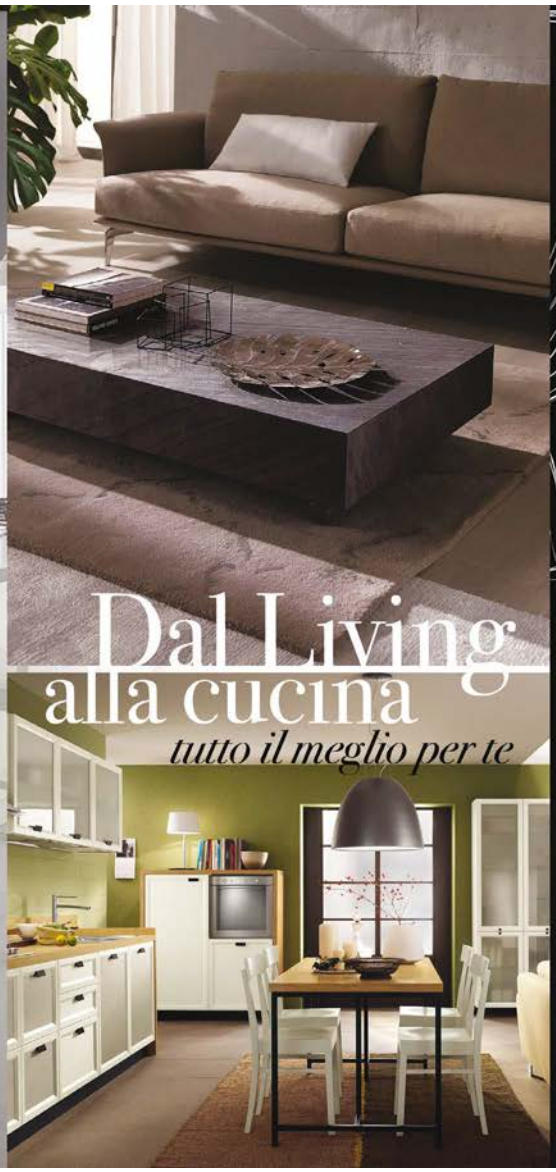
Bagno da personalizzare. *Finisce l'egemonia del bianco*

OGGI CHE L'AMBIENTE bagno non è più soltanto uno spazio funzionale, ma un vero e proprio «luogo da vivere», la scelta di uno o più colori per arredarlo può essere il modo migliore per caratterizzarlo.
Fra le diverse proposte, **azzurro, blu e celeste rappresentano la palette più indicata** per arredare questa importante zona della casa.
Per interrompere il monopolio del bianco, sicuramente le cromie che ruotano intorno ai colori dell'acqua continuano a farla da padrone e a essere le più eleganti: dal più tenue celeste - passando per azzurro, oltremare e color fiordaliso - fino ad arrivare alle intense tonalità dello zaffiro, è tutto un gioco di gradazioni cromatiche che si addice perfettamente a questo spazio. **La grande famiglia dei blu regala, infatti, giochi leggeri e sofisticati,** ambientazioni fresche e legate a una tendenza che non conosce tempo.
Perfettamente declinati su rivestimenti e superfici, questi colori si combinano in tinte unite brillanti e compatte o in più delicate fantasie, tra fiori grandi e stilizzati e piccoli decori dalle sfumature cangianti. **Tonalità che troviamo anche su lavabi**, dagli spessori minimi e dalle forme a tondeggianti **e nelle vasche da bagno free-standing**.

1. Rexa Design
2. Masaico+
3. Alice Ceramica
4. Regia
5. Duravit

DEVON&DEVON

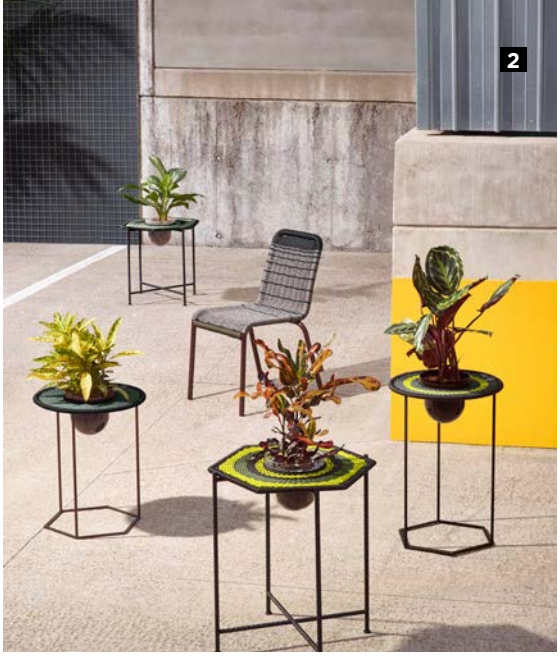
LISTE NOZZE | REGALI | CUCINE | NOTTE E LIVING | COMPLEMENTI D'ARREDO



habitat
arredamenti

SHOWROOM
Via Paolo Vasta, 5 Acireale (CT) - T. 095 604265 - habitat.arredamenti@alice.it

habitat.arredamenti



1. Nardi
2. Diesel by Moroso
3. Paola Lenti
4. Gandiablasco

DEDON

TERRAZZE E BALCONI
I «NUOVI» AMBIENTI DELLA CASA

Arredi outdoor. *Il materiale è il legno; i colori, giallo, rosso e fucsia*

GIOCHI DI STILE ALL'ARIA APERTA. Questo sono oggi terrazze, giardini e semplici balconi, vere e proprie parti della casa da arredare e vivere, che vanno progettare con il massimo della cura seguendo gusti, stili ed esigenze. Nulla, o quasi, in questi ambienti può più essere lasciato al caso: anche il più piccolo dei balconi non è più da considerare una banale appendice della casa, ma **una stanza en plein air da vivere, se possibile, 365 giorni all'anno**. Organizzazione e arredi dedicati sono alla base della perfetta riuscita di questi ambienti che vanno studiati con soluzioni *ad hoc*. Fra le novità più interessanti emerge una grandissima attenzione ai materiali, che ha portato alla realizzazione di **mobili da esterno non soltanto belli, ma anche perfetti per resistere alle intemperie** e agli sbalzi termici. In questo senso, re indiscusso si conferma il legno, opportunamente trattato; seguito, poi, dalle fibre naturali e non.

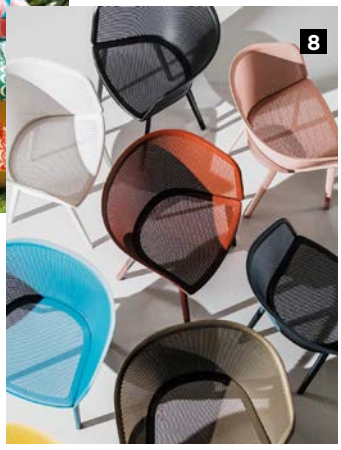
Non mancano acciaio e alluminio e le nuovissime - ed estremamente sofisticate - **componenti sintetiche e plastiche, perfette per arredi e complementi che siano resistenti al sole e agli agenti atmosferici**, entrambi nemici indiscussi di questo tipo di arredi. In fatto di stile e tendenza, la *palette* cromatica (da sempre abitata dai bianchi, dai beige e da alcune tonalità di grigio) si è spostata verso cromie più forti e vitaminiche: azzurro, fucsia, giallo e rosso pennellano tavoli, sedie e poltrone, regalando soluzioni belle e contemporanee, perfette per l'*outdoor*, ma facilmente inseribili - durante le stagioni più fredde - anche in ambienti *indoor*.
Mai come nelle ultime collezioni, infatti, arredi da esterno e da interno vivono una perfetta osmosi creativa e stilistica e oggi è veramente **facile trovare qualcosa che in estate stia in terrazza e alle prime piogge trovi spazio dentro casa**.

5

CORO

ARREDI DA INTERNO E ESTERNO VIVONO UN'**OSMOSI PERFETTA**

6


8

7

5. Ethimo
6. Fermob
7. Tribù
8. Kettal

Ragusa
Via Carducci, 145 - Info: 0932.621651
Catania
Largo Paisiello, 29 - Info: 095.321912

www.divaniedivani.it

per la vita.
by natuzzi
DIVANI & DIVANI

MY LIFE DESIGN STORIES

Bristol divano, Home Hotel consolle, design Jean-Marie Massaud.
Ipanema poltrona, design Jean-Marie Massaud. Soori tavolino, design Soo Chan.

rizzotti

Poliform

Catania | via S. Euplio 11, 95124, tel 095 310082
Locate di Triulzi (MI) | via Milano 5, 20085, Scalo Milano City Style
www.rizzottidesign.com | info@rizzottidesign.com